



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 20 marzo 1999

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea ..... Pag. 1  
— Altri annunzi commerciali ..... » 42

### Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami ..... » 56  
— Ammortamenti ..... » 57  
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .... » 61  
— Piani di riparto ..... » 61

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara ..... » 62

### Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico  
chirurgici ..... » 102  
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche .. » 104

- Rettifiche ..... » 104

- Indice degli annunzi commerciali ..... Pag. 105

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### BAYERISCHE VITA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Ripamonti n. 286/17

Capitale sociale L. 75.000.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Milano n. 325749 - Vol. 8091 - Fasc. 49

Codice fiscale n. 03735041000

Partita I.V.A. n. 10637370155

#### Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso l'Hotel Quark in Milano, via Lampedusa n. 11/a, il giorno 28 aprile 1999 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 29 aprile 1999 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998; deliberare di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina di un sindaco effettivo e integrazione del Collegio sindacale;
3. Integrazione dei corrispettivi alla società di revisione KPMG S.p.a. per la revisione limitata della relazione semestrale al 30 giugno 1998.

##### Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 11, 12 e 17 dello statuto per adeguamento al Testo Unico della Finanza 58/98;
2. Autorizzazione al Consiglio di amministrazione per l'acquisto di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 del Codice civile.

Si informa che hanno diritto di partecipare all'assemblea i signori azionisti che esibiranno l'apposita certificazione, da richiedere agli intermediari autorizzati, ai sensi della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

I signori azionisti titolari di azioni ordinarie non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione ai sensi della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, e chiedere il rilascio della citata certificazione.

Milano, 11 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Aurelio Ricci

S-3946 (A pagamento).

**FRATELLI TALLIA DI DELFINO - S.p.a.**

Sede sociale Strona, reg. Valtrucco n. 9  
 Capitale sociale L. 3.820.000.000 interamente versato  
 Registro imprese ufficio di Biella n. 7765  
 Codice fiscale n. 01223950021

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Biella, via Trieste n. 13, per le ore 12,30 del giorno 14 aprile 1999 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 18 maggio 1999 alle ore 11, presso lo stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Alberto Tallia

S-3925 (A pagamento).

**OFFICINE RONCAGLIA - S.p.a.**

Sede in Modena, via Araldi n. 100  
 Capitale sociale L. 867.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 12777 registro imprese di Modena  
 Iscritta al n. 195513 R.E.A. di Modena  
 Codice fiscale n. 00923450365

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società in epigrafe, sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, presso la sede sociale, per le ore 9, del giorno 29 aprile 1999, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 maggio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile n. 1.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il legale rappresentante: Frigieri dott. Enrico.

S-3926 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI APRILIA - S.p.a.**

Gruppo Bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna  
 Capitale sociale L. 1.667.860.000 interamente versato  
 Tribunale di Latina, registro società n. 2280  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00089400592

*Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della Banca, in Aprilia, piazza Roma angolo via dei Lauri, per il giorno 21 aprile 1999 alle ore 9, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 aprile 1999 alle ore 19,30, presso il Cinema Teatro Europa, in Aprilia, corso Giovanni XXIII n. 30/32 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; bilancio al 31 dicembre 1998; stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa; relazione del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, delle relazioni e del riparto dell'utile netto d'esercizio;
3. Incarico alla società di revisione per la certificazione dei bilanci relativi al triennio 1999/2001 e determinazione del relativo compenso.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni aventi diritto al voto i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o le dipendenze della società.

Aprilia, 12 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il vice presidente vicario: M. Cavicchioli

S-3936 (A pagamento).

**IMOKER - INDUSTRIE MONTECCHI CERAMICHE - S.p.a.**

Sede in Fiorino Mo.se (MO), via Ghiarola Nuova n. 127  
 Capitale sociale L. 5.800.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 15268 registro imprese di Modena  
 Iscritta al n. 205434 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena  
 Codice fiscale n. 01311180366

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società in epigrafe, sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, presso la sede sociale, per le ore 19, del giorno 30 aprile 1999, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile n. 1.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il legale rappresentante: Montecchi Gianfranco.

S-3927 (A pagamento).

**GIM - Generale Industrie Metallurgiche - S.p.a.**

Sede legale in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99  
 Capitale sociale L. 323.948.284.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese n. 15204 del Tribunale di Firenze  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00421400482

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti di GIM - Generale Industrie Metallurgiche S.p.a., sono convocati in assemblea per il giorno 22 aprile 1999 in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99 alle ore 10,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 aprile 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare in merito al seguente

*Ordine del giorno:*

In sede ordinaria:

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

Nomina del Consiglio di amministrazione per gli esercizi che chiuderanno il 31 dicembre degli anni 1999, 2000 e 2001, determinazione del compenso degli amministratori;

Nomina del Collegio sindacale per gli esercizi che chiuderanno il 31 dicembre degli anni 1999, 2000 e 2001, determinazione degli emolumenti dei sindaci effettivi;

Deliberazioni in merito all'acquisto di azioni proprie ed alle modalità di disposizione delle stesse.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea i signori azionisti che presenteranno almeno cinque giorni prima dell'assemblea di prima convocazione le apposite certificazioni previste per legge, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi intermediari.

I signori azionisti titolari di azioni ordinarie non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione ai sensi della normativa vigente, e quindi richiedere il rilascio della citata certificazione.

La relazione del Consiglio di amministrazione, con le proposte di deliberazione, nonché la documentazione relativa a tutti i punti dell'ordine del giorno sarà depositata dal 7 aprile 1999 presso la sede legale in Firenze e la Borsa Italiana S.p.a.; gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

Si ricorda che la procedura per la nomina del Collegio sindacale è indicata dall'art. 22 dello statuto vigente e che in particolare è richiesto il deposito delle relative liste, con i necessari allegati, presso la sede legale cinque giorni prima dell'assemblea di prima convocazione.

Si ricorda infine che il voto può essere esercitato per corrispondenza; la scheda di votazione e le modalità d'esercizio saranno disponibili dal 7 aprile 1999 presso la sede legale della società e la Borsa Italiana S.p.a. La scheda dovrà essere inviata alla sede legale della società in Firenze (50121), Borgo Pinti n. 97/99, Ufficio affari societari, e dovrà pervenire allo stesso entro le quarantotto ore precedenti l'assemblea di prima convocazione, unitamente alla certificazione idonea ad attestare la legittimazione alla sottoscrizione della scheda nonché quella all'esercizio del diritto di voto rilasciata ai sensi della normativa in materia.

Firenze, 12 marzo 1999

p. GIM - Generale Industrie Metallurgiche S.p.a.  
Il presidente: dott. Luigi Orlando

S-3949 (A pagamento).

### SITMA - S.p.a.

#### Società Italiana Macchine Automatiche

Sede in Spilamberto (MO), via Vignolese n. 1927

Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 30064 registro imprese di Modena

Iscritta al n. 249686 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena

Codice fiscale n. 01174010064

#### Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società in epigrafe, sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, presso la sede sociale, per le ore 12, del giorno 30 aprile 1999, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 maggio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile n. 1, 2.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il legale rappresentante: Aris Ballestrazzi.

S-3928 (A pagamento).

### SITMA MACHINERY - S.p.a.

Sede in Spilamberto (MO), via Vignolese n. 1927

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 146523/1997 registro imprese di Modena

Iscritta al n. 302007 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena

Codice fiscale n. 01174010064

#### Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società in epigrafe, sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, presso la sede sociale, per le ore 10, del giorno 30 aprile 1999, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 maggio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile n. 1, 2.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il legale rappresentante: Lamberto Tassi.

S-3929 (A pagamento).

### PASINI GIANNI - S.p.a.

Sede in Modena, via Emilia Ovest n. 705

Capitale sociale L. 470.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 18008 registro imprese di Modena

Iscritta al n. 215577 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena

Codice fiscale n. 01438870360

#### Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società in epigrafe, sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, presso la sede sociale, per le ore 15, del giorno 29 aprile 1999, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile n. 1.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il legale rappresentante: Pasini Gianni.

S-3930 (A pagamento).

### TORRE CANNE TERME - S.p.a.

Sede in Roma, Largo della Gancia n. 1

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Tribunale di Roma n. 253869/97

Codice fiscale n. 00090830746

Partita I.V.A. n. 05288691008

#### Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, per il giorno 8 aprile 1999 alle ore 17 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 9 aprile 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale mediante annullamento di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 del Codice civile e contestuale ricostituzione dello stesso tramite aumento gratuito;
2. Varie ed eventuali.

## Parte ordinaria:

1. Dimissioni amministratore unico e nomina nuovo amministratore unico;
2. Dimissioni sindaco effettivo e sostituzione con sindaco supplente;
3. Nomina sindaco supplente;
4. Varie ed eventuali.

Saranno ammessi a partecipare all'assemblea esclusivamente quegli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'amministratore unico: Cesareo Gnoni.

S-3942 (A pagamento).

**MITA OLEODINAMICA - S.p.a.**

Sede in Tregnago (VR), via C. Cipolla n. 12  
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 5826 registro imprese e al n. 10715  
 fascicolo atti commerciali di Verona  
 Iscritta al n. 11538 R.E.A. C.C.I.A.A. di Verona  
 Codice fiscale n. 00223390238

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società in epigrafe, sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, presso la sede sociale, per le ore 9, del giorno 30 aprile 1999, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile n. 1 e 2.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il legale rappresentante: Cornia Omero.

S-3931 (A pagamento).

**SANPAOLO RISCOSSIONI PRATO - S.p.a.**

Sede sociale in Prato, viale Montegrappa n. 306  
 Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 49 B del registro imprese di Prato  
 Codice fiscale n. 04959480155  
 Partita I.V.A. n. 01696550977

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede di piazza San Carlo n. 156 dell'Istituto Bancario San Paolo - IMI per il giorno 12 aprile 1999, alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 aprile 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 n. 1 del Codice civile;
2. Nomina sindaci supplenti.

## Parte straordinaria:

1. Modifica della clausola statutaria di appartenenza al gruppo.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che risultano iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Torino, 10 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Francesco Vesce

S-3947 (A pagamento).

**COSTRUZIONI EDILMONTANARI - S.p.a.**

Sede in Modena, via Pisacane n. 13  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 18676 registro imprese  
 Iscritta al n. 218017 R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena  
 Codice fiscale n. 01138110364

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società in epigrafe, sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, presso la sede sociale, per le ore 9, del giorno 29 aprile 1999, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile n. 1.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il legale rappresentante: Montanari Pier Luigi.

S-3932 (A pagamento).

**PIEMONGEST - S.p.a.**

Sede legale in Torino, via Giacosa n. 12 H  
 Capitale sociale L. 28.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese - Ufficio di Torino n. 2822/1983

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, via Belfiore n. 23/C, per le ore 11 del 9 aprile 1999 e del successivo 12 aprile 1999 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Sanzioni amministrative in materia tributaria.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 Petillo Erminio

S-3951 (A pagamento).

**PLASTITECNICA - S.p.a.**

Sede in Patrica (FR), via Morolense km 9  
 Capitale sociale interamente versato L. 600.000.000  
 Iscritta al n. 58194 registro imprese di Frosinone  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00157900606

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 aprile 1999 alle ore 9 presso gli uffici della società Asea Brown Boveri S.p.a. in Milano, piazzale Lodi n. 3 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 aprile 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa al 31 dicembre 1998; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina di amministratore;
3. Integrazione del Collegio sindacale;
4. Sanzioni amministrative tributarie - Deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, a sensi di Statuto e ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Bergamo, 10 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato: dott. ing. Ugo Botti

S-3961 (A pagamento).

**CORTE DEI NORMANNI - S.p.a.**

Sede in Roma, Largo della Gancia n. 1  
 Capitale sociale L. 10.500.000.000  
 Tribunale di Roma n. 7137/90  
 Codice fiscale n. 03881251007  
 Partita I.V.A. n. 03881251007

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 8 aprile 1999 alle ore 18 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 9 aprile 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni amministratore unico e nomina nuovo amministratore unico;
2. Dimissioni sindaco effettivo e sostituzione con sindaco supplente;
3. Nomina sindaco supplente;
4. Varie ed eventuali.

Saranno ammessi a partecipare all'assemblea esclusivamente quegli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'amministratore unico: Cesareo Gnoni.

S-3941 (A pagamento).

**CBM - S.p.a.**

Sede in Modena, via Gazzotti n. 284  
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 30706 registro imprese di Modena  
 Iscritta al n. 271245 REA. C.C.I.A.A. di Modena  
 Codice fiscale n. 02177880362

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società in epigrafe, sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, presso la sede sociale, alle ore 15, del giorno 30 aprile 1999, ed, accorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile n. 1.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge.

Il legale rappresentante: Comia Omero.

S-3933 (A pagamento).

**ALTER - SOCIETÀ DI FORNITURA  
DI LAVORO TEMPORANEO - S.p.a.**

Sede in Roma, via dei Prefetti n. 46  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 versato L. 1.860.000.000  
 Registro delle imprese di Roma n. 219205/1998 - REA n. 906837  
 Codice fiscale n. 05580681004

*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Roma, via Ostiense n. 131/L, presso la Italia Lavoro S.p.a., per il giorno 26 aprile 1999 alle ore 12, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 aprile 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 n. 1 e n. 3 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 4.000.000.000.

Roma, 15 marzo 1999

Il presidente: dott. Bruno Leonardi.

S-3948 (A pagamento).

**SOLVAY BENVIC - ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Ferrara, via Marconi n. 73  
 Capitale sociale L. 9.000.000.000  
 Registro delle imprese di Ferrara n. 27288/1998  
 Codice fiscale n. 01233130499  
 Partita I.V.A. n. 01445000381

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 12, in Ferrara, via Marconi n. 73, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 30 aprile 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione bilancio 1998;  
Variazione membro del Consiglio di amministrazione.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

L'amministratore delegato: ing. Ezio Gentilcore.

S-3957 (A pagamento).

**S.P.E. (Italia) - S.p.a.**

Sede legale in Rosignano Solvay (LI), via Piave n. 6  
Capitale sociale L. 80.000.000.000  
Registro imprese Livorno n. 0106127  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01195580491

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 28 aprile 1999 alle ore 11 in Parigi, 12 Cours Albert I, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 30 aprile 1999 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione del bilancio di esercizio 1998.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
dott. Renzo Grosso

S-3958 (A pagamento).

**CO.ME.CA. - S.p.a.**  
**Costruzioni Meccaniche Carpenteria**

Sedi a Lonato (BS), via Campagna n. 4  
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Brescia n. 8199  
C.C.I.A.A. di Brescia - R.E.A. n. 169880  
Codice fiscale n. 00235330172

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il giorno 24 aprile 1999, alle ore 18, presso la sede sociale a Lonato (BS), via Campagna n. 4 ed, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 27 aprile 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Adempimenti relativi e conseguenti;
3. Rinnovo delle cariche sociali.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno rispettare le norme di legge e di statuto.

Il legale rappresentante: Giovanni Pasini.

S-3959 (A pagamento).

**ELICENT - S.p.a.**

Sede di Lonato (BS), via Leonardo da Vinci n. 4  
Capitale sociale L. 1.350.000.000 interamente versato  
Tribunale di Brescia - Registro società n. 34045  
Codice fiscale n. 02835680170  
Partita I.V.A. n. 00694290982

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti della società Elicent S.p.a., con sede in Lonato (BS), via Leonardo da Vinci, 4 sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 28 aprile 1999, alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 aprile 1999, alle ore 15, in seconda convocazione, sempre presso la sede sociale, per discutere e deliberare in merito al seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 n. 1 del Codice civile e relative delibere;
2. Nuova disciplina delle sanzioni amministrative in materia tributaria e provvedimenti conseguenti di cui al decreto legislativo n. 472/1997;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge e di Statuto.

Il consigliere delegato: Antonio Banzi.

S-3960 (A pagamento).

**IL CENTRO CONTABILE - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede sociale Roma, via del Fosso di Santa Maura s.n.c.  
Capitale sociale L. 4.379.426.000 interamente versato  
Tribunale di Roma n. 600/69 C.C.I.A.A. di Roma n. 318931  
Cod. fiscale n. 00447490582  
Partita I.V.A. n. 00896071008

*Avviso di convocazione*

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via del Fosso di Santa Maura s.n.c. per il giorno 7 aprile 1999 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 8 aprile 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del liquidatore;
2. Approvazione del bilancio interinale di liquidazione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998;
3. Delibere ai sensi dell'art. 11, sesto comma, del decreto legislativo n. 472/1997;
4. Delibere ai sensi degli articoli 2364 e 2401 del Codice civile.

Potranno intervenire in assemblea i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la convocazione presso la sede sociale.

Il liquidatore: Roberto Piccinini.

S-3965 (A pagamento).

**FERRIERA VALCHIESE S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede a Odolo (BS), via Dino Carli n. 30

Capitale sociale L. 1.737.040.000 interamente versato

Registro imprese di Brescia n. 20452

C.C.I.A.A. di Brescia - R.E.A. n. 253646

Codice fiscale n. 01627540170

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il giorno 28 aprile 1999, alle ore 11, presso la sede della società «Sideria S.r.l.», condominio Torre Mercurio, a Brescia in via Aldo Moro n. 13, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 3 maggio 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Adempimenti relativi e conseguenti;
3. Nuova disciplina delle sanzioni amministrative in materia tributaria e provvedimenti conseguenti di cui al decreto legislativo n. 472/1997.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno rispettare le norme di legge e di statuto.

Il liquidatore: Giacomo Pasini.

S-3962 (A pagamento).

**BOSCA FIN - S.p.a.**

Sede in Bologna, via Emilio Zago n. 2

Capitale sociale L. 863.100.000

Registro imprese di Bologna n. 16027

Codice fiscale n. 00281100370

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Bologna, via Emilio Zago, 2, il giorno 30 aprile 1999 ad ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, nota integrativa e relative relazioni accompagnatorie;
2. Rinnovo cariche sociali Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire tutti gli azionisti che risultino iscritti da almeno cinque giorni nel libro azionisti.

In seconda convocazione l'assemblea sarà tenuta il giorno 25 maggio 1999 stesso luogo ed ora.

Bologna, 1° marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Benfenati Giuseppe

S-3968 (A pagamento).

**FILODORO CALZE - S.p.a.**

Sede in Casalmoro (MN), via Brescia n. 6

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Registro delle imprese di Mantova n. 9641

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01339450205

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 aprile 1999, alle ore 11,30 in Casalmoro (MN) via Brescia n. 6 presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 12 aprile 1999, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Integrazione del Collegio sindacale;
2. Proposta di vendita di marchi della società;
3. Varie ed eventuali.

All'assemblea potranno partecipare gli azionisti legittimati ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Un procuratore: avv. Giovanna Giansante

S-3967 (A pagamento).

**CASTEL ROMANO - S.p.a.**

Sede in Roma, via Abruzzi n. 3

Capitale sociale L. 13.700.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 1456727/1996

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05204061005

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Abruzzi n. 3, per il giorno 7 aprile 1999, alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 8 aprile 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364, 1° comma n. 1 del Codice civile;
2. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364, 1° comma n. 2 del Codice civile;
3. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364, 1° comma n. 3 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea i titolari di azioni che almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente: ing. Marcello Pasini.

S-3969 (A pagamento).

**VANOSI SUD - S.p.a.**

Sede in Rieti, via E. Greco n. 9

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese C.C.I.A.A. di Rieti al R.E.A. n. 30384

Codice fiscale n. 01245140585

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria ad Agrate Brianza, centro direzionale Colleoni, palazzo Siria, viale Colleoni, 7, per le ore 10,45 di giovedì 29 aprile 1999 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 30 aprile 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale sull'esercizio 1998;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazione relative;
3. Altre eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
4. Responsabilità dei dipendenti, dei legali rappresentanti e degli amministratori, nell'esercizio delle loro funzioni.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale e/o presso il Credito Bergamasco - Sede di Bergamo, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Il presidente: ing. Sandro Galeazzi.

S-3970 (A pagamento).

**FEMA - S.p.a.**

Sede sociale in Castrovillari (CS), contrada Pietrapiana  
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato  
Registro società Tribunale di Castrovillari n. 1885  
C.C.I.A.A. Cosenza n. 106839  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00529220782

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Castrovillari presso la sede sociale per il giorno 7 aprile 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 aprile 1999 stesso luogo alle ore 11,30, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punto 1;  
Provvedimenti di cui all'art. 11, sesto comma del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Francesco Cocco

S-3974 (A pagamento).

**RENAULT ITALIA - S.p.a.**

Sede in Pozzuoli (NA), via Antiniana n. 30  
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Napoli n. 153/1962  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00291240638

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede amministrativa della società in Roma via Tiburtina, 1159 alle ore 18 del giorno 8 aprile 1999 in prima convocazione e ove occorresse il giorno 9 aprile 1999 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Modifica della sede sociale indicata nell'art. 2 dello statuto;
2. Modifica dell'oggetto sociale indicato nell'art. 4 dello statuto.

## Parte ordinaria:

1. Delibera ai sensi del 1° comma dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Delibera ai sensi del 2° e 3° comma dell'art. 2364 del Codice civile;
3. Provvedimenti in merito a quanto previsto dal decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che almeno cinque giorni prima la data fissata per la stessa abbiano depositato le azioni presso la sede amministrativa della società oppure presso gli sportelli delle seguenti casse incaricate: Credito Italiano, Banque Paribas.

Roma, 12 marzo 1999

Renault Italia S.p.a.  
Il vice presidente: Christian Barluet

S-3971 (A pagamento).

**FINANZIARIA REGIONALE MARCHE - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede legale in Ancona, via Marini n. 14  
Capitale sociale L. 16.910.000.000  
Iscritta al n. 7064 registro imprese di Ancona  
Codice fiscale n. 00323550426

*Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria soci*

I soci sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio notarile Bucci in Ancona, via Marsala, 12 per il giorno mercoledì 7 aprile 1999 alle ore 20 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno giovedì 8 aprile 1999 alle ore 18 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale in Ancona, piazza Diaz, 4.

## Parte ordinaria:

1. Determinazioni, ai sensi dell'art. 2364, 1° comma, n. 4, Codice civile in ordine al personale dipendente;
2. Informativa in ordine alla dismissione delle partecipazioni.

Possono intervenire i soci che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale o una delle banche socie.

Ancona, 11 marzo 1999

p. Finanziaria Regionale Marche S.p.a.  
Il liquidatore: prof. avv. Umberto Morera

S-3972 (A pagamento).

**ROMA MULTISERVIZI - S.p.a.**

Sede in Roma, via C. Colombo n. 456  
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Roma n. 6636/94  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04748121003

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Cristoforo Colombo n. 456, per il giorno 20 aprile 1999 alle ore 10, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 aprile 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 n. 1 del Codice civile;
2. Incarico alla società di revisione e certificazione del bilancio per il triennio 1999/2001;
3. Ratifica della nomina a consigliere dell'ing. Giuseppe Bertolazzi;
4. Determinazione ai sensi dell'art. 2364 n. 3 del Codice civile.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato dall'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale ovvero, per i soci pubblici, presso le rispettive tesorerie.

La società provvederà all'emissione dei biglietti di ammissione.

Roma, 15 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Andrea Mangano

S-3977 (A pagamento).

**MILANO ASSICURAZIONI - S.p.a.**

Sede in Assago Milanofiori (Milano), strada 6, pal. A 13  
Capitale sociale L. 369.659.854.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 313  
Tribunale di Milano  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00957670151

*Convocazione di assemblea speciale*

I signori azionisti portatori di azioni di risparmio sono convocati in assemblea speciale alle ore 11,30 del giorno 22 aprile 1999 presso la sede sociale in Assago Milanofiori (Milano), strada 6 pal. A 13 e, eventualmente, nello stesso luogo ed alla stessa ora, in seconda adunanza il giorno 23 aprile 1999 ed in terza adunanza il giorno 26 aprile 1999 per trattare il seguente:

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del rappresentante comune dei possessori di azioni di risparmio per il triennio 1999-2001;
2. Determinazione del compenso per il triennio 1999-2001 in favore del rappresentante comune dei possessori di azioni a risparmio;
3. Eventuali deliberazioni in ordine alla costituzione di un fondo per le spese necessarie alla tutela dei comuni interessi ed al rendiconto relativo.

Possono partecipare all'assemblea i possessori di azioni di risparmio muniti di «Certificazione», rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Si rammenta ai possessori di azioni di risparmio Milano Assicurazioni S.p.a. non accentrate presso Monte Titoli S.p.a. che l'esercizio dei diritti relativi a detti titoli può essere effettuato esclusivamente previa consegna degli stessi ad un intermediario per l'emissione nel sistema di gestione accentrata.

La relazione degli amministratori sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno verrà messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente.

Milano Assicurazioni S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Roberto Gavazzi

S-3979 (A pagamento).

**BENEVENTANA SERVIZI - S.p.a.**

Sede legale in Benevento, via del Pomerio n. 27/35  
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
Tribunale di Benevento n. 720/5328  
Codice fiscale n. 00934000621

*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti della società per azioni Beneventana Servizi S.p.a. sono convocati in assemblea per il giorno 6 aprile 1999 alle ore 15,30 in prima convocazione in Benevento presso lo studio del notaio Nicola Nobile Mattei in piazza Castello n. 9 e per il giorno 7 aprile 1999, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Modifica dell'atto costitutivo;  
aumento del capitale sociale;  
variazione della sede legale.

## Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio 1998;
2. Nomina degli amministratori, sindaci e presidente Collegio sindacale;
3. Determinazione dei compensi degli amministratori e sindaci;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro il 1° aprile 1999 presso la sede operativa o presso la Rolo Banca 1473 filiale di Roma 1.

Benevento, 3 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
avv. Benedetta Rotili

S-3980 (A pagamento).

**SOCIETÀ ARETINA LAVORAZIONI PREZIOSI**  
**Società per azioni**

Sede in Pergine V.no (AR), via Provinciale, 4/B  
Capitale sociale L. 3.500.000.000  
Iscritta al reg. soc. Tribunale Arezzo n. 3838  
Partita I.V.A. n. 00299180513

*Convocazione assemblea ordinaria*

Presso la sede della società è convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della ditta S.A.L.P. S.p.a., con sede in Pergine V.no (AR), via Provinciale, 4/B, in prima convocazione per il giorno 28 aprile 1999 alle ore 17 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 9 sempre presso la sede della società con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e delle relazioni che lo accompagnano;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Gronchi Silvano

S-3997 (A pagamento).

**ESALEASING - S.p.a.**

*Gruppo Creditizio Banca Popolare di Bergamo  
Credito Varesino*

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
Iscritta nell'elenco generale di cui all'art. 106  
del decreto legislativo n. 385/1993 col n. 12732  
Iscritta al n. 15750 del registro delle imprese di Ancona  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01046000426

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della Esaleasing S.p.a. è convocata presso la sede sociale, sita in Ancona, corso Stamura n. 16, in prima convocazione per il giorno 9 aprile 1999 alle ore 16,30 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno sabato 10 aprile 1999, alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 26 della legge n. 413/1991.

## Parte ordinaria:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, previa lettura della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale;
2. Nomina di Consiglio di amministrazione e determinazione dei compensi;
3. Nomina del presidente e del vice presidente del Consiglio di amministrazione;
4. Nomina del Collegio sindacale e determinazione dei compensi;
5. polizza di responsabilità civile patrimoniale dei Consiglieri e dei sindaci.

Per partecipare alla assemblea, gli azionisti dovranno depositare i rispettivi certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede della società o presso la direzione generale della Banca Popolare di Ancona, in Jesi, via Don A. Battistoni n. 4.

Lì, 15 marzo 1999

Il presidente: Ugo Vitale.

S-3993 (A pagamento).

**COROS LEASING - S.p.a.**

*(in liquidazione)*

Saint Christophe (AO), loc. Grand Chemin n. 30  
Capitale sociale L. 408.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Aosta al n. 2116/16  
Codice fiscale n. 00162500078

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 11, in Saint Christophe, loc. Grand Chemin n. 34 c/o lo studio del rag. Marco Girardi ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 11 stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione bilancio 31 dicembre 1998 e suoi allegati.

All'assemblea potranno partecipare i soci che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Saint Christophe, 10 marzo 1999

Il liquidatore: rag. Marco Girardi.

S-4008 (A pagamento).

**MONTICCHIO GAUDIANELLO - S.p.a.**

Melfi (PZ). s.s. 401 km 9+826

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato  
Iscrizione registro imprese di Potenza n. PZ048 - 450

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale della società il 12 aprile 1999 alle ore 10,30 con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del numero dei Consiglieri facenti parte del Consiglio di amministrazione della Monticchio Gaudianello da sette a nove ed eventuale nomina dei soggetti ad integrazione;
2. Revisione dei compensi dell'intero Consiglio di amministrazione e rideterminazione degli stessi;
3. Esame problematiche connesse a legge n. 1745/1962 e determinazioni conseguenti;
4. Ratifica compensi per incarichi a Consiglieri di amministrazione come da delibera del Consiglio di amministrazione del 4 marzo 1999.

Occorrendo l'assemblea in seconda convocazione si terrà il 13 aprile 1999, stessi luogo e ora. Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Lì, 5 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Lucia Carbone

S-3995 (A pagamento).

**LA COMM. IMM.**

**La Commerciale Immobiliare - S.p.a.**

*(in liquidazione)*

Sede sociale in Forlì, viale D. Bolognesi n. 12  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Forlì n. 176284  
Iscritta al R.E.A. di Forlì - Cesena n. 8042  
Codice fiscale n. 00877980409

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Forlì, viale D. Bolognesi n. 12 per il giorno 6 aprile 1999 alle ore 11 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Domanda di restituzione di somma da parte del socio Giglioli Roberto e posizione assunta nel merito del curatore Tisselli;
2. Situazione patrimoniale;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso al sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 7 aprile 1999 alle ore 11 nello stesso luogo e col medesimo ordine del giorno.

Forlì, 11 marzo 1999

Il liquidatore: Giannini Stelio.

S-3996 (A pagamento).

**BABCOCK WANSON ITALIANA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Giannone n. 9  
 Capitale sociale L. 9.475.000.000  
 Registro Camera di Commercio MI 1394023  
 Tribunale di Milano: reg. soc. 326080, vol. 8098, fasc. 30  
 Codice fiscale n. 10454040154

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cavagnago Brianza, via Roma, 147, presso la sede amministrativa della società per il giorno 19 aprile 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 20 aprile 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;  
 Adempimenti connessi all'entrata in vigore del decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997, recante «Principi generali in materia di sanzioni amministrative per violazioni delle norme tributarie»;  
 Varie eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Milano, 11 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Un amministratore: Alessandro Marianelli

S-3998 (A pagamento).

**SCHNEIDER ELECTRIC - S.p.a.**

Sede in Bergamo, via Luigi Magrini n. 7  
 Capitale sociale L. 65.016.490.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Bergamo n. 51283  
 Codice fiscale n. 00509110011

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Agrate Brianza (MI) - Centro Direzionale Colleoni - Palazzo Sino - Viale Colleoni n. 7, in prima convocazione per il giorno 16 aprile 1999 alle ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 aprile 1999 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale sull'esercizio 1998;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
3. Determinazione e numero degli Amministratori;
4. Nomina di tre sindaci effettivi, e tra loro del presidente del Collegio sindacale, di due sindaci supplenti e determinazione dei relativi compensi;
5. Altre eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede sociale, ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente-amministratore delegato:  
 ing. Alain Bartoli

S-3999 (A pagamento).

**POLYTYPE ITALIA - S.p.a.**

Sede sociale in Marano Ticino (NO), via Sempione, 16  
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato  
 Iscr. presso il registro imprese n. 3849 Tribunale di Novara  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00125360032

*Convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Marano Ticino (NO), via Sempione n. 16, presso la sede sociale per il giorno 7 aprile 1999 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 14 aprile 1999 nella stessa sede ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Adozione nuova denominazione sociale e conseguente modifica art. 1 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Marano Ticino, 12 marzo 1999

p. Polytype Italia S.p.a.  
 Il presidente: Romeo Robiglio

S-4000 (A pagamento).

**I.T.M. - S.p.a.**

**Immobiliare Turistica Marina di Ragusa**  
 Ragusa, via G. Deledda n. 60 c/o centro Cerfis  
 Capitale sociale L. 7.244.083.200 interamente versato  
 C.C.I.A.A. di Ragusa n. 62892  
 Registro imprese di Ragusa n. 2815  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00706200888

*Convocazione assemblea ordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 17 nei locali sociali, presso il centro Cerfis, via G. Deledda n. 60, Ragusa, in prima convocazione e per il giorno 13 aprile 1999 sempre alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Integrazione Collegio sindacale;
2. Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1998, nota integrativa e relazione degli amministratori sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Azione di recupero credito innanzi alla Pretura di Ragusa;
5. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea, a norma di legge e di statuto, gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Ragusa, 11 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Digrandi Salvatore

S-4003 (A pagamento).

**MEDIOCAPITAL - S.p.a.**

Palermo, via Principe di Belmonte n. 103/c  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Palermo n. 34464, vol. 269/25  
 Iscrizione Ufficio Italiano Cambi n. 26235

*Convocazione assemblea degli azionisti*

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede della società in Palermo alle ore 16 del giorno 14 aprile 1999 in prima convocazione ed, occorrendo, alle ore 16 del successivo 15 aprile 1999 in seconda convocazione per deliberare e discutere sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Palermo, 11 marzo 1999

Il presidente: Luigi Calabrò.

S-4001 (A pagamento).

**RATTI - S.p.a.**

Sede in Como, via Cernobbio n. 19  
 Capitale sociale L. 60.000.000.000  
 Registro imprese di Como n. 11959  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00808220131

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Guanzate (Como) via Madonna, presso la palazzina servizi sociali dello Stabilimento Ratti S.p.a. per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 maggio 1999, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione per incorporazione delle società Campi S.p.a. e Molteni & Rotta S.r.l., delega di poteri;
2. Proposta di conversione del capitale sociale in Euro e raggruppamento delle azioni;
3. Proposta di modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale ai sensi delle norme del decreto legislativo n. 58/1998 e 213/1998: artt. 3 (sede), 5 (capitale), 6 (azioni), 7 (variazione capitale), 8 (assemblea), 10 (convocazione assemblea), 14 (deliberazioni assemblea), 18 (convocazione Consiglio), 19, 20 (deliberazioni Consiglio), 21 (attività Consiglio), 25 (Collegio sindacale), 26 (bilancio), 27 (utili) e deliberazioni conseguenti.

## Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, presentazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
2. Cariche sociali - nomine;
3. Integrazione della proposta della Reconta Ernst & Young S.p.a. di conferimento incarico di revisione per gli esercizi 1998-1999-2000.

La documentazione di cui all'art. 26 della delibera Consob n. 11520 del 1° luglio 1998 sui singoli argomenti all'ordine del giorno verrà depositata presso la sede sociale e presso la società di gestione del mercato, Borsa Italiana S.p.a., nei tempi previsti dalla normativa vigente, a disposizione del pubblico; i soci hanno la facoltà di ottenerne copia.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea stessa presenteranno le apposite certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998 il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi «intermediari». Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un «intermediario» per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione ai sensi dell'art. 51 della delibera menzionata e chiedere il rilascio della citata certificazione.

Como, 10 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Donatella Ratti

S-4010 (A pagamento).

**O.S.I. - S.p.a.**

Bologna, via Pablo Neruda n. 7  
 Capitale sociale L. 1.725.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Bologna reg. soc. n. 13030  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01102270376

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Assindustria di Bologna in prima convocazione per il giorno 27 maggio 1999 ad ore 9,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 maggio 1999 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 ing. Marcello Menarini

S-4013 (A pagamento).

**IMMOBILIARE DELL'ISOLA  
 CATTANEO & C. - S.p.a.**

Sede legale in Solza (BG), via San Rocco n. 33  
 Capitale sociale L. 1.300.000.000 deliberato  
 L. 1.050.000.000 sottoscritto e versato  
 Iscritta al registro imprese di Bergamo n. 23187

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 7 aprile 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 8 aprile 1999 stessa ora, in seconda convocazione, presso la sede sociale della società, in Solza (BG), via S. Rocco n. 33, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 1998;
2. Rinnovo carica Organo amministrativo per decorso periodo di nomina;
3. Operazione sul capitale sociale a seguito di perdite ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
4. Delibere inerenti e conseguenti.

L'amministratore unico: dott. Pierluigi Cattaneo.

S-4005 (A pagamento).

**O.M.S. - S.p.a.****Officine Meccaniche Specializzate**

Sede sociale in Caselle di Selvazzano (PD), via Dante n. 20/a

Capitale sociale L. 1.100.000.000

Iscritta al Tribunale di Padova reg. soc. 4911 vol. doc. 9278

R.E.A. C.C.I.A.A. Padova n. 87089

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Dante n. 20/a Caselle di Selvazzano (PD) per il giorno 5 aprile 1999 alle ore 8 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 6 aprile 1999 stesso luogo ed ore 9,30 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Altre incombenze relative all'art. 2364 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea tutti gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima dell'adunanza e quelli che hanno depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso il Banco Ambrosiano Veneto sede di Padova, via E. Filiberto n. 12/16.

Selvazzano, 11 marzo 1999

Il presidente: ing. Giuseppe Sordina.

S-4004 (A pagamento).

**SO.G.A.S. - S.p.a.****Soc. di Gestione per l'Aeroporto dello Stretto**

Sede legale in Reggio Calabria, via Prov. Ravagnese n. 11

Capitale sociale L. 2.054.520.273 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Reggio Calabria n. 48/81

Partita I.V.A. n. 00607320801

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale in via Prov. Ravagnese n. 11, nei locali della Aerostazione, per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 18, in prima convocazione, e per il giorno 13 aprile 1999 alle ore 10, in seconda convocazione ove occorresse, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni dell'amministratore unico sulla gestione nonché sugli sviluppi connessi con la delibera di assemblea straordinaria del 29 dicembre 1998;
2. Presa d'atto ai sensi dell'art. 15 del vigente statuto delle nomine intervenute di Consigliere di amministrazione;
3. Eventuale costituzione e procedure di insediamento del Consiglio di amministrazione ai sensi del vigente statuto;
4. Dimissioni dell'amministratore unico;
5. Varie ed eventuali sopraggiunte.

L'amministratore unico: dott. Paolo Alampi.

S-4009 (A pagamento).

**ITALBOTTI - S.p.a.**

Sede legale in Santa Lucia di Piave, via Trieste n. 10

Capitale sociale L. 3.620.000.000 interamente versato

Registro imprese di Treviso n. 5059

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00190940262

*Avviso di convocazione di assemblea generale ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Maurizio Bianconi in Treviso, viale dei Mille n. 1/D, per il giorno 6 aprile 1999 alle ore 15,30, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Scioglimento anticipato della società;
2. Nomina del liquidatore;
3. Delibera di ricorso alla procedura concorsuale di concordato preventivo;
4. Conferma incarichi professionali;
5. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ed intervento in assemblea come per legge e statuto.

L'amministratore unico: dott. Pierluigi Damian.

S-4006 (A pagamento).

**SVILUPPO INDUSTRIALE - S.p.a.**

Sede sociale in Pistoia, piazza Garibaldi n. 5

Capitale sociale sottoscritto L. 1.591.800.000

Versato L. 1.591.800.000

Tribunale di Pistoia, registro società n. 5336

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 26 aprile 1999 alle ore 8, presso la sede sociale in Pistoia, piazza Garibaldi n. 5, ed occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo, per il giorno 10 maggio 1999 alle ore 18, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Nuovo sistema sanzionatorio tributario non penale di cui al decreto legislativo 18 dicembre 1997, provvedimenti e delibere conseguenti all'art. 11, comma 6, del suddetto decreto legislativo.

Deposito azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
rag. Giordano Bartolini

S-4016 (A pagamento).

**VAL.CO VALDOSTANA COSTRUZIONI - S.p.a.***(in liquidazione)*

Saint Christophe (AO), loc. Grand Chemin n. 30

Capitale sociale L. 275.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 497 vol. 7 del registro delle imprese di Aosta

Codice fiscale n. 00053890075

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 15, in Saint Christophe, loc. Grand Chemin n. 34 c/o lo studio del rag. Marco Girardi ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 maggio 1999 alle ore 10 stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione bilancio 31 dicembre 1998 e suoi allegati;  
 Immobili di proprietà della collegata Sia S.a.s., progetto per assegnazione agevolata.

All'assemblea potranno partecipare i soci che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Saint Christophe, 10 marzo 1999

Il liquidatore: rag. Marco Girardi.

S-4007 (A pagamento).

**SAN CASCIANO - S.p.a.**

Sede legale nel comune di San Casciano Bagni (SI)  
 Località Terme n. 1  
 Capitale sociale L. 645.330.000 interamente versato  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00208730523

*Avviso di convocazione assemblea ordinaria dei soci*

È convocata presso la sede sociale della società, posta in San Casciano Bagni (SI) località Terme n. 1, per il giorno 20 aprile 1999, alle ore 10,30 in prima convocazione e, per il giorno 21 aprile 1999 alla stessa ora, stesso luogo, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci della società, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e delle relazioni che lo accompagnano; delibere conseguenti;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

San Casciano Bagni, 12 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Ambrogio Fabiola

S-4011 (A pagamento).

**INTERNATIONAL COSMETICS  
 AND PARFUMS - S.p.a.**

Sede in Milano, piazza Duse n. 4  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazza Eleonora Duse n. 4, per il giorno 6 aprile 1999 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 aprile 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari in loro possesso presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Milano, 5 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Nicola Trussardi

S-4012 (A pagamento).

**BELLIGOTTI - S.p.a. Industria Mobili**

Sede in Pesaro-Cattabrighe, via del Burano n. 40  
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato  
 Registro società Tribunale di Pesaro n. 1749  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00099040412

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Cattabrighe (PS), via Del Burano n. 40 per il giorno 24 aprile 1999 alle ore 14,30 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 aprile 1999, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni in merito all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni a norma di legge.

Pesaro, 8 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Francesco Belligotti

S-4014 (A pagamento).

**GP DATI HOTEL SERVICE - S.p.a.**

Sede legale in Venezia Mestre, via Paganello n. 22/A  
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Venezia n. 17655  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01560290270

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Venezia-Mestre, via Paganello n. 22/A, per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 maggio 1999 alle ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente: dott. Paolo Pellegrini

S-4036 (A pagamento).

**BANCO DI BRESCIA SAN PAOLO CAB - S.p.a.**

Appartenente al Gruppo Bancario Banca Lombarda - S.p.a.  
 Brescia, corso Martiri della Libertà n. 13  
 Capitale sociale L. 812.500.000.000  
 Registro imprese di Brescia n. 83296  
 Codice fiscale n. 03480180177

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno di venerdì 9 aprile 1999 alle ore 12, nella sede sociale in Brescia, corso Martiri della Libertà n. 13 e, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno di sabato 10 aprile 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Conferimento dell'incarico per la revisione contabile del bilancio di esercizio e della relazione semestrale della Banca per gli esercizi 1999 e 2000;

2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6° del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472 in tema di sanzioni pecuniarie conseguenti la violazione di disposizioni tributarie.

Brescia, 12 marzo 1999

Banca di Brescia San Paolo CAB - S.p.a.  
Il vice presidente: Alberto Folonari

S-4015 (A pagamento).

**AVIOTECH - S.p.a.**

Sede in Cagliari, via Palestrina n. 42

Capitale sociale L. 15.000.000.000

Registro delle imprese di Cagliari n. 295885/1996

C.C.I.A.A. di Cagliari - R.E.A. n. 174383

*Convocazione di assemblea*

È convocata, ai sensi ultimo comma art. 2386 del Codice civile, l'assemblea ordinaria degli azionisti per le ore 15 del giorno 13 aprile 1999 in Como, via Giulini n. 12, presso lo studio Cereghini & Associati, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del presidente del Collegio sindacale sull'andamento della gestione;

2. Nomina del nuovo organo amministrativo in sostituzione dell'unico amministratore ing. Giuseppe Casti, dimissionario;

3. Proposta di azione di responsabilità contro il cessato amministratore ing. Giuseppe Casti.

Occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 aprile 1999 medesimi luogo ed ora.

Deposito delle azioni per l'intervento in assemblea presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Sandro Cereghini

S-4017 (A pagamento).

**AMPS - S.p.a.**

Sede legale Parma, strada S. Margherita n. 6/a

Capitale sociale L. 50.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese

della Camera di commercio di Parma al n. 179252/1997

Codice fiscale n. 02009050341

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede del municipio di Parma in Strada della Repubblica n. 1, per il giorno 16 aprile 1999 alle ore 15,30 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifiche statutarie artt. 3, 13 e soppressione del titolo VIII. Adozione di nuovo testo di statuto coordinato.

Successivamente l'assemblea proseguirà in seduta ordinaria con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimento ex art. 2364 Codice civile ed in particolare linee di gestione;

2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea in prima convocazione andasse deserta, la seconda convocazione è fissata per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 15,30 nella stessa sede.

Parma, 12 marzo 1999

Il presidente: dott. Vincenzo Simonazzi.

S-4033 (A pagamento).

**CAVE SATIMA - S.p.a.**

Sede in Mozzate, via per Gorla, località Vigna

Capitale sociale L. 980.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Como al n. 11762

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società «Cave Satima S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Mozzate (CO), via per Gorla, località Vigna, il giorno 28 aprile 1999 alle ore 10, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

Intervengono gli azionisti a norma art. 2370 del Codice civile.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 29 aprile 1999 nello stesso luogo, alle ore 10.

Mozzate, 11 marzo 1999

p. Il Consiglio d'amministrazione  
Il presidente: Mario Sangiorgio

S-4018 (A pagamento).

**FEBAL CUCINE - S.p.a.**

Con sede in Montelabbate (PS), via Provinciale n. 11

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 2064 presso la C.C.I.A.A. di Pesaro

R.E.A. di Pesaro n. 32546

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00166380410

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Montelabbate (PS), via Provinciale n. 11, per il giorno 24 aprile 1999 alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 aprile 1999, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni in merito all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: cav. Ermanno Ferri

S-4019 (A pagamento).

**CONSORZIO IMPRESE EDILI - S.p.a.**

Sede in Lecco, corso Promessi Sposi n. 9

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Lecco al n. 9782

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società «Consorzio Imprese Edili S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Lecco, corso Promessi Sposi n. 9, il giorno 15 aprile 1999 alle ore 17, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Intervengono gli azionisti a norma art. 2370 del Codice civile.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 16 aprile 1999 nello stesso luogo, alle ore 17.

Lecco, 11 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Mario Sangiorgio

S-4020 (A pagamento).

**PELLEGRINI - S.p.a.**

Sede legale in Venezia, San Marco n. 5379

Capitale sociale L.2.100.000.000

Tribunale di Venezia n. 16789

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01514670270

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Venezia-Mestre, via Paganello n. 22/a, per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 maggio 1999 alle ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Piero Pellegrini

S-4034 (A pagamento).

**IMPIANTI A FUNE COL DI LANA - S.p.a.**

Livinallongo del Col di Lana (BL), via Col Sottocchia n. 2

Capitale sociale L. 305.000.000 interamente versato

Tribunale di Belluno reg. soc. 1928 vol. doc. 2467

Partita I.V.A. n. 00086260254

Ai signori soci della Impianti a Funne Col di Lana S.p.a., loro indirizzi: la S.V. è invitata alla assemblea annuale dei soci che avrà luogo il giorno 22 aprile 1999 alle ore 20 in prima convocazione presso la sala parrocchiale di Livinallongo (BL) con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 con i documenti che lo accompagnano e deliberazioni conseguenti;
2. Determinazione del compenso agli amministratori;
3. Varie.

L'eventuale seconda convocazione si terrà il giorno venerdì 23 aprile 1999 alle ore 17 stesso luogo. Si ha ragione di ritenere valida la seconda convocazione.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Walter Finazzer

S-4043 (A pagamento).

**K-SERVICE - S.p.a.**

Sede in Bologna, via del Tipografo, 2

Capitale sociale L. 1.275.000.000 interamente versato

Iscritta la Tribunale di Bologna reg. soc. n. 63082

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04183260373

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'assemblea di Bologna in prima convocazione per il giorno 27 aprile 1999 ad ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 maggio 1999 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
arch. Francesco Montanari

S-4046 (A pagamento).

**EMIFIMM - S.p.a.**

Sede Brescia, via Milano n. 2

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Brescia n. 27663

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 aprile 1999 alle ore 9 in Brescia, via Milano n. 2, ed occorrendo in seconda convocazione per il 26 aprile 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di assegnazione agli azionisti con i benefici di cui all'articolo 29 della legge 27 dicembre 1997 n. 449 e successive modifiche di:

partecipazione posseduta in So.Ge.Co. Società Generale Costruzioni S.p.a., in liquidazione;  
immobile in Rovigo, vicolo Valier;  
delibere conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Brescia, 3 marzo 1999

L'amministratore unico: rag. Gabriella Viola.

S-4045 (A pagamento).

**FORMIFICIO ROMAGNOLO - S.p.a.**

Sede in Forlì, via Dragoni n. 43/45

Capitale sociale L. 1.083.000.000 interamente versato

Iscritta al registro società presso il Tribunale di Forlì al n. 2747

C.C.I.A.A. di Forlì al n. 54060

Codice fiscale n. 00139210405

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno di giovedì, 29 aprile 1999, presso la sede sociale di Forlì, via Dragoni n. 43/45 alle ore 18 in prima convocazione con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, nonché relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;

3. Rinnovo Collegio sindacale;

2. Varie ed eventuali.

Occorrendo, in seconda convocazione, l'assemblea viene sin d'ora fissata per il giorno di venerdì 30 aprile 1999, stesso luogo, ora, ed ordine del giorno.

Forlì, 12 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Rossi Romano

S-4044 (A pagamento).

**NUOVA EDART - S.p.a.**

Sede in Massa e Cozzile (PT), via R. Fucini n. 7

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Pistoia al n. 6665

Codice fiscale n. 01775990482

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti della Nuova Edart S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Montecatini Terme (PT), piazza Gramsci n. 10/A presso lo studio notarile Lenzi per il giorno 15 aprile 1999 alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Emissione di un prestito obbligazionario non convertibile di L. 1.000.000.000 (unmiliardo).

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima, le azioni presso la sede sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiunga il numero legale per questa convocazione, fin da ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 19 aprile 1999 alle ore 18.

Nuova Edart S.p.a.

L'amministratore unico: Franco Focosi

S-4048 (A pagamento).

**BIEFBI - S.p.a.**

Sede in Fossombrone (PS), via Flaminia

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

Registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Pesaro n. 590 Trib. Urbino

R.E.A. n. 62010

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00165090416

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Fossombrone (PS) via Flaminia per il giorno 20 aprile 1999 alle ore 18,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 aprile 1999, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni in merito all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni a norma di legge.

Fossombrone, 8 marzo 1999

L'amministratore unico: Bernardino Battistelli.

S-4047 (A pagamento).

**NUOVA EDART - S.p.a.**

Sede in Massa e Cozzile (PT), via R. Fucini n. 7

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Pistoia al n. 6665

Codice fiscale n. 01775990482

*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti della Nuova Edart S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Massa e Cozzile (PT), località Traversagna, via R. Fucini n. 7 per il giorno 28 aprile 1999 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, relazione dell'amministratore unico sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e delibere relative.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima, le azioni presso la sede sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiunga il numero legale per questa convocazione, fin da ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 11.

Nuova Edart S.p.a.

L'amministratore unico: Franco Focosi

S-4049 (A pagamento).

**ASSOFIN BRESCIA - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede in Brescia

Capitale sociale L. 3.734.500.000

Registro imprese n. 37623

Codice fiscale n. 02948740176

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Brescia, via Cefalonia n. 60, presso l'associazione industriale Bresciana per il giorno 13 aprile 1999 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 16 aprile 1999 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione bilancio al 31 dicembre 1998 e nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale;
2. Deliberazioni conseguenti;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge presso i locali di via Cefalonia n. 60 o presso le seguenti casse incaricate: Banco di Brescia, Banca Popolare di Brescia S.c.r.l., Banca Credito Bergamasco S.p.a., S. Paolo - I.M.I., Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino S.c.r.l.

Brescia, 12 marzo 1999

Il liquidatore: dott.ssa Luisa Gerardini.

S-4050 (A pagamento).

**INFI INDUSTRIALE FINANZIARIA - S.p.a.**

Sede in Assago (MI), viale Milanofiori Str. 3a Pa B/10

Capitale sociale L. 30.000.000.000 versato

Numero registro imprese 184071

Numero REA n. 999327

Codice fiscale n. 04243520154

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria a Bologna, via Enrico Mattei, 106 in prima convocazione per il giorno lunedì 19 aprile 1999 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 aprile 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1998: relazione sulla gestione e deliberare conseguenti;
2. Nomina dei consiglieri e dei sindaci per il triennio 1999-2001;
3. Emolumento al Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato, nei termini di legge, il deposito dei propri certificati azionari presso la sede sociale o presso a Banca Popolare Commercio & Industria, sede di Milano, via Moscova n. 33.

Assago, 15 marzo 1999

Il consigliere delegato: Luciano Recanati.

S-4051 (A pagamento).

**FINART - S.p.a.**

Sede in Marghera-Venezia, via F.lli Bandiera n. 35

Capitale sociale L. 1.354.730.000 interamente versato

Reg. imprese di Venezia n. 184432

Iscriz. R.E.A. di Venezia n. 21616

Codice fiscale n. 01877460277

*Avviso di convocazione assemblea straordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria che si terrà presso la sede della società Finart S.p.a. in via F.lli Bandiera, 35 - 30175 Marghera-Venezia, in prima convocazione per il giorno 16 aprile 1999 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 aprile 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile: approvazione progetto di fusione per incorporazione di A.V. Servizi Centralizzati S.r.l. in Finart S.p.a.;

## A seguire Parte ordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2384 del Codice civile; esame Bilancio e documenti allegati: delibere conseguenti;

Delibere in merito alle cariche sociali;

Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni, ai sensi dell'art. 2370 Cod. civ. e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Finart S.p.a.

Il presidente: Sartor Vendemiano

S-4052 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI CREMONA  
Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata***Gruppo Creditizio Banca Popolare di Cremona n. 5512.9**Iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi*

Sede in Cremona, via Cesare Battisti n. 14

Capitale sociale e riserve al 30 novembre 1998 L. 346.446.649.107

N. 1 Tribunale di Cremona del Reg. imprese di Cremona (CR036-1)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00106600190

*Avviso di convocazione dei soci in assemblea ordinaria*

I soci sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno di venerdì 23 aprile 1999 ad ore 8,30 presso la sede sociale della Banca Popolare di Cremona, Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata, in Cremona, via Cesare Battisti n. 14 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno di sabato 24 aprile 1999 alle ore 9 presso il Palazzetto dello Sport situato nel Quartiere Fieristico Località Cà de' Somenzi - Piazza Zelioli Lanzini n. 1 - Cremona, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina di cinque amministratori;
2. Nomina Proboviro effettivo;
3. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, rapporto del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
4. Integrazione della proposta per la revisione contabile del bilancio e del bilancio consolidato per gli esercizi 1999 e 2000.

Potranno intervenire all'assemblea ed esercitare il diritto di voto, i soci che risulteranno iscritti nel libro soci da almeno tre mesi e che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano richiesto agli intermediari autorizzati, per le azioni dematerializzate accentrata in Monte Titoli S.p.a., il rilascio dell'apposita certificazione di cui all'art. 33 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Si rammenta che il diritto di intervento all'assemblea per i soci possessori di azioni non ancora dematerializzate, è esercitabile esclusivamente previa consegna delle azioni presso gli sportelli della Banca, in tempo utile, rispetto ai termini sopra indicati, per consentire l'espletamento della procedura di dematerializzazione prevista dalla citata delibera ed il rilascio della relativa certificazione.

Il socio ha un solo voto, qualunque sia il numero delle azioni da lui possedute.

I soci che intendono farsi rappresentare in assemblea devono rilasciare delega scritta ad altro socio legittimato, autenticata da notaio oppure da Funzionari della società, o preposti alle dipendenze a ciò delegati dal Consiglio di amministrazione.

Cremona, 15 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Il presidente: Carlo Gosi

S-4223 (A pagamento).

### CEMENTI MOCCIA - S.p.a.

Napoli, via Galileo Ferraris n. 101

Capitale sociale L. 11.382.000.000

Reg. soc. 3349/90 - Tribunale di Napoli

Codice fiscale n. 06081040633

#### Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in sede ordinaria presso la sede sociale alle ore 10 del giorno 6 aprile dell'anno 1999 in prima convocazione ed accorrendo il successivo 7 aprile stesso luogo alle ore 10 per discutere sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea si applicano le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
cav. lav. Giuseppe Moccia

S-4230 (A pagamento).

### BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.

Sede in Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30

Registro imprese di Mantova n. 10

Codice fiscale n. 00141280206

#### Avviso di convocazione dei soci in assemblea

Gli azionisti della Banca Agricola Mantovana sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria il giorno 24 aprile 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, l'8 maggio 1999 in seconda convocazione, alle ore 9,30 presso l'Auditorium del Centro Servizi della Banca in Mantova - Via Luzio, con il seguente

#### Ordine del giorno:

##### Parte straordinaria:

Riduzione del capitale sociale a seguito dell'esercizio della facoltà di recesso ai sensi dell'art. 2437 Codice civile.

##### Parte ordinaria:

1. Presentazione dei bilanci dell'esercizio 1998, corredati dalla relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; Deliberazioni relative;

2. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione; nomina, con durata da definire, di cinque Amministratori in sostituzione o conferma di quelli in scadenza e degli altri eventualmente necessari;

3. Nomina del Presidente del Collegio sindacale, di due Sindaci effettivi e di due Sindaci supplenti e determinazione dei loro emolumenti;

4. Autorizzazione, qualora non venga deliberata la riduzione del capitale prevista nella parte straordinaria, al riscatto di azioni di titolarità di soci receduti.

Possono partecipare all'assemblea i soci che almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza abbiano depositato le azioni presso le casse della Banca ovvero che siano in possesso dell'apposita certificazione prevista dall'art. 34 della deliberazione Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, rilasciata, nei termini di legge, da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

I soci le cui azioni siano custodite presso la Banca Agricola Mantovana devono manifestare alla Banca stessa la loro determinazione di partecipare all'assemblea almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Le liste per l'elezione dei Consiglieri e dei Sindaci, sottoscritte da tanti azionisti iscritti nel Libro Soci da almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione che da soli ovvero insieme ad altri azionisti rappresentino almeno l'1% delle azioni aventi diritto di voto nell'assemblea ordinaria, dovranno essere depositate presso la sede legale della società entro e non oltre il 21 aprile 1999, corredate della documentazione richiesta dallo Statuto.

Le relazioni illustrative del Consiglio di amministrazione inerenti ai punti all'ordine del giorno con le relative proposte di deliberazione saranno depositate presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a. a partire dall'8 aprile con facoltà per gli azionisti di ottenerne copia.

Mantova, 15 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: cav. lav. dott. Piermaria Pacchioni

S-4242 (A pagamento).

### SI.S.TRA. - Sistemi Sicurezza Trasporti - S.p.a.

#### Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Società per azioni SI.S.TRA. - Sistemi Sicurezza Trasporti, con sede in Roma, piazza Tor Bella Monaca n. 1 (Tenuta Vaselli), cap. soc. L. 200.000.000 int. vers., iscritta al n. 7291/92 del registro delle società del Tribunale di Roma.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 aprile 1999 alle ore 22 presso lo studio notarile Matella in Roma, viale Mazzini, 88, ed occorrendo in seconda convocazione stesso luogo il giorno 7 aprile 1999 alle ore 10 per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Ripianamento perdite;
2. Eventuali e varie.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Luigi Pasetti

S-4247 (A pagamento).

**VERONAFIERE INTERNATIONAL - S.p.a.**

Sede sociale in Verona, viale del Lavoro n. 8  
 Capitale sociale L. 500.000.000 versato interamente  
 Registro imprese di Verona n. 39450

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 aprile 1999, alle ore 10 in prima convocazione in Verona, viale del Lavoro, 8, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 aprile 1999, alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Ratifica dell'operato degli Amministratori in esecuzione della delibera del Consiglio Generale del Socio Controllante Ente Autonomo per le Fiere di Verona del 26 febbraio 1999;
3. Assunzione di eventuali oneri ai sensi dell'art. 11, comma 6, decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472;
4. Richiesta di versamenti ai Soci a titolo di finanziamento infruttifero per L. 400.000.000, con contestuale rinuncia al diritto di rimborso nella misura necessaria alla copertura delle perdite in corso di formazione per l'esercizio 1999;
5. Nomina degli Amministratori per scadenza del mandato;
6. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea i possessori di azioni che abbiano effettuato il deposito dei certificati presso le casse sociali o istituto bancario, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente: ing. Giuseppe Fedrigoni.

S-4303 (A pagamento).

**LLOYD 1885 - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, corso Italia n. 23  
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 155624  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01711850154

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, corso Italia n. 23, per il giorno 7 aprile 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 aprile 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1999, 2000 e 2001; deliberazioni inerenti e conseguenti.

*Parte straordinaria:*

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito azioni presso la sede sociale o presso Rasbank S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Enrico Orlando

S-4317 (A pagamento).

**COMPAGNIA DI SCONTO E CAMBIO - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via A. Manzoni n. 20  
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 349526  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11359040158

Il giorno 7 aprile 1999 alle ore 19 in prima convocazione e in seconda convocazione il giorno 8 aprile 1999 alle ore 15,30 si riunisce l'assemblea ordinaria degli azionisti in Milano, via A. Manzoni n. 20, presso la sede sociale per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame della situazione patrimoniale al 23 febbraio 1999 ai sensi degli artt. 2446-2447-2448 del Codice civile;
2. Determinazione degli emolumenti all'amministratore unico e al Collegio sindacale;
3. Azione di responsabilità nei confronti dei precedenti amministratori;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Stefania Chiaruttini.

S-4304 (A pagamento).

**R2S - S.p.a.**

Sede in Monza, via Bernini n. 13  
 Capitale sociale L. 450.000.000  
 Tribunale di Monza - Iscritta al reg. imp. di Milano n. 13084

*Convocazione assemblea generale ordinaria*

I Signori soci, sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Monza, via Bernini n. 13, in prima convocazione per il giorno 5 aprile 1999 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 aprile 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Cessione ramo d'azienda.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Signori Franco

S-4318 (A pagamento).

**ALBERGO TOURING - S.p.a.**

Capitale sociale L. 1.650.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Vicenza n. 44066/1998 e R.E.A. n. 267967  
 Codice fiscale n. 00856700158

*Convocazione assemblea straordinaria e ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e, a seguire, ordinaria il giorno 6 aprile 1999 alle ore 11 presso la sede sociale in Valdagno (Vicenza), via Bellini n. 6, in prima convocazione ed il giorno 7 aprile 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Trasferimento della sede sociale da Valdagno a Milano, via U. Tarchetti n. 2, e conseguenti modifiche allo statuto sociale.

**Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e relative deliberazioni;
2. Adempimenti connessi al decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472 recante «Principi generali in materia di sanzioni amministrative per violazioni delle norme tributarie».

Hanno diritto di intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea, abbiano depositato i certificati azionari presso:

la sede sociale;

i seguenti istituti di credito: Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Vicenza e Banca Nazionale del Lavoro, cassa centralizzata Milano - S. Fedele.

Si ricorda che i biglietti di ammissione devono riportare l'indicazione del codice fiscale dell'azionista.

Valdagno, 17 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Vittorio Zanuso

S-4320 (A pagamento).

**REPUBLIC NEW YORK FINANZIARIA - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Milano, via S. Maria alla Porta n. 2

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 277826 - R.E.A. n. 1266337

Codice fiscale n. 09051370154

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via S. Maria alla Porta n. 2, presso la sede sociale, per il giorno 7 aprile 1999 alle ore 8,30, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina liquidatore;
2. Bilancio finale di liquidazione.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Milano, 15 marzo 1999

Il presidente del Collegio sindacale:  
avv. Simonetta Galbiati

S-4321 (A pagamento).

**REVIFA - S.p.a.**

Sede sociale in Fabbrico (RE)

Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Reggio Emilia n. 9483 registro società

*Convocazione assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il 7 aprile 1999 alle ore 11 presso lo studio del notaio Diego De Rosa in Modena, corso Duomo n. 20 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 aprile 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Emissione di un prestito obbligazionario non convertibile di L. 7.500.000.000; modalità dell'esecuzione e delibere conseguenti.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i signori azionisti che, entro cinque giorni precedenti l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

Fabbrico, 17 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Spaggiari Luisa

S-4319 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA**

**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Capogruppo del Gruppo Bancario

Banca Popolare Commercio e Industria

Iscritta all'Albo delle Banche n. 606

Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari n. 5048.4

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede sociale in Milano, via della Moscova n. 33

Capitale sociale al 31 dicembre 1998 L. 241.105.290.000

Riserve L. 681.845.701.386

Iscritta nel registro delle imprese al n. 1496 Tribunale di Milano

*Avviso di convocazione*

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Milano, via della Moscova n. 33, per venerdì 23 aprile 1999 alle ore 18 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per sabato 24 aprile 1999 alle ore 10 nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di una operazione volta al reperimento di risorse finanziarie per un importo complessivo comunque non inferiore a L. 300 miliardi e non superiore a L. 500 miliardi strutturata come ai seguenti punti 2., 3., 4 e 5;

2. Proposta di aumento del capitale sociale per un ammontare nominale compreso tra un minimo di L. 19.708.855.000 ed un massimo di L. 29.563.285.000 mediante emissione con sovrapprezzo di nuove azioni ordinarie da nominali L. 5.000 ciascuna, in numero compreso tra 3.941.771 e 5.912.657, destinate ad essere offerte in opzione ai possessori di azioni ordinarie e di obbligazioni convertibili subordinate ed eventualmente, per il residuo inoptato, ad operatori qualificati; deliberazioni conseguenti e conferimento di poteri al Consiglio di amministrazione;

3. Proposta di emissione e di quotazione di un prestito obbligazionario convertibile subordinato cum warrant per un valore nominale compreso tra un minimo di L. 164.240.475.000 ed un massimo di L. 246.360.710.000 costituito da un minimo di n. 32.848.095 ed un massimo di n. 49.272.142 obbligazioni del valore nominale di L. 5.000 ciascuna, destinate ad essere offerte in opzione ai possessori di azioni ordinarie e di obbligazioni convertibili subordinate ed eventualmente, per il residuo inoptato, ad operatori qualificati; deliberazioni conseguenti e conferimento di poteri al Consiglio di amministrazione;

4. Proposta di ulteriore aumento del capitale sociale per un ammontare nominale compreso tra un minimo di L. 27.373.410.000 ed un massimo di L. 61.590.175.000 mediante emissione di nuove azioni ordinarie da nominali L. 5.000 ciascuna, in numero compreso tra 5.474.682 e 12.318.035, esclusivamente riservate alla conversione delle obbligazioni convertibili subordinate cum warrant di cui al punto 3. che precede;

5. Proposta di ulteriore aumento del capitale sociale per un ammontare nominale compreso tra un minimo di L. 5.474.680.000 ed un massimo di L. 8.212.020.000 mediante emissione di nuove azioni ordinarie da nominali L. 5.000 ciascuna, in numero compreso tra 1.094.936 e 1.642.404, esclusivamente riservate all'esercizio dei warrants attribuiti alle obbligazioni convertibili subordinate cum warrant di cui al punto 3. che precede;

6. Proposta di modifica dell'art. 6 dello statuto sociale in conseguenza delle delibere di cui ai punti precedenti.

7. Proposta di modifica degli artt. 21, 27, 31, 33, 35 e 37 in relazione al recepimento delle modifiche apportate dal decreto legislativo n. 58 del 1998; deliberazioni conseguenti e conferimento di poteri al Consiglio di amministrazione.

**Parte ordinaria:**

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, proposta di riparto dell'utile; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale, relazione di certificazione; deliberazioni relative;

2. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 1998, utile a livello consolidato, relazione del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e di certificazione;

3. Nomina di un amministratore;

4. Assunzione da parte della società, ai sensi dell'art. 11 comma 6 del decreto legislativo n. 472/1997, del debito per sanzioni amministrative che fossero irrogate ad amministratori, sindaci, rappresentanti e dipendenti per violazioni di norme tributarie.

Deliberazioni conseguenti e conferimento di poteri;

5. Determinazione dell'emolumento per i componenti il Comitato esecutivo e per gli amministratori che partecipano alle riunioni dei Comitati Fidi.

Possono intervenire all'assemblea i soci che risultano iscritti nel libro dei soci da almeno sei mesi e pertanto entro il 23 ottobre 1998 e che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o le dipendenze della società o la Monte Titoli S.p.a. per i titoli dalla stessa amministrati.

Il socio ha un solo voto, qualunque sia il numero delle azioni da lui possedute.

Ha facoltà di farsi rappresentare da altro socio non amministratore, né sindaco, né dipendente della società, mediante delega scritta, con firma autenticata da funzionari della società a ciò delegati dal Consiglio, salvi i divieti espressi dalla legge.

Ciascun socio non può rappresentare per delega più di tre altri soci.

Come previsto dalla normativa vigente si comunica che dall'8 aprile 1999 presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a. sarà depositata la relazione del Consiglio di amministrazione sulle proposte concernenti le materie poste all'ordine del giorno ed i soci hanno facoltà di ottenerne copia a proprie spese.

Milano, 15 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Giuseppe Vigorelli

S-4322 (A pagamento).

**MAC 2000 - S.p.a.**

Sede in Perugia, via L. Maccheroni n. 50

Capitale sociale L. 1.003.800.000 interamente versato

Tribunale PG 5511

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00322630542

L'assemblea dei soci è convocata per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 18 presso la sede secondaria di via Manna, 29 in Perugia, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 maggio 1999 stessa ora stessa sede per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale e delibere relative;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Compenso al presidente del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Per il diritto di intervento valgono le norme di legge.

Perugia, 11 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giuseppe Orsini

S-6018 (A pagamento).

**BANCA DEL MONTE DI FOGGIA - S.p.a.**

Sede legale in Foggia, corso Garibaldi n. 72

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la «Sala Azzurra» della Camera di commercio, in Foggia, via Dante Alighieri n. 27, in prima convocazione per il giorno 15 aprile 1999 alle ore 11 ed, occorrendo, il 17 aprile 1999 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio d'esercizio 1998 unitamente alla nota integrativa, alla relazione sulla gestione ed al rapporto del Collegio sindacale e delibere conseguenti;
2. Determinazione numero componenti il Consiglio di amministrazione. Nomina nuovi consiglieri;
3. Incarico della certificazione contabile triennio 1999-2001;
4. Varie ed eventuali.

Il diritto di intervento in assemblea è regolato dalle norme statutarie e dalle vigenti disposizioni di legge.

Le relazioni ed il bilancio sono a disposizione dei signori azionisti presso la sede sociale quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Foggia, 11 marzo 1999

Il presidente: dott. Orazio Sabini.

C-6022 (A pagamento).

**FIN-ECO SIM - S.p.a.**

Sede in Milano, via Arrigo Boito n. 10

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Registro imprese MI n. 338861

Partita I.V.A. n. 11006460155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 8 aprile 1999, alle ore 14 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 aprile 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Sanzioni amministrative per la violazione di norme tributarie; deliberazioni ai sensi dell'art. 11, sesto comma, del decreto legislativo n. 472/1997;

3. Polizza assicurativa per amministratori, sindaci e direttore generale;

4. Integrazione proposta di revisione contabile del bilancio per gli esercizi 1999/2000.

Possono partecipare all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza le proprie azioni presso la sede sociale o presso la seguente banca incaricata: Banca Popolare di Brescia, sede di Brescia.

Milano, 4 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il vice presidente: Maurizio Cozzolini

C-6035 (A pagamento).

### COMETRA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Pace del Mela (ME),  
frazione Giammoro, zona industriale  
Capitale sociale L. 838.251.000 interamente versato  
Registro delle imprese (ME) n. 601  
Codice fiscale n. 00750870834

#### Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 aprile 1999 alle ore 11,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 26 aprile 1999 alle ore 11, in seconda convocazione, in Roma, via Marche n. 1, presso gli uffici della Breda Costruzioni Ferroviarie S.p.a. sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 Codice civile.

L'intervento in assemblea è regolato ai sensi di legge.

Il liquidatore: rag. Rocco Foti.

C-6023 (A pagamento).

### GAZEBO - S.p.a.

Sede sociale in Gatteo (FO), via Molino n. 9  
Capitale sociale L. 205.010.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cesena (FO), corso Garibaldi n. 16, per il giorno 22 aprile 1999 alle ore 24, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 aprile 1999 alle ore 21 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, della nota integrativa, della relazione del Collegio sindacale e conseguenti deliberazioni;
2. Nomina di un amministratore ex art. 2386 Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: Remo Bonci.

C-6034 (A pagamento).

### TERME DEL LAGO - S.p.a.

Offida (AP), c.so Serpente Aureo n. 66

#### Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

L'assemblea ordinaria dei soci delle Terme del Lago S.p.a. è convocata in prima convocazione per il giorno 21 aprile 1999 alle ore 14, e in seconda convocazione, per il giorno 22 aprile 1999 alle ore 19, presso la sede sociale al c.so Serpente Aureo n. 66, di Offida (AP), per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio esercizio 1998;
2. Relazione presidente;
3. Compenso sindaci;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Paolo Nespeca

C-6036 (A pagamento).

### FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONI ELETTRICHE

FINEL - S.p.a.

Sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31  
Capitale sociale L. 375.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Milano n. 13101

#### Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31, per il giorno 23 aprile 1999 alle ore 14 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 24 aprile 1999 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### Parte ordinaria:

Estensione dell'incarico di revisione alla Coopers & Lybrand e conseguente adeguamento del compenso.

##### Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale in occasione della conversione dello stesso in Euro e deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società, oppure presso la Banca Commerciale Italiana in Milano, corso di Porta Nuova n. 7.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. Giulio Del Ninno

C-6037 (A pagamento).

### Ed.e.Ra - S.c.p.a.

Sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31  
Capitale sociale L. 200.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Milano n. 30859/98

#### Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 11 del 9 aprile 1999 presso la sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31, in prima convocazione, e in quanto occorra, per il 12 aprile 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e deliberazioni conseguenti;
2. Delibere relative alle sanzioni amministrative ai sensi del decreto legislativo n. 472/97 e deliberazioni conseguenti.

## Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da 200 ML a 300 ML e conversione del capitale sociale in Euro e deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società.

Il presidente: ing. Felice Egidi.

C-6038 (A pagamento).

**EDISON IDROCARBURI ITALIANA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 200931

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano, Foro Buonaparte n. 31, per il giorno 13 aprile 1999, alle ore 10, in prima convocazione, e in quanto occorra, per il giorno 14 aprile 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero, della durata in carica e del relativo emolumento;
3. Incarico di certificazione ai sensi dell'art. 165 del decreto legislativo n. 58/1998 e deliberazioni conseguenti;
4. Nuova disciplina delle sanzioni amministrative in materia tributaria e provvedimenti conseguenti.

## Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Edison Idrocarburi S.p.a. nella Edison Gas S.p.a. e deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. Massimo Orlandi

C-6039 (A pagamento).

**CONSORZIO DI SARMATO - S.c.p.a.**

Sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31

Capitale sociale L. 200.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 352444

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 12 del 9 aprile 1999 in Milano, Foro Buonaparte n. 31, in prima convocazione, e in quanto occorra, per il 12 aprile 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, durata in carica e relativo numero;
3. Delibere relative alle sanzioni amministrative ai sensi del decreto legislativo n. 472/97 e deliberazioni conseguenti.

## Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da 200 ML a 400 ML e conversione dello stesso in Euro e deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società o presso i seguenti istituti bancari: Banca Popolare di Novara, Cassa di Risparmio di Trieste e Credito Italiano.

Il presidente: ing. Felice Egidi.

C-6040 (A pagamento).

**EDISON INTERNATIONAL - S.p.a.**

Sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31

Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 263475

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31, per il giorno 15 aprile 1999 alle ore 8,30, in prima convocazione, e in quanto occorra, per il giorno 16 aprile 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero, della durata in carica e del relativo emolumento;
3. Integrazione del Collegio sindacale.

## Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in Euro, previa ricostituzione dello stesso, e deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: ing. Giulio Paini

C-6041 (A pagamento).

**SERVIZI ELETTRICI CONSORTILI - S.c.p.a.**

Sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31

Capitale sociale L. 200.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 345475

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 10,30 del 9 aprile 1999 presso la sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31, in prima convocazione, e in quanto occorra, per il 12 aprile 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, della durata in carica e del relativo emolumento;
3. Integrazione del Collegio sindacale;
4. Delibere relative alle sanzioni amministrative ai sensi del decreto legislativo n. 47/97 e deliberazioni conseguenti.

## Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale in Euro e deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società.

Il presidente: ing. Felice Egidi.

C-6042 (A pagamento).

**S.I.T.S. - Società Impianti Televisivi Siciliani - S.p.a.**

Sede sociale Palermo, via Lincoln n. 21

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
Tribunale di Palermo reg. impr. 19824 soc. vol. 130/177  
Codice fiscale n. 02502930825

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in Palermo presso la sede sociale per il 13 aprile 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 22 aprile 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile,
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giovanni Pepi

C-6048 (A pagamento).

**GIORNALE DI SICILIA  
EDITORIALE POLIGRAFICA - S.p.a.**

Sede sociale Palermo, via Lincoln n. 21  
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
Tribunale di Palermo soc. 22247, vol. 155/112  
Iscrizione R.E.A. di Palermo n. 98065  
Codice fiscale n. 02709770826

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in Palermo presso la sede sociale per il giorno 14 aprile 1999 alle ore 13 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 23 aprile 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Antonio Ardizzone

C-6049 (A pagamento).

**T.G.S. TELEGIORNALE DI SICILIA - S.p.a.**

Sede sociale Palermo, via Lincoln n. 21  
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato  
Tribunale di Palermo reg. impr. 18697 soc. 119/103  
Codice fiscale n. 02446820827

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in Palermo presso la sede sociale per il 13 aprile 1999 alle ore 12,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 22 aprile 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Antonio Ardizzone

C-6050 (A pagamento).

**EDISTAMPA SICILIANA - S.p.a.**

Sede sociale Palermo, vicolo del Pallone n. 5  
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Palermo n. 38064  
Iscrizione R.E.A. di Palermo n. 163609  
Codice fiscale n. 03931310829

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in Palermo presso la sede sociale per il giorno 14 aprile 1999 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 23 aprile 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Aldo Paolillo

C-6051 (A pagamento).

**IMOLVA - S.p.a.**

Sede Varese, via Dalmazia n. 55

Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato

Tribunale di Varese reg. imp. n. 19033

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 19 in Varese, via Albuzzi n. 15, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 aprile 1999, alle ore 19, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364, 1° comma, punto 1), Codice civile (approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998);
2. Deliberazioni di cui all'art. 2364, 1° comma, punto 2) (nomina dell'amministratore unico e del Collegio sindacale per scadenza del mandato triennale);
3. Deliberazione di cui all'art. 2364, 1° comma, punto 3) (determinazione del compenso dell'amministratore unico e del Collegio sindacale);
4. Sanzioni amministrative tributarie; deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, legge n. 472/1997;
5. Proposta di cessione terreni e fabbrica; conferimento di poteri.

Ai sensi statutari e dell'art. 2370 del Codice civile, le azioni potranno essere depositate presso le casse sociali o presso istituti di credito italiani ed europei di interesse nazionale accreditati dall'organo amministrativo con elenco aggiornato presso la sede sociale.

Lì, 12 marzo 1999

L'amministratore unico: rag. Giovanni Rizzi.

C-6053 (A pagamento).

**DELICIOUS RIZZOLI - S.p.a.**

San Polo Torriale (PR), via Micheli n. 2

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 00256780347

Il Consiglio di amministrazione ha deliberato di convocare l'assemblea dei soci per il giorno 30 aprile 1999 ore 21 in prima convocazione presso la sede sociale di San Polo di Torriale e per il giorno 15 maggio 1999, alle ore 9, in seconda convocazione presso lo studio del dott. Antonio Bevilacqua in Parma, piazzale Cervi n. 9/1. L'assemblea è chiamata a deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio esercizio 1998 con nota integrativa e relazione sulla gestione;
2. Relazione sindaci;
3. Nomina Collegio sindacale per il triennio 1999/2001;
4. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea il socio deve depositare presso la sede sociale il certificato azionario almeno cinque giorni prima della data fissata per la prima convocazione.

San Polo, 8 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Emilio Rizzoli

C-6058 (A pagamento).

**S.E.A. UTENSILI DIAMANTATI - S.p.a.**

Sede legale in Cadelbosco Sopra, via Augera n. 1

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Reggio Emilia

Registro delle imprese n. 19381

Codice fiscale n. 00287970354

Partita I.V.A. n. 01402760357

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 7 aprile 1999 alle ore 9 presso la ditta S.E.A. Utensili Diamantati S.p.a., via Augera n. 1, Cadelbosco Sopra (RE), Italia, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti di cui all'articolo 2364, n. 1 del Codice civile;
2. Rinnovo C.d.a. per scadenza del mandato;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a sensi di legge.

Cadelbosco Sopra, 10 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Salsi Ernesto

C-6059 (A pagamento).

**I.P.G. - S.p.a.**

Sede sociale in Belpasso, Piano Tavola, C. da Mezzagno (CT)

Capitale sociale L. 700.000.000, interamente versato

Iscritta al n. 12874 registro delle imprese di Catania.

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 29 aprile 1999 alle ore 10 c/o lo studio del rag. Di Mauro di via Firenze n. 36 Catania, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1999 stesso luogo alle ore 16, per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e nota integrativa;
2. Relazioni accompagnatorie al bilancio;
3. Affidamenti bancari;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore unico: cav. Arcidiacono Stefano.

C-6061 (A pagamento).

**ANTECH - S.p.a.**

Sede legale in San Giovanni La Punta,

via V. Emanuele Orlando n. 7.

Gli azionisti dell'Antech S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la società Antech S.p.a. in San Giovanni La Punta (CT), via Vittorio Emanuele Orlando n. 7, per il giorno 29 aprile 1999 ore 16,30 in prima convocazione ed il giorno 30 aprile 1999 alle ore 16,30 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 14 dello statuto per essere ammessi all'assemblea i soci devono depositare i loro titoli azionari presso la sede legale dell'Antech S.p.a., via Vittorio Emanuele Orlando n. 7, San Giovanni La Punta, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Il presidente del C.d.A.: ing. Giuseppe Brancatelli.

C-6063 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE  
DI LANCIANO E SULMONA - S.p.a.**

*Gruppo Bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna-5387.6*

Sede sociale in Lanciano, viale Cappuccini n. 76

Capitale sociale L. 49.088.715.000

Registro delle imprese di Chieti n. 3051

Tribunale di Lanciano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00391250693

*Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 aprile 1999 alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 aprile 1999, alla stessa ora, presso la sede sociale in Lanciano, viale Cappuccini n. 76, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
2. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio dell'Istituto per il triennio 1999/2000/2001 e determinazione dei relativi compensi.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni aventi diritto a voto i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o le dipendenze della società.

Lanciano, 23 febbraio 1999

p. Il Consiglio d'amministrazione  
Il presidente: dott. Lelio Scopa

C-6064 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI TODI  
Società per azioni**

*Gruppo Banca Popolare di Bergamo - C.V.*

Sede legale in Todi (PG), piazza del Popolo n. 27

Capitale sociale e riserve L. 55.023.016.419

Iscritta al n. 3 del registro delle imprese di Perugia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00151900545

L'assemblea ordinaria dei soci della Banca Popolare di Todi Società per Azioni è convocata presso la Sala Convegni della sede legale della Banca in Todi, in piazza del Popolo n. 27 in prima convocazione per il giorno 9 aprile 1999 alle ore 8,30 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 10 aprile 1999 alle ore 15,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, previa lettura della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni conseguenti;
2. Nomina di tre membri del Consiglio di amministrazione per scadenza mandato triennale;
3. Determinazione del compenso dovuto ai membri del Consiglio di amministrazione;
4. Nomina del Collegio sindacale per scadenza mandato triennale;
5. Determinazione del compenso dovuto al Collegio sindacale;
6. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2357 del Codice civile in materia di acquisto e cessione azioni proprie;
7. Assegnazione dell'incarico per la revisione dei bilanci per il triennio 1999/2001 ai sensi dell'art. 159, decreto legislativo n. 58/1998.

Todi, 8 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: avv. Piero Peppucci

C-6065 (A pagamento).

**IMECO - S.p.a.**

Sede legale in Napoli, via F. Giordani n. 30

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 01299490639

*Convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati per il giorno 12 aprile 1999, alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 aprile 1999 alle ore 12, in Napoli, presso la sede legale alla via F. Giordani, n. 30, in assemblea ordinaria per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: ing. Roberto Polispermi.

C-6262 (A pagamento).

**THALIA FINANZIARIA - S.p.a.**

Sede legale in Napoli, via G. Orsini n. 40

Iscritta al Tribunale di Napoli reg. soc. n. 1347/88

Partita I.V.A. n. 05455160639

*Convocazione di assemblea*

È convocata presso la sede legale il 29 aprile 1999 alle ore 22 in prima ed occorrendo, in seconda convocazione il 30 aprile 1999 alle ore 19 l'assemblea ordinaria dei soci con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998, relazione Consiglio di amministrazione e relazione Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore delegato: dott. Magliulo Antonio.

C-6261 (A pagamento).

**SERVIZI TRIBUTARI APPALTATI - S.p.a.**

Sede legale in Ercolano (NA), via IV Novembre n. 89  
 Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Napoli n. 506/59 reg. soc.  
 Codice fiscale n. 00342060639  
 Partita I.V.A. n. 02574821217

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 8 aprile 1999, alle ore 7, presso lo studio del notaio Tommaso Olivieri sito in Napoli alla via S. Brigida, 64, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 9 aprile 1999, alle ore 11 stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento sede;
2. Proroga durata;
3. Modifica oggetto con conseguente modifica e/o adeguamento e/o abrogazione della normativa statutaria dettata in riferimento alla legge n. 657/1986 e decreto del Presidente della Repubblica n. 43/1988 (artt. 1, 6, 8, 12, 15 e norma transitoria - disposizione priva di numerazione successiva all'art. 25);
4. Modifica degli artt. 16, 17 e 21 dello statuto;
5. Approvazione statuto aggiornato.

L'intervento all'assemblea è regolato dall'art. 2370 del Codice civile e dall'art. 8 dello statuto sociale vigente.

Napoli, 9 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 rag. Fulvio Finizio

C-6260(A pagamento).

**SIDERMECCANICA - S.p.a.**

Capitale sociale L. 1.900.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Benevento n. 1192  
 C.C.I.A.A. di Benevento n. 50737  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00137060620

È convocata l'assemblea dei soci della Sidermeccanica S.p.a. in seduta ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in prima convocazione il giorno 23 aprile 1999 alle ore 8 ed, occorrendo, in seconda convocazione stesso luogo il giorno 24 aprile 1999 alle ore 9 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998 e relative delibere;
2. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Modifica artt. 5, 6 e 9 dello statuto sociale.

Sidermeccanica S.p.a.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Rocco Coletta

C-6263 (A pagamento).

**IEA - S.p.a.**

Sede in Bari, via Fanelli n. 285  
 Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Bari al n. 5815  
 C.C.I.A.A. Bari n. 140052  
 Codice fiscale n. 0026950728

*Convocazione di assemblea generale straordinaria*

È convocata l'assemblea generale straordinaria degli azionisti presso la sede sociale della società in Bari, via Fanelli n. 285, per il giorno 22 aprile 1999 alle ore 8 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 aprile 1999 alle ore 17 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame situazione patrimoniale della società, con particolare riferimento alla controversia giudiziaria in essere nei confronti dell'Istituto Italiano di Credito Fondiario;
2. Eventuale ricorso al beneficio dell'amministrazione controllata;
3. Varie ed eventuali.

Modalità di partecipazione ai sensi di legge e di statuto.

Bari, 12 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Rafaschieri Nicola

C-6252 (A pagamento).

**S.E.A.T.V.A.**

**Società per gli Esercizi Autofilotraviari  
 Trasporti Viaggi e Affini - Società per azioni**  
 Sede in Bari, viale Amedeo Lovri n. 22 - Zona Industriale  
 Capitale sociale L. 3.600 milioni  
 Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Bari  
 al n. 7405 di ordine e n. 345/73 di elenco nel registro società

L'assemblea degli azionisti della S.E.A.T.V.A. è convocata presso la sede sociale in Bari, viale Amedeo Lovri n. 22 - Zona industriale, in prima convocazione, per il giorno 23 aprile 1999 alle ore 10,30 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 10,30 stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998; relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Deliberazioni relative al bilancio.

Per l'intervento in assemblea, le azioni devono essere depositate, ai sensi di legge, presso la sede sociale.

Bari, 8 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 rag. Chiara Fedelfranco

C-6253 (A pagamento).

**CONSORZIO SIGMA CAMPANO****Società consortile per azioni**

Sede legale in Napoli, viale Augusto n. 9

Capitale sociale L. 200.000.000 versati 197.500.000

Iscritta al Tribunale di Napoli registro delle imprese n. 6917/95

Partita I.V.A. n. 06970470636

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati per il giorno 7 aprile 1999 alle ore 7, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 8 aprile 1999 alle ore 15, in seconda convocazione presso gli uffici in Napoli, al centro direzionale isola G7, scala B, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Elezione Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

L'amministratore delegato: dott. Alberto Gallo.

C-6345 (A pagamento).

**F.E.L.T. - S.r.l.****Finanziaria Esercenti Latterie Torino**

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 170

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino, registro società n. 132/49

Codice fiscale n. 80084800012

Partita I.V.A. n. 02399450010

*Convocazione di assemblea*

I soci della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 170 per le ore 18 del giorno 19 aprile 1999 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberazione ex art. 11, sesto comma del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

L'amministratore unico: dott. Gabriella Forchino.

T-371 (A pagamento).

**MI.MO.SE. - S.p.a.**

Torino, via Valeggio n. 41

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese ufficio di Torino n. 476/62

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00791860018

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Torino, via Valeggio n. 41, per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 19 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 maggio 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede legale della società in Torino, via Valeggio n. 41.

Torino, 10 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott.ssa Franca Segre

T-374 (A pagamento).

**C.R. SERRATURE - S.p.a.**

Sede legale in Torino, via Regaldi n. 13

Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 3709/1990

Codice fiscale n. 09889360153

Partita I.V.A. n. 05988590013

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per il giorno 22 aprile 1999 alle ore 15, presso la sede della società, in prima convocazione, ed eventualmente in seconda per il giorno 23 aprile 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Adempimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Deposito delle azioni a termine di legge presso la sede legale.

Il rappresentante legale: Tacchino Lorenzo.

T-376 (A pagamento).

**PRONTO ASSISTANCE - S.p.a.**

Sede legale in Torino, via Carlo Marengo n. 25

Capitale sociale versato L. 3.700.000.000

Ufficio registro delle imprese n. 4206/1991 del Tribunale di Torino

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06198970011

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, presso la SAI - Società Assicuratrice Industriale S.p.a., corso Galileo Galilei n. 12, per il giorno 22 aprile 1999 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 aprile 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio per gli esercizi 1999, 2000 e 2001;
3. Deliberazioni in ordine al Collegio sindacale.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Torino, 25 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Dino Negrin

T-378 (A pagamento).

**VITASÌ ASSICURAZIONI - S.p.a.**

Sede legale in Torino, via Carlo Marengo n. 25  
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato  
 Ufficio registro delle imprese n. 892/1991 del Tribunale di Torino  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06065030014

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, presso la SAI - Società Assicuratrice Industriale S.p.a., corso Galileo Galilei n. 12, per il giorno 22 aprile 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 aprile 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio per gli esercizi 1999, 2000 e 2001;
3. Deliberazioni in ordine al Consiglio di amministrazione;
4. Deliberazioni in ordine al Collegio sindacale.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Torino, 22 febbraio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Enrico Remmert

T-379 (A pagamento).

**AZZURRA ASSICURAZIONI - S.p.a.**

Sede legale in Torino, via Carlo Marengo n. 25  
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato  
 Ufficio del registro imprese n. 840/1989 del Tribunale di Torino  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05647050011

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, presso la SAI - Società Assicuratrice Industriale S.p.a., corso Galileo Galilei n. 12, per il giorno 22 aprile 1999 alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 aprile 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Deliberazioni in ordine al Consiglio di amministrazione;
3. Conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio per gli esercizi 1999, 2000 e 2001.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Torino, li 22 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Fausto Marchionni

T-381 (A pagamento).

**INNOVAZIONE VITA - S.p.a.**

Sede in Torino, via Carlo Marengo n. 25  
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato  
 Ufficio del registro imprese n. 841/1989 del Tribunale di Torino  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05647060010

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, presso la SAI - Società Assicuratrice Industriale S.p.a., corso Galileo Galilei n. 12, per il giorno 22 aprile 1999 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 aprile 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Deliberazioni in ordine al Consiglio di amministrazione;
3. Conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio per gli esercizi 1999, 2000 e 2001.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Torino, li 25 febbraio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Pierluigi Bovone

T-380 (A pagamento).

**FISPAO - S.p.a.**

*(In liquidazione)*  
 Sede in Torino, via Campana n. 36  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro società Cancelleria  
 del Tribunale di Torino n. 417/67  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00494190010

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 20 aprile 1999 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione, stessi ora e luogo per il giorno 21 aprile 1999 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Adempimenti art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma sesto del decreto legislativo n. 472/1997;
3. Dimissioni del presidente del Collegio sindacale;
4. Nomina del presidente del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale o presso Sanpaolo Imi S.p.a.

Il liquidatore: avv. Sergio Eugenio.

T-385 (A pagamento).

**INFORMATICA - S.p.a.**

Sede in Torino, via Vassalli Eandi n. 2  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 356/74  
 R.E.A. di Torino al n. 479600  
 Codice fiscale n. 00985970011

L'assemblea degli azionisti è convocata presso lo studio del notaio dott.ssa Matilde Palea, in Torino, via Avogadro n. 24, per il 12 aprile 1999 alle ore 9 in prima convocazione, ed occorrendo per il 16 aprile 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Ratifica dell'operato di amministratori;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative.

**Parte straordinaria:**

1. Modifiche statutarie per variazione della denominazione sociale e limitazione dei poteri del Consiglio di amministrazione;
2. Adozione nuovo testo dello statuto sociale.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Torino, 10 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: rag. Gian Carlo Zampieri

T-386 (A pagamento).

**ICARUS - Società consortile per azioni**

Sede legale in Torino, Galleria S. Federico n. 54  
 Sede operativa in Torino, corso Marche n. 41  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al R.E.A. al n. 906508  
 Partita I.V.A. n. 0761480014

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa di corso Marche n. 41, Torino, in prima convocazione per il giorno 19 aprile 1999 alle ore 11 ed eventualmente in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il giorno 27 aprile 1999 con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Autorizzazione acquisto immobile (ex art. 2343-bis del Codice civile).

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse incaricate almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Torino, 2 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: prof. Ernesto Vallerani

T-387 (A pagamento).

**C.I.D.I.M.U. - S.p.a.**

**Centro Italiano di Diagnostica Medica Ultrasonica**  
 Sede in Torino, via Legnano n. 23  
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Torino n. 5269/81  
 R.E.A. n. 604161  
 Codice fiscale n. 03966780011

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 1999, ore 20,30 presso la sede legale ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e provvedimenti relativi;
2. Compenso all'amministratore unico ed al procuratore speciale.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

L'amministratore unico: Ugo Riba.

T-388 (A pagamento).

**PARCO SCIENTIFICO TECNOLOGICO  
 E DELLE TELECOMUNICAZIONI  
 IN VALLE SCRIVIA**

**Società per azioni siglabile P.S.T. - S.p.a.**

Sede a Tortona (AL) in via Emilia n. 168  
 Capitale sociale L. 3.500.000.000  
 Iscrizione al registro delle imprese di Alessandria n. 103246/1996  
 Codice fiscale n. 01701830067

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Tortona (AL), presso la sala consiliare della Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a., sita in Piazza Duomo n. 13, per venerdì 9 aprile 1999, alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per giovedì 29 aprile 1999, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Rinnovo cariche sociali per decorso del triennio e relativi compensi;
5. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, hanno diritto ad intervenire all'assemblea, i signori azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

Tortona, 11 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Alessandro Scaccheri

C-6010 (A pagamento).

**SAN GRATO - S.p.a.**

Sede in Torino, via Boucheron n. 7

Capitale sociale L. 1.265.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Torino n. 931/61 - R.E.A. n. 324928  
 Codice fiscale n. 00511650012

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 1999 ore 9 presso lo stabilimento di San Carlo Canavese in strada San Giovanni n. 33 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e provvedimenti relativi.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Eligio Fresia

T-389 (A pagamento).

**R. I. B. A - S.p.a.****Radiological Imaging Board Associates**

Sede in Torino, via Legnano n. 23

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Torino n. 3497/89 - R.E.A. n. 737142  
 Codice fiscale n. 02015500040

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 1999, ore 21,30 presso la sede legale ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e provvedimenti relativi;  
 2. Compenso all'amministratore unico.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

L'amministratore unico: Ugo Riba.

T-390 (A pagamento).

**MORELLO - S.p.a.**

Sede in Valperga, via Salassa n. 14

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Torino (Ivrea) n. 1297/1284 - R.E.A. n. 423969  
 Codice fiscale n. 00476340013

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 1999, ore 13,30 presso la sede legale ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e provvedimenti relativi;  
 2. Determinazione dei compensi all'amministratore unico;  
 3. Proposta di sostituzione dell'amministratore unico con un Consiglio di amministrazione di tre membri e fissazione dei relativi compensi anche in forma differita.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

L'amministratore unico: Francesco Morello.

T-391 (A pagamento).

**FUCINE ROSTAGNO - S.p.a.**

Sede in Cuornè, via Galimberti n. 63

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Torino (Ivrea) n. 1321/1308 - R.E.A. n. 432289  
 Codice fiscale n. 00503610016

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 1999, ore 12 presso la sede legale ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e provvedimenti relativi.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Giovanni Rostagno

T-392 (A pagamento).

**FABRY FIN - S.p.a.**

Sede in Ciriè, via San Giovanni n. 2

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Torino n. 3971/84 - R.E.A. n. 653976  
 Codice fiscale n. 04686790017

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 1999, ore 17,30 presso lo studio Aghem di Ciriè in via San Giovanni n. 2 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e provvedimenti relativi.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

L'amministratore unico: Lodovico Geninat.

T-393 (A pagamento).

**C.M.G. FINANZIARIA . S.p.a.**

Sede in Agliè Canavese, strada per Ozegna n. 9-11  
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Torino (Ivrea) n. 1243 - R.E.A. 409718  
 Codice fiscale n. 00526120019

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 1999, ore 10.30 presso la sede legale ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e provvedimenti relativi.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Vittorio Fenoglio Gaddò

T-394 (A pagamento).

**CMG-COFEVA - S.p.a.**

Sede Agliè Canavese, strada per Ozegna n. 9-11  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Torino (Ivrea) n. 2380 - R.E.A. n. 585411  
 Codice fiscale n. 03764790014

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 1999, ore 9,30 presso la sede legale ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e provvedimenti relativi.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Vittorio Fenoglio Gaddò

T-395 (A pagamento).

**C.M.A. CANAVERA - S.p.a.**

Sede Rocca Canavese, Regione Malone n. 117  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Torino n. 2249/63 - R.E.A. n. 354865  
 Codice fiscale n. 00877980011

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 1999, ore 15,30 presso la sede legale ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e provvedimenti relativi.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali e norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Maria Nicolinti

T-396 (A pagamento).

**SOCIETÀ ESPORTAZIONE RICAMBI INDUSTRIALI SERIND - S.p.a.**

Sede Torino, via Susa n. 35  
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Torino n. 761/83 - R.E.A. n. 625985  
 Codice fiscale n. 04336650017

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 1999, ore 19,30 presso la sede amministrativa di Beinasco in via Carducci n. 4, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998 e provvedimenti relativi.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Gianluigi Drovetti

T-397 (A pagamento).

**TELELEASING - S.p.a.**

Sede Torino, via Bertola n. 28  
 Capitale sociale L. 27.216.500.000 interamente versato  
 Registro delle imprese Tribunale di Torino n. 1708/84  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04615730019

I soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Torino, via Bertola n. 28, in prima convocazione per venerdì 9 aprile 1999, ore 11, e in seconda convocazione per venerdì 16 aprile, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione sulla gestione, bilancio al 31 dicembre 1998 e relazione del Collegio sindacale: deliberazioni relative;  
 2. Conferimento a titolo legale dell'incarico di revisione del bilancio a Reconta Ernst & Young S.p.a., per l'anno 1999.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le loro azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima di quello di convocazione.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Piero Colli

T-398 (A pagamento).

**TECNOFIN GESTIONI - S.p.a.**

Sede in Rovereto (TN), via F. Zeni n. 8  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 863 del Tribunale di Rovereto

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Tecnofin Gestioni in Rovereto via Fortunato Zeni n. 8 per il giorno 16 aprile 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 aprile 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Progetto di bilancio al 31 dicembre 1998: deliberazioni conseguenti ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 1 del Codice civile;
2. Nomina Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale e determinazione compensi;
3. Stipulazione polizza assicurativa per la responsabilità civile e professionale di amministratori, sindaci e direttore e per «rischi professionali»: deliberazioni conseguenti.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai sensi di legge dei certificati azionari presso la sede sociale.

Rovereto, 11 marzo 1999

Il presidente: dott. Paolo Marega.

C-6013 (A pagamento).

**SALVARANI INDUSTRIE - S.p.a.**

Sede in Parma, loc. Baganzola, via Fortunato Rizzi n. 27/A  
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Parma n. 175601 (Tribunale di Parma)  
 Codice fiscale 01594650341  
 Partita I.V.A. n. 02001080346

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Santa Radegonda n. 8, per il giorno 13 aprile 1999, alle ore 9,30, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 aprile 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 1 del Codice civile;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472/1997.

## Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie relative al cambio di denominazione sociale, all'oggetto sociale e al trasferimento della sede;
2. Adozione di nuovo statuto sociale.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale o presso il Sanpaolo - IMI S.p.a.

Il presidente: Ezio Brambilla.

M-1297 (A pagamento).

**CAZZANIGA - S.p.a.**

Sede sociale in Milano (MI), via Pagano n. 31  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente sottoscritto e versato  
 Iscritta nel registro delle imprese  
 presso la Camera di Commercio di Milano al n. 107229  
 Codice fiscale n. 00743720153

*Convocazione assemblea generale straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in prima convocazione per il giorno 15 aprile 1999 alle ore 11,30 in Biassono (MI), via Parco s.n.c., presso lo stabilimento, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 1999 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale;
3. Trasferimento sede sociale;
4. Aggiornamento dello statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire nell'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 John Fairs

C-6015 (A pagamento).

**CO.GE.AP. - S.p.a.**

Sede Catania, via Cosentino n. 40  
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale n. 00497540872

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 9, presso la sede sociale in Catania, via Cosentino n. 40, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 11 maggio, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Collegio sindacale, esame ed approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1998 costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione assemblea a norma di legge e di statuto.

L'amministratore unico: avv. Giuseppe Spampinato.

C-6009 (A pagamento).

**IMMOBILIARE GOLF  
 CASTEL CONTURBIA - S.p.a.**

Sede legale in Agrate Conturbia (NO), via Suno n. 1  
 Capitale sociale L. 6.885.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Novara n. 13711

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Agrate Conturbia per il giorno 23 aprile 1999 alle ore 8 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno successivo, sabato 24 aprile 1999 alle ore 18,30 stesso luogo in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Illustrazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e delle relazioni accompagnatorie; deliberare in merito alla approvazione;

2. Nomina degli amministratori, dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale.

Si ricorda che le nomine alle cariche sociali dovranno intervenire nel rispetto degli articoli 11 e 18 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni da effettuarsi ai sensi di legge presso la cassa sociale.

Milano, 6 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il segretario: dott. Franco Tosi

M-1294 (A pagamento).

**VARTA BATTERIE - S.p.a.**

Sede legale in Verona, Stradone S. Fermo n. 19

Capitale sociale L. 6.900.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Verona al n. 11947 - REA n. 163790

Codice fiscale n. 00866500234

Partita I.V.A. n. 00866500234

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Verona, Stradone S. Fermo n. 19, per il giorno 23 aprile 1999 alle ore 15, in prima convocazione, eventualmente occorrendo per il giorno 28 aprile 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione sulla gestione, bilancio al 31 dicembre 1998 con nota integrativa, relazione del Consiglio sindacale;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la Banca Commerciale Italiana sede di Milano.

Verona, 11 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Zoni Alessandro

M-1300 (A pagamento).

**PICCOLE PARTECIPAZIONI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Giotto n. 17

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in sede per il 29 aprile 1999 ore 19 ed in seconda convocazione il 30 aprile 1999 stessa ora, sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ai sensi degli articoli 2364, 2357 del Codice civile.

L'amministratore unico: dott. Fabio Cova Minotti.

M-1303 (A pagamento).

**MERAK S.p.a.**

Sede in Milano, via Vittoria Colonna n. 12

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Registro imprese del Tribunale di Milano n. 177383

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03802890156

*Avviso di convocazione assemblea*

Per il giorno 26 aprile 1999, alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 aprile 1999, alla stessa ora, in seconda convocazione, presso la sede sociale in Milano, via Vittoria Colonna n. 12, è convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; Relazione degli amministratori; Relazione del Collegio sindacale; Delibere relative;

2. Rinnovo del Collegio sindacale;

3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato a norma di legge presso la cassa sociale.

Milano, 11 marzo 1999

Il presidente: Mario Borrini.

M-1301 (A pagamento).

**UHU BISON - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Pirelli n. 19

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese del Tribunale di Milano n. 326899

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 10691530157

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria in Milano, via G. B. Pirelli n. 19, alle ore 15 per il giorno 13 aprile 1999 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 15 aprile 1999 stesso luogo ed ora per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

Nomina sindaci supplenti;

Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Approvazione situazione patrimoniale al 28 febbraio 1999 ed eventuali adempimenti in merito;

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;

Varie ed eventuali.

Per poter partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni ai sensi e nei termini di legge presso la cassa sociale o la Banca Commerciale Italiana di Milano.

Milano, 11 marzo 1999

L'amministratore delegato: Luigi Castria.

M-1305 (A pagamento).

**DE NORA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Bistolfi n. 35

Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese sez. ord. n. 200888 - C.C.I.A.A. di Milano

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Bistolfi n. 35, il giorno 15 aprile 1999 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 22 aprile 1999 nello stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Modifiche statutarie in relazione alla possibile emissione di azioni gratuite a favore dei dipendenti ai sensi art. 2349 del Codice civile e determinazione delle relative caratteristiche.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci, almeno cinque giorni liberi prima della data fissata per l'assemblea e che, nel suddetto termine, abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali.

Il presidente: Niccolò de Nora.

M-1302 (A pagamento).

**AGRICOLA ALBERGHIERA INDUSTRIALE MILANO TRIESTE - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Giotto n. 17

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in sede per il 29 aprile 1999 ore 15 ed in seconda convocazione il 30 aprile 1999 stessa ora, sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere ai sensi degli articoli 2364, 2357 del Codice civile.

L'amministratore unico: Elsa Muschiatti.

M-1304 (A pagamento).

**GESTIONE FINANZIAMENTI ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Caldera n. 21

Sede amministrativa in Torino, via Alassio n. 36

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 216576/1998

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione per il giorno 28 aprile 1999 alle ore 7, presso la sala riunioni di Centrobanca S.p.a., sita in Corso Europa n. 16 a Milano, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 14, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del collegio sindacale e relative deliberazioni;

*Parte straordinaria:*

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile e conseguenti deliberazioni;

2. Proposta di fusione per incorporazione di Gestione Finanziamenti Italia S.p.a. in Linea S.p.a., sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1998 e conseguenti deliberazioni.

Si rammenta che ai sensi della normativa vigente, possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Milano, 9 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Xavier Pousset

M-1306 (A pagamento).

**LINEA - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Caldera n. 21

Capitale sociale L. 43.333.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 285484

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione per il giorno 28 aprile 1999 alle ore 7.30, presso la sala riunioni di Centrobanca S.p.a., sita in Corso Europa n. 16 a Milano, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 aprile 1999 alle ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione degli amministratori sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e relative deliberazioni;

2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, 1° comma, n. 2) del Codice civile.

*Parte straordinaria:*

1. Proposta di fusione per incorporazione di Gestione Finanziamenti Italia S.p.a. in Linea S.p.a., sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1998 e conseguenti deliberazioni.

Si rammenta che ai sensi della normativa vigente, possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Milano, 9 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Alberto Giacomo Motta

M-1307 (A pagamento).

**MILLOIL - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede legale in Torino, via Colli n. 20

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Registro delle imprese di Torino n. 3035/88

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05550770019

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

Gli azionisti sono convocati in Milano, viale Maino n. 28 presso lo studio del notaio dott. Renzo Rosi il giorno 14 aprile 1999 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 15 aprile 1999 sui seguenti

*Ordini del giorno:*

Alle ore 10 in sede ordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

Delibere ex art. 11, sesto comma del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Alle ore 11 in sede straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale da Torino, via Colli n. 20 a Milano, via Campanini n. 6;

2. Nomina di nuovo o nuovi liquidatori in sostituzione di quelli dimissionari.

Un liquidatore: Luc Leon Lapasset.

M-1308 (A pagamento).

**DAMASCAR - S.p.a.**

Sede in Milano, via Trevi n. 4

Capitale sociale L. 700.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 265190

Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1234992

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08572750159

Visto l'art. 2408 del Codice civile il Collegio sindacale convoca i signori azionisti, i componenti del Consiglio di amministrazione in assemblea ordinaria, presso la sede della società in Milano, via Trevi n. 4, per il giorno sabato 10 aprile 1999 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 12 aprile 1999, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Azione di responsabilità verso gli amministratori;  
Nomina nuovo Consiglio di amministrazione.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge, e statutarie.

Il Collegio sindacale: Piloni Lino Leonardo.

M-1311 (A pagamento).

**SPAZIO ZEROUNO - S.p.a.**

Sede in Milano, via del Bollo n. 4

Capitale L. 200.000.000

Registro delle imprese n. 261337

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. Carlo De Mojana in Milano, via Ariosto n. 23, per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 14 aprile 1999 alle ore 16, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

Modifiche degli articoli 6 - 11 e 13 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;  
Varie ed eventuali.

Il presidente: A. Minardi.

M-1313 (A pagamento).

**FRUA CAV. MARIO - S.p.a.**

Sede in Villadossola (Verbania), via Domodossola n. 200

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro società n. 4347 del Tribunale di Verbania

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 14 maggio 1999, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

2. Rinnovo cariche sociali: amministratori e sindaci.

Il deposito delle azioni ai fini dell'intervento all'assemblea può essere effettuato, nei termini di legge, presso la sede sociale della società in Villadossola.

Villadossola, 11 marzo 1997

L'amministratore: Frua Maria Teresa.

M-1317 (A pagamento).

**PICIENNE ITALIA - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Paleocapa n. 3

Capitale sociale L. 1.500.000.000.000 deliberato

L. 200.000.000 versato

Iscrizione registro imprese Milano n. 344714 del Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Paleocapa n. 3, per il giorno 12 aprile 1999, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 15 aprile 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti.

Parte straordinaria:

Messa in liquidazione della società e nomina del liquidatore.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente: Bruno Castellini.

M-1318 (A pagamento).

**EURO DANTER GROUP - S.p.a.**

Sede in Milano, via Paolo Da Canobbio n. 10

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 317770

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10284280152

*Convocazione di assemblea*

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del dott. Lovisetti Paolo in Milano, via Della Posta n. 10 per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Nomina nuovo organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

1. Analisi delle perdite conseguite ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Valutazione e provvedimenti conseguenti;
3. Aumento capitale sociale a L. 10.000.000.000;
4. Trasferimento sede legale;
5. Varie ed eventuali.

Milano, 11 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Alfredo Robbiano

M-1322 (A pagamento).

**GREEN CLUB - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Turati n. 16/18  
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Milano n. 355891  
Codice fiscale n. 11575760159

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 aprile 1999 alle ore 15, in Milano, via Aurelio Saffi n. 21, presso lo studio del notaio Filippo Zabban, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento della sede legale.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato nei termini i loro certificati azionari presso l'ufficio dell'amministratore giudiziario dott. Walter Cecconi, in Milano, piazza della Conciliazione n. 1, o presso le seguenti banche: Banca Commerciale Italiana; Banca Nazionale del Lavoro.

L'amministratore giudiziario: dott. Walter Cecconi.

M-1323 (A pagamento).

**EUROLABEL - S.p.a.**

Sede in Milano, via Don B. Grazioli n. 59  
Capitale sociale L. 1.000.000.000  
Registro imprese n. 157939 - R.E.A. n. 874370

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Don B. Grazioli n. 59, per il giorno 24 aprile 1999, alle ore 10, in prima convocazione ed eventualmente riconvocati per il giorno 8 maggio 1999 alla stessa ora e nel medesimo luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del presidente del Consiglio di amministrazione;
2. Rapporto del Collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998;

4. Assunzione da parte della società degli oneri per sanzioni amministrative tributarie ai sensi del decreto legislativo n. 472/1997;
5. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge presso la sede sociale.

Milano, 8 marzo 1999

Il presidente: Brambilla Eugenio.

M-1325 (A pagamento).

**BIPIEMME GESTIONI SIM - S.p.a.**

Gruppo Bancario Bipiemme Banca Popolare di Milano  
Sede legale in Milano, Galleria De Cristoforis n. 1  
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese n. 327005B del Tribunale di Milano  
C.C.I.A.A. Milano n. 13966158  
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 10699720156

*Convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 aprile 1999, alle ore 18 in Milano, piazza Meda n. 4, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 aprile 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame del bilancio al 31 dicembre 1998 e delibere conseguenti;
2. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 1998: deliberazioni eventuali e conseguenti;
3. Conferimento dell'incarico di revisione contabile per il triennio 1999/2000/2001;
4. Composizione dell'organo amministrativo: adempimenti di cui all'art. 14 dello statuto sociale;
5. Integrazione Collegio sindacale.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire presso la Banca Popolare di Milano, cassa incaricata, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 10 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:  
dott. Maurizio Biliotti

M-1328 (A pagamento).

**AGOS ITAFINCO - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Bernina n. 7  
Capitale sociale L. 26.750.000.000  
Registro delle imprese di Milano n. 264551  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08570720154

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Bernina n. 7, per il giorno 14 aprile 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 1999 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione al 31 dicembre 1998 e relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
2. Nomina di un amministratore;
3. Conferimento dell'incarico a società di revisione.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito delle azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giampiero Calleri

M-1329 (A pagamento).

**CENTRALE DEL LATTE DI TORINO  
GESTIONE INDUSTRIALE - S.p.a.**

Sede sociale legale in Torino, via Filadelfia n. 220  
Capitale sociale L. 2.000.000.000 sottoscritto e versato

*Convocazione di assemblea*

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 12 aprile 1999, alle ore 18, presso la sede legale sociale in Torino, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 3.400.000.000;
2. Ulteriore aumento del capitale sociale da L. 3.400.000.000 a L. 4.750.000.000 a pagamento riservato a terzi ai sensi dell'art. 2441 del Codice civile con rinuncia al diritto di opzione;
3. Modifica articoli 1, 5, 6, 8, 9, 10, 11, 15 dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
avv. Antonio Forchino

T-360 (A pagamento).

**SANPAOLO FONDI**

**Gestioni Mobiliari - S.p.a.**

Sede sociale in Torino, corso Stati Uniti n. 17  
Capitale sociale L. 16.600.000.000 interamente versato  
Iscritta al reg. delle imprese di Torino al n. 438/84 del Trib. di Torino  
Partita I.V.A. n. 04550250015

*Convocazione di assemblea*

L'assemblea degli azionisti è convocata per il 30 aprile 1999, alle ore 17,30 presso la sede sociale in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il 7 maggio 1999, alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 con relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Nomina amministratori e determinazioni dei loro emolumenti;
3. Nomina dei sindaci e del presidente del Collegio;
4. Determinazione dei compensi dei sindaci;
5. Conferimento incarico di revisione e certificazione per il triennio 1999-2001;
6. Modifiche statutarie: articoli 1, 5, 6, 10, 13, 14, 16, 19, 21, 22, 23, 26, 27, 28, 31, 33, 34 e 38;

7. Proposta di fusione per incorporazione di Sanpaolo Asset Management Società di Intermediazione Mobiliare Fiduciaria S.p.a., in Sanpaolo Fondi Gestioni Mobiliari S.p.a. e di modifica della denominazione sociale e della sede legale. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

8. Deliberazioni sui fondi comuni della Società.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Torino, 8 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:  
dott. Pietro Polsinelli

T-363 (A pagamento).

**FINCONSUMO - S.p.a.**

Torino, via Maria Vittoria n. 31  
Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese ufficio di Torino n. 84/1989  
Tribunale di Torino  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05634190010

Per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 9, presso la Finconsumo S.p.a., con sede in Torino, via Maria Vittoria n. 31, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 13 aprile 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione 1998 e relazione del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
3. Nomina di un sindaco supplente;
4. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima della riunione, presso la cassa della sede sociale, oppure presso la sede del San Paolo, IMI, Torino.

Torino, 9 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
rag. Bruno Mazzetta

T-369 (A pagamento).

**PRINZ - S.p.a.**

Sede in Sesto Fiorentino, via Augusto Righi n. 30  
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
Registro imprese C.C.I.A.A. n. 301643  
Tribunale di Firenze n. 31691  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03104070481

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria (parte prima) e straordinaria (parte seconda) per il giorno 12 aprile 1999 alle ore 12 in prima convocazione ed in mancanza del numero legale il giorno 13 aprile 1999 alla stessa ora in seconda convocazione, presso la sede della società in Sesto Fiorentino, località Osmannoro, via A. Righi n. 30, per discutere e deliberare sulla base del seguente

*Ordine del giorno:***a) Parte ordinaria:**

1. Ratifica di atti compiuti dall'organo amministrativo.

**b) Parte straordinaria:**

1. Modifica dell'art. 15 dello statuto sociale, nel senso di ridurre materie riservate all'assemblea.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della stessa.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giancarlo Corsi

F-181 (A pagamento).

**SOCIETÀ TOSCANA  
PER IL CAVALLO DA SELLA - S.p.a.**

Firenze, via De' Vespucci n. 5/a Int.

Capitale sociale L. 813.000.000

Iscritta al n. 62695 del registro delle imprese di Firenze

Partita I.V.A. n. 02252900481

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale per le ore 17, del giorno 9 aprile 1999 e, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 17, del giorno 12 aprile 1999 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Lapo Mazzei

F-185 (A pagamento).

**CENTROBUS - S.p.a.**

Sede legale in Firenze, viale E. De Amicis n. 185/187

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Firenze n. 24467 C.C.I.A.A. n. 257986

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della società in epigrafe secondo il disposto degli artt. 2365/2366/2370 del Codice civile, in prima convocazione per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 18,30 in Firenze, via J. Nardi n. 18 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 17 maggio 1999 alle ore 10, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Rinnovo Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Firenze, 10 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Ghetti Corrado

F-186 (A pagamento).

**CENTRO LEASING - S.p.a.**

Sede sociale in Firenze, via Santa Caterina d'Alessandria n. 32/34

Capitale sociale L. 174.381.891.225 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Firenze al n. 19875

R.E.A. n. 223779

Codice fiscale n. 00438000481

*Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti*

Per il giorno 19 aprile 1999 alle ore 12,30, presso la sede della società, in Firenze, via Santa Caterina d'Alessandria n. 32/34, in prima convocazione, e per il giorno 20 aprile 1999 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, è convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Presentazione del bilancio: stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa al 31 dicembre 1998;
3. Relazione del Collegio sindacale e relazione di certificazione;
4. Deliberazioni relative al bilancio;
5. Decisioni in ordine alla nomina di amministratori;
6. Varie ed eventuali.

**Parte straordinaria:**

1. Proposta di modificazione dell'art. 1 dello statuto sociale inerente la soppressione del riferimento di appartenenza a Gruppo Creditizio;
2. Decisioni in ordine all'emissione di un prestito obbligazionario ordinario di lire 125 miliardi a tasso variabile da collocare sul mercato;
3. Decisioni in ordine a sedi secondarie.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali e gli istituti di credito azionisti della società almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Firenze, 11 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giampiero Busi

F-191 (A pagamento).

**FERRAMENTA COBIANCHI - S.p.a.**

Firenze, via Campo d'Arrigo n. 94/100

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Firenze n. 5527

*Convocazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 aprile 1999 alle ore 10 in Firenze presso la sede della società, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 14 giugno 1999 nel medesimo luogo ed alla stessa ora, per trattare il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998; deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, secondo le norme di legge, presso la sede della società.

Ogni azionista può, mediante delega scritta, farsi rappresentare in assemblea da un altro socio che abbia diritto ad intervenire e che non sia né amministratore, né sindaco, né dipendente della società.

Firenze, 11 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Silvia Arrighi

F-187 (A pagamento).

### MASTER NANNINI - S.p.a.

Sede in Firenze, via Faentina n. 77

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 21705 del registro delle imprese di Firenze

R.E.A. di Firenze n. 239086

Codice fiscale n. 00444630487

I signori azionisti sono convocati in seduta ordinaria in prima convocazione per il giorno 30 aprile 1999, ore 10, presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 maggio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998;
4. Varie ed eventuali.

Firenze, 11 marzo 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Ubaldo Nannini

F-189 (A pagamento).

### CORADE - S.p.a.

Sede in Firenze, via Toselli n. 81

Capitale sociale L. 1.900.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 31839 del registro società C.C.I.A.A. di Firenze

Codice fiscale n. 01782540486

#### Convocazione di assemblea

È convocata per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 13 presso la sede sociale in Firenze, via Toselli n. 81, l'assemblea ordinaria della società per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile,
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale. Occorrendo, l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 28 maggio 1999 nello stesso luogo alle ore 15.

Firenze, 11 marzo 1999

L'amministratore delegato: Roberto Parronchi.

F-190 (A pagamento).

### IMPRESA RAMELLA & C. - S.p.a.

Sede in Cislago, via Dante n. 5

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese società n. 7243

Tribunale di Busto Arsizio

I signori soci sono convocati in assemblea generale ordinaria in Cislago, presso la sede sociale di via Dante n. 5, per il giorno 30 aprile 1999 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 maggio 1999 alle ore 12, con il seguente

#### Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci iscritti a libro soci almeno cinque giorni prima di quello stabilito dall'adunanza.

Cislago, 10 marzo 1999

Un amministratore: Ramella Votta Pietro.

M-1290 (A pagamento).

### Sviluppo Edilizio Saronnese S.A.

S.E.S.S.A. - S.r.l.

Sede in Saronno, piazza della Repubblica n. 5

Capitale sociale L. 27.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese società n. 3774

Tribunale di Busto Arsizio

I signori soci sono convocati in assemblea in Saronno, presso la sede sociale in piazza della Repubblica n. 5, per il giorno 20 aprile 1999 alle ore 14 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 22 aprile 1999 alle ore 17, con il seguente

#### Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Delibera di assunzione di responsabilità ex art. 11 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Possono intervenire all'assemblea i soci iscritti a libro soci almeno dieci giorni prima di quello stabilito dall'adunanza.

Saronno, 10 marzo 1999

Il presidente: Liotta Rosario Rino.

M-1291 (A pagamento).

### SPORT E CULTURA - S.p.a.

Segrate (MI), via Cassanese n. 224

Capitale sociale L. 1.100.000.000 versato L. 1.053.049.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Massimo Napolitano in Milano, corso Matteotti n. 8, alle ore 17, per il giorno 9 aprile 1999, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 12 aprile 1999, stesso luogo ed ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile punti 1 e 3.

## Parte straordinaria:

Delibere a norma dell'art. 2446 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il legale rappresentante: Roland Volf.

M-1292 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****MECOF - S.p.a.**Sede Belforte Monferrato (AL), via Molino n. 2  
Capitale sociale L. 2.100.000.000

Iscrizione al registro delle imprese ufficio di Alessandria al n. 4423

*Approvazione progetto di fusione pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 237 del 10 ottobre 1998 pagina 23 avviso C-26206*

Ex art. 2502-bis del Codice civile si porta a conoscenza che con verbale in data 6 novembre 1998 a rogito notaio Gianluigi Bailo di Novi Ligure repertorio n. 71262/10064 omologato in data 17 dicembre 1998 dal Tribunale di Alessandria e depositato in data 20 gennaio 1999 al registro delle imprese ufficio di Alessandria l'assemblea dei soci ha deliberato:

a) di approvare il progetto di fusione della società Mecof S.p.a. con la società Mecof Engineering S.r.l. con sede in Belforte Monferrato (AL), via Molino, civico n. 2, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) versato iscritta presso il registro delle imprese di Alessandria al n. 8586 del Tribunale di Alessandria (R.E.A. n. 137258) codice fiscale n. 00993640069 mediante l'incorporazione nella prima della seconda quale pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* del 10 ottobre 1998 pagina 23 avviso C-26206 e da intendersi qui integralmente riportato e ritrascritto fusione da attuarsi sulla base del detto progetto mediante annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda posseduto per intero dalla società incorporante;

b) di stabilire che per effetto della fusione la società Mecof S.p.a. subingredisca di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società Mecof Engineering S.r.l. ed in tutte le ragioni, diritti, obblighi ed impegni di quest'ultima di qualsiasi natura, nessuno escluso od eccettuato, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile;

c) di dare atto, ai sensi dell'art. 2504-ter che non verrà effettuata alcuna operazione di concambio possedendo la società incorporante Mecof S.p.a. l'intero capitale sociale della società incorporante.

Il notaio rogante: dott. Bailo Gianluigi.

C-6389 (A pagamento).

**GROSSFARMA - S.p.a.****RE GIGANTE - S.p.a.***Estratto delibere di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Si comunica che con delibere dell'assemblea straordinaria dei soci della «Grossfarma S.p.a.» del 30 settembre 1998 in notar C. Sinatra di Giarre (CT), repertorio n. 16983 e dell'assemblea straordinaria dei soci della «Re Gigante S.p.a.» del 30 settembre 1998 in notar C. Sinatra di Giarre (CT) repertorio n. 16982, è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione della «Re Gigante S.p.a.» nella «Grossfarma S.p.a.» contenente le seguenti indicazioni:

## Società partecipanti alla fusione:

Grossfarma S.p.a. con sede in Catania;

Re Gigante S.p.a. con sede in Catania.

Rapporto di cambio e modalità assegnazione quote: nessun rapporto di cambio viene determinato in quanto la «Grossfarma S.p.a.» possiede l'intero capitale sociale della «Re Gigante S.p.a.». Per quanto sopra non saranno assegnate quote sociali né viene determinata la data di partecipazione delle quote agli utili.

Data di effetto della fusione: ai fini civili la fusione avrà effetto dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle società. Ai fini contabili e fiscali la fusione avrà effetto dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di stipula dell'atto di fusione. Nessun vantaggio particolare è riservato ai soci e agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Catania rispettivamente ai numeri 25063 e 23247/1998 in data 5 marzo 1999.

p. Grossfarma S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Molino

p. Re Gigante S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Francesco Molino

S-4032 (A pagamento).

**CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.***Appartenente al Gruppo Bancario Popolare di Verona**S. Geminiano e S. Prospero*

Sede sociale e direzione centrale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2

Capitale sociale L. 308.634.235.000

Registro delle imprese di Bergamo n. 15

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 48 - 14 marzo 1997-14 marzo 2000 (codice I.S.I.N. 1099131), si comunica che:

il tasso lordo per il periodo 14 marzo 1999 - 14 settembre 1999 è pari all'1,30% su base semestrale, corrispondente a L. 260.000 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 20.000.000.

Bergamo, 10 marzo 1999

L'amministratore delegato: rag. Franco Nale.

S-3963 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO  
DI PADOVA E ROVIGO - S.p.a.***Appartenente al Gruppo Casse Venete*

Sede in Padova, via Trieste n. 57/59

Capitale sociale L. 534.666.000.000

Iscritta al Tribunale di Padova al n. 38789 del registro delle imprese

*Variatione generalizzata dei tassi*

La Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a. informa la propria clientela di aver operato, in relazione all'andamento del mercato, una diminuzione generalizzata dello 0,500% dei tassi applicati ai libretti di deposito a risparmio, con decorrenza 1° marzo 1999.

Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a.

Il direttore generale: Alfredo Checchetto

S-3966 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.***Albo Banche tenuto dalla Banca d'Italia n. 5134.2*

Sede sociale e amministrativa in Spoleto (PG), piazza Pianciani n. 5

Capitale sociale L. 75.579.575.000

Iscrizione n. 2346 del registro delle imprese di Perugia

Tribunale di Spoleto

C.C.I.A.A. di Perugia n. 170173

*Prestiti obbligazionari TV 1997/1999 codice ISIN IT0001150462 (cedola n. 4) TV 1998/2000 codice ISIN IT0001208153 (cedola n. 3)*

A norma del regolamento dei prestiti indicati si comunica che il tasso delle rispettive cedole relative al semestre 16 marzo 1999-15 settembre 1999 e 14 marzo 1999-13 settembre 1999 è 1,310% lordo.

p. Banca Popolare di Spoleto  
Il direttore generale: Marcello Nasini

S-4041 (A pagamento).

**UniCredito Italiano - S.p.a.***Iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del**Gruppo Bancario UniCredito Italiano**Albo dei Gruppi Bancari: codice 2008.1**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede sociale Genova, via Dante n. 1

Direzione centrale Milano, piazza Cordusio

Capitale sociale L. 2.439.502.904.000

Iscritta al n. 22 del registro delle imprese di Genova

Tribunale di Genova

*Avviso ai portatori di obbligazioni «Credito Italiano zero coupon ottobre 1996-2001» (codice ISIN IT0000922622 - codice UIC 92262)*

Si avvisano i portatori dei titoli a margine che, ai sensi dell'art. 6 del regolamento del prestito, lo stesso verrà integralmente ed anticipatamente rimborsato il 1° aprile 1999 riconoscendo l'importo lordo di L. 4.161.000 per ciascuna obbligazione, senza alcuna detrazione di spese.

Il rimborso avverrà tramite le aderenti a Monte Titoli, società di gestione accentrata, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 24 giugno 1998.

Le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data del 1° aprile 1999.

p. UniCredito Italiano:  
Comneno Tominetti

S-4343 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI SASSANO - S.c. a r.l.**

Sassano (SA), via Provinciale Sella del Corticato

Capitale sociale e riserve L. 9.992.879.215

Registro società del Tribunale di Sala Consilina (SA) n. 1030

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° gennaio 1999 i tassi passivi applicati sono:

*conti correnti:*

0,50 da 0 a 5 milioni;

1,50 da 5 a 20 milioni;

2,00 da 20 a 50 milioni;

2,50 oltre 50 milioni;

capitalizzazione annuale al 31 dicembre

*conti correnti convenzionali:*

2,25 con accredito stipendio;

1,50 senza accredito stipendio fino a 25 milioni;

2,00 senza accredito stipendio da 25 a 50 milioni;

2,50 senza accredito stipendio oltre 50 milioni;

capitalizzazione annuale al 31 dicembre

*depositi a risparmio:*

1,00 depositi liberi fino a 20 milioni;

1,50 depositi liberi da 20 a 50 milioni;

2,00 depositi liberi da 50 a 100 milioni;

2,50 depositi liberi oltre 100 milioni;

1,25 depositi vincolati fino a 20 milioni;

1,75 depositi vincolati da 20 a 50 milioni;

2,25 depositi vincolati da 50 a 100 milioni;

2,75 depositi vincolati oltre 500 milioni;

penale del 2% su prelievi;

capitalizzazione annuale al 31 dicembre

*certificati di deposito:*

2,75 certificati fino a mesi 12 taglio minimo 5 milioni;

3,00 certificati da mesi 18 taglio minimo 10 milioni;

3,00 certificati da mesi 18 con cedola &gt; 50 milioni;

*aperture di credito in conto corrente:*

10,50 affidati;

13,75 non affidati;

*conti correnti convenzionali attivi:*

spese tenuta conto L. 20.000 annue;

operazioni gratuite n. 50 carnet gratis;

7,50 scoperto in conto corrente per clientela con accredito stipendio fino a 10 milioni;

8,00 conti correnti senza accredito stipendio; anticipi, sconti commerciali e altri finanziamenti alle imprese;

9,00 castelletto commerciale, mutui chirografari, portafoglio finanziario; crediti personali e altri finanziamenti alle famiglie;

9,00 castelletto commerciale, portafoglio finanziario, mutui chirografari senza accredito stipendio;

7,00 mutui chirografari con accredito stipendio;

mutui con garanzia reale;

5,50 mutui a tasso fisso;

Euribor + 2,50 mutui a tasso indicizzato;

N.B. il Ribor si intende la media trimestrale del mese precedente.

p. Banca di Credito cooperativo di Sassano  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Antonio Calandriello

C-6028 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
«MUTUO SOCCORSO»**

Sede in Gangi (Palermo), corso Umberto I n. 24

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, a decorrere dal 1° aprile 1999 i tassi di interesse applicati sui rapporti passivi saranno i seguenti:

conti correnti e depositi liberi, tasso 0,75%;

conti correnti con accredito stipendi e pensioni, tasso 1%;

depositi vincolati: per depositi fino a L. 10.000.000, tasso 1,50%;

per depositi da L. 10.000.001 a L. 50.000.000, tasso 2,50%;

per depositi da L. 50.000.001 a L. 100.000.000, tasso 2,75%;

per depositi oltre L. 100.000.000, tasso 3%;

certificati di deposito (tagli da L. 10.000.000 e multipli):

con scadenza 18 mesi e cedole alla scadenza, tasso 3%;

con scadenza 18 mesi e cedole semestrali, tasso 2,50%;

con scadenza 6 mesi e cedole alla scadenza, tasso 2,75%.

Sui rapporti attivi sempre a decorrere dal 1° aprile 1999 i tassi di interesse applicati saranno i seguenti:

scoperti di conto corrente, tasso soci 8%; non soci, tasso 9,50%;  
crediti personali (mutui chirografari), tasso soci 8,50%; non soci, tasso 9,75%;

finanziamenti su portafoglio, tasso soci 8%; non soci, tasso 9,50%;

mutui ipotecari e fondiari ordinari, tasso soci prime rate ABI trimestrale, più 1,375%; non soci, più 1,825%;

mutui ipotecari e fondiari finalizzati a nuovi investimenti, tasso soci prime rate ABI più 0,625%; non soci, più 1,625%;

mutui ipotecari prima casa e mutui fondiari prima casa (plafond L. 1.000.000.000). Tasso soci prime rate ABI meno 0,375%; non soci, più 0,625%;

mutui ipotecari e fondiari ordinari prima casa tasso soci prime rate ABI più 0,125%; non soci più 1,625%.

Gangi, 5 marzo 1999

Il presidente: Giuseppe Piazza.

C-6044 (A pagamento).

### BANCA DI LEGNANO - Società per azioni

Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi

Banca iscritta all'Albo delle banche

Albo dei Gruppi bancari: cod. 2002.4

Gruppo Banca Commerciale Italiana

Sede sociale in Legnano, largo Franco Tosi n. 9

Capitale sociale L. 50.050.000.000 interamente versato

Riserve L. 427.909.247.669

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 27001

C.C.I.A.A. di Milano n. 1806

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00770920155

Ai sensi delle prescrizioni di legge in materia di trasparenza e pubblicità delle condizioni, si comunica che, con decorrenza 11 marzo 1999, i tassi creditori dei conti correnti e libretti a risparmio a vista verranno ridotti in via generalizzata dello 0,25%.

Il tasso minimo d'Istituto rimane invariato allo 0,125%, mentre quello massimo viene fissato allo 1,75%.

Legnano, 8 marzo 1999

Banca di Legnano S.p.a.

Il direttore generale: dott. Gian Pietro Bovolenta

M-1296 (A pagamento).

### CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.

Capitale sociale L. 120.000.000.000, riserve L. 69.994.747.886

Tribunale di Alessandria n. 13757

C.C.I.A.A. n. 166282

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00186450060

*Prestito obbligazionario C.R.Al. a T.V. Cod. Uic 109232*

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 1° marzo 1999, pagabile il 31 agosto 1999, è pari allo 0,95% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

*Prestito obbligazionario C.R.Al. a T.V. Cod. Uic 114599*

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 28 febbraio 1999, pagabile il 29 agosto 1999, è pari allo 0,95% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

*Prestito obbligazionario C.R.Al. a T.V. Cod. Uic 120467*

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 28 febbraio 1999, pagabile il 30 agosto 1999, è pari all'1,55% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

*Prestito obbligazionario C.R.Al. a T.V. Cod. Uic 12537009232*

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito sopraindicato, si comunica che il tasso della cedola in godimento dal 1° marzo 1999, pagabile il 1° settembre 1999, è pari all'1,55% al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al decreto legislativo n. 239 del 1° aprile 1996.

Alessandria, 2 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Gianfranco Pittatore

C-6055 (A pagamento).

### CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a.

Capitale sociale L. 120.000.000.000, riserve L. 69.994.747.886

Tribunale di Alessandria n. 13757

C.C.I.A.A. n. 166282

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00186450060

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, la Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a., con sede in Alessandria, via Dante n. 2, comunica le seguenti variazioni nella misura delle commissioni e spese, con decorrenza 1° aprile 1999:

*Conti correnti convenzioni nn. 860 e 861:*

accorpamento dei conti beneficiari delle due convenzioni in una unica identificata col n. 890, con le seguenti condizioni economiche:

spese minime di tenuta conto fino a 25 operazioni, L. 15.000 al trimestre, con addebito di L. 2.000 per ogni operazione eccedente le 25;

diritti di liquidazione L. 10.000;

esenzione da spese per l'invio dell'estratto conto trimestrale; recupero spese invio estratto conto con frequenza superiore L. 3.000 per ogni invio;

tasso debitore entro il fido: 9,75%;

commissione massimo scoperto entro il fido: 0,125%;

tasso creditore: 0,50% sulla giacenza media annua eccedente i 5 milioni, incrementato di 0,25 punti se sul conto vengono accreditati lo stipendio o la pensione, 0,25 punti se il titolare ha collegato al conto una carta pagobancomat o una carta di credito o un prodotto assicurativo Eurovita.

Alessandria, 4 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Gianfranco Pittatore

C-6054 (A pagamento).

**PRIA - S.p.a.**

Sede in Genova, Salita S. Caterina n. 5  
 Capitale sociale L. 2.250.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Genova n. 55428  
 Codice fiscale n. 03265260103

**TAMIGI 70 - S.r.l.**

Bergamo, viale Vittorio Emanuele II n. 44  
 Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato  
 Ufficio registro delle imprese di Bergamo n. 46091  
 Codice fiscale n. 03471420152

Con atto del notaio P. Priori, repertorio n. 32009, raccolta n. 11513, del 16 febbraio 1999, registrato a Genova il 19 febbraio 1999, iscritto al registro delle imprese di Genova ed a quello di Bergamo in data 2 marzo 1999, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della società Tamigi 70 S.r.l. nella società Pria S.p.a.

La fusione è avvenuta mediante annullamento delle quote di partecipazione al capitale della Tamigi 70 S.r.l. interamente possedute dalla incorporante Pria S.p.a.

Gli effetti giuridici decorrono dalla data dell'atto di fusione.

Ai fini contabili e fiscali gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1999.

Non sono previsti trattamenti particolari riservati a categorie di azionisti, a possessori di titoli diversi dalle azioni, nonché a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Genova, 12 marzo 1999

p. Pria S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Andrea Haupt

S-3934 (A pagamento).

**GA.MA. - S.r.l.**

(Società unipersonale)

Sede in Vicenza, viale Mazzini n. 31/L  
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese  
 della provincia di Vicenza al n. 338/96  
 Codice fiscale n. 02527000240

**FIN MANAGEMENT - S.r.l.**

(Società unipersonale)

Sede in Vicenza, viale Mazzini n. 31/L  
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese  
 della provincia di Vicenza al n. 19776  
 Codice fiscale n. 01869140242

*Estratto del progetto di fusione*  
 (ex art. 2501-bis del Codice civile)

**1. Società partecipanti alla fusione:**

società incorporante: tipo: società a responsabilità limitata; denominazione: «Ga.Ma. S.r.l., società unipersonale»; iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 338/1996; sede: Vicenza, viale Mazzini n. 31/L;

società incorporata: tipo: società a responsabilità limitata; denominazione: «Fin Management S.r.l., società unipersonale»; iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 19776; sede: Vicenza, viale Mazzini n. 31/L.

2. Atto costitutivo della società incorporante: per l'incorporazione della società «Fin Management S.r.l., società unipersonale» nella società «Ga.Ma. S.r.l., società unipersonale» non si procederà all'aumento del capitale sociale di quest'ultima in quanto la stessa è proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporanda. Di conseguenza nessuna variazione deriverà in tal senso dalla fusione.

Lo statuto sociale della incorporante «Ga.Ma. S.r.l., società unipersonale» che si allega al presente progetto di fusione (allegato 1) e forma parte integrante dello stesso, non subirà modificazioni per effetto della suddetta fusione.

6. Decorrenza imputazione operazioni società incorporata nel bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate nel bilancio della società incorporante ai fini contabili e fiscali, giusta previsione dell'art. 2504-bis del Codice civile e dell'art. 123, comma settimo del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, a decorrere dal 1° gennaio 1999.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci, di conseguenza nessun trattamento speciale viene previsto.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Opportunità economiche della fusione per incorporazione: la fusione in oggetto rientra in un programma di concentrazione e razionalizzazione della struttura delle società, al fine di ottenere una riduzione dei costi di gestione essendo la società incorporanda totalmente detenuta dalla incorporante.

Pieno godimento dei propri diritti: le società partecipanti alla fusione non sono attualmente sottoposte a procedure concorsuali né si trovano in stato di liquidazione.

Il progetto di fusione per la società incorporante è stato depositato presso il registro imprese di Vicenza in data 24 febbraio 1999 ed iscritto in data 9 marzo 1999.

Il progetto di fusione per la società incorporanda è stato depositato presso il registro imprese di Vicenza in data 24 febbraio 1999 ed iscritto in data 9 marzo 1999.

Vicenza, 11 marzo 1999

p. Ga.Ma. S.r.l., società unipersonale:  
 Giacobbo dott. Alberto

p. Fin Management S.r.l., società unipersonale:  
 Marzotto dott. Gaetano

S-3935 (A pagamento).

**OFFICINE MINELLI - S.r.l.**

Cazzago S. M., via Padana Superiore n. 1  
 Capitale sociale interamente versato L. 4.000.000.000  
 Registro delle imprese di Brescia n. 38384  
 Codice fiscale n. 02982590172 - R.E.A. di Brescia n. 309426

*Progetto di scissione*

Progetto di scissione fra la S.r.l., Officine Minelli, con sede in Cazzago San Martino, via Padana Superiore n. 1, Cazzago San Martino, capitale sociale interamente versato L. 4.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Brescia al n. 38384, ed una società a responsabilità limitata costituenda, da denominarsi Emmequattro S.r.l., con sede in Cazzago San Martino, via Bonfadina n. 81/83, capitale sociale L. 100.000.000 con socio unico a sensi dell'art. 2475-bis della società scissa il signor Abele Minelli. Il tutto sulla base della situazione patrimoniale della società alla data del 30 settembre 1998.

I soci della società scissa hanno formalmente rinunciato al diritto di opzione di cui all'art. 2504-octies comma 4.

La scissione verrà realizzata mediante trasferimento alla società beneficiaria di cui sopra del ramo di azienda relativo alla produzione di ganci, polipi ed apparecchiature oleodinamiche in genere, sulla base dei seguenti elementi attivi e passivi:

**Attività:**

- 1) immobile industriale posto in Cazzago San Martino, via Bonfadina n. 81/83, costituito da capannone, cintato con uffici L. 1.900.000.000;
  - 2) autovettura L. 45.000.000;
  - 3) somme disponibili L. 1.846.080.000;
  - 4) avviamento e valore attribuito ai disegni ed alla tecnologia trasferiti L. 100.000.000;
  - 5) macchinari vari L. 205.000.000;
- totale dell'attivo scisso L. 4.096.080.000.

**Passività:**

accollo mutuo mediocredito Lombardo L. 1.846.080.000;  
patrimonio netto scisso L. 2.250.000.000.

A seguito della scissione del ramo di azienda suddetto, il capitale sociale della società scissa verrà ridotto da L. 4.000.000.000 a L. 1.750.000.000.

Quanto al rapporto di cambio, in relazione a quanto sopra il socio Minelli Abele procederà in uno con l'atto di scissione a trasferire tutte le quote di sua proprietà detenute nella società scissa a favore dei soci superstiti della stessa in ragione di 1 (una) quota da nominali lire 1.000 (mille) per ogni 3 (tre) quote da nominali lire 1.000 (mille) possedute, senza conguaglio in denaro.

La data di effetto della scissione sarà quella dell'iscrizione nel registro delle imprese del relativo atto, anche ai fini fiscali, nel rispetto del disposto dell'art. 123-bis, comma 11 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

Nessun particolare vantaggio è riservato ai soci delle società che partecipano alla scissione.

Nessun particolare vantaggio è riservato a favore degli amministratori e dei soci fondatori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Brescia.

Officine Minelli S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Renato Minelli

S-3975 (A pagamento).

**INTERNATIONAL GLOBAL TRADING - S.p.a.**

*Estratto dell'atto di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Atto di fusione redatto dal notaio in Reggio Emilia dott. Salvatore Aloisio in data 29 settembre 1998 (repertorio n. 188608/16158), registrato a Reggio Emilia il 12 ottobre 1998, iscritto nel registro imprese della Società incorporata «Fin-Sport S.r.l.», in data 15 ottobre 1998 e nel registro imprese della società incorporante «International Global Trading S.p.a.», in data 29 ottobre 1998, mediante il quale la società «International Global Trading S.p.a.», con sede in Milano, via Omboni n. 4, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 338671 del registro imprese di Milano ha incorporato la società «Fin-Sport S.r.l.», con sede in Reggio Emilia, via Zacchetti n. 31, capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato, iscritta al n. 13133 del registro imprese di Reggio Emilia.

Atto del quale in appresso si riportano le indicazioni previste ai nn. 1), 6), 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile, omettendo quelle di cui ai nn. 3), 4) e 5) del medesimo articolo in quanto trattasi di incorporazione di società interamente posseduta:

1) partecipanti alla fusione sono state la società «International Global Trading S.p.a.» (incorporante) e la società «Fin-Sport S.r.l.», (incorporata), sopra indicate;

2) le operazioni dell'incorporata società «Fin-Sport S.r.l.», sono imputate al bilancio dell'incorporante società «International Global Trading S.p.a.», a decorrere dal 1° gennaio 1998;

3) non sono previste particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni o diritti diversi da quelli scaturenti dalle quote che costituiscono i capitali delle società partecipanti alla fusione;

4) non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Reggio Emilia, 22 febbraio 1999

Dal Cin Francesco.

S-3976 (A pagamento).

**TELECO CAVI - S.p.a.****GCR CAVI - S.p.a.**

*Estratto del progetto di fusione*  
(ai sensi art. 2501-bis del Codice civile)

## 1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

società incorporante: Teleco Cavi S.p.a., con sede in Roseto degli Abruzzi (TE), via Nazionale n. 4, capitale sociale L. 36.000.000.000, interamente versato, registro società n. 2299 presso il Tribunale di Teramo, C.C.I.A.A., Teramo n. 66438, codice fiscale n. 02467150583, partita I.V.A. n. 00221010671.

società incorporanda: GCR Cavi S.p.a., con sede in Notaresco (TE), S.S. Valle del Vomano, capitale sociale L. 18.000.000.000, interamente versato, registro società n. 8412 presso il Tribunale di Teramo, C.C.I.A.A. n. 91518 Teramo, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00727410672.

2. L'atto costitutivo e statuto rimangono quelli della società incorporante già depositato presso il Tribunale di Teramo.

3. Vantaggi della fusione: la fusione comporterà economie di gestione a livello tecnico, commerciale, amministrativo e finanziario.

4. Modalità di esecuzione della fusione: la fusione avrà luogo sulla base dei rispettivi bilanci al 30 settembre 1998.

La Teleco Cavi possiede tuttora il 100% del capitale sociale della società incorporanda per cui, non comportando la fusione aumento di capitale della incorporante, non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

5. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto al 1° ottobre 1999. Nel caso in cui l'atto di fusione venga redatto successivamente al 30 settembre 1999, anche agli effetti del settimo comma dell'art. 123 decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, la fusione si intendrà con decorrenza al 1° ottobre 1999, essendo la data di chiusura dell'ultimo esercizio della società incorporante e della società incorporanda al 30 settembre 1999. Anche in considerazione del nuovo sistema tributario, nell'atto di fusione potranno essere determinate altre e/o diverse modalità, termini e condizioni della fusione.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci o amministratori. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari per soci e amministratori della società incorporante e delle società incorporande.

7. Il progetto di fusione è stato depositato per l'inserimento nel registro delle imprese rispettivamente: Teleco Cavi S.p.a., registro delle imprese di Teramo in data 8 marzo 1999; GCR Cavi S.p.a., registro delle imprese di Teramo in data 8 marzo 1999.

p. Teleco Cavi S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Marcello Caprani

p. GCR Cavi S.p.a.

Il presidente: ing. Giorgio Scanavacca

S-3984 (A pagamento).

**TELECO CAVI - S.p.a.****TELECO FIBRE - S.p.a.**

*Estratto del progetto di fusione*  
(ai sensi art. 2501-bis del Codice civile)

## 1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione:

società incorporante: Teleco Cavi S.p.a., con sede in Roseto degli Abruzzi (TE), via Nazionale n. 4, capitale sociale L. 36.000.000.000, interamente versato, registro società n. 2299 presso il Tribunale di Teramo, C.C.I.A.A. Teramo n. 66438, codice fiscale n. 02467150583, partita I.V.A. n. 00221010671;

società incorporanda: Teleco Fibre S.p.a., con sede in Roseto degli Abruzzi (TE), via F.P. Tosti s.n.c., capitale sociale L. 8.800.000.000 interamente versato, registro società n. 7512 presso il Tribunale di Teramo, C.C.I.A.A. Teramo n. 88769, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00686490673.

2. L'atto costitutivo e statuto rimangono quelli della società incorporante già depositato presso il Tribunale di Teramo.

3. Vantaggi della fusione: la fusione comporterà economie di gestione a livello tecnico, commerciale, amministrativo e finanziario.

4. Modalità di esecuzione della fusione: la fusione avrà luogo sulla base dei rispettivi bilanci al 30 settembre 1998.

La Teleco Cavi possiede tuttora il 100% del capitale sociale della società incorporanda per cui, non comportando la fusione aumento di capitale della incorporante, non trovano applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

5. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto al 1° ottobre 1999. Nel caso in cui l'atto di fusione venga redatto successivamente al 30 settembre 1999, anche agli effetti del settimo comma dell'art. 123 decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, la fusione si intenderà con decorrenza al 1° ottobre 1999, essendo la data di chiusura dell'ultimo esercizio della società incorporante e della società incorporanda al 30 settembre 1999. Anche in considerazione del nuovo sistema tributario, nell'atto di fusione potranno essere determinate altre e/o diverse modalità, termini e condizioni della fusione.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci o amministratori. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari per soci e amministratori della società incorporante e delle società incorporande.

7. Il progetto di fusione è stato depositato per l'inserimento nel registro delle imprese rispettivamente: Teleco Cavi S.p.a., registro delle imprese di Teramo in data 8 marzo 1999; Teleco Fibre S.p.a., registro delle imprese di Teramo in data 8 marzo 1999.

p. Teleco Cavi S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Marcello Caprani

p. Teleco Fibre S.p.a.

Il presidente: ing. Giorgio Scanavacca

S-3985 (A pagamento).

### BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.

*Progetto di fusione per incorporazione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) nella Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., Roma, della B.N.L., Sezione di Credito Cinematografico e Teatrale S.p.a., Roma.*

Il presente progetto di fusione riguarda l'incorporazione della B.N.L., Sezione di Credito Cinematografico e Teatrale S.p.a., con sede in Roma, via Vittorio Veneto n. 119, iscritta all'Albo delle Banche ed appartenente al Gruppo Bancario B.N.L., iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 6426/92, Tribunale di Roma, con capitale sociale di L. 30.000.000.000 interamente versato, rappresentato da n. 3.000.000 di azioni ordinarie, del valore nominale di L. 10.000 ciascuna nella Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., con sede in Roma, via Vittorio Veneto n. 119, iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario B.N.L., iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 7210/92, Tribunale di Roma, con capitale sociale di L. 2.119.492.110.000 interamente versato, suddiviso in n. 2.096.293.779 azioni ordinarie, del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, e in n. 23.198.331 azioni di risparmio, del valore nominale di L. 1.000 ciascuna.

L'operazione si inquadra nel più ampio processo di razionalizzazione delle attività del Gruppo Banca Nazionale del Lavoro, inserito nel Piano Industriale 1998-2001 della Capogruppo e finalizzato al miglioramento dell'efficienza operativa.

Considerato che l'incorporante Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., possiede tutte le azioni dell'incorporanda B.N.L., Sezione di Credito Cinematografico e Teatrale S.p.a., la presente fusione non darà luogo al cambio delle azioni dell'incorporanda stessa con azioni dell'incorporante, né ad aumento di capitale dell'incorporante stessa.

Le azioni dell'incorporanda verranno annullate una volta che, completato il relativo iter, la fusione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

Lo statuto della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., in relazione alla presente operazione, non subisce alcuna modificazione.

La fusione per incorporazione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1998 e, di conseguenza, le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Con riferimento ai punti 7 ed 8 dell'art. 2501-bis, primo comma, del Codice civile, si dichiara che per ambedue le società partecipanti all'operazione:

non esistono categorie particolari di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni per i quali sia previsto un trattamento riservato;

non è previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori.

Considerato che l'incorporante possiede tutte le azioni dell'incorporanda, ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, all'operazione non si applicano le disposizioni di cui all'art. 2501-bis, del Codice civile, primo comma, punti 3, 4 e 5 (rapporto di concambio delle azioni e disposizioni relative).

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Roma.

p. B.N.L. Sezione di Credito Cinematografico e Teatrale S.p.a.

Il vice presidente: Rodolfo Rinaldi

p. Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.

L'amministratore delegato: Davide Croff

S-4002 (A pagamento).

### CONCORDE - S.p.a.

Sede in Argelato, frazione Funo

Centergross Blocco 27, via Orefici n. 156

Capitale sociale L. 3.500.000.000

Iscritta al n. 53666 registro imprese di Bologna

### PAR-IMM - S.r.l.

Sede in Argelato, frazione Funo

Centergross Blocco 27, via Orefici n. 156

Capitale sociale L. 190.000.000

Iscritta al n. 57808 registro imprese di Bologna

#### *Estratto di delibera di fusione*

(a' sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria del 17 dicembre 1998 di entrambe le società, ha deliberato la fusione della società «Par-Imm S.r.l.», (incorporanda) nella «Concorde S.p.a.», (incorporante).

Detta fusione avverrà senza conguaglio e senza concambio dal momento che il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante e pertanto tutte le quote della incorporanda saranno annullate.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante è stabilita al 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione.

Nessun vantaggio, né trattamento particolare è previsto a favore di soci o degli amministratori delle società.

Le delibere di fusione sono state omologate dal Tribunale di Bologna in data 18 febbraio 1999 per Concorde S.p.a., e 19 febbraio 1999 per Par-Imm S.r.l., ed iscritte al registro imprese di Bologna in data 8 marzo 1999.

p. L'incorporante

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Vladimiro D'Aloja

p. L'incorporata

L'amministratore unico: Giorgio Viale

S-4021 (A pagamento).

**ROCCAFRANCA - S.p.a.**

Sede in Bergamo, P.ggio Canonici Lateranensi n. 12  
 Capitale sociale L. 8.000.000.000  
 Registro delle imprese di Bergamo n. 8273/1999  
 Codice fiscale n. 02660310166

**MANIFATTURA TESSILE  
 DI ROCCAFRANCA - S.p.a.**

Sede in Roccafranca (BS), via Rudiana n. 4  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000  
 Registro delle imprese di Brescia n. 33287  
 Codice fiscale n. 01473060174

*Estratto dei progetti di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) per incorporazione della società Manifattura Tessile di Roccafranca S.p.a. nella società Roccafranca S.p.a. iscritti il primo al registro delle imprese di Brescia il 29 gennaio 1999, n. PRA/4626/1999/CBS0241 e il secondo al registro delle imprese di Bergamo il 28 gennaio 1999, n. PRA/3645/1999/EBG6638.*

**1. Società partecipanti alla fusione:**

1.a) società incorporante: «Roccafranca S.p.a.» con sede in Bergamo, passaggio Canonici Lateranensi n. 12, capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 02660310166;

1.b) società incorporanda: «Manifattura Tessile di Roccafranca S.p.a.» con sede in Roccafranca (BS), via Rudiana n. 4, capitale sociale L. 3.000.000.000 (di cui L. 1.000.000.000 riservato ai portatori delle obbligazioni convertibili emesse dalla società) interamente versato, codice fiscale n. 01473060174.

2. Rapporto di cambio: le azioni della società incorporanda risultano interamente possedute dalla società incorporante; pertanto, non si procederà né alla determinazione del rapporto di cambio né ad alcun aumento del capitale sociale della società incorporante finalizzato alla fusione in virtù di quanto disposto dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

3. Modalità di assegnazione delle azioni o quote della società incorporante: a seguito delle considerazioni formulate sub 2, non si procederà ad alcuna assegnazione di azioni della società incorporante ed il capitale sociale della stessa resterà invariato.

4. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni o quote assegnate: a seguito delle considerazioni formulate sub 2 e 3, non verrà deliberato alcun aumento del capitale sociale della società incorporante al servizio del rapporto di cambio né, conseguentemente, verranno emesse nuove azioni da assegnare alle società partecipanti alla fusione, non risulta pertanto necessario determinare la data di decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni assegnate.

5. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, usufruendo della facoltà concessa dall'art. 2504-*bis* del Codice civile, a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'iscrizione dell'atto di fusione e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi a norma dell'art. 123, ultimo comma, del D.P.R. n. 917/1986. Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ex art. 2504-*bis* del Codice civile nei confronti di terzi, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

6. Trattamenti particolari: non è previsto alcun trattamento particolare per alcuna categoria di azionisti o per i possessori di titoli diversi dalle azioni delle società partecipanti alla fusione di cui al presente progetto.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione di cui al presente progetto.

Bergamo, 2 marzo 1999

p. Roccafranca S.p.a.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Giovanni Roncaletti

p. Manifattura Tessile di Roccafranca S.p.a.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Giovanni Roncaletti

S-4022 (A pagamento).

**EVARISTO - S.r.l.**

Sede in Forlì, viale Matteotti n. 63  
 Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 141592/1997 del registro delle imprese di Forlì-Cesena  
 Codice fiscale n. 02537070407

*Estratto della delibera di fusione*

In data 2 dicembre 1998, con atto repertorio n. 52.591/3.306 ai rogiti del dott. Aldo Fiordoro, notaio in Forlì, iscritto nel ruolo del collegio notarile dei distretti riuniti di Forlì e Rimini, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di fondersi con la società «Immobiliare Casa Martini Società a responsabilità limitata», con sede in Forlì, S.r.l. con unico socio.

Ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile si comunica quanto segue:

**1. Partecipano alla fusione le società:**

«Evaristo S.r.l.», con sede in Forlì, viale Matteotti n. 63, capitale sociale interamente versato L. 199.000.000, codice fiscale n. 02537070407, iscritta al n. 141592/1997 del registro delle imprese di Forlì-Cesena;

«Immobiliare Casa Martini Società a responsabilità limitata», sede in Forlì, viale Matteotti n. 63, iscritta al n. 27602/1998 del registro delle imprese di Forlì-Cesena, capitale sociale interamente versato L. 150.000.000, codice fiscale n. 00833580392, S.r.l. con unico socio.

2. La fusione sarà attuata mediante incorporazione della «Immobiliare Casa Martini Società a responsabilità limitata» con sede in Forlì nella «Evaristo S.r.l.» con sede in Forlì.

3. Le operazioni della società «Immobiliare Casa Martini Società a responsabilità limitata» di Forlì saranno imputate al bilancio della «Evaristo S.r.l.» di Forlì a decorrere dal 1° gennaio 1999.

4. Non è stato deliberato alcun rapporto di cambio in quanto la fusione avverrà mediante annullamento dell'intera partecipazione costituente il capitale sociale della società incorporata, che è totalmente posseduto dalla incorporante, e senza che si proceda ad alcun aumento di capitale.

5. Non esistono categorie di soci ai quali verranno riservati trattamenti particolari.

6. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta deliberazione è stata iscritta nel registro delle imprese di Forlì-Cesena il 26 febbraio 1999.

Forlì, 26 febbraio 1999

p. Evaristo S.r.l.  
 L'amministratore unico: Isoldi Pierino

S-4024 (A pagamento).

**SANPAOLO ASSET MANAGEMENT SIM - S.p.a.****SANPAOLO FONDI - S.p.a.**

*Estratto del progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) per incorporazione della Sanpaolo Asset Management SIM S.p.a. nella controllante totalitaria Sanpaolo Fondi S.p.a.*

**Società partecipanti all'operazione:**

Sanpaolo Fondi Gestioni Mobiliari S.p.a., società appartenente al Gruppo Bancario Sanpaolo IMI, Albo Gruppi Bancari: 1025.6, con sede legale in Torino, corso Stati Uniti n. 17, registro delle imprese di Torino n. 438/84, albo SGR: 8 (incorporante);

Sanpaolo Asset Management Società di Intermediazione Mobiliare Fiduciaria S.p.a., società appartenente al Gruppo Bancario IMI, Albo Gruppi Bancari: 1025.6, con sede legale in Milano, via Brera n. 19, registro delle imprese di Milano n. 118996/97, Iscritta all'Albo SIM - Sezione speciale Società Fiduciarie con delibera Consob n. 11762 del 22 dicembre 1998 (incorporata).

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza 1° gennaio 1999. Non sono previsti trattamenti specifici per particolari categorie di soci non essendovi tipi diversi di azioni.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Torino in data 10 marzo 1999 e presso il registro delle imprese di Milano in data 10 marzo 1999.

Torino, 11 marzo 1999

p. Sanpaolo Fondi S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Pietro Polsinelli

p. Sanpaolo Asset Management SIM S.p.a.  
Il vice presidente ed amministratore delegato:  
dott. Giuseppe Passatore

S-4025 (A pagamento).

### IMMOBILIARE CASA MARTINI - S.r.l.

(S.r.l. con unico socio)

Sede in Forlì, viale Matteotti n. 63

Capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 27602/1998 del registro delle imprese di Forlì-Cesena

Codice fiscale n. 00833580392

#### Estratto della delibera di fusione

In data 2 dicembre 1998, con atto repertorio n. 52.592/3.307 ai rogiti del dott. Aldo Fiordoro, notaio in Forlì, iscritto nel ruolo del collegio notarile dei distretti riuniti di Forlì e Rimini, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di fondersi con la società «Evaristo S.r.l.», con sede in Forlì.

Ai sensi dell'art. 250-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Partecipano alla fusione le società:

«Evaristo S.r.l.», con sede in Forlì, viale Matteotti n. 63, capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 02537070407, iscritta al n. 141592/1997 del registro delle imprese di Forlì-Cesena;

«Immobiliare Casa Martini - Società a responsabilità limitata», sede in Forlì, viale Matteotti n. 63, iscritta al n. 27602/1998 del registro delle imprese di Forlì-Cesena, capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00833580392, S.r.l. con unico socio.

2. La fusione sarà attuata mediante incorporazione della «Immobiliare Casa Martini - Società a responsabilità limitata» con sede in Forlì nella «Evaristo S.r.l.» con sede in Forlì.

3. Le operazioni della Società «Immobiliare Casa Martini - Società a responsabilità limitata» di Forlì saranno imputate al bilancio della «Evaristo S.r.l.» di Forlì a decorrere dal 1° gennaio 1999.

4. Non è stato deliberato alcun rapporto di cambio in quanto la fusione avverrà mediante annullamento dell'intera partecipazione costituente il capitale sociale della società incorporata, che è totalmente posseduto dalla incorporante, e senza che si proceda ad alcun aumento di capitale.

5. Non esistono categorie di soci ai quali verranno riservati trattamenti particolari.

6. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta deliberazione è stata iscritta nel registro delle imprese di Forlì-Cesena il 26 febbraio 1999.

Forlì, 26 febbraio 1999

p. Immobiliare Casa Martini S.r.l.  
L'amministratore unico: dott. Stelvio De Stefani

S-4026 (A pagamento).

### ISOLDI IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Forlì, viale Matteotti n. 63

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 7811 del registro delle imprese di Forlì-Cesena

Codice fiscale n. 00836740407

#### Estratto della delibera di fusione

In data 2 dicembre 1998, con atto repertorio n. 52.589/3.304 ai rogiti del dott. Aldo Fiordoro, notaio in Forlì, iscritto nel ruolo del collegio notarile dei distretti riuniti di Forlì e Rimini, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di fondersi con la società «S.I.E.R. - Società Immobiliare Emiliano Romagnola S.r.l.», con sede in Forlì, S.r.l. con unico socio.

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Partecipano alla fusione le società:

«Isoldi Immobiliare S.p.a.» con sede in Forlì, viale Matteotti n. 63, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00836740407, iscritta al n. 7811 del registro delle imprese di Forlì-Cesena;

«S.I.E.R. - Società Immobiliare Emiliano Romagnola S.r.l.», con sede in Forlì, viale Matteotti n. 63, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01997690407, iscritta al n. 16131 del registro delle imprese di Forlì-Cesena, S.r.l. con unico socio.

2. La fusione sarà attuata mediante incorporazione della «S.I.E.R. - Società Immobiliare Emiliano Romagnola S.r.l.» con sede in Forlì nella «Isoldi Immobiliare S.p.a.» con sede in Forlì.

3. Le operazioni della società «S.I.E.R. - Società Immobiliare Emiliano Romagnola S.r.l.» di Forlì saranno imputate al bilancio della «Isoldi Immobiliare S.p.a.» di Forlì a decorrere dal 1° gennaio 1999.

4. Non è stato deliberato alcun rapporto di cambio in quanto la fusione avverrà mediante annullamento dell'intera partecipazione costituente il capitale sociale della società incorporata, che è totalmente posseduto dalla incorporante, e senza che si proceda ad alcun aumento di capitale.

5. Non esistono categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni ai quali verranno riservati trattamenti particolari.

6. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta deliberazione è stata iscritta nel registro delle imprese di Forlì-Cesena il 26 febbraio 1999.

Forlì, 26 febbraio 1999

p. Isoldi Immobiliare S.p.a.  
L'amministratore unico: geom. Pierino Isoldi

S-4027 (A pagamento).

### TERRECOTTE - S.r.l.

### CERAMICA MEDITERRANEA - S.r.l.

#### Estratto atto di fusione

Con atto notaio Enrico Spagnoli di Modena del 28 dicembre 1998 repertorio n. 54512/7223 registrato a Modena l'8 gennaio 1999 al n. 89 depositato alla C.C.I.A.A. di Oristano il 20 gennaio 1999, R.E.A. n. 111352 e alla C.C.I.A.A. di Cagliari il 19 gennaio 1999, R.E.A. n. 164247 le società «Terrecotte S.r.l.» con sede in Oristano, iscritta al n. 5002 del registro delle imprese e «Ceramica Mediterranea S.r.l.» con sede in Samugheo, iscritta al n. 5173 del registro delle imprese, si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della «Ceramica Mediterranea S.r.l.» nella «Terrecotte S.r.l.» che ha modificato la denominazione sociale in «Ceramica Mediterranea S.r.l.» ha trasferito la sede in Guspini (Cagliari), zona industriale, strada statale 126 km 95 ed ha ampliato l'oggetto sociale. Non è stato aumentato il capitale sociale essendo l'incorporante proprietaria dell'intero capitale sociale dell'incorporata.

Il notaio: Enrico Spagnoli.

S-4028 (A pagamento).

**ZERBONATA - S.r.l.***Progetto di scissione parziale della società*

Il sottoscritto Veronesi Gian Pietro, nato a Ferrara il 4 giugno 1947 ed ivi residente in via Mentessi n. 12, nella sua qualità di amministratore unico della società «Zerbonata S.r.l.», con sede in Ferrara via Mentessi n. 12, capitale sociale L. 100.000.000, iscritta al n. 10824 del registro delle imprese di Ferrara, codice fiscale n. 01057180380, redige il presente progetto di scissione parziale ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-*octies* del Codice civile.

## 1. Società interessate alla scissione:

a) Società scissa: «Zerbonata S.r.l.», con sede in Ferrara, via Mentessi n. 12, capitale sociale L. 100.000.000, iscritta al n. 10824 del registro delle imprese di Ferrara;

b) Società beneficiaria da costituire: «Ve.Ce. S.r.l.», con sede in Ferrara, viale Cavour n. 50, capitale sociale L. 70.000.000, avente ad oggetto il commercio al dettaglio e all'ingrosso di articoli e prodotti per la persona e per la casa.

## 2. Atti costitutivi:

## Atto costitutivo della società scissa:

la società scissa a seguito dell'atto di scissione parziale ed al conseguente apporto di patrimonio alla società beneficiaria, ridurrà il proprio capitale sociale da L. 100.000.000 (centomilioni) a L. 30.000.000 (trentamila) mediante annullamento di n. 70.000 (settantamila) quote da nominali L. 1.000 cadauna.

Consequentemente modificherà il proprio statuto sociale che si allega sotto la lettera «A», nel senso sopra indicato.

## Atto costitutivo della società beneficiaria:

a seguito della scissione, si costituirà la società «Ve.Ce. S.r.l.», il cui statuto si allega sotto la lettera «B», ed i cui soci saranno i signori Veronesi Gian Pietro, nato a Ferrara il 4 giugno 1947 e Bononi Lorenza, nata a Occhiobello (RO) il 6 aprile 1954, attuali soci della società scissa.

3. Rapporto di cambio: ai soci della società scissa «Zerbonata S.r.l.», verranno assegnate tante quote della società beneficiaria «Ve.Ce. S.r.l.», in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa e, pertanto, nella misura del 50% a ciascun socio, con esclusione quindi di conguagli in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: le quote della società beneficiaria saranno attribuite ai soci della società scissa in proporzione alla loro percentuale di partecipazione al capitale sociale di quest'ultima.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria: le quote in oggetto avranno godimento dalla data di iscrizione dell'atto costitutivo della società beneficiaria nel registro delle imprese di Ferrara.

6. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dalla iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Ferrara.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria: ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2504-*octies* del Codice civile, i beni patrimoniali sottoelencati saranno trasferiti alla società beneficiaria Ve.Ce. S.r.l.:

appezzamento di terreno senza fabbricati sito in Comune di Ferrara e censito nel N.C.T. di detto Comune alla Partita 90571, foglio 191, mappale 61 di Ha 1.68.59 e mappale 62 di Ha 1.99.75.

Alla società beneficiaria non verrà trasferito alcun elemento del passivo.

Criteri di distribuzione delle quote della società beneficiaria: a ciascun socio della società scissa spetterà una partecipazione nella società beneficiaria esattamente proporzionale alla partecipazione di cui è titolare nella prima, in conformità al rapporto di cambio stabilito al precedente punto 3).

Iscritto presso il registro delle imprese di Ferrara in data 3 marzo 1999.

Ferrara, 2 marzo 1999

p. Zerbonata S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Gian Pietro Veronesi

S-4029 (A pagamento).

**S.I.E.R.****Società Immobiliare Emiliano-Romagnola - S.r.l.**

(con unico socio)

Sede in Forlì, viale Matteotti n. 63

Capitale sociale interamente versato L. 20.000.000

Iscritta al n. 16131 del registro imprese di Forlì-Cesena

Codice fiscale n. 01997690407

*Estratto della delibera di fusione*

In data 2 dicembre 1998, con atto repertorio 52.590/3.305 ai rogiti del dott. Aldo Fiordoro, notaio in Forlì, iscritto nel ruolo del collegio notarile dei distretti riuniti di Forlì e Rimini, l'assemblea straordinaria della società ha deliberato di fondersi con la società «Isoldi Immobiliare S.p.a.», con sede in Forlì.

Ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile si comunica quanto segue:

## 1. Partecipano alla fusione le società:

«Isoldi Immobiliare S.p.a.», con sede in Forlì, viale Matteotti n. 63, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00836740407, iscritta al n. 7811 del registro imprese di Forlì-Cesena;

«S.I.E.R. Società Immobiliare Emiliano-Romagnola S.r.l.», con sede in Forlì, viale Matteotti n. 63, capitale sociale interamente versato L. 20.000.000, codice fiscale n. 01997690407, iscritta al n. 16131 del registro imprese di Forlì-Cesena S.r.l., con unico socio.

2. La fusione sarà attuata mediante incorporazione della «S.I.E.R. Società Immobiliare Emiliano-Romagnola S.r.l.», con sede in Forlì nella «Isoldi Immobiliare S.p.a.», con sede in Forlì.

3. Le operazioni della società «S.I.E.R. Società Immobiliare Emiliano-Romagnola S.r.l.», di Forlì saranno imputate al bilancio della «Isoldi Immobiliare S.p.a.», di Forlì a decorrere dal 1° gennaio 1999.

4. Non è stato deliberato alcun rapporto di cambio in quanto la fusione avverrà mediante annullamento dell'intera partecipazione costituente il capitale sociale della società incorporata, che è totalmente posseduto dalla incorporante, e senza che si proceda ad alcun aumento di capitale.

5. Non esistono categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni ai quali verranno riservati trattamenti particolari.

6. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta deliberazione è stata iscritta nel registro imprese di Forlì-Cesena il 26 febbraio 1999.

Forlì, 26 febbraio 1999

S.I.E.R. S.r.l.

L'amministratore unico: geom. Pierino Isoldi

S-4030 (A pagamento).

**GRUPPO FABBRI - S.p.a.**

Sede legale in Vignola, via per Sassuolo n. 1863

Capitale sociale L. 2.950.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 24.814 registro delle imprese di Modena

**DAN-FIN- S.p.a.**

Sede legale in Vignola, via per Sassuolo n. 1863

Capitale sociale L. 1.020.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 29.135 registro imprese di Modena

*Estratto di delibere di fusione per incorporazione (redatto ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)*

Le assemblee straordinarie delle suddette società, tenutesi entrambe il 14 dicembre 1998 con atti a ministero notaio dott. Giorgio Cariani di Vignola hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «Gruppo Fabbri S.p.a.», nella società «Dan-Fin S.p.a.», sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali risultanti dal bilancio di esercizio al 31 agosto 1998 mediante annullamento delle quote di partecipazione al capitale sociale di complessive L. 2.950.000.000, costituenti l'intero ca-

pitale sociale dell'incorporanda, con aumento del capitale sociale dell'incorporante per L. 5.162.500.000 onde assegnare ai soci della incorporata n. 175 azioni v.n., L. 1.000 per ogni n. 100 azioni v.n. L. 1.000 annullate e pertanto di approvare il progetto di fusione iscritto al registro imprese di Modena il 19 ottobre 1998, cui si è fatto riferimento.

Di stabilire che: le operazioni dell'incorporanda siano imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal giorno primo gennaio 1999 e pertanto la fusione abbia effetto ai fini contabili e fiscali da tale data.

La fusione abbia effetto ai fini civili dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-bis del Codice civile.

Non si verificano le ipotesi per le indicazioni previste ai nn. 7 e 8 comma 1, art. 2501-bis del Codice civile.

Di modificare la denominazione sociale dell'incorporante in «Gruppo Fabbri S.p.a.», con effetto dalla data in cui la fusione ha effetto ai fini civili.

Le delibere di fusione sono state entrambe omologate dal Tribunale di Modena il 19 gennaio 1999 e iscritte entrambe presso il registro delle imprese di Modena in data 5 febbraio 1999 al n. 24814 Tribunale Modena per l'incorporanda e al n. 29135 per l'incorporante.

Vignola (MO), 11 marzo 1999

p. Dan-Fin S.p.a.

L'amministratore unico: Gozzoli Ermanno

p. Gruppo Fabbri S.p.a.

L'amministratore unico: Capi Angelo

S-4031 (A pagamento).

### SIRIS - Società a responsabilità limitata

#### IMMOBILIARE CASOLARI - S.r.l.

*Estratto dell'atto di scissione totale della società «Siris - Società a responsabilità limitata», con sede in Modena, via G. Campagna n. 50/E, mediante costituzione di due società a responsabilità limitata, con atto ricevuto notaio G. Fusco del 16 dicembre 1998 repertorio n. 58019/4660 registrato il 4 gennaio 1999 al n. 6 ed iscritto al registro imprese di Modena il 24 dicembre 1998 per tutte le società partecipanti.*

#### 1. Partecipano alla scissione:

società scissa «Siris - Società a responsabilità limitata», con sede in Modena, via G. Campagna n. 50/E, capitale sociale L. 300.000.000 (trecentomilioni) interamente versato;

società beneficiaria costituita «Immobiliare Casolari S.r.l.», con sede in Modena, via G. Campagna n. 50/D, capitale sociale L. 150.000.000 (centocinquantamilioni);

società beneficiaria costituita «Quinta S.r.l.», con sede in Modena, via G. Campagna n. 50/E, capitale sociale L. 150.000.000 (centocinquantamilioni).

2. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote: il patrimonio della società scissa verrà assegnato in maniera eguale (50% ciascuna) alle società beneficiarie. Per ciascuna quota di nominali L. 1.000 della società scissa, verrà assegnata una quota di nominali L. 1.000 della società beneficiaria «Immobiliare Casolari S.r.l.», per un gruppo pari al 50% dei soci, ed una quota di nominali L. 1.000 dell'altra società beneficiaria «Quinta S.r.l.», per l'altro gruppo pari al restante 50% dei soci.

3. La data di effetto della scissione è regolata dall'art. 2504-dicies, primo comma e della stessa data decorreranno i termini di cui all'art. 2501-bis primo comma, numeri 5 e 6. La descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire a ciascuna società è contenuta nel progetto di scissione.

p. Immobiliare Casolari S.r.l.

L'amministratore unico: Casolari Davide

p. Quinta S.r.l.

L'amministratore unico: Pierotti Paolo

S-4035 (A pagamento).

### PUBBLISAVA

#### Società a responsabilità limitata

### MODENA RADIO CITY

#### Società a responsabilità limitata

*Estratto dell'atto di fusione della società «Pubblisava Società a responsabilità limitata» con sede in Modena, via Notari n. 94, per incorporazione nella società «Modena Radio City Società a responsabilità limitata» con sede in Modena, via Giardini n. 460, con atto notaio G. Fusco del 12 dicembre 1998 repertorio n. 57977/4645 registrato a Modena il 22 dicembre 1998 al n. 5005 ed iscritto presso il registro imprese di Modena il 24 dicembre 1998 per entrambe le società.*

La fusione avviene con le seguenti modalità:

1) il rapporto di cambio riconosce ai soci della società incorporanda una partecipazione nella società incorporante secondo un cambio alla pari di 1 (una) nuova quota da L. 1.000 ogni 1 (una) vecchia quota da L. 1.000 (mille) già posseduta nella società incorporata. A tal fine la società incorporante ha aumentato il proprio capitale sociale da L. 90.000.000 fino a L. 111.000.000. Sono esclusi conguagli in denaro;

2) le nuove quote verranno assegnate in concambio mediante iscrizione sul libro soci della società incorporante;

3) gli effetti della fusione ai fini contabili e ai fini di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986 decorrono dal 1° gennaio 1998;

4) da tale data le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante.

Modena Radio City - Società a responsabilità limitata

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Bruzzi Carlo

S-4037 (A pagamento).

### SINTEX - S.r.l.

Sede in Fiorano Modenese (MO), via Braida n. 62

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Modena al n. 5642/1998

Codice fiscale n. 02127050363

### I.M.A.S. - S.p.a.

Sede in Fiorano Modenese (MO), via Braida n. 62

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Modena al n. 9297 Tribunale di Modena

Codice fiscale n. 00669530362

*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella «I.M.A.S. - S.p.a.» della «Sintex - S.r.l.» (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).*

Le assemblee delle società «Sintex - S.r.l.» e «I.M.A.S. - S.p.a.» tenutesi in data 22 dicembre 1998 (verbalizzate con atti redatti dal notaio Giuseppe Malaguti di Sassuolo repertorio numeri 92536/16559 e 92537/16560) hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «Sintex - S.r.l.» nella società «I.M.A.S. - S.p.a.».

La fusione non comporterà aumento di capitale della incorporante per cambio di quote con azioni, in quanto la medesima società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale la fusione avrà effetto a norma dell'art. 2504-bis del Codice civile.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate presso l'ufficio registro delle imprese di Modena per la iscrizione il giorno 11 febbraio 1999 ricevuta n. 3971 per «Sintex - S.r.l.» e ricevuta n. 3968 per «I.M.A.S. - S.p.a.» ed ivi iscritte il 15 febbraio 1999 per «Sintex - S.r.l.» e il 23 febbraio 1999 per «I.M.A.S. - S.p.a.».

Dott. Giuseppe Malaguti, notaio.

S-4038 (A pagamento).

### B.F. - S.r.l.

Sede in Montorfano, via Cantù n. 33  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Tribunale di Como n. 7002  
Codice fiscale n. 00222110132

### METROCOM - S.r.l.

Sede in Montorfano, via Cantù n. 33  
Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato  
Tribunale di Como n. 20971  
Codice fiscale n. 00156430381

#### Estratto delibere di fusione

1. Le assemblee dei soci della Metrocom S.r.l. e della B.F. S.r.l., tenutesi in data 30 dicembre 1998, previa approvazione dei rispettivi progetti di fusione, hanno deliberato la fusione per incorporazione della prima nella seconda.

2. La data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante è fissata al 1° gennaio 1999 e ciò anche ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

3. Nessun vantaggio particolare verrà riservato a soci o amministratori.

4. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile alla presente fusione non si applicano le disposizioni degli articoli 2501-*bis*, comma primo, nn. 3, 4 e 5, 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

Le delibere di fusione sono state depositate presso il registro delle imprese di Como in data 2 marzo 1999.

p. B.F. S.r.l.:  
Figini Michelangela

p. Metrocom S.r.l.:  
Balzaretto Sabrina

S-4039 (A pagamento).

### FINART - S.p.a.

Sede legale in Marghera (Venezia), via F.lli Bandiera n. 35  
Capitale sociale L. 1.354.730.000 interamente versato  
Iscrizione registro imprese di Venezia n. 21616  
Iscrizione C.C.I.A.A. di Venezia n. 184432  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01877460277

#### Progetto di fusione

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

A) Incorporante: Finart S.p.a., con sede in Venezia-Marghera, via F.lli Bandiera n. 35, partita I.V.A. n. 01877460277, capitale sociale L. 1.354.730.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Venezia al n. 21616;

B) Incorporanda: A.V. Servizi Centralizzati S.r.l., con sede in Venezia-Marghera, via F.lli Bandiera n. 35, partita I.V.A. n. 01805000278, capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro imprese di Venezia al n. 20544.

2. Atto costitutivo, statuto: viene mantenuto l'attuale statuto della Finart S.p.a.

3. Rapporto di cambio, modalità di assegnazione, partecipazione utili: poichè la Finart S.p.a. detiene il 100% del capitale sociale dell'A.V. Servizi Centralizzati S.r.l., nella Finart S.p.a., con riferimento alla situazione patrimoniale al 31 dicembre 1998 mediante annullamento delle quote di capitale sociale dell'A.V. Servizi Centralizzati S.r.l.

4. Decorrenza: indipendentemente dei tempi propri per la formalizzazione della fusione in progetto, tutti gli effetti civili e fiscali; avranno decorrenza dal 1° gennaio 1999.

Nessun trattamento particolare è riservato a categorie di soci, né tantomeno sono previsti vantaggi per gli amministratori.

p. Finart S.p.a.  
Il presidente: Sartor Vendemiano

S-4053 (A pagamento).

### SITCENTRUM - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via F. Crispi n. 90  
Capitale sociale L. 99.000.000  
Registro imprese di Roma n. 23378/99  
R.E.A. n. 911108  
Codice fiscale n. 05644981002

### SISTINA - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via del Giorgione n. 59  
Capitale sociale L. 120.000.000  
Registro imprese di Roma n. 1457/29  
R.E.A. n. 58044  
Codice fiscale n. 02547230587

### PALAZZO SISTINA - S.r.l.

Sede sociale in Roma, via del Giorgione n. 59  
Capitale sociale L. 80.000.000  
Registro imprese di Roma n. 584411/96  
R.E.A. n. 842993  
Codice fiscale n. 05140011007

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della «Sistina S.r.l.» e della «Palazzo Sistina S.r.l.» nella «Sitcentrum S.r.l.»*

Società incorporante: Sitcentrum S.r.l.

Società incorporande: Sistina S.r.l.; Palazzo Sistina S.r.l.

La società incorporante detiene l'intero pacchetto di quote delle società incorporande, per cui non comportando la progettata fusione né l'aumento del capitale sociale della incorporante, né la determinazione, del rapporto di cambio, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 2501-*bis*, Codice civile, primo comma, nn. 3), 4) e 5).

Le operazioni delle incorporande «Sistina S.r.l.» e «Palazzo Sistina S.r.l.», saranno imputate al bilancio della società incorporante «Sitcentrum S.r.l.», con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà attuata la progettata fusione.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui al presente estratto, è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 15 marzo 1999.

p. Sitcentrum S.r.l.  
L'amministratore unico: Tommaso Addario

p. Sistina S.r.l.  
L'amministratore unico: Lucio Gaetani

p. Palazzo Sistina S.r.l.  
L'amministratore unico: Lucio Gaetani

S-4055 (A pagamento).

**A.C.S. di Giuseppe De Tommaso - S.r.l.****OFFICINA MECCANICA  
DOTT. ING. RENATO DE TOMMASO - S.r.l.***Estratto di delibere di fusione*

Società incorporante: A.C.S. di Giuseppe De Tommaso S.r.l., sede in Arzano (Napoli), via Rettifilo al Bravo n. 21, codice fiscale n. 00167230614, partita I.V.A. n. 01236693216.

Società incorporanda: Officina Meccanica dott. ing. Renato De Tommaso S.r.l., sede in Arzano (Napoli), località Squillace, codice fiscale n. 00288270630.

In data 1° ottobre 1998 (iscritte al registro delle imprese il 22 dicembre 1998 al n. 76673/98 e il 21 dicembre 1998 al n. 76646/98) le società A.C.S. di Giuseppe De Tommaso S.r.l. e Officina Meccanica dott. ing. Renato De Tommaso S.r.l. (quest'ultima con capitale interamente posseduto dalla prima) hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima alle seguenti condizioni:

1) annullamento del capitale sociale della Officina Meccanica dott. ing. Renato De Tommaso S.r.l. (senza quindi rapporto di cambio né modalità di assegnazione delle quote);

2) applicazione dello statuto della società incorporante senza variazioni;

3) imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della incorporante a partire dalla data dell'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione;

4) nessun particolare trattamento a favore di determinati soci o determinate categorie di soci;

5) nessun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore: dott. ing. Renato De Tommaso.

S-4279 (A pagamento).

**MUSI ARMANDO & FIGLI - S.r.l.**

Parma, via Don Giovanni Drei n. 13

Capitale sociale L. 198.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4104 del registro delle imprese di Parma

Codice fiscale n. 00228230348

*Progetto di scissione ex art. 2504-octies del Codice civile (depositato al registro imprese di Parma il 10 marzo 1999, protocollo n. 4307/1999/CPR0073) - Estratto del progetto di scissione (depositato a cura dei legali rappresentanti della società).*

1. Tipo di scissione e società partecipanti alla scissione: scissione parziale proporzionale della Musi Armando & Figli S.r.l. (società scissa) con trasferimento di parte del proprio patrimonio alla società di nuova costituzione Musi Costruzioni S.r.l. (società beneficiaria) che avrà sede in Parma, via Don Giovanni Drei n. 13 ed avrà capitale sociale di L. 198.000.000.

2. Statuto sociale: si precisa che lo statuto della società scissa non risulterà modificato rispetto all'attuale testo.

3. Elementi patrimoniali trasferiti: la differenza tra elementi patrimoniali attivi e passivi trasferiti rappresenta il patrimonio netto della società scissa trasferito alla beneficiaria con utilizzo delle riserve rientranti nel patrimonio netto della prima.

4. Rapporto di concambio: ai soci della società scissa verranno assegnate quote della società beneficiaria di nuova costituzione esattamente uguali alla loro partecipazione nella società scissa.

5. Modalità di assegnazione ai soci della società scissa delle quote della società beneficiaria: le quote della società beneficiaria verranno assegnate in base al rapporto di concambio.

6. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote Musi Costruzioni S.r.l. assegnate ai soci della Musi Armando & Figli S.r.l.

Le quote Musi Costruzioni S.r.l. avranno godimento dal giorno di costituzione della società beneficiaria.

7. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, dall'iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione.

8. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci.

9. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Parma, 27 febbraio 1999.

p. Musi Armando & Figli S.r.l.

Il Consiglio di amministrazione:

Elide Savioli - ing. Stefano Musi - ing. Manuela Musi

C-6020 (A pagamento).

**FIN.DANEA - S.r.l.**

Sede in Spinetta Marengo (Alessandria), via Levata n. 6

Capitale sociale L. 90.000.000

Iscritta presso il registro imprese di Alessandria al n. 103354/1996

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01700730060

*Estratto deliberazione di fusione*

(redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale ricevuto dal notaio dott. Giuseppe Mussa di Alessandria in data 22 gennaio 1999, repertorio n. 81237, l'assemblea straordinaria della società Fin.Danea S.r.l. ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella società Polaris Finanziaria S.r.l.

Vengono fornite qui di seguito le indicazioni previste ai nn. 1, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile:

1) elenco delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Polaris Finanziaria S.r.l.», con sede in Spinetta Marengo (Alessandria), via Levata n. 6, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Alessandria al n. 12952;

società da incorporare: «Fin.Danea S.r.l.», con sede in Spinetta Marengo (Alessandria), via Levata n. 6, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Alessandria al n. 103354/1996;

3) rapporto di cambio: il rapporto di cambio delle quote Fin.Danea S.r.l. posseduto da terzi è stabilito in:

1 quota Polaris Finanziaria S.r.l. da nominali L. 1.000 ogni 9 quote Fin.Danea S.r.l.;

non è previsto conguaglio in denaro;

4) modalità di assegnazione delle quote: in conseguenza della stipula dell'atto di fusione verranno annullate le quote della società Fin.Danea S.r.l. possedute da terzi e sostituite con nuove quote della Polaris Finanziaria S.r.l. in ragione del rapporto di cambio riportato al presente punto 3). Le quote di nuova emissione avranno le stesse caratteristiche di quelle attualmente in circolazione;

5) data dalla quale le quote partecipano agli utili: le nuove quote emesse dalla incorporante a fronte dell'aumento di capitale sociale di cui al precedente punto 4 avranno godimento dal 1° luglio 1998;

6) decorrenza operazioni: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante «Polaris Finanziaria S.r.l.» a decorrere dal 1° luglio 1998;

7) trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote;

8) vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Alessandria il 2 marzo 1999, protocollo n. 3476.

Alessandria, 4 marzo 1999

Giuseppe Mussa, notaio.

C-6057 (A pagamento).

**CHINOOK - S.p.a.***(società incorporante)*

Sede legale in Bruino (TO), viale Marconi n. 74  
 Capitale sociale L. 3.250.000.000  
 Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 225/81  
 Codice fiscale n. 03787460017

**SHAMAL - S.r.l.***(società incorporanda)*

Sede legale in Bruino (TO), via Galileo Ferraris n. 76  
 Capitale sociale L. 2.350.000.000  
 Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 248/1974  
 Codice fiscale n. 00968300012

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Shamal - S.r.l. nella Chinook - S.p.a., con effetto giuridico ed economico dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.*

Chinook S.p.a. detiene il 100% del capitale sociale dell'incorporanda Shamal S.r.l., non esistono categorie particolari di soci né vantaggi a favore degli amministratori.

Il presente progetto di fusione, è stato regolarmente depositato per l'incorporante e per l'incorporanda al registro delle imprese di Torino in data 4 marzo 1999.

L'amministratore delegato delle società:  
 Silvana Cremonesi

T-373 (A pagamento).

**TEKEL INSTRUMENTS - S.r.l.**

Sede Torino, corso Galileo Ferraris n. 26  
 Capitale L. 20.000.000 versato  
 Registro imprese di Torino n. 47964/1998

**TEKEL - S.r.l.***(unipersonale)*

Sede Torino, corso Galileo Ferraris n. 26  
 Capitale L. 20.000.000 versato  
 Registro imprese di Torino n. 2904/1978

*Estratto di deliberazioni di fusione*

Con verbali rogito notaio Migliardi di Torino in data:

20 ottobre 1998 repertorio n. 204656/21040 (delibera Tekel S.r.l.), omologata il 23 dicembre 1998, iscritta nel registro imprese di Torino l'8 marzo 1999;

20 ottobre 1998 repertorio n. 203657/21041 (delibera Tekel Instruments S.r.l.) omologata 12 febbraio 1999 iscritta nel registro imprese di Torino l'8 marzo 1999,

le assemblee straordinarie delle due società hanno deliberato la fusione per incorporazione della Tekel S.r.l. nella Tekel Instruments S.r.l.

1. Non vi è rapporto di cambio in quanto l'incorporante detiene l'intero capitale dell'incorporanda.

2. Modalità di assegnazione e data di godimento degli utili: non previsti ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

3. Le operazioni dell'incorporanda verranno imputate al bilancio dell'incorporante dall'inizio dell'esercizio nel corso del quale sarà redatto l'atto di fusione.

4. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori.

Il notaio: Carlo Alberto Migliardi.

T-382 (A pagamento).

**KOMEPA - S.r.l.**

Milano, viale Lombardia n. 12  
 Capitale sociale L. 198.000.000  
 Registro imprese n. 300201  
 Codice fiscale n. 09271460157

*Estratto dell'atto di scissione*

Con verbale del 1° febbraio 1999 rep. n. 65845/5272, Notaio G. Milioti, depositato presso il registro imprese di Milano il 25 febbraio 1999 prot. n. 34793, la Komepa S.r.l. si è scissa mediante la costituzione di una nuova società denominata «Komepa S.p.a.» e con capitale di lire 490.000.000 e sede in Milano v.le Lombardia n. 12, iscritta presso il registro delle imprese di Milano il 2 marzo 1999 al prot. n. 37709.

La società conferente ha mantenuto la sede attuale, il suo capitale sociale è stato ridotto a lire 20.000.000 e ha assunto la denominazione di «L.M.P.A. Lavorazione Materiali per Ascensori S.r.l.».

Le azioni della nuova società sono state attribuite ai soci della società conferente in proporzione alle quote nella stessa misura possedute senza necessità di stabilire rapporti di cambio.

Le nuove azioni parteciperanno agli utili con effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile, da tale data decorreranno anche le operazioni di cui al punto 6 dell'art. 2501-*bis* Codice civile.

Nessun trattamento particolare è stato riconosciuto in sede di scissione né agli amministratori né ai soci della società conferente o di quella conferitaria.

Il notaio incaricato: Giacomo Milioti.

M-1295 (A pagamento).

**THE CHASE MANHATTAN BANK**

Sede New York (Stati Uniti d'America)  
 Sede secondaria Milano, via Catena n. 4

**CHASEINVEST - S.p.a.**

Sede Milano, via Catena n. 4

*Estratto dell'atto di fusione*

(ai sensi del quarto comma dell'art. 2504 Codice civile)

1. Con atto di fusione a mio rogito in data 21 dicembre 1998 n. 13347/2716 di repertorio, iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 23 dicembre 1998, ha avuto esecuzione, con effetto dalle ore 23,59 del 31 dicembre 1998, la fusione tra le seguenti società:

società incorporante: The Chase Manhattan Bank con sede in New York (Stati Uniti d'America), 270 Park Avenue e sede secondaria per l'Italia in Milano, via Catena n. 4, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 175709, Tribunale di Milano;

società incorporata: Chaseinvest S.p.a. con sede in Milano, via Catena n. 4, capitale sociale di L. 5.000.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 201707, Tribunale di Milano.

2. Poiché la società incorporante possedeva l'intero capitale della società incorporata, la fusione ha avuto per effetto l'annullamento dell'intero capitale della società incorporata e non vi è stato pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale della società incorporante in corso al momento di efficacia della fusione.

4. Non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, né esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non è stato proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio rogante: dott.ssa Maria Bellezza.

M-1299 (A pagamento).

**VISDATA - S.r.l.**

Sede legale in Milano, via Bigli n. 2  
Capitale sociale L. 90.000.000

**MEDEA - S.r.l.**

*Estratto del progetto di scissione della Visdata S.r.l. - Medea S.r.l.*

Società scissa: Visdata S.r.l., con sede in Milano, Via Bigli n. 2, codice fiscale 02981090158, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta registro delle imprese di Milano al n. 170241, R.E.A. di Milano al n. 942000.

Società beneficiaria: Medea S.r.l., con sede in Milano, via Bigli n. 2, capitale sociale L. 20.000.000.

Ai soci della società scissa verranno assegnate quote della società beneficiaria in proporzione alla partecipazione nella società scissa secondo il seguente concambio: ad una quota di valore nominale di L. 1.000.000 della scissa corrisponde una quota di valore nominale di L. 1.000.000 della beneficiaria.

Tutti gli effetti della scissione decorreranno ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile dal giorno di iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese di Milano.

Nessun trattamento o vantaggio particolare verrà riservato a particolari categorie di soci o a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Milano.

Il rappresentante legale società scissa e beneficiaria:  
Giuseppe Confalonieri

M-1315 (A pagamento).

**SAN CRISPINO - S.r.l.**

Sede Milano, via Brera n. 6

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 38150/1998

*Estratto dell'atto di scissione parziale della società San Crispino S.r.l. mediante costituzione della nuova società San Crispino Finanziaria S.r.l.*

Con atto di scissione a mio rogito in data 10 febbraio 1999 n. 14083/2767 di rep., iscritto nel Registro delle imprese di Milano in data 12 febbraio 1999, la avuto esecuzione la scissione parziale della società «San Crispino S.r.l.» con sede in Milano, via Brera n. 6, mediante trasferimento del ramo d'azienda avente per oggetto l'attività finanziaria di detenzione e gestione di partecipazioni a favore della costituita beneficiaria «San Crispino Finanziaria S.r.l.» con sede in Milano, via Brera n. 6.

## 1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: «San Crispino S.r.l.» con sede in Milano, via Brera n. 6, capitale sociale di L. 29.500.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 38150/1998;

società beneficiaria: «San Crispino Finanziaria S.r.l.», società costituita per effetto della scissione, con sede in Milano, via Brera n. 6, capitale di L. 413.000.000.

2. Rapporto di cambio: i soci della costituita beneficiaria sono i medesimi della scissa ed essi partecipano al capitale della beneficiaria nelle medesime proporzioni di partecipazione al capitale della scissa.

Non sono stati previsti conseguentemente conguagli in denaro.

Per effetto della scissione, per ogni L. 1.000 di quota del capitale della società scissa posseduta antecedentemente all'operazione e annullata per effetto della scissione, sono state assegnate L. 1.000 di quota della società beneficiaria.

3. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili: i soci della società beneficiaria partecipano agli utili a partire dalla data di efficacia della scissione.

4. Decorrenza ai fini contabili e fiscali: le operazioni relative al ramo d'azienda oggetto di scissione trasferito alla società beneficiaria sono state imputate al bilancio della stessa con decorrenza dalla data di efficacia civile della scissione.

5. Trattamenti particolari: non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

6. Trattamenti a favore degli amministratori: nessun vantaggio è stato previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il notaio rogante: dott.ssa Maria Bellezza.

M-1298 (A pagamento).

**POLARIS FINANZIARIA - S.r.l.**

Alessandria, fraz. Spinetta Marengo, via Levata, n. 6

Capitale sociale L. 300.000.000

Iscritta presso il registro imprese di Alessandria al n. 12952

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01440110060

*Estratto deliberazione di fusione*  
(redatto ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile)

Con verbale ricevuto dal notaio dott. Giuseppe Mussa di Alessandria in data 22 gennaio 1999, repertorio 81236, l'assemblea straordinaria della società Polaris Finanziaria S.r.l. ha deliberato la fusione mediante incorporazione della società Fin.Danea S.r.l.

Vengono fornite qui di seguito le indicazioni previste ai nn. 1, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 dell'art. 2501-*bis* Codice civile:

## 1. Elenco delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante «Polaris Finanziaria S.r.l.» con sede in Spinetta Marengo (AL), via Levata n. 6, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Alessandria al n. 12952;

società da incorporare Fin.Danea S.r.l. con sede in Spinetta Marengo (AL), via Levata n. 6, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Alessandria al n. 103354/1996.

## 3. Rapporto di cambio:

il rapporto di cambio delle quote Fin.Danea S.r.l. posseduto da terzi è stabilito in:

1 quota Polaris Finanziaria S.r.l. da nominali L. 1.000 ogni 9 quote Fin.Danea S.r.l.

non è previsto conguaglio in denaro.

## 4. Modalità di assegnazione delle quote:

in conseguenza della stipula dell'atto di fusione verranno annullate le quote della società Fin. Danea S.r.l. possedute da terzi e sostituite con nuove quote della Polaris Finanziaria S.r.l. in ragione del rapporto di cambio riportato al presente punto 3);

le quote di nuova emissione avranno le stesse caratteristiche di quelle attualmente in circolazione.

## 5. Data dalla quale le quote partecipano agli utili:

le nuove quote emesse dalla incorporante a fronte dell'aumento di capitale sociale di cui al precedente punto 4 avranno godimento dal 1° luglio 1998.

## 6. Decorrenza operazioni:

le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante Polaris Finanziaria S.r.l. a decorrere dal 1° luglio 1998.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle Quote.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori:

non sono previsti vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Alessandria il 4 marzo 1999 prot. n. 3477.

Alessandria, 4 marzo 1999

Giuseppe Mussa, notaio.

C-6056 (A pagamento).

**MATA - S.a.s.**  
**di Benigno Melzi D'Eril e C.**

**TOMPINO - S.r.l.**

*Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) delle delibere di fusione in data 15 gennaio 1999 rispettivamente al n. 94869/11471 di mio repertorio per la «Mata S.a.s. di Benigno Melzi D'Eril e C.» e al n. 94870/11472 di mio repertorio per la «Tompino S.r.l.».*

**1. Società partecipanti alla fusione:**

società incorporante: Mata S.a.s. di Benigno Melzi D'Eril e C., corrente in Milano, galleria Passarella n. 2, con il capitale sociale di L. 190.000.000 iscritta presso il registro delle imprese di Milano al numero 293832, codice fiscale n. 09700660153;

società incorporanda: Tompino S.r.l., con sede in Milano, galleria Passarella n. 2, col capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 291007, codice fiscale n. 09591840153.

Trattandosi di fusione per incorporazione da effettuarsi mediante annullamento delle quote rappresentanti l'intero capitale della società incorporante, non si darà luogo ad alcun aumento di capitale della incorporante non essendoci alcun concambio.

**2. Data di effetto della fusione: 1° gennaio 1999.**

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

**4. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: nessuno.**

Le suddette delibere di fusione sono state presentate per l'iscrizione al registro delle imprese di Milano in data 8 marzo 1999 rispettivamente al n. 40339/1999 di protocollo per la Mata S.a.s. di Benigno Melzi D'Eril e C., e al n. 40328/1999 di protocollo per la Tompino S.r.l.

Dott. Alfonso Colombo, notaio.

M-1326 (A pagamento).

**MONVISO IMPIANTI SPORTIVI - S.p.a.**

**MONVISO SPORT - S.r.l.**

*Atto di fusione*

Con atto a rogito notaio Giovanni Battista Ricciotti di Torino in data 29 dicembre 1998 le società:

Monviso Impianti Sportivi S.p.a., con sede in Grugliasco (Torino), corso Allamano n. 25, capitale sociale L. 658.400.000 versato, iscritta presso il registro delle imprese di Torino, al numero 1105/1968 Tribunale di Torino, codice fiscale n. 01836360014;

Monviso Sport S.r.l., con sede in Grugliasco (Torino), corso Allamano n. 25, capitale sociale L. 30.000.000 versato, iscritta presso il registro delle imprese di Torino, al numero 2948/1989 Tribunale di Torino, codice fiscale n. 05771280012,

si sono fuse, mediante incorporazione della Monviso Sport S.r.l. nella Monviso Impianti Sportivi S.p.a., che deteneva la totalità delle quote della Monviso Sport S.r.l., quote che sono state annullate senza determinazione di alcun rapporto di cambio o di conguaglio, o aumento di capitale della società incorporante.

Le operazioni della società incorporata sono state imputate retroattivamente al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui è stato iscritto nel registro delle imprese l'atto di fusione; dalla stessa data hanno avuto decorrenza gli effetti fiscali dell'operazione di fusione.

Non esistono categorie di soci cui sia riservato un trattamento particolare. Non esistono titoli diversi dalle azioni cui possa essere riservato un qualche trattamento particolare. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Torino in data 30 dicembre 1998.

Torino, 8 marzo 1999

p. Monviso Impianti Sportivi S.p.a.

L'amministratore delegato: Francesco Cimminelli

T-366 (A pagamento).

# ANNUNZI GIUDIZIARI

## NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

### TAR SICILIA Sezione staccata di Catania

Con ric. 5549/98 Cuscona Leonardo, titolare di hotel in Taormina, (avv. D. Sammartino, via Scammaca n. 37) impugna il decreto assessore reg.le turismo 2 luglio 1998 di approvazione della graduatoria progetti POP - misura 2.1 è l'atto di esclusione del suo progetto.

Premesso che il suo progetto è escluso per difetto di dichiarazione su lavoratori occupati e posti letto e per inefficacia del progetto, svolge i seguenti motivi:

A) l'istanza di ammissione al POP comprendeva l'elenco dei documenti, anche quelli non riscontrati dall'A. dunque si deve presumere che fossero allegati;

B) il progetto edilizio era esecutivo perché consisteva di opere interne, non soggette ad autorizzazione;

C) il bando non prevede l'esclusione per quelle carenze, ma solo per inidoneità tecnico-economica. Il progetto di Cuscona è idoneo allo scopo della misura 2.1, e le presunte carenze non riguardano lo scopo;

D) per il principio di collaborazione l'A. doveva svolgere una sommaria istruttoria, ricevendo la domanda. Per decidere sulla sospensiva, il TAR con ord.za 77/99, dispone di integrare il contraddittorio con i soggetti graduati.

Avv. Dario Sammartino.

C-6060 (A pagamento).

### PRETURA CIRCONDARIALE DI PIACENZA

Con citazione per l'8 giugno 1999, hanno chiesto al pretore di dichiarare l'avvenuta usucapione in loro favore sui beni siti in Comune di Bobbio NCT:

1) Fiordalisi Leandro, part. 2728 f. 27 m. 134; part. 11513 f. 27 m. 135, f. 44 m. 180-181; part. 26359 f. 27 m. 1049; (NCEU) part. 1002807 f. 27 m. 1052/1;

2) Fiordalisi Gianpiero, part. 23227 f. 44 m. 141-142; (NCEU) part. 1002807 f. 27 m. 1052/2;

3) Fiordalisi Giovanni e Maria, part. 3 f. 27 m. 117; part. 9642 f. 27 m. 117/1, part. 1229 f. 27 m. 117/2; part. 23225 f. 28 m. 351; part. 11514 f. 44 m. 124; part. 23226 f. 44 m. 152; part. 23152 f. 44 m. 221; (NCEU) part. 1002807 f. 27 m. 1053;

4) unitamente Fiordalisi Leandro, Giampiero, Giovanni, Maria, part. 7106 f. 27 m. 130; part. 4514 f. 27 m. 131;

5) Mondani Giuseppe, part. 11513 f. 26 m. 109-169, f. 27 m. 138, f. 44 m. 13-157-158; part. 11514 f. 26 m. 130, f. 45 m. 16; part. 26462 f. 44 m. 67-72-81-309; part. 11516 f. 44 m. 69; part. 26461 f. 44 m. 74-75-293-295; part. 5240 f. 44 m. 84-300; part. 26463 f. 44 m. 291;

6) Pasquali Giuditta, Part. 25582 f. 27 m. 110; part. 11513 f. 27 m. 111; part. 5683 f. 44 m. 109.

La presente vale quale notifica ex art. 150 c.p.c.

Dott. Mario Mozzi.

C-6249 (A pagamento).

**PRETURA CIRCONDARIALE DI PIACENZA**

Con citazione per l'8 giugno 1999, hanno chiesto al pretore di dichiarare l'avvenuta usucapione in loro favore sui beni siti in Comune di Cerignale NCT:

1) Ferrari Anna Maria, Part. 3214 f. 3 m. 780; Part. 3213 f. 2 m. 104-147-259, f. 3 m. 161-165, f. 4 m. 1-8-217-220-246-290-312-429-597-598, f. 5 m. 212; Part. 2359 f. 2 m. 457-459-464, f. 4 m. 396;

2) Sartori Alessandro, Part. 3214 f. 3 m. 206; Part. 3213 f. 3 m. 175-257-258-265, f. 4 m. 69-178-214-326;

3) Sartori Lucia, Part. 3213 f. 2 m. 95, f. 80-184, f. 4 m. 112-351-352-357-460, f. 5 m. 217;

4) Granata Alessandro, Part. 3213 f. 2 m. 388, f. 3 m. 139;

5) Granata Marco, Part. 3213 f. 2 m. 324-325, f. 4 m. 183; Part. 2359 f. 4 m. 557;

6) Macellari Fabio, Part. 3213 f. 2 m. 206-287, f. 4 m. 245-249-333-334-335, f. 6 m. 11; Part. 4835 f. 15 m. 179-129.

La presente vale quale notifica ex art. 150 c.p.c.

Dott. Mario Mozzi.

C-6250 (A pagamento).

**PRETURA CIRCONDARIALE DI PIACENZA**

Con citazione per l'8 giugno 1999, Campeggi Giuseppe ha chiesto al pretore di dichiarare l'avvenuta usucapione in suo favore sui beni siti in Comune di Zerba: Part. 922 f. 40 m. 85-441; Part. 1837 f. 8 m. 34, f. 40 m. 383/1-386-387; Part. 4011 f. 40 m. 384/1-390; Part. 4184 f. 6 m. 132, f. 7 m. 14-44-74-101, f. 22 m. 118-141-218, f. 24 m. 45, f. 25 m. 7-9-103-120, f. 37 m. 21-76, f. 39 m. 203-285-309-310-321, f. 40 m. 54-335-408-535-536-609, f. 41 m. 68, f. 42 m. 57-58, f. 43 m. 10-57, f. 44 m. 238-266, f. 45 m. 74-75-175, f. 46 m. 26-50; Part. 4185 f. 22 m. 292, f. 37 m. 112, f. 38 m. 18-19-89-111-161, f. 39 m. 131-153, f. 40 m. 384/2-392, f. 41 m. 3-21, f. 44 m. 171-200-201-226-267-293, f. 45 m. 162-169-237; Part. 4892 f. 39 m. 165.

La presente vale quale notifica ex art. 150 c.p.c.

Dott. Mario Mozzi.

C-6251 (A pagamento).

**TAR CAMPANIA**

In esecuzione del decreto del presidente del TAR Campania n. 1 del 7 gennaio 1999, si notifici ai soggetti collocati nella graduatoria dei partecipanti all'accesso alla I<sup>a</sup> qualifica dirigenziale del ruolo del personale della Giunta Regionale della Campania ai sensi della legge 4 luglio 1991, n. 11, approvata con deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 7396 del 21 dicembre 1992, i ricorsi riuniti proposti dinanzi al TAR Campania, dai sigg.: Alberto Del Gaudio, Antonio D'Anna, Tommaso Gengaro, Luigi Augusto Pascale, Errico Ucciero, Antonio Fisciano, Carlo Coccozza di Montanara, Gaetano Ciasca, Sergio Finardi, Giuseppe Scotti, Nicola Capobianco, Luigi Leardi, Giuseppe Palmarozza, Luciano Califano, Vincenzo Caravella, Lucio De Liguori, contro la Regione Campania per l'annullamento in parte qua:

a) della D.G.R. Campania n. 7083 del 30 novembre 1992 di approvazione della graduatoria definitiva del personale di I<sup>a</sup> qualifica dirigenziale del ruolo della G.R. ai sensi dell'art. 6 della legge regionale Campania n. 11/1991 e della successiva delibera di chiarimenti n. 7396 del 21 dicembre 1992;

b) di ogni altro atto premesso, connesso e consequenziale ed in particolare:

1) della D.G.R. n. 292 del 3 febbraio 1992 nella parte in cui adotta i criteri di cui ai punti G.a e G.b dell'art. 4 legge regionale n. 13/1991 ai fini dell'attribuzione dei punteggi utili per la formazione della graduatoria della I<sup>a</sup> qualifica dirigenziale;

2) di tutti gli atti relativi alla valutazione dei titoli dei posti in essere dal Settore Reclutamento Personale;

3) ove occorra, della D.G.R. n. 3887 del 5 agosto 1992 di approvazione della graduatoria provvisoria;

4) dei provvedimenti di rigetto delle opposizioni prodotte da alcuni dei ricorrenti avverso la suddetta graduatoria provvisoria.

Per i seguenti motivi:

1) violazione e falsa applicazione dei criteri di cui all'art. 4 punti H) e D) legge regionale n. 13/1991 richiamati con D.G.R. n. 292/1992; eccesso di potere per contraddittorietà e contrasto con atti precedenti, carenza di istruttoria, travisamento dei fatti; illogicità, arbitrarietà ed ingiustizia manifeste, errore sui presupposti di fatto e di diritto; incongruenza dell'iter logico; disparità di trattamento, in quanto ai ricorrenti non è stato assegnato il punteggio aggiuntivo attribuito dalla lettera H) dell'art. 4 legge regionale n. 13/1991 a coloro che ricoprono incarichi direttivi (circostanza debitamente documentata dai ricorrenti nella domanda di partecipazione), a causa del mancato conseguimento da parte dei ricorrenti dell'indennità di direzione derivante dal precedente - illegittimo - annullamento della delibera di conferimento in loro favore della indennità medesima. Inoltre, ad alcuni dei ricorrenti è stato negato anche il punteggio previsto al punto D) del citato art. 4, per il servizio effettivamente svolto riconosciuto in carriera direttiva effettiva con il decreto di inquadramento nei ruoli regionali;

2) violazione degli artt. 97, 3, 51 Cost. e del principio di ragionevolezza, in quanto l'art. 4 legge regionale citata attribuisce punteggi enormemente superiori alle categorie «esercizio di funzioni di coordinamento di servizio» e «esercizio di funzioni di coordinamento non di servizio» rispetto a quelli attribuiti a coloro che espletano incarichi dirigenziali;

3) violazione della disposizione di cui all'art. 4, punto a), lettera d) legge regionale Campania n. 13/1991, richiamato dalla delibera G.R. n. 292/1992; violazione dell'art. 36 legge regionale Campania n. 11 del 16 marzo 1974, difetto di motivazione, eccesso di potere per contraddittorietà tra provvedimenti della medesima amministrazione, in quanto ad alcuni dei ricorrenti il servizio prestato anteriormente all'inquadramento nei ruoli della Regione Campania non è stato computato come prestato in carriera direttiva;

4) violazione del criterio di cui all'art. 4, punto b), lettera c) legge regionale Campania n. 13/1991, richiamato dalla delibera G.R. n. 292 del 3 febbraio 1992, insufficienza ed illogicità della motivazione; arbitrarietà manifesta; disparità di trattamento, in quanto l'amministrazione non ha attribuito ad alcuni ricorrenti il punteggio loro spettante per il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;

5) violazione del criterio di cui all'art. 4, lettera b) e B) legge regionale 4 luglio 1991, (richiamati con delibera G.R. n. 292 del 3 febbraio 1992), in quanto ad alcuni ricorrenti è stato negato anche il punteggio riconosciuto dal bando per i vincitori di pubblico concorso.

Per questi motivi i ricorrenti concludono per l'annullamento degli atti impugnati.

Napoli, 2 febbraio 1999

Avv. ti proff. Roberto Marrama e Alfredo Contieri.

C-6273 (A pagamento).

**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegno**

Il pretore di Roma in data 2 marzo 1999 decreta l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0384484512/09 di L. 1.747.000 emesso il 25 febbraio 1999 dalla BNL Tesoreria Comune di Roma a favore di Paglia Stefania.

Opposizione giorni quindici.

Paglia Stefania.

S-3954 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Savona con decreto del 22 febbraio 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare emesso da S. Paolo, IMI, sede di Savona n. 1204093317 di L. 17.648.000 all'ordine di Martinengo Emanuele, privo di clausole restringenti la circolazione.

Ha autorizzato il pagamento dell'assegno alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione dell'estratto del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica in difetto di opposizione.

Savona, 1° marzo 1999

p. Cassa di Risparmio di Savona S.p.a.  
Il responsabile ufficio legale:  
dott. Luigi Ruggiero

C-6027 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Nizza Monferrato con decreto del 4 dicembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 106809079 di L. 1.787.881 tratto da Linciano Francesco sulla Banca Nazionale del Lavoro. Per opposizione giorni quindici.

Pero Lorenzo.

C-6032 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

L'ing. Riccardo Prati nato il 20 luglio 1954 a Lucca nella qualità di titolare e legale rappresentante della ing. Prati S.r.l. corrente in Arona via G.G. Ponti n. 7, partita I.V.A. 01425950035 ha chiesto in data 3 febbraio 1999 al pretore circondariale di Verbania, sezione distaccata di Arona l'emissione di un decreto di ammortamento dei seguenti assegni rilasciati a Belmonte Onofrio:

- n. 0856614781-09 da L. 10.000.000 scadente il 20 febbraio 1999;
- n. 0856614782-10 da L. 10.000.000 scadente il 20 febbraio 1999;
- n. 0856614783-11 da L. 10.000.000 scadente il 30 marzo 1999;
- n. 0856614784-12 da L. 10.000.000 scadente il 20 marzo 1999,

risultando gli stessi smarriti come da denuncia 23 novembre 1998 fatta dal Belmonte ai CC di Frattamaggiore. Il pretore di Arona accertata la veridicità dell'avvenuto smarrimento con suo decreto datato 23 febbraio 1999 ha decretato l'ammortamento dei precitati assegni autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, in difetto di opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Riccardo Prati.

C-6046 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Torino con decreto in data 5 marzo 1999 ha autorizzato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 727817470 di L. 5.321.906, tratto sul c.c. della Elettronica Sud S.r.l., dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino agenzia di Costiglione, all'ordine di CDC S.p.a.;

n. 710349832 di L. 3.141.586, tratto sul c.c. C.F.T. S.n.c. di Pistone F., dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino agenzia 7 di Torino, all'ordine di CDC S.p.a.

Opposizione quindici giorni.

Torino, 11 marzo 1999

Papaleo Domenico.

T-384 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Milano con suo decreto in data 10 febbraio 1999 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari dal n. 230576631 al n. 235076640 tratti sul c/c n. 9759 intestato a Fulcla S.p.a. in liquidazione presso la Banca Popolare di Milano agenzia 1 di Sesto San Giovanni firmati dal liquidatore sig.ra Maria Luisa Bon in bianco.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Lorenzo Ferraris.

M-1319 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore della pretura di Empoli il 4 dicembre 1998 ha dichiarato ammortamento n. 2 ass. banc. L. 3.450.000 c.no tratti Banco di Sicilia ag. Catania n. 0292804265-00 e 0292804266-01 emessi ditta Pagu di Pantellaro Salvatore - Catania; ass. banc. L. 7.027.200 Banca di Roma ag. 20 Roma n. 0467107869-07 c/c 430251 emesso da Nando Shoes di S. Miano - Roma; ass. banc. L. 1.500.000 Credito Italiano ag. 5 Milano n. 0010143540-04 emesso Vesti a Stock S.r.l. - Monza; ass. banc. L. 1.000.000 Banco Ambrosiano Veneto ag. Milano n. 0285527943-12 emesso Tatiana S.n.c. - Milano; n. 8 cambiali di cui 7 di L. 650.000 l'una scadenti dal 31 gennaio 1999 al 31 luglio 1999 e 1 di L. 810.700 scadente 31 agosto 1999, all'ordine A.M.L. Trading S.r.l. rilasciate dalla Gimar S.r.l. - Marigliano (NA); n. 1 libretto risparmio al portatore di c.a. L. 3.000.000 n. 11/00295 rilasciato dalla Banca Nazionale del Lavoro - Fucecchio.

Opposizione nei termini di legge.

A.M.L. Trading S.r.l.:  
Pertici Luciano

F-188 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Nella procedura promossa da Ignazzi Giampiero, nato a Gioia del Colle l'8 aprile 1966 e ivi residente a via Martiri di Cefalonia n. 14 con decreto del 16 ottobre 1998, il vice pretore della pretura circondariale di Bari - sezione distaccata di Gioia del Colle ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana:

n. 35975013-09 e n. 36258110-05 entrambi emessi da Banca di Credito Cooperativo di Santeramo in Colle - Filiale di Gioia del Colle in data 16 dicembre 1997 all'ordine di Pignatelli Mario e di importi rispettivamente di L. 550.000 e di L. 200.000.

Chiunque abbia interesse potrà fare opposizione nel termine di legge.

Gioia del Colle, 8 marzo 1999

Ignazzi Giampiero.

C-6255 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il Pretore di Modugno dott. Gabriele Protomastro, con provvedimento del 3 marzo 1999 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) ass. n. 0527147030 a valere sul c/c n. 2474.46 del Monte dei Paschi di Siena intestato alla ditta Uniplant S.r.l. emesso in data 15 ottobre 1998 a favore della ditta Diaferia S.r.l. di L. 5.040.000;

2) ass. n. 0010282094 a valere sul c/c n. 27394/00 del Credito Italiano intestato alla ditta Franzetti Antonio emesso in data 30 novembre 1998 a favore della ditta Diaferia S.r.l. di L. 2.820.000;

3) ass. n. 0527147701 a valere sul c/c n. 1106.19 del Monte dei Paschi di Siena intestato alla ditta Santoro Gru Idrauliche S.r.l. emesso in data 30 novembre 1998 a favore della ditta Diaferia S.r.l. di L. 2.040.000;

4) ass. n. 0527147702 a valere sul c/c n. 1106.19 del Monte dei Paschi di Siena intestato alla ditta Santoro Gru Idrauliche S.r.l. emesso in data 31 dicembre 1998 a favore della ditta Diaferia S.r.l. di L. 2.040.000;

5) ass. n. 0010282099 a valere sul c/c n. 27394/00 del Credito Italiano intestato alla ditta Franzetti Antonio emesso in data 31 dicembre 1998 a favore della ditta Diaferia S.r.l. di L. 1.740.000;

6) ass. n. 0023136491 a valere sul c/c n. 21908 della B. Mediterranea intestato alla ditta Diaferia S.r.l. emesso in data 31 ottobre 1998 a favore della ditta F.lli Giovanardi S.n.c. di Giovanardi Carlo & C. di L. 3.742.980;

7) ass. n. 0023136492 a valere sul c/c n. 21908 della B. Mediterranea intestato alla ditta Diaferia S.r.l. emesso in data 30 novembre 1998 a favore della ditta F.lli Giovanardi S.n.c. di Giovanardi Carlo & C. di L. 3.742.980;

8) ass. n. 0023136493 a valere sul c/c n. 21908 della B. Mediterranea intestato alla ditta Diaferia S.r.l. emesso in data 31 dicembre 1998 a favore della ditta F.lli Giovanardi S.n.c. di Giovanardi Carlo & C. di L. 3.742.980.

Ha ordinato altresì la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica al trattario o emittente, ha autorizzato il pagamento decorsi giorni trenta dalla pubblicazione salvo opposizione.

Diaferia Giuseppe.

C-6257 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il pretore della pretura circondariale di Bari sezione distaccata di Altamura pronuncia l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1404280103 della Banca di Roma ag. di Altamura di L. 1.000.000 intestata a Caputo Ortensia ma trasferibile. Autorizza la Banca di Roma ag. di Altamura ad emettere un nuovo assegno di pari importo decorsi novanta giorni dalla notifica del presente provvedimento purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Antonio Arcella.

C-6258 (A pagamento).

#### Ammortamento cambiario

Su ricorso del sig. Francescopaolo Loglisci il presidente del Tribunale di Bari con provvedimento depositato il 24 dicembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento di n. 3 (tre) cambiali ipotecarie dell'importo di L. 1.885.125 cadauna emesse in data 22 maggio 1987 da Il Crogiolo di Francescopaolo Loglisci, Gramegna Lidia, Francescopaolo Loglisci in proprio e per procura di Colaianni Rosa e Loglisci Rosa Antonia Eleonora all'ordine di Istituto Finanziario per l'Industria Edilizia «Finance» con scadenza 27 marzo 1987, 27 marzo 1989 e 27 settembre 1998.

Francescopaolo Loglisci.

C-6019 (A pagamento).

#### Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino con decreto del 2 marzo 1999 ha pronunciato l'ammortamento delle cinque cambiali, smarrite dopo il pagamento, ciascuna di L. 624.400, emesse a Torino il 24 luglio 1987 a favore della Valfina Finanziamenti S.p.a. con le rispettive scadenze del 24 giugno 1992; 24 maggio e 24 aprile 1993; 24 settembre e 24 marzo 1994.

Opposizione giorni trenta.

Giorgio Burdet.

T-383 (A pagamento).

#### Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Ferrara, con decreto 15 febbraio 1999 ha pronunciato l'ammortamento di dieci cambiali di L. 5.143.590 ciascuna emessa in Ferrara il 23 settembre 1986 a favore di B.N.A. a firma Cammarota e Minnetti, con scadenza al 22 marzo 1987, 22 settembre 1987, 22 marzo 1988, 22 settembre 1988, 22 marzo 1989, 22 settembre 1989, 22 marzo 1990, 22 settembre 1990, 22 marzo 1991, 22 settembre 1991, avute per la conduzione aziendale ex legge n. 590/1981 art. 1/c per fondi 1) Palazzo 2) Stecchi, di proprietà: 1) dello stesso; 2) Olivieri di ha. 1) 6.86.63; 2) 9.75 in Ferrara; nonchè l'ammortamento di dieci cambiali di L. 8.171.803, ciascuna emessa in Ferrara il 24 novembre 1987 a favore di B.N.A. a firma Cammarota e Minnetti, con scadenza al 23 maggio 1988, 23 novembre 1988, 23 maggio 1989, 23 novembre 1989, 23 maggio 1990, 23 novembre 1990, 23 maggio 1991, 23 novembre 1991, 23 maggio 1992, 23 novembre 1992, avute per danni gelo '85, legge n. 590/1981 art. 1/c e legge n. 198/1985 art. 8 per i fondi Palazzo, Cocapannina e Stecchi di proprietà Cammarota, Minnetti e Olivieri di ha. 6.86.63, 4.94.70, 9.70 in Ferrara. Per le dette somme si sono costituiti i privilegi legali di cui alla legge n. 1760/1928, al decreto ministeriale 23 gennaio 1928, ed alle altre norme sul Credito Agrario, nonchè i privilegi speciali come agli atti di iscrizione ipotecaria a favore di B.N.A., rispettivamente a Rogiti Cristofori Rep. n. 6070, Rac. n. 1842, e Rep. n. 7680, Rac. n. 2409.

Opposizione legale entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Raffaele Cammarota.

C-6016 (A pagamento).

#### Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto del 9 febbraio 1999, ha pronunciato l'ammortamento della seguente cambiale: «Torino 13 giugno 1988 L. 520.300 al 13 agosto 1995 pagheremo per questa cambiale all'I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. la somma di lire cinquecentoventimila/300; Domic. Istituto Bancario San Paolo ag. corso Giulio Cesare, 60 Torino; Saturno Giuseppe Rosiello Vincenza, via Lombardore, 10 Torino; f.to Saturno Giuseppe, Rosiello Vincenza e per avallo Saturno Vito. E nel retro: bollo L. 6.400 - I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. - Timbro «Conservatoria RR.II. - Torino 1 - 003993 del 29 giugno 1988 iscritta ipoteca a garanzia, il conservatore, f.to illeggibile - I.F.I.P. Immobiliare S.p.a., il presidente, f.to illeggibile - Ambrosiana Finanziaria S.r.l. f.to illeggibile - I.F.I.R.O. S.p.a. f.to illeggibile».

Opposizione nel termine di trenta giorni.

Torino, 1° marzo 1999

Avv. Libero Armillotta.

T-361 (A pagamento).

#### Ammortamento cambiario

Il pretore di Bari con decreto in data 14 ottobre 1998, su ricorso della S.n.c. D&G, con sede in Bari, ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario n. 7208559017 di L. 900.000, emesso il 20 febbraio 1998 dal Banco di Napoli, filiale di Sannicandro Garganico, all'ordine di Zuppa Vincenzo e da questi girato; ordinandone il pagamento alla scadenza di trenta giorni dalla presente pubblicazione, in mancanza di opposizione.

Avv. Pierluigi Zanetti.

C-6256 (A pagamento).

**Ammortamento libretti di risparmio**

Si rende noto che con decreto del 30 ottobre 1998 n. 1763/1998 il presidente del Tribunale Civile di Roma ha dichiarato l'ammortamento di trentaquattro libretti di deposito a risparmio al portatore, emessi dalla Banca di Credito Cooperativo di Roma ag. 9 e di seguito meglio specificati:

1) libretto n. 17486/27 denominato «Sanchini Carla»; 2) Libretto n. 17540/17 denominato «Dario»; 3) Libretto n. 17545/22 denominato «Dario»; 4) Libretto n. 17557/26 denominato «Dario»; 5) Libretto n. 17558/27 denominato «Dario»; 6) Libretto n. 17572/25 denominato «Dario»; 7) Libretto n. 17600/13 denominato «Dario»; 8) Libretto n. 17602/15 denominato «Dario»; 9) Libretto n. 17604/17 denominato «Dario»; 10) Libretto n. 17606/19 denominato «Dario»; 11) Libretto n. 17617/22 denominato «Dario»; 12) Libretto n. 17622/19 denominato «Dario»; 13) Libretto n. 17624/21 denominato «Dario»; 14) Libretto n. 17692/10 denominato «Dario»; 15) Libretto n. 17709/26 denominato «Dario»; 16) Libretto n. 17733/26 denominato «Dario»; 17) Libretto n. 17734/27 denominato «Dario»; 18) Libretto n. 17736/29 denominato «Dario»; 19) Libretto n. 17737/30 denominato «Dario»; 20) Libretto n. 17800/21 denominato «Paolo»; 21) Libretto n. 17802/23 denominato «Dario»; 22) Libretto n. 17803/24 denominato «Paolo»; 23) Libretto n. 17804/25 denominato «Dario»; 24) Libretto n. 17808/29 senza denominazione; 25) Libretto n. 17809/30 senza denominazione; 26) Libretto n. 17810/23 senza denominazione; 27) Libretto n. 17811/24 senza denominazione; 28) Libretto n. 17812/25 senza denominazione; 29) Libretto n. 17813/26 senza denominazione; 30) Libretto n. 17814/27 senza denominazione; 31) Libretto n. 17815/28 senza denominazione; 32) Libretto n. 17816/29 senza denominazione; 33) Libretto n. 17817/30 senza denominazione; 34) Libretto n. 17821/26 denominato «Paolo».

Autorizzandone il pagamento ed il rilascio dei rispettivi duplicati decorsi centoventi giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non si proponga opposizione.

Avv. Vladimiro Bertozzi.

S-3973 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il pretore di Eboli con decreto del 28 gennaio 1999 ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 07 4170 01 emesso dal Banco di Napoli agenzia di Eboli, con saldo di L. 1.315.566, autorizzando il rilascio del duplicato decorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione ed in mancanza di opposizione.

Eboli, 30 gennaio 1999

Galiano Giovanni.

C-6031 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale Civile di Roma con provvedimento del 10 febbraio 1999 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 0342350, costituito per conto terzi dal sig. Fausto Iannicca, di L. 160.000.000 ed emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Roma, agenzia n. 1, con scadenza 1° marzo 1999.

Opposizione novanta giorni.

Roma, 15 marzo 1999

Rag. Fausto Iannicca.

S-3955 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il pretore di Cosenza, con decreto odierno ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 43.132.01 di L. 20.000.000 emesso in data 31 dicembre 1998 dalla banca Carime, filiale di Cosenza, via Caloprese, all'ordine di Gallo Giulio, autorizzandone il pagamento trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Cosenza, 10 marzo 1999

Gallo Giulio.

C-6017 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Reggio Calabria, con provvedimento del 1° marzo 1999, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito n. 11031751.38 rilasciato dalla Banca Monte dei Paschi di Siena, filiale di Catona di Reggio Calabria con saldo apparente al 1° gennaio 1999 di L. 85.000.000.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Reggio Calabria, 4 marzo 1999

Branca Elena Aurora.

C-6030 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Catania, in data 28 dicembre 1998, ha pronunciato l'ammortamento del certificato al portatore emesso a favore di Mazzaglia Pierina dalla Agenzia del Credito Emiliano S.p.a. di Biancavilla, recante il n. 187548-47 per un importo di L. 20.000.000 con scadenza al 22 dicembre 1998.

Ne autorizza il pagamento dopo novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana, purché non vi sia opposizione.

Avv. Maurizio Di Bella.

C-6062 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Agrigento, con decreto n. 26/99 del 1° febbraio 1999 ha dichiarato la inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 33.31.15296 emesso, a richiesta del signor Barba Calogero, nato a Favara il 5 aprile 1974, dalla Banca San Francesco Credito Cooperativo Canicattì S.c.r.l. - Agenzia di Favara, il 10 aprile 1996 per la somma di L. 100.000.000, con scadenza al 10 aprile 1998.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Barba Calogero.

C-6014 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Agrigento, con decreto n. 27/99 del 1° febbraio 1999 ha dichiarato la inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 33.31.15502 emesso, a richiesta del signor Barba Antonio, nato a Favara il 5 aprile 1973 per la somma di L. 100.000.000, con scadenza al 13 maggio 1998.

Termine per l'opposizione novanta giorni.

Barba Antonio.

C-6011 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto emesso in data 24 febbraio 1999, ha pronunciato l'ammortamento del seguente certificato di deposito: n. 3981318 (rapp. 66373683) al portatore scadente il 2 gennaio 1999 per un valore facciale di L. 50.052.200 (cinquantamilioncinquantaduemiladuecento) e autorizza il pagamento dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Torino, 10 marzo 1999

p. Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.  
Dondina Lorenzo

T-365 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il pretore di Pozzuoli, su ricorso del signor Lama Luigi, nato a Pozzuoli (NA) il 1° gennaio 1914 ed ivi residente, con decreto in data 26 febbraio 1999, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore emesso dalla BNL, filiale di Arco Felice, di L. 15.000.000 e recante il numero n. 1001114255 autorizzando il rilascio del duplicato trascorso il termine di giorni novanta.

Luigi Lama.

C-6274 (A pagamento).

**Ammortamento certificato azionario**

Il presidente del Tribunale di Roma in data 8 ottobre 1998, ha pronunciato l'ammortamento delle azioni n. 626 e 627 della società Golf Olgiata S.p.a.; autorizzandone il rilascio del duplicato dopo trenta giorni dalla pubblicazione del detto decreto nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Gilberto Valle.

S-3964 (A pagamento).

**Ammortamento titolo azionario**

Con decreto 4 novembre 1998, il presidente del Tribunale di Perugia, ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli azionari: 1) rilasciato in data 17 settembre 1981 n. 1792 di L. 500.000; 2) rilasciato in data 17 settembre 1981 n. 1793 di L. 500.000; 3) rilasciato in data 17 settembre 1981 n. 1794 di L. 500.000. Azioni relative alla Coop. 2000 S.p.a. - Sede legale Ponte Felcino di Perugia.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Quinto Almagia.

C-6045 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Con decreto del 2 febbraio 1999 il Ministro di grazia e giustizia della Repubblica italiana ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Pastore Lorenzo, nato a Gioia del Colle il 21 agosto 1961 per sé e per le figlie minori Diletta Maria Rosaria e Alessandra Antonia, nate a Putignano rispettivamente il 9 novembre 1992 e 29 novembre 1994, tutti residenti in Gioia del Colle, ha chiesto l'autorizzazione ad aggiungere al proprio cognome quello «Colapietro».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Gioia del Colle, 8 marzo 1999

Pastore Lorenzo.

C-6254 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto 2 febbraio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Messina Calogero nato a Canicattì l'8 aprile 1949 e residente in Rho, via Bellini, 3 chiede il cambio del proprio nome da Calogero a «Lino».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Messina Calogero.

C-6047 (A pagamento).

**Cambiamento del nome**

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 1° febbraio 1999, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i sigg.ri Sinisi Giuseppe e Viganò Piera Elena nell'interesse del minore Sinisi Savino Luca nato a Rho il 20 settembre 1982, residente a Parabiaco, via Monsignor Pogliani, 17, chiedono il cambiamento del nome Savino Luca in «Luca Savino».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Sinisi Giuseppe - Viganò Piera Elena.

M-1316 (A pagamento).

**PIANI DI RIPARTO****GRUPPO CENTROFIN - S.p.a. - SICMU S.a.s.**

(amministrazione straordinaria)

Torino, via Sacchi n. 38

**Ripartizione parziale di attivo**

Il commissario dott. Luciano Pandiani informa che sono stati depositati in data 8 marzo 1999 presso la cancelleria fallimentare - sezione VI del Tribunale di Torino, il nono progetto di riparto parziale della Imes S.p.a. e il secondo progetto di riparto della Intermerc S.p.a., giusta autorizzazione ministeriale in data 4 febbraio 1999.

Il commissario straordinaria: dott. Luciano Pandiani.

T-362 (A pagamento).

# AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

## BANDI DI GARA

### AUTORITÀ PORTUALE DI CIVITAVECCHIA

#### Bando di gara per licitazione privata

1. Ente appaltante: Autorità Portuale di Civitavecchia, via Prato del Turco S.n.c. - 00053 Civitavecchia (Roma), Italia. Tel. +39 766 58321. Fax +39 766 583243.

2. Il presente bando di gara viene inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 9 marzo 1999.

3. Natura dell'appalto: licitazione privata.

4. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'opera: circoscrizione Autorità Portuale di Civitavecchia. Lavori per la realizzazione di un cablaggio strutturato del Porto di Civitavecchia per una rete dati, fonia e videosorveglianza.

5. Importo e termine di esecuzione dei lavori: l'importo dei lavori a base d'asta è pari a L. 2.600.000.000, I.V.A. esclusa. I lavori sono suddivisi in due fasi: la prima fase ha inizio immediato, con termine di esecuzione fissato in centottanta giorni consecutivi decorrenti dalla data del relativo verbale di consegna dei lavori; la seconda fase ha inizio legato all'esecuzione di talune opere civili e comunque non oltre il secondo semestre del 2000, e con termine di esecuzione fissato in centottanta giorni consecutivi decorrenti dalla data del relativo verbale di consegna dei lavori.

6. Cauzione e coperture assicurative: sarà applicato l'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni e integrazioni.

7. Finanziamento: fondi propri dell'Autorità Portuale di Civitavecchia.

8. Le imprese possono partecipare ai sensi e con le modalità previste dagli art. 10, 11, 12 e 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni e integrazioni.

9. Periodo di svincolo: gli offerenti potranno svincolarsi dall'offerta trascorsi centoventi giorni dallo svolgimento della gara.

10. Subappalto: è consentito con l'osservanza dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato ed integrato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni e integrazioni, esclusivamente a favore di imprese in possesso di certificato di installatore qualificato rilasciato dal produttore dei componenti del sistema.

11. Non saranno ammesse offerte in aumento.

12. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

13. Imprese straniere: possono partecipare imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, e successive modificazioni e integrazioni.

14. La comunicazione di preinformazione di cui all'art. 12 comma 1 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, non è stata pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee.

15. Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri specificati nella lettera d'invito. L'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni e integrazioni.

16. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1. entro le ore 14 del 15 aprile 1999.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti nei dieci giorni successivi alla scadenza di cui al precedente capoverso.

17. Nella domanda di partecipazione dovranno essere incluse, a pena di esclusione dalla gara, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

a) dichiarazione di essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori - categoria G11 per classe di importo corrispondente; nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese varranno le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

b) dichiarazione di essere in possesso della certificazione ISO 9001 o 9002;

c) dichiarazione attestante i fatturati degli ultimi tre esercizi finanziari, completati in data anteriore alla pubblicazione del presente bando, il cui importo complessivo deve essere non inferiore a L. 200.000.000.000;

d) dichiarazione attestante l'importo globale di lavori di oggetto analogo a quelli di cui al presente bando, portati ad esecuzione in data non anteriore a tre anni a partire dalla data di pubblicazione del presente bando, che deve essere non inferiore a L. 30.000.000.000;

e) dichiarazione attestante l'elenco dei principali lavori di oggetto analogo a quello di cui al presente bando, dalla quale risulti la compiuta esecuzione, in data non anteriore a tre anni a partire dalla data di pubblicazione del presente bando, di almeno un lavoro di importo non inferiore a L. 3.000.000.000;

f) dichiarazione sul costo del personale dipendente nell'ultimo triennio, che non potrà essere inferiore al 10 % della cifra d'affari in lavori dichiarata ai sensi della precedente lettera c);

g) dichiarazione concernente i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e dei dirigenti dell'impresa e, in particolare, del responsabile della conduzione dei lavori;

h) dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

i) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Per le imprese riunite ai sensi dell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni e integrazioni, i requisiti richiesti alle lettere c) d) ed e) devono essere posseduti almeno per il 60% dalla Capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale minima del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Le documentazioni richieste dovranno essere presentate anche da tutte le imprese riunite in associazione temporanea. Le dichiarazioni, cumulabili in una unica, e/o più, dovranno essere rese con forma autenticata a termini di legge dal legale rappresentante dell'impresa.

Altre informazioni: ai sensi del combinato disposto dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 11 luglio 1992, convertito con modificazioni in legge n. 359/1992 e dell'art. 5, comma 5, della legge n. 498/1992, i prezzi rimarranno invariati per l'intera durata dei lavori e non saranno sottoposti a revisione. Ai sensi dell'art. 13 lettera g) del decreto legislativo n. 158/1995, l'Autorità Portuale di Civitavecchia si riserva di assegnare, mediante procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara, l'appalto per ulteriori lavori simili a quelli di cui al presente bando, previsti nel progetto e nel capitolato tecnico (indicati nella fase 3), per un importo stimato di circa L. 900.000.000.

Civitavecchia, 8 marzo 1999

Il presidente: Francesco Nerli.

S-3956 (A pagamento).

### AZIENDA SPECIALE U.S.L. CENTRO SUD (Provincia Autonoma di Bolzano)

Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5

Telefono 0471-908486 dalle 8,45 alle 12,30

Telefax 0471-931452

#### Bando di gara

L'Azienda Speciale USL Centro Sud di Bolzano con deliberazione n. 743 del 1° marzo 1999 ha indetto una gara per la fornitura ed installazione di un sistema pilota per la gestione elettronica della cartella clinica multimediale per i reparti di chirurgia vascolare e toracica, prima medicina, cardiologia, gruppo operatorio e neurologia dell'ospedale di Bolzano, suddivisa in due lotti.

La natura (oggetto) della fornitura e gli importi a base di gara, I.V.A. esclusa, sono:

lotto 1: Hardware - L. 530.000.000 (€ 273.722,15), I.V.A. esclusa;

lotto 2: Software - L. 780.000.000 (€ 402.836,38), I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione per singoli lotti, avverrà a norma dell'art. 16, punto 1), lettera *b*) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. La gara sarà esperita con la forma dell'appalto concorso. Le consegne ed i montaggi dovranno essere effettuati nei locali dell'Azienda Speciale U.S.L. presso l'Ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5.

Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno inviare richiesta scritta in lingua italiana o tedesca, alla segreteria dell'U.S.L. Centro Sud, via Lorenz Böhler 5 - 39100 Bolzano entro il giorno 8 aprile 1999 (termine perentorio).

Per informazioni il numero di telefono è lo 0471/908255/908486.

L'Azienda Speciale U.S.L. Centro Sud rivolgerà l'invito a presentare offerta entro novanta giorni dalla data di presentazione della domanda.

Pena l'esclusione della ditta dall'ammissione alla gara la richiesta di partecipazione dovrà contenere:

1. certificazione oppure dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la circostanza che i fornitori non si trovino in una delle condizioni di cui all'art. 11, punto 1) lettere *a*), *b*), *d*) ed *e*) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

2. attestazione di un Istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta, (art. 13, punto 1) lettera *a*) decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358);

3. dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi (suddivise per esercizio) (art. 13, punto 1) lettera *c*) decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

Tale importo dovrà essere nei singoli esercizi non inferiore a L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,79) per il lotto 1 e L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,69) per il lotto 2;

4. certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura od analogo registro professionale dello Stato di residenza di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la presentazione delle

5. offerte.

Il presente bando è stato inviato in data all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 1° marzo 1999.

È stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 1° marzo 1999.

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione, che si riserva espressamente le facoltà previste dall'art. 3 ultimo comma, del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e dall'art. 68 del relativo regolamento di esecuzione.

Il direttore generale: dott. Paolo Lanzinger.

S-4040 (A pagamento).

## ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO Azienda Ospedaliera Lazzaro Spallanzani

### Bando di asta pubblica

Soggetto appaltante: Azienda Ospedaliera L. Spallanzani IRCCS, via Portuense n. 292 - 00149 Roma.

Oggetto dell'appalto: realizzazione di un laboratorio di «Virologia» presso il padiglione Baglivi dell'Azienda Ospedaliera L. Spallanzani IRCCS.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge n. 109/1994 come modificata dalle leggi n. 216/1995 e 415/1998, con le modalità del massimo ribasso sulle opere a corpo poste a base d'asta, con esclusione automatica delle offerte anomale. Non sono ammesse offerte in aumento.

Finanziamento: legge n. 135/1990 L. 3.699.618.000.

Importo lavori a base d'asta esclusa IVA: L. 2.585.685.000 IVA esclusa - € 1.335.394,86. L'ammontare dell'appalto è stato valutato applicando i prezzi della «Tariffa regionale dei prezzi per lavori edili, stradali, di acquedotti e fognature, di pubblica illuminazione, di opere marittime» di cui al supplemento ordinario n. 1 del Bollettino Ufficiale della regione Lazio n. 20 del 20 luglio 1994, preridotti del 10%.

L'importo a base d'asta è comprensivo dei costi per la sicurezza pari a L. 100.000.000 - € 51.645,69. Tale somma non è soggetta a ribasso.

Modalità di pagamento secondo capitolato speciale: i pagamenti avverranno mediante S.A.L. e uno stato finale secondo quanto previsto all'art. 23 del Capitolato speciale.

Categoria delle opere e relativo importo minimo d'iscrizione A.N.C.:

cat. G1 (prevalente) L. 1.500.000.000;

cat. G11 (scorporabile) L. 750.000.000;

cat. S6 (scorporabile) L. 750.000.000.

Durata dei lavori: 360 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data dei verbali di consegna dei lavori.

Soggetti ammessi alla gara: soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Possono partecipare alla gara anche imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla U.E, che pur non essendo iscritti all'A.N.C. siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Documentazione tecnica relativa alla gara: il Capitolato speciale d'appalto è visibile presso l'ufficio tecnico dell'azienda Ospedaliera, i giorni di martedì, mercoledì e giovedì, dalle ore 12 alle ore 13, geom. Luciano Annibali, tel. 06.55170244. La ditta potrà acquistare una copia della documentazione di gara, indicata all'art. 18 - capo V del Capitolato speciale di appalto, a proprie spese presso il Centro Eliografico Prati, piazza dei Quiriti, n. 7 - Roma, tel. 06.3242123. Ai fini della presentazione dell'offerta, il Capitolato speciale e la documentazione di gara dovranno essere restituiti timbrati e firmati in ogni pagina.

Documentazione amministrativa: per poter partecipare alla gara i concorrenti devono presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

*a*) originale o copia autenticata ai sensi di legge del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori di data non anteriore ad un anno dalla data fissata per l'espletamento della gara;

*b*) originale o copia autenticata ai sensi di legge del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. ufficio registro delle imprese - Sezione ordinaria/sezione speciale della provincia ove ha sede legale l'Impresa, di data non anteriore a 6 mesi dalla data fissata per l'espletamento della gara, dal quale risulti:

1) l'iscrizione presso l'ufficio del registro medesimo;

2) l'indicazione del titolare e/o legale rappresentante dell'impresa se trattasi di società;

3) la denominazione dell'impresa;

4) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non sia, pertanto, in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività e inoltre, che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara. Qualora il certificato non sia comprensivo delle suddette informazioni, l'impresa dovrà produrre certificato della cancelleria del Tribunale - Sezione Fallimentare - di data non anteriore a 6 mesi dalla data della gara, o una dichiarazione resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, attestante quanto sopra;

5) l'inesistenza di una delle cause di decadenza, di divieto e di sospensione di cui alla legge n. 575/65 e successive modificazioni nonché del decreto legislativo n. 490/1995.

Qualora il certificato innanzi indicato non contenga le informazioni di cui alla citata legge, dovrà essere prodotta dichiarazione con la quale il legale rappresentante attesti che non esistono le cause di decadenza.

*c*) originale o copia autenticata del certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore a sei mesi dalla data fissata per la gara, che, per le ditte individuali, dovrà essere riferito al titolare e al direttore tecnico della impresa, mentre per le società dovrà riguardare anche il legale rappresentante;

*d*) deposito cauzionale di L. 51.713.700 pari a € 26.707,90 (2% dell'importo a base d'asta) da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro - presso la Tesoreria dell'azienda;

mediante l'attestazione del deposito cauzionale provvisorio di pari importo, presso una azienda di credito o assicurativa;

mediante fidejussione bancaria di pari importo;

mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nella suddetta polizza le condizioni particolari con cui l'Istituto Bancario o Assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare ad escludere il

beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria dell'Azienda Ospedaliera, a semplice richiesta della stessa Azienda Ospedaliera ed a rilasciare la cauzione definitiva nel caso l'offerente risultasse aggiudicatario.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

La polizza avrà validità fino a formale liberazione da parte dell'Azienda Ospedaliera e, in caso di aggiudicazione, fino alla stipula del contratto;

e) dichiarazione con la quale il titolare o legale rappresentante dell'impresa attesti sotto la propria responsabilità:

1) la conferma di iscrizione all'ANC per le categorie richieste, di data non anteriore ai 30 giorni dalla data di espletamento della gara;

2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 24 della direttiva CEE n. 93/1937;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 Codice civile;

4) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modifiche, in materia di assunzioni obbligatorie;

5) di aver conseguito una cifra di affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettere c), e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

6) che il costo per il personale dipendente non sia inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 5;

7) di avere specifiche referenze bancarie;

8) la cifra d'affari, globale ed in lavori, negli ultimi tre esercizi;

9) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi e con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

10) di avere idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o in effettiva disponibilità).

La verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa verrà effettuata ai sensi dell'art. 3 comma 1-*quater* della legge n. 415/1998.

L'aggiudicatario dovrà prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

I documenti di cui ai punti a) e b) potranno essere sostituiti da dichiarazioni, rese dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, che contengano tutti gli elementi necessari all'individuazione dell'impresa, del direttore tecnico e del titolare o legale rappresentante. Anche il certificato di cui al punto c) potrà essere sostituito da dichiarazione.

Tutte le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere prodotte, a pena di esclusione, unitamente a copia fotostatica leggibile e non autenticata, di un documento di identificazione in corso di validità del soggetto che ha sottoscritto le stesse.

In caso di associazione temporanea d'impresa e di consorzi la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovranno essere presentate da ciascuna impresa associata o consorziata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla capogruppo.

Le associazioni temporanee d'impresa si riuniranno ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 così come modificato dall'art. 9 della legge n. 415/1998, secondo le percentuali previste dal decreto legislativo n. 406/1991. A tal fine le imprese presenteranno apposita dichiarazione da cui risulti l'indicazione della capogruppo, sottoscritta da ciascuna delle imprese medesime.

Tutti i documenti e le dichiarazioni, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un elenco riassuntivo redatto su carta intestata ed indicante la partita IVA, nonché il codice fiscale della ditta concorrente.

Offerta economica: l'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000 pari ad € 10,33 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

la gara cui si riferisce;

il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

il ribasso percentuale, espresso in cifre ed in lettere, sull'importo posto a base d'asta: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima; in caso di discordanza fra cifre e lettere, verrà considerato valido l'importo più favorevole per l'Azienda Ospedaliera;

l'accettazione di tutti gli obblighi e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori;

che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere.

L'offerta rimane vincolata per 180 giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta medesima.

In caso di associazione temporanea d'impresa o di consorzi, l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo.

Subappalto: il subappalto è disciplinato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Modalità di presentazione dell'offerta: la documentazione tecnica ed amministrativa e la cauzione, unitamente all'offerta economica chiusa in propria busta sigillata, devono essere contenute in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire all'Azienda Ospedaliera L. Spallanzani - Direzione Amministrativa, via Portuense, 292 - 00149 Roma, o a mezzo posta raccomandata o tramite consegna a mano, previo rilascio di ricevuta, entro le ore 13 del giorno 5 maggio 1999.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte pervenute in modo difforme da quello sopraindicato, o dopo il termine stabilito.

Le imprese partecipanti potranno assistere alle operazioni di gara, che verranno espletate il giorno 6 maggio 1999 alle ore 9, presso la direzione amministrativa dell'azienda Ospedaliera in via Portuense, 292 - Roma. L'azienda può sospendere o annullare la procedura in qualsiasi momento, senza rimborso alcuno per spese sostenute dai richiedenti.

Per quanto non previsto si rinvia alla normativa sui LL.PP. vingente.

Il commissario straordinario:  
dott.ssa Elda Melaragno

S-4244 (A pagamento).

**COMUNE DI ALBANO LAZIALE**  
**(Provincia di Roma)**  
Piazza Costituente n. 1

*Appalto pubblico servizio - Bando di gara - Procedura di gara (licitazione privata)*

1. Descrizione e luogo del servizio: gestione servizio parcheggi a pagamento con custodia veicoli sul territorio comunale.

2. Importo a base d'asta: L. 800.000.000 (€ 413.165,52) annui.

3. Criterio di aggiudicazione: art. 6 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 di attuazione della direttiva CEE del Consiglio della Comunità europea n. 92/50 del 18 giugno 1992, mediante valutazione dell'offerta economica più vantaggiosa in termini di compartecipazione percentuale.

4. Requisiti per la partecipazione alla gara:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. per la gestione di parcheggi pubblici;

b) fatturato nel biennio 1997/1998, per il servizio oggetto dell'appalto di almeno L. 2.000.000.000 (duemiliardi), nel caso di associazione di imprese almeno l'80% del requisito dovrà essere posseduto dalla impresa capogruppo;

c) assenza di procedure di fallimento, liquidazione e amministrazione controllata nell'ultimo quinquennio;

d) possesso di capacità finanziaria, con attestazione di due istituti bancari di importanza nazionale, nel caso di associazione di imprese tale requisito dovrà essere posseduto da ognuno dei componenti;

e) avere svolto negli ultimi tre anni o avere in corso di svolgimento, individualmente o in associazione di imprese attività di gestione parcheggi, in almeno quattro comuni di cui uno con oltre 30.000 abitanti o un capoluogo di provincia, o in alternativa un capoluogo di provincia con almeno 6.000 posti auto;

f) avere svolto negli ultimi tre anni o avere in corso di svolgimento, esperienze di sosta a pagamento con parcometri in almeno tre comuni, o in un capoluogo di provincia con minimo 2.000 posti auto, per periodi non inferiori a dodici mesi;

g) avere in corso di svolgimento il servizio di ausiliari del traffico;

h) avere alle proprie dipendenze alla data di scadenza della presentazione delle offerte almeno venti ausiliari del traffico

5. Le candidature, redatte in bollo e in lingua italiana dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro le ore 11 del giorno 6 aprile 1999 corredate dalla seguente documentazione:

a) certificato in bollo, di iscrizione alla Camera di commercio I.A.A. di data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti che la ditta ha fra gli scopi sociali la gestione di parcheggi pubblici;

b) dichiarazione a firma dell'amministratore, da cui risulti che la ditta nel biennio 1997-1998 ha fatturato per il servizio oggetto di gara minimo L. 2.000.000.000 (duemiliardi), corredata da idonea documentazione;

c) le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi della normativa vigente, dovranno allegare dichiarazione di intenti in bollo, autenticata, nella quale si impegnano a costituirsi in associazione di imprese nel caso di aggiudicazione dell'appalto, con l'indicazione della ditta mandataria;

6. Durata dell'appalto, anni cinque dalla data di inizio del servizio.

7. Cauzione definitiva L. 350.000.000 (€ 189.759,91).

8. Per tutto quanto non contemplato nel bando si farà implicito riferimento al decreto legislativo n. 157/1995 al regolamento di questo ente in materia di contratti.

9. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 17 marzo 1999 mediante raccomandata r.r.

10. Il capitolato speciale d'appalto può essere consultato e ritirato presso l'ufficio economato del comune con sede in via Alcide De Gasperi n. 64 nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 16 alle ore 18 e nei giorni di martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8,30 alle ore 11, eventuali informazioni complementari potranno essere richieste al funzionario coordinatore dell'ufficio patrimonio, rag. Di Felice Maurizia.

Albano Laziale, 17 marzo 1999

Il dirigente f.f.: dott. Carlo Carbone.

S-4249 (A pagamento).

## AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA (Provincia di Alessandria)

### Estratto di avviso di gare

L'A.T.C. indice due licitazioni private per l'aggiudicazione dei seguenti lavori:

1) Casale Monferrato, via dell'Asilo 6/10: lavori di recupero di un fabbricato di proprietà comunale per 16 alloggi. Importo a base d'asta L. 2.566.845.016 (€ 1.325.664,81);

2) Valenza, PEEP Fogliabella Sud, lotto S: lavori di costruzione di un fabbricato per 24 alloggi. Importo a base d'asta L. 2.443.593.000 (€ 1.262.010,46).

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi articolo 21, comma 1, legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara per i lavori di cui al punto 1

(Casale M.to) e con il criterio dell'offerta a prezzi unitari per i lavori di cui al punto 2 (Valenza). Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis legge n. 109.

È prescritta l'iscrizione all'A.N.C., cat. G1 per l'importo adeguato.

Le richieste di invito, redatte in carta legale e documentate come previsto nel bando integrale, dovranno pervenire al protocollo dell'A.T.C. (via Piave n. 39 - 15100 Alessandria - Tel. 0131/319233-3191), entro e non oltre il 12 aprile 1999.

Reperibilità bando: BUR Piemonte del 17 marzo 1999 e sede A.T.C.

Il direttore generale: dott.ssa Gabriella Novarese.

S-4254 (A pagamento).

## COMUNE DI SELVA DI CADORE

### Avviso di gara

Il comune di Selva di Cadore (BL) affida mediante asta pubblica l'appalto relativo alla costruzione pista da sci alpino Fertazza-Pescul e raccordo Casera delle Capre.

Importo a base d'asta L. 1.158.484.220.

Scadenza offerte ore 12 del 12 aprile 1999. Il bando integrale è disponibile in Internet <http://www.agordino.bl.it> oppure Ufficio protocollo tel. 0437/720100.

Il responsabile del servizio p.i.: Giorgio Zanon.

C-6021 (A pagamento).

## COMUNE DI SELARGIUS (Provincia di Cagliari)

Piazza Istria n. 1

Tel. 070/85921

Partita I.V.A. n. 00542650924

*Comunicato ai sensi e per gli effetti della legge n. 55 del 19 marzo 1990*

In data 29 dicembre 1998 la A.T.I. (Puddu - S.A.P.E. - Aristeia Traffic Service) è rimasta aggiudicataria, con il ribasso del 23,011% dell'appalto per i lavori di completamento delle opere di urbanizzazione primaria della zona industriale, importo a base d'asta L. 3.610.000.000.

L'aggiudicazione è avvenuta con il sistema di cui agli art. 73, lettera c) e art. 76 del regio decreto n. 827/1924 con il criterio del massimo ribasso e l'esclusione delle offerte anomale di cui al decreto Ministero LL.PP. 18 dicembre 1997 ed alla gara hanno partecipato le seguenti ditte:

F.lli Aledda di G. & M. Aledda S.n.c. (A.T.I.), A.P.I.C.E. S.r.l. (A.T.I.), Aurelio Porcu & Figli S.p.a. (A.T.I. (Puddu S.A.P.E. - Aristeia Traffic Service), A.T.I. (N.U.R.A.S.C.I.-C.I.E.M.), A.T.I. (S.C.I.R.-I.C.I.E.S.), A.T.I. (CA.GI.MA. - Ugo Spera Eredi), A.T.I. (Vacomic-Andreoni), Batteta Efisio, Cortese & C. (A.T.I.), A.T.I. (C.E.S.I.-S.I.R.P.-I.S.O.F.-F.lli Murru), Cosfa S.r.l. (A.T.I.), Corongiu Ettore, A.T.I. (C.P.M. - Grazia Erriu), Emmolo Francesco & C. S.n.c., Emmolo Vito, Gedi S.r.l. (A.T.I.), Genco S.r.l., Iceia S.r.l., IM.C.R.E.S. S.r.l., A.T.I. (IM.A.DI.CO - EDILGEO - Schena Giovanni), Impresar S.p.a., (A.T.I.), Mastio Giuseppe (A.T.I.), Pavan S.r.l. (A.T.I.), S.A.C.O.P. S.r.l., Sar.Co.Bit S.r.l. (A.T.I.), Sarda Appalti (A.T.I.), S.C.A. S.r.l., Serci S.r.l. (A.T.I.), S.I.C.I.E.T. S.p.a. (A.T.I. (Vargiu-Micconi), Visconti S.p.a (A.T.I.).

Selargius, 2 marzo 1999

Il capo settore LL.PP.: ing. Pierpaolo Fois.

C-6026 (A pagamento).

**IPAB SERVIZI ASSISTENZIALI DI VICENZA**

Vicenza, via San Pietro, n. 60

*Esito di gara*

Licitazione privata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 157/1995, per l'appalto del servizio di: sostituzione personale IPAB Servizi assistenziali di Vicenza.

Durata dell'appalto: 1° febbraio 1999 - 31 gennaio 2001.

Importo a base d'asta: L. 2.870.000.000 I.V.A. esclusa.

Ditte ammesse: n. 10 (dieci).

Ditte partecipanti: n. 2 (due).

Ditta aggiudicataria: Coop. Soc. Codess a r.l. di Mestre (VE).

Il presidente: Gerardo Meridio.

C-6029 (A pagamento).

**CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA  
E ASSISTENZA FORENSE**

Roma, via Ennio Quirino Visconti n. 8

*Esito di gara*

A norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si comunica l'esito della gara per l'appalto dei lavori di restauro della casa padronale di Villa Carmignani a Collesalveti (Livorno) e di completa ristrutturazione per la sua utilizzazione come casa di soggiorno e riposo per avvocati, di cui al bando pubblicato nella *G.U.R.I.* n. 257 del 3 novembre 1998.

Sono state invitate le seguenti 45 ditte:

1) M.B.F. Edilizia S.p.a., 2) Edilgamma S.r.l., 3) Cooperativa Edil Atellana S.c. a r.l., 4) S.A.C.ED. Società Appalti Costruzioni Edili S.r.l., 5) CO.ED.AR. S.c.r.l., 6) Monumenta S.r.l., 7) Soc. Cooperativa Archeologia a responsabilità limitata, 8) Consorzio Cooperative Costruzioni, 9) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro, 10) A.L.E.S.S. - Arredamenti Lavori Edili Stradali Scavi a r.l., 11) Di Pace S.r.l., 13) Mazziotta Costruzioni S.n.c. di Mazziotta Girolamo & C., 14) Arch. Gaetano Berni & Figli - Impresa Costruzioni Edilizie S.p.a., 15) Impresa Langella S.r.l., 16) Impresa Costruzioni Rosso geom. Francesco & Figli S.p.a., 17) Borini Costruzioni S.p.a., 18) Consorzio fra le Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop., 20) Impresa di Costruzioni ingg. Giovannini e Micheli S.p.a., 21) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro, 22) Maior Costruzioni S.r.l., 23) PA.BAR. S.p.a., 24) Impresa Emma Ernesto, 25) Sarfo Appalti e Costruzioni S.r.l., 26) IM.A.C. Impresa Appalti Costruzioni S.r.l., 27) Impresa Iavarone Rachele, 28) Gavioli geom. Dino, 29) Costruzioni Paolo Sibilio S.r.l., 30) Impresa Costruzioni San Marco S.r.l., 31) Impresa Figli di Augusto Lorenzini S.p.a., 32) SI.CO. di Luigi e Paolo Sibilio S.r.l., 33) Impresa Fratelli Ragionieri S.r.l., 34) Lattanzi S.r.l., 35) Siticon S.r.l., 36) Impresa Emma Salvatore, 37) Foglia & C. S.r.l., 38) Emma Restauri di Emma Giuseppe & Co. S.a.s., 39) G.M.S. S.c. a r.l., 40) A.T.I. C.E.A.P. Costruzioni Edili Appalti Pubblici S.r.l. - Saicos S.r.l., 41) Consorzio Veneto Cooperativo, 42) R & R - Restauri e Recupero S.r.l., 43) Filippucci Costruzioni S.r.l., 46) Zoppoli & Pulcher S.p.a. - Costruzioni Generali, 47) A.T.I. Geo Costruzioni S.r.l. - Italcantieri Impresa di Costruzioni S.r.l., 48) A.T.I. Consage Consorzio Appalti Generali S.r.l. Impresa Costruzioni P.E. Colombani Luigi, 49) A.T.I. Edilteam S.r.l. - Panichi Costruzioni S.r.l.

Hanno partecipato le 21 ditte contrassegnate con i nn. 1), 6), 7), 10), 11), 14), 15), 16), 20), 26), 29), 30), 32), 34), 35), 37), 40), 42), 47), 48) e 49). Nessuna ditta è stata esclusa.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 con l'esclusione automatica di cui al decreto Ministero LL.PP. 18 dicembre 1997.

È risultata aggiudicataria la ditta SI.CO di Luigi e Paolo Sibilio S.r.l. che ha offerto il ribasso del 18,37%.

Roma, 18 febbraio 1999

Il presidente: avv. Maurizio de Tilla.

C-6033 (A pagamento).

**CONSORZIO BACINO DI PADOVA UNO**

Sede legale in Camposampiero (PD), Piazza Castello

Sede operativa in Vigonza (PD), via Grandi n. 52

Tel. 049/8095068

*Avviso di aggiudicazione della gara d'appalto per il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati dei comuni di Borgoricco, Campodarsego, Massanzago e Piombino Dese.*

Ente appaltante: Consorzio bacino di Padova Uno - Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto - Categoria servizio: 16 (raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani ed assimilati) - Riferimento CPC: 94 - Data di aggiudicazione: 13 gennaio 1999 - Criterio aggiudicazione: prezzo più basso desunto dal costo unitario e dalle quantità dell'elenco prezzi - Numero offerte ricevute: 5 (cinque) - Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: Trasporti Ecologici S.r.l. - Via Vetta n. 20 - 35043 Monselice (PD) - Prezzo offerto: L. 4.912.983.900 - Data pubblicazione bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 21 novembre 1998 - Data spedizione e ricezione avviso aggiudicazione all'Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europee: 25 febbraio 1999.

Il presidente di gara : Zanon Giuseppe.

C-6043 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA  
CITTÀ DI AOSTA***Bando di gara*

Manutenzione ordinaria e straordinaria di aree verdi ed alberate cittadine per un triennio, a partire dalla primavera del 1999.

1. Ente appaltante: comune di Aosta - Assessorato LL.PP. - Piazza E. Chanoux n. 1 - 11100 Aosta, tel. 0165/300519/517/484, fax 0165/32137.

2. Categoria di servizio: procedura pubblico incanto per appalto servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria di aree verdi ed alberate cittadine per un triennio a partire dalla primavera del 1999.

Riferimenti CPC: 6112, 6122, 633, 886.

Importo a base di gara L. 2.340.000.000 (€ 1.208.500,14) + I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: intero territorio comunale di Aosta.

4. (Nessuna indicazione)

5. (Nessuna indicazione).

6. Varianti: sono ammesse varianti solo se le stesse siano migliorative dei requisiti minimi prescritti in capitolato.

7. Durata del contratto: 36 mesi.

8. Denominazione e indirizzo del servizio al quale richiedere documenti ed informazioni: Ufficio tecnico comunale - Settore n. 3 - Servizio n. 5 - Tel. 0165/300519-517-484-523. Il rilascio di copie è subordinato al pagamento dei diritti di segreteria.

9. Data, ora e luogo dell'apertura: giorno 20 aprile 1999 alle ore 9 in una ala comunale aperta al pubblico.

Le offerte dovranno pervenire esclusivamente per posta raccomandata o posta celere entro e non oltre le ore 16 del giorno precedente la gara, al seguente indirizzo: comune di Aosta - Ufficio contratti - Piazza Chanoux n. 1 - 11100 Aosta.

10. Cauzioni ed altre norme di garanzia:

cauzione provvisoria di L. 46.800.000 (€ 24.170,19);

cauzione definitiva: alla firma del contratto la ditta appaltatrice è tenuta a prestare una cauzione pari al 10% del prezzo d'appalto;

garanzia: polizza assicurativa di cui all'art. 2.18, lett. a) del capitolato speciale d'appalto.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: finanziamento con mezzi propri di bilancio, capitolo 54134. I pagamenti consisteranno in ratei trimestrali.

12. Raggruppamento di imprese: è ammesso, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto e nelle «Norme di partecipazione e documentazione da presentare».

13. Informazioni: le condizioni minime di carattere economico e tecnico delle ditte sono quelle previste dalle «Norme di partecipazione e documentazione da presentare».

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180° giorno successivo a quello della gara.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto e classificazione: la gara, con offerte in ribasso, sarà esperita con il metodo di cui all'art. 23, lett. b), del decreto legislativo n. 157/1995, in base ai criteri elencati nelle «Norme di partecipazione e documentazione da presentare».

16. L'appalto è regolato dal presente bando, dalle vigenti leggi in materia, dalle «Norme di partecipazione e documentazione da presentare» e dal capitolato speciale d'appalto.

17. data invio e ricevimento del bando: invio all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.: 15 febbraio 1999 via fax e per raccomandata.

Aosta, 2 marzo 1999

Il dirigente: ing. Vittorio Canale.

C-6052 (A pagamento).

### CORTE DEI CONTI Servizio per l'informatica

*Bando di gara - Licitazione privata - Procedura ristretta accelerata*  
(decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358)

La Corte dei conti dovrà esperire gara, mediante licitazione privata, per:

1. Acquisizione di: licenze del sistema operativo di rete Novell Netware e di altri prodotti Novell.

2. Fornitura del servizio di installazione dei prodotti forniti.

3. Importo massimo: L. 200.000.000 (I.V.A. esclusa) pari a € 103.291,37.

Le domande di ammissione alla gara, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del 7 aprile 1999, al seguente indirizzo: Corte dei conti - Servizio per l'informatica - Via Guidubaldo del Monte n. 60 - 00197 Roma. Con indicazione sul plico della dicitura: «Gara CEE n. 2/99»

La consegna e l'installazione delle licenze software avverrà, secondo un piano che sarà stabilito dall'Amministrazione, da concludersi entro 3 mesi dall'inizio delle attività di installazione.

Le licenze software dovranno essere installate presso la Procura generale e presso le Procure regionali della Corte dei conti dislocate nel territorio nazionale.

Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osserva le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

L'invio degli inviti a presentare l'offerta sarà effettuato entro il 7 maggio 1999.

Unitamente alle lettere di invito sarà fornita copia del capitolato tecnico e degli schemi contrattuali.

Il termine per la presentazione delle offerte sarà precisato nella lettera di invito e comunque non sarà inferiore a 30 giorni.

Per la partecipazione sarà richiesto nella lettera d'invito deposito cauzionale o polizza fidejussoria provvisoria (bancaria o assicurativa) di importo pari al 5% della proposta economica e con validità pari a quella dell'offerta stessa.

Possono presentare domanda di partecipazione i soggetti che abbiano nella loro organizzazione aziendale almeno un ingegnere certificato Novell (Certified Novell Engeneer).

Gli offerenti dovranno tenerne conto che la Corte dei conti ha in corso con la società Novell un contratto C.L.A. (Corporate License Agreement) n. C3100X12213000.

Alla domanda di partecipazione alla gara dovranno essere allegati i documenti atti a dimostrare l'assenza delle condizioni di cui agli artt. 11 e l'esistenza di quelli di cui agli artt. 12, 13 - 1° comma, lettere a) e c) - 14 lettere a) b) c) e), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e successive modificazioni.

Relativamente alla lettera e) dell'art. 14, si richiede che la ditta sia in possesso della certificazione della qualità aziendale ai sensi della normativa ISO 9000. I soggetti che presentano domanda di partecipazione alla gara devono aver conseguito negli ultimi 3 esercizi finanziari un fatturato globale almeno pari a 4.000.000.000; inoltre il fatturato specifico, relativo alle forniture dello stesso oggetto di quelle in gara (produzione di software conformi a quelli indicati al punto 1), dell'ultimo triennio dovrà essere pari almeno a 1.000.000.000. Tale fatturato deve essere adeguatamente documentato.

L'aggiudicazione verrà effettuata al prezzo più basso.

Nei caso di R.T.I. la mandataria dovrà possedere il requisito relativo al fatturato pari almeno all'80% dell'importo sopraindicato (venti volte l'importo massimo della procedura); le mandanti dovranno avere un fatturato in misura non inferiore al 20% dello stesso importo.

L'installazione dovrà essere effettuata su tutto il territorio nazionale presso le sedi dell'Amministrazione.

La fornitura è soggetta alle norme di legge ed ai regolamenti vigenti in materia, nonché al regolamento concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria della Corte dei conti.

L'Amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni non conformi alle prescrizioni della relativa lettera d'invito. Altre informazioni possono essere richieste all'Amministrazione appaltante presso cui andrà ritirato a mano il bando di gara.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 12 marzo 1999.

p. Il Servizio per l'Informatica  
Il dirigente: Eligio Evangelisti

C-5999 (A pagamento).

### PREFETTURA DI BARI

1. Soggetto aggiudicatore: Prefetto di Bari - Commissario delegato per l'emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia - Piazza Libertà n. 1 - Bari, tel. 080/5293111, fax 080/5293198.

2. Tipo di appalto: lavori.

3) Descrizione dei lavori: costruzione dell'impianto di depurazione delle acque reflue della fognatura comunale e completamento della rete fognante del Comune di Gravina in Puglia. Importo a base d'appalto di L. 3.749.907.141.

4.a) Forma di indizione: bando di gara;

b) il bando di gara è stato pubblicato nella GURI - Foglio Inserzioni n. 267;

5. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata - Procedura ristretta.

6. Ditte invitate: 1) A.T.I. CO.BA - D'Agostino - Bari; 2) A.T.I. IM.CO.S.IN. S.r.l. - Amata Costruz. S.r.l. - Napoli; 3) A.T.I. Alak S.r.l. - Agema S.r.l. - Lenzo Vincenzo - Brolo (ME); 4) A.T.I. Costruzioni Dondi S.p.a. - Alcos S.r.l. - Rovigo; 5) A.T.I. La Meridionale Costruzioni di Montedoro Alessandro S.n.c. - Cogeir - Patella Cosimo - Monteroni di Lecce (LE); 6) A.T.I. Lista S.r.l. - Lista Appalti S.r.l. - I.C.C. S.r.l. - Policoro (MT); 7) A.T.I. PCM S.n.c. - Galasso Costruzioni S.p.a. - Di Biase Mario - Campobasso; 8) A.T.I. Soteco S.r.l. - S.I.G.E. S.r.l. - Maddaloni (CE); 9) Aqua Consult S.r.l. - Pozzuoli (NA); 10) Atec S.r.l. - Milano; 11) C.C.C. S.p.a. - Musile di Piave (VE); 12) Carlo Gavazzi Idross S.p.a. - Catanzaro; 13) CER - Bologna; 14) Clover S.p.a. - Forlì; 15) Comfort - Lecce; 16) Conscoop - Forlì; 17) Consorzio Coop. Costruz. - Bologna; 18) Consorzio Ravennate - Ravenna; 19) D.P.R. Costruz. S.p.a. - Napoli; 20) Degremont Italia S.p.a. - Milano; 21) Dibattista Costr. S.r.l. - Gravina in Puglia; 22) Dipiudi Europa S.r.l. - Napoli; 23) Ecotecnica S.r.l. - Brescia; 24) Epuroxy Italiana S.r.l. - Roma; 25) Euroeco S.p.a. - Roma; 26) Fimco S.p.a. - Noci; 27) G.E.A. S.p.a. - Napoli; 28) Galva S.p.a. - Pomezia; 29) Gentile Leonardo S.r.l. - Locorotondo; 30) Giovanni Putignano e Figli S.r.l. - Noci (BA); 31) Giuzio S.r.l. - Potenza; 32) Holst Italia S.p.a. - Roma; 33) IBI Idroimpianti - Napoli; 34) Igeco S.r.l. - Galugnano di S. Donato; 35) Impec S.r.l. Pozzuoli (NA); 36) Ing. Orfeo Mazzitelli S.p.a. - Bari; 37) Intercantieri Vitadelli - Limena (PD); 38) Itaco S.p.a. Messina; 39) Marino Appalti S.r.l.; 40) Panelli Imp. Ecologici S.p.a. - Milano; 41) Pridesa S.p.a. - Erandio (Vizcaya-Spagna); 42) Proyectos - Barcelona (Spagna); 43)

R.P.A. S.r.l. - Fano (Pesaro); 44) S.E.A.P. Lavori S.r.l. - Parma; 45) Saccecav Depurazioni Sacede - Milano; 46) Schiavo & C. S.p.a. - Vallo della Lucania (SA); 47) Siba S.r.l. - Milano; 48) Sidi S.r.l. - Parma; 49) Silec S.p.a. - Leinì (TO); 50) Sipes S.p.a. - S. Giovanni Teatino; 51) Siri S.p.a. - Roma; 52) Sled S.p.a. - Napoli; 53) Socostramo - Roma; 54) Torricelli S.r.l. - Forlì; 55) Unieco S.c.r.l. - Reggio Emilia.

7. Ditte offerenti: 3, 6, 7, 14, 21, 23, 24, 29, 30, 31, 32, 34, 35, 36, 42, 44, 46, 49, 51, 53.

8. Data di aggiudicazione: 26 gennaio 1999.

9. Impresa aggiudicataria: Dibattista Costruzioni S.r.l. con sede Gravina in Puglia, corso Aldo Moro n. 79.

10. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso, con applicazione dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994.

11. Importo di aggiudicazione: L. 5.091.323.245 al netto del ribasso d'asta del 18,557%.

12. Offerte anomale escluse: n. 5.

Il commissario delegato  
prefetto: dott. Giuseppe Mazzitello

C-6000 (A pagamento).

## ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA (ISTAT)

### Bando di gara

1. Ente appaltante: ISTAT, DCGR via Cesare Balbo n. 16, 00184 Roma - Tel. 46735152 - Telefax 06/4673.5176.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3. Oggetto della gara: fornitura e installazione, in unico lotto, delle seguenti risorse hardware e software:

n. 800 P.C. con S.O. Windows NT vers. workstation preinst.; n. 50 P.C. portatili con S.O. Windows NT vers. workstation preinst.; n. 850 licenze del prodotto Microsoft Office Pro (Educ.); n. 100 stampanti di rete laser monocromatiche formato A4; n. 300 stampanti laser monocromatiche formato A4.

Le caratteristiche minime e le modalità di esecuzione della fornitura sono indicate nel capitolato tecnico e nello schema di contratto.

Importo presunto del contratto L. 3.400.000.000 I.V.A. esclusa.

4. Luogo di consegna: sedi ISTAT di Roma.

5. Richiesta documenti: il fascicolo contenente il presente bando, le «Altre modalità di presentazione dell'offerta» (all. 1), il «Capitolato tecnico» (all. 2), lo «Schema di contratto» (all. 3) ed il «Modello di offerta» (all. 4) possono essere richiesti o ritirati presso l'ISTAT - Servizio APN - Via Depretis, 77 - Roma stanza n. 203/A tel. 46735112-5193 dalle ore 9 alle ore 13,30 dei giorni feriali escluso il sabato.

6. Sono ammessi alla gara anche i raggruppamenti di imprese ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Per i raggruppamenti, l'offerta indicante la mandataria, dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

7. L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12.00 del giorno 3 maggio 1999 al seguente indirizzo: Istituto Nazionale di Statistica - Commissione acquisizioni informatiche «Asta pubblica a gara internazionale per la fornitura ed installazione di risorse informatiche» ufficio posta - Via Cesare Balbo, 16 - 00184 Roma.

Ai fini della predetta scadenza faranno fede data e ora apposte sul plico dall'ufficio posta ISTAT.

L'offerta dovrà essere presentata con le modalità indicate nel presente bando e nel documento «Altre modalità di presentazione dell'offerta» (all. 1).

Nell'offerta l'impresa dovrà:

dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992 (allegato «Mod. art. 11»);

documentare, a pena di esclusione:

a) la propria capacità economica a norma dell'art. 13, comma 1, lett. b) del decreto medesimo (presentazione di copia autenticata dell'ultimo bilancio approvato) e con la dichiarazione di cui alla lett. c) dello stesso comma (fatturato globale dell'impresa e fatturato relativo alle forniture hardware identiche a quelle della gara negli ultimi tre esercizi finanziari allegato «Mod. fatt.»);

b) la qualità tecnica dei prodotti hardware offerti con la presentazione dei certificati di qualità (in originale o in copia autenticata), relativi alla progettazione e produzione per i P.C. desktop (ISO 9001 equivalenti) e relativi alla produzione per le restanti apparecchiature (ISO 9001 o 9002 od equivalenti);

c) la circostanza che, per quanto riguarda i P.C. desktop, l'offerente è anche progettista e produttore degli stessi, tramite apposita dichiarazione del rappresentante legale.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese la documentazione dovrà riguardare tutte le imprese raggruppate.

8. Condizioni minime: verranno prese in esame solo le istanze delle imprese che abbiano un fatturato globale non inferiore a L. 100.000.000.000 (€ 51.645.689,91) e un fatturato relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara non inferiore a L. 15.000.000.000 (€ 7.746.853,49), per ciascuno dei tre ultimi esercizi finanziari. Per i raggruppamenti temporanei di imprese il suddetto fatturato dovrà essere posseduto nella misura di almeno il 60% dalla mandataria; la restante percentuale deve essere posseduta dalla/e mandanti ciascuna delle quali deve possedere, comunque, una percentuale minima del 20% dell'intero fatturato richiesto.

9. Il giorno 4 maggio 1999 alle ore 10 presso la sede ISTAT di via C. Balbo, 16, Roma l'apposita commissione procederà alla aggiudicazione provvisoria.

10. L'aggiudicazione verrà effettuata al prezzo più basso.

11. Il presente bando è stato trasmesso via fax all'ufficio pubblicazioni U.E. in data 9 marzo 1999.

Il presidente: prof. Alberto Zuliani.

C-6001 (A pagamento).

## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55

Si rende noto che l'appalto, esperito in data 21 gennaio 1999, per lavori di adeguamento alle vigenti norme di prevenzione incendi e per il superamento delle barriere architettoniche dell'edificio scolastico I.T.C.-I.T.G. «Floriani» di Riva del Garda (TN), importo base appalto L. 1.998.000.204, è stato aggiudicato all'impresa Angelini Remo & C. S.r.l., con sede in Arco (TN), ai sensi art. 39, comma 1, lett. a) L.P. 10 settembre 1993 n. 26 e s.m. ed art. 15 comma 1, 2 e 4 reg. di attuazione.

Imprese invitate:

1) Andreola costruz. Generali S.p.a. di Loria (TV); 2) Angelini F.lli S.r.l. di Mori (TN); 3) Angelini Remo & C. S.r.l. di Arco (TN); 4) Armani Guido Costr. di Tione (TN); 5) Azzolini F.lli Costr. S.r.l. di Arco (TN); 6) Bondi Ferruccio di Concei (TN); 7) Cos.Mi S.p.a. di Riva d/G. (TN); 8) Debiasi ing. Giovanni costr. S.r.l. di Riva d/G. (TN); 9) Edilbaldo S.p.a. di Nago T. (TN); 10) Edilbertoldi S.r.l. di Arco (TN); 11) Edilnova S.r.l. di Rovereto (TN); 12) Edilplank S.r.l. di Arco (TN); 13) Ediltione S.r.l. di Tione (TN); 14) Galvagni Rocco S.n.c. di Galvagni C. & C. di Rovereto (TN); 15) Giolai costr. S.r.l. di Bolzano; 16) Grassi S.n.c. di Grassi Giovanni e Claudio di Storo; 17) Martinatti Silvio & C. S.n.c. di Arco (TN); 18) Martinelli & Benoni S.r.l. di Ronzo Chienis (TN); 19) Pasquazzo S.p.a. di Ivano Fr. (TN); 20) Tassarolo comm. Giuseppe S.r.l. di Onè di Fonte (TV); 21) Pretti & Scalfi S.p.a. di Tione (TN); 22) Z.R. costr. Edili Zampiccoli Roberto di Riva d/G. (TN); 23) Zanotelli S.r.l. di Cembra (TN).

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai n. 3, 6, 8, 12, 17 e 22.

Il dirigente: dott. Giancarlo Cretti.

C-6005 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**  
**Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali**

*Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55*

Si rende noto che con deliberazione della giunta provinciale n. 73 di data 15 gennaio 1999 l'appalto concorso per lavori di realizzazione di un impianto di riscaldamento ed abbattimento odori al servizio dell'impianto di depurazione acque dei comuni di Mazzin, Pozza e Vigo di Fassa, in loc. «Alloch», C.C. Pozza e Vigo di Fassa, è stato aggiudicato all'A.T.I. Ecotecnica S.r.l. di Brescia e Iteco S.r.l. di Lavis (TN), per l'importo di L. 3.015.610.000 ai sensi art. 32, comma 4, lavori pubblici 10 settembre 1993 n. 26 e s.m. Imprese invitate:

1) Atzwanger S.p.a. di Bolzano; 2) Coop. fra Operai Muratori del comune di S. Possidonio S.c.a.r.l. di S. Possidonio (MO); 3) Costruzioni Dondi S.p.a. di Rovigo; 4) Co.Tre.Co S.p.a. di Parma; 5) A.T.I. Ecotecnica S.r.l. di Brescia e Iteco S.r.l. di Lavis (TN); 6) Eurodepuratori S.p.a. di S. Giacomo delle Segnate (MN); 7) Faustini S.p.a. di Rovereto (TN); 8) A.T.I. Ladurner S.r.l. di Lana (BZ) e J. Schmidhammer S.r.l. di Brunico (BZ); 9) Nordeco S.p.a. di Pergine V. (TN); 10) Paneli Imp. Tecn. S.p.a. di Milano; 11) Saccecav Depuraz. Sacede S.p.a. di Milano; 12) S.I.D.I S.r.l. di Parma.

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai n. 5-12.

Il dirigente: dott. Giancarlo Gretti.

C-6003 (A pagamento).

**COMUNITÀ MONTANA N. 9 DEL NUORESE-NU**

*Bando di gara a licitazione privata per la fornitura di n. 287 contenitori a campana in vetroresina per raccolta differenziata rifiuti (di cui n. 191 da mc. 2,00, n. 96 da mc. 3,00) e n. 164 contenitori da lt. 250 in vetroresina e ubicazione degli stessi nei comuni della comunità Montana n. 9.*

Importo a base d'asta: L. 320.650.000 (€ 165.601,90).

Modalità di appalto: licitazione privata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 con il sistema di cui all'art. 16, 1° comma, lett. a) del D.R. 27 luglio 1992 n. 358.

È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per categoria inerente l'oggetto della gara.

La domanda di partecipazione, corredata del certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. o sua copia, dovrà pervenire a mezzo raccomandata a/r entro e non oltre le ore 13 del giorno 9 aprile 1999 al seguente indirizzo: Comunità Montana n. 9 del Nuorese, via Trieste, 46 - 08100 Nuoro.

Nella domanda dovrà essere dichiarata, a pena l'esclusione, la insussistenza delle cause di divieto, sospensione o decadenza di cui all'allegato 1 del decreto legislativo n. 490/1994.

Modalità di finanziamento: Fondi di Bilancio della CM9.

La Comunità Montana si riserva la facoltà di assegnare alla ditta aggiudicataria della presente licitazione un incremento della fornitura, entro il 30% dell'importo di aggiudicazione, agli stessi patti e condizioni di cui all'offerta.

La CM9 provvederà a diradare gli inviti entro centoventi giorni dalla presentazione della domanda di partecipazione.

Il presente bando è stato spedito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 11 marzo 1999 e di esso è stata data notizia a mezzo stampa.

Nuoro, 11 marzo 1999

Il segretario generale: dott. F. Achille Crisponi

Il dirigente U.T.I.: ing. Mario Viola

C-6002 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**  
**Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali**

*Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55*

Si rende noto che l'appalto, esepito in data 28 gennaio 1999, per lavori di rettifica ed allargamento tra i km 1,750 e km 2,850 della s.p. n. 66 di Montagnaga, perizia suppletiva e di variante, importo base appalto L. 3.656.114.000, è stato aggiudicato all'impresa Cooperativa a r.l. Selciatori e Posatori Strade e Cave, con sede in Trento, ai sensi art. 39, comma 1, lett. a) L.P. 10 settembre 1993, n. 26 e s.m. ed art. 15 comma 1, 2 e 4 reg. di attuazione.

Imprese invitate:

1) Adige Bitumi S.p.a. di Mezzocorona (TN); 2) Andreola costr. Generali S.p.a. di Loria (TV); 3) A.T.I. Beton Asfalti S.r.l. di Cis (TN) e Safes S.c.a.r.l. di Ossana (TN); 4) Burlon S.r.l. di Telve (TN); 5) A.T.I. C.M.S. S.r.l. Unipersonale di Trento e Delta Strade S.r.l. di Strigno (TN); 6) Codelfa Prefabbricati S.p.a. di Tortona (AL); 7) Coges Trento S.p.a. di Spini di Gardolo (TN); 8) Collini S.p.a. di Trento; 9) Cooperativa a r.l. Selciatori e Posatori Strade e Cave di Trento; 10) A.T.I. Costr. Casarotto S.r.l. Di Villa Agnedo (TN) e Boccher Luciano & C. S.n.c. di Borgo V. (TN); 11) Costr. F.lli Azzolini S.r.l. di Arco (TN); 12) Costr. Mocellin S.r.l. di Mezzocorona (TN); 13) Edilbaldo S.p.a. di Nago T. (TN); 14) A.T.I. Ediltione S.r.l. di Tione (TN) e Pasquazzo S.p.a. di Ivano F. (TN); 15) A.T.I. Edil Vallarsa S.r.l. di Vallarsa (TN) e Venturini Conglomerati S.r.l. di Rovereto (TN); 16) A.T.I. Eurorock S.r.l. di Trento e Eredi Grisotto Rodolfo di Grisotto Mariano & C. S.n.c. di Canal S. Bovo (TN); 17) Faustini S.p.a. di Rovereto (TN); 18) Intercantieri Vittadello S.p.a. di Limena (PD); 19) Italbeton S.r.l. di Trento; 20) Lauro S.p.a. di Borgosesia (VC); 21) Mazzotti Romualdo S.p.a. di Tione (TN); 22) A.T.I. Morelli Aurelio di Pergine V. (TN) e Co.Gi. S.r.l. di Salorno (BZ); 23) A.T.I. Oberosler cav. Pietro S.p.a. di Bolzano e Misconel S.r.l. di Cavalese (TN); 24) A.T.I. Pa.Ca. S.r.l. di Parma e So.Tre.Co. S.r.l. di Trento; 25) Pierantoni S.r.l. di Albettono (VI); 26) Pretti & Scalfi S.p.a. di Tione (TN); 27) A.T.I. Strada-sfalti S.r.l. di Trento e I.S.A.P. S.r.l. di Mezzocorona (TN); 28) Tessarolo comm. Giuseppe S.r.l. di Onè di Fonte (TV); 29) Tomat S.r.l. di Tolmezzo (UD); 30) Valchiese S.r.l. di Condino (TN).

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai n. 1, 2, 3, 4, 7, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 20, 21, 23, 26 e 28.

Il direttore: dott. Giancarlo Cretti.

C-6004 (A pagamento).

**COMUNE DI PALMANOVA**  
**(Provincia di Udine)**

Piazza Grande n. 1

Tel. 0432/922111 - Fax 0432/923346

*Esito di gara d'appalto*

Ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 si informa che è stata aggiudicata, mediante valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa tenutasi ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/1992, alla ditta Decima S.r.l. con sede in Padova, via Lisbona n. 32, la licitazione privata per lavori di fornitura ed arredo ex teatro Garibaldi.

Alla licitazione privata sono state invitate n. 10 ditte delle quali n. 5 hanno risposto presentando la loro offerta.

L'elenco delle ditte invitate e partecipanti è visibile presso l'albo pretorio, sito nel palazzo municipale.

Palmanova, 4 marzo 1999

Il responsabile dell'ufficio tecnico: geom. Gianfranco Pacorigh.

C-6006 (A pagamento).

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI**

Sassari, piazza Università n. 21

Tel. 079-228211 - Telex 790299 SACER 1 - Fax 079-228856

**Avviso**

(ai sensi dell'art. 8, comma terzo, del decreto legislativo n. 157/1995)

Si rende noto che in data 29 dicembre 1998 è stata esperita la licitazione privata per la fornitura di circa n. 51.000 buoni pasto annui da utilizzare a favore del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo per il triennio 1999/2001.

Sistema di aggiudicazione: art. 23, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, secondo le procedure CEE.

Hanno partecipato alla gara le seguenti ditte:

1. Gemeaz Cusin S.r.l. - Genova;
2. King S.r.l. - Sassari.

È risultata aggiudicataria della gara la società King S.r.l. di Sassari per l'importo di L. 8.564 I.V.A. compresa, per ciascun buono pasto. Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

Il direttore amministrativo: Giovannino Sircana.

C-6008 (A pagamento).

**REGIONE LAZIO****Ass.to Sviluppo Economico ed Attività Produttive  
Settore 15 - Ufficio 3**

*Bando di gara a pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ristrutturazione e messa a norma e arredamento dell'immobile di proprietà regionale sito in Roma, via degli Orti d'Alibert n. 1/c destinato a centro per professioni e manifestazioni culturali*

Si rende noto che in esecuzione delle D.G.R. nn. 6910-739 del 9 dicembre 1998 - 23 febbraio 1999 esecutive a termine di legge, si effettuerà per il giorno 16 aprile 1999 alle ore 10 l'apertura della gara a pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ristrutturazione e messa a norma e arredamento dell'immobile di proprietà regionale sito in Roma, via degli Orti d'Alibert n. 1/c destinato a Centro per professioni e manifestazioni culturali.

1. Ente appaltante: Regione Lazio - Assessorato Sviluppo Economico ed Attività Produttive Settore 15 - Ufficio 3 - piazza Oderico da Pordenone n. 15 - 00145 Roma - Tel. 06/51683021/3022/5301 - Fax 06/51683075.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, con il criterio del prezzo più basso mediante prezzi unitari secondo l'art. 21, comma 1, lettera b), e con l'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dello stesso art. 21.

3. Luogo di esecuzione: Roma via degli Orti d'Alibert n. 1/c.

4. Caratteristiche generali delle opere: ristrutturazione e messa a norma e arredamento dell'immobile di proprietà regionale sito in Roma, via degli Orti d'Alibert n. 1/c destinato a Centro per professioni e manifestazioni culturali.

5. Importo a base d'asta: L. 511.946.141 (€ 264.398,12) più I.V.A. al 20%.

6. Tempo utile per l'ultimazione dei lavori: i lavori avranno la durata di giorni 150 (centocinquanta) naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna lavori.

7. Alla gara sono ammesse imprese singole o riunite ai sensi delle vigenti leggi: nel caso di associazione temporanea di imprese, ai sensi della normativa vigente, dovrà essere allegato il mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capogruppo, nonché procura speciale al legale rappresentante di quest'ultima.

8. L'offerta consiste nell'indicare i prezzi unitari delle singole voci delle schede di offerte prezzi, il costo delle singole opere e relativo importo totale. Su tale importo totale verrà valutato, ai sensi dell'art. 21, comma primo, il prezzo più basso offerto. Le suddette schede devono essere firmate in originale in ogni pagina dal rappresentante legale della ditta, l'ultima pagina del prospetto offerta dovrà essere resa legale.

9. L'offerta sarà chiusa da sola, in una busta sigillata con ceralacca, con apposizione di sigillo speciale non contraffattibile, controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale dovrà essere indicato l'oggetto del lavoro ed il nominativo della Ditta.

10. L'offerta predetta dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

a) certificato d'iscrizione all'A.N.C. categoria prevalente G1 per un importo minimo pari all'importo dell'appalto. Tale certificato può essere reso con dichiarazione ai sensi e con le modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15;

b) dichiarazione in cui si attesti che l'offerta tiene conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di protezione e di condizioni di lavoro in vigore nella località in cui deve essere prestato il servizio ed eventualmente l'indicazione dei lavori che s'intendono subappaltare;

c) dichiarazione rilasciata dal legale rappresentante della società o della ditta individuale, con firma debitamente autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, concernente l'assenza, sia a carico di imprenditori individuali che di società commerciali, di procedure esecutive concorsuali o di procedure equivalenti secondo legislazioni straniere, di cui al DPCM 19 marzo 1994, n. 281, art. 1, lettera d);

d) dichiarazione con la quale la ditta attesti di avere presa visione del capitolato speciale d'appalto e relativi allegati ed elaborati grafici e di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione delle opere;

e) dichiarazione con la quale la ditta attesti di avere presa visione dei luoghi ove debbano eseguirsi i lavori e che l'offerta presentata è remunerativa;

f) dichiarazione di presa visione del piano di sicurezza.

Tutte le sopraelencate dichiarazioni possono essere prodotte contestualmente su carta legale del valore corrente.

11. Per le imprese individuali si richiede il certificato della Cancelleria Fallimentare del competente Tribunale, rilasciato entro il termine di 6 (sei) mesi antecedenti la data fissata per la gara dal quale risulti che l'impresa concorrente non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato e che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio precedente. È ammessa la presentazione della dichiarazione prevista dall'art. 7 della legge 17 febbraio 1968 n. 93.

12. Per le società commerciali: lo stesso certificato di cui al punto 11) dal quale risulti l'iscrizione della società ed il nominativo del o dei legali rappresentanti della società. Dal certificato deve anche risultare che la società non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato nel quinquennio precedente.

È ammessa la presentazione della dichiarazione prevista dall'art. 7 della legge 17 febbraio 1968 n. 93 che concerne solamente la certificazione della posizione della società nei riguardi dei procedimenti di liquidazione, fallimento o di concordato.

13. Le dichiarazioni ed i certificati richiesti, unitamente alla busta contenente l'offerta, dovranno essere chiusi pena l'esclusione, in una seconda busta, debitamente sigillata con ceralacca, con apposizione di sigillo speciale non contraffattibile e controfirmate sui lembi di chiusura, sulla quale dovrà chiaramente apporsi la scritta seguente: «Offerta per la gara del giorno ..... (trascrivere il giorno della gara suindicato) relativa all'appalto (trascrivere integralmente l'oggetto dell'appalto)» Tale plico dovrà portare il seguente indirizzo: «Regione Lazio - Assessorato Sviluppo Economico ed Attività Produttive Settore 15 - Ufficio 3 - piazza Oderico da Pordenone n. 15 - 00145 Roma» da inviare esclusivamente a mezzo del Servizio Postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata e dovrà pervenire entro le ore 12 del 26° (ventiseiesimo) giorno dalla data di pubblicazione di detto bando.

14. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, non giunga a destinazione entro i termini stabiliti. Non sarà preso in considerazione il plico che non risulterà pervenuto entro le ore 12 del giorno indicato o che risulterà pervenuto in forma diversa dal servizio postale di Stato o agenzia di recapito. Si precisa, pertanto, che saranno esclusi i plichi consegnati a mano. Non sarà, altresì, preso in considerazione, il plico che non sia pervenuto nei termini, per difetto nella indicazione dell'indirizzo.

15. Non è consentito far riferimento a documenti prodotti per gare esperite in giorni precedenti a quello fissato per la gara in argomento.

16. Tutte le prescrizioni contenute nel presente bando di gara, se non osservate che solo in parte, comportano l'esclusione della gara.

17. L'aggiudicazione avverrà anche se è pervenuta una sola offerta valida ed ai sensi delle vigenti disposizioni si procederà all'esclusione automatica delle offerte che verranno considerate anomale ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994.

18. Gli elaborati grafici, il capitolato speciale d'appalto ed il piano di sicurezza possono essere ritirati, previo pagamento, presso la «Copias S.r.l.» via Anastasio II n. 35 - Roma - tel. 06/6374009.

19. Il periodo decorso il quale le ditte concorrenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è fissato in mesi 18 (diciotto) dalla data della presentazione dell'offerta stessa.

20. Le ditte concorrenti dovranno presentare unitamente alla domanda, una polizza fidejussoria pari al 2% dell'importo a base d'asta L. 10.238.923 (€ 5.287,96), secondo l'art. 30 della legge n. 109/1994.

21. È responsabile del procedimento è l'arch. Antonino Trupiano Sett. 15 - Uff. 3 - Tel. 06/51685205.

22. Ogni altra eventuale informazione inerente l'appalto in oggetto può essere richiesta ai numeri telefonici 06/51683021/3022/5301 - Fax: 06/51683075.

Il dirigente del settore: dott. Carlo Polegri.

C-6007 (A pagamento).

## COMUNE DI SABAUDIA (Provincia di Latina)

*Bando di gara  
Licitazione privata - Procedura ristretta  
Servizio di Igiene Urbana Comunale R.S.U.*

1. Comune di Sabaudia - piazza del Comune - 04016 Sabaudia (LT) - Tel. 0773/514219 - Partita I.V.A. n. 80004190593 - Codice fiscale n. 00922650593.

2.a) Categoria di servizio:

Categoria n.16 dell'allegato 2 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 di recepimento della direttiva CEE 92/50 «Eliminazione di scarichi di fogne e di rifiuti, disinfezione e servizi analoghi».

2.b) Numero di riferimento della CPC 94.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Sabaudia.

4. Il servizio dovrà svolgersi con la puntuale osservanza delle normative a carattere legislativo o regolamentare in materia richiamate nel Capitolato d'onori e comunque in aderenza a disposizioni di legge, norme e regolamenti in materia anche se non esplicitamente menzionate nel Capitolato d'onori.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Durata del contratto: anni 8 (otto) decorrenti dalla data di effettivo inizio del servizio. Importo base presunto: L. 20.000.000.000 (diconsi lire ventimiliardi) pari a € 10.329.137,98 (diconsi € diecimilioni trecentoventinovecento e novantotto centesimi) I.V.A. esclusa.

7. La richiesta di invito alla gara, redatta in carta da bollo, in lingua italiana dovrà pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 7 aprile 1999 esclusivamente a mezzo plico raccomandato del servizio postale di Stato all'indirizzo di cui il precedente capoverso 1. Farà fede il timbro postale di ricezione.

8. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti dall'amministrazione appaltante simultaneamente ai candidati prescelti entro il termine di 20 giorni dalla data ultima di ricezione della richiesta di invito.

9. A titolo di garanzia è richiesta una cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo netto di appalto su base annua.

10.a) A dimostrazione delle capacità finanziarie ed economiche il concorrente ai sensi dell'art. 13, del decreto legislativo n. 157/1995 allegnerà alla domanda:

10.a).1 Idonee referenze bancarie (almeno due istituti di credito) attestanti la capacità finanziaria della società ad assumere impegni dell'entità del corrispettivo annuo prescritto dall'appalto;

10.a).2 Bilanci, od estratti dei bilanci, degli ultimi tre esercizi;

10.a).3 Dichiarazione di aver effettuato nell'ultimo quinquennio servizio identico presso altri comuni per un volume di affari complessivo di almeno cinque volte l'importo annuo presunto del servizio in questione;

10.b) Il concorrente, ex art. 14, del citato decreto legislativo n. 157/1995 dovrà altresì allegare alla richiesta di invito;

10.b).1 L'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre esercizi, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari;

10.b).2 L'indicazione dell'organico della ditta e dei tecnici incaricati del controllo dei servizi. In particolare devono essere indicati i tecnici incaricati dei controlli di qualità;

10.b).3 L'indicazione del numero medio annuo dei dipendenti ed il numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

10.b).4 La descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di ricerca e di studio, utilizzati per la prestazione di servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

10.b).5 L'indicazione della quota di appalto che il concorrente intende eventualmente subappaltare.

11. Le richieste di invito dovranno inoltre essere corredate da:

11.1) Dichiarazione, a firma del legale rappresentante della ditta partecipante, di non essere mai stato socio di altre società di persone, ovvero, in caso affermativo, elencare di quali trattasi;

11.2) Dichiarazione di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta degli oneri per la sicurezza fisica dei lavoratori nello svolgimento del servizio;

11.3) Dichiarazione attestante che alla presente gara non concorrono imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

11.4) Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, registro imprese nelle categorie corrispondenti alla presente gara, con attività da almeno un triennio, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del termine utile per la presentazione della richiesta di invito, dal quale risulti la denominazione dell'impresa, il nome, il cognome, luogo e data di nascita degli amministratori muniti del potere di rappresentanza. Dal certificato dovrà inoltre risultare che l'impresa non è in stato di fallimento, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, nè risultino pervenute dichiarazioni di analoghe procedure nell'ultimo quinquennio.

11.5) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale delle imprese Esercenti Servizi di Smaltimento Rifiuti per la cat. 1, classe C.

11.6) Dichiarazione attestante la regolarità contributiva ed assicurativa, nonché di accettare senza condizioni le clausole previste dal presente bando e dal capitolato riguardanti le modalità di finanziamento e pagamento.

Tutte le suddette dichiarazioni devono essere rese ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15.

12. Forma giuridica del raggruppamento di impresa: art. 11 decreto legislativo n. 157/1995 e coordinati. In caso di A.T.I. dovrà essere prodotta scrittura privata autenticata debitamente registrata conformemente a quanto prescritto dall'art. 11 del decreto del presidente della Repubblica n. 131/1986 relativo al mandato conferito all'impresa capogruppo art. (23, comma ottavo, decreto legislativo n. 406/1991). La somma dei requisiti posseduti dalle singole imprese deve essere pari a quanto richiesto cumulativamente nel presente bando.

In tal caso i documenti richiesti ai punti 11.1, 11.3, 11.5, 11.6, devono essere prodotti per tutte le imprese associate.

13. L'appalto sarà aggiudicato con le procedure di cui all'art. 6, comma primo b) e con il criterio di cui all'art. 23, comma primo, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 di attuazione della direttiva 92/50/CEE. Si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ex art. 25 decreto legislativo n. 157/1995.

Non sono previste opere scorporabili.

Elementi valutabili elencati in ordine decrescente di importanza:

a) valutazione relativa al prezzo max a 40 punti;

b) valutazione relativa al valore tecnico max 30 punti;

c) valutazione relativa al valore affidabilità tecnico economica max 20 punti;

d) valutazione relativi soluzioni ambientali fino a 5 punti;

e) elementi di valutazione relativi l'impatto sociale max 5 punti.

14) I concorrenti nel formulare l'offerta dovranno precisare modalità atte ad assicurare, in caso di aggiudicazione, l'efficace e continuativo collegamento con l'amministrazione aggiudicatrice per tutta la durata della prestazione del servizio.

15) Il presente bando di gara è stato inviato in data 12 marzo 1999 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

16) Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 12 marzo 1999.

Sabaudia, 12 marzo 1999

Il capo settore AA. GG.: dott. Fabio Minotti.

C-6012 (A pagamento).

**MINISTERO DEL TESORO, DEL BILANCIO  
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA  
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato  
I.G.I.C.S.**

1. Ente appaltante: Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - I.G.I.C.S. - Div. III, via A. Soldati n. 80 - C.A.P. 00155 - Roma, tel. +39-6-22930205, fax +39-6-22930700.

2. Categoria di servizio: 14, servizio di pulizia degli edifici; Numero CPC 874.

3. Luogo di esecuzione: locali del sistema informativo della Ragioneria Generale dello Stato, via A. Soldati, 80 - Roma.

4.a) Riservato ad imprese esercenti attività di pulizia facchinaggio e autotrasporto cose, risultante dal certificato di iscrizione nei pertinenti pubblici registri professionali o commerciali dello Stato di appartenenza;

b) disposizioni legislative, regolamentari od amministrative regio decreto n. 2440/1923; regio decreto n. 827/1924; decreto legislativo n. 358/1992; decreto legislativo n. 157/1995; legge n. 82/1994.

5.—

6. Verranno invitate a presentare offerte un numero di imprese non superiore a 10.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto: quattro anni.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Associazione temporanea ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

È esclusa la possibilità del subappalto. Nel caso di raggruppamento, la documentazione richiesta dovrà essere esibita, oltre che dall'impresa designata quale capogruppo, anche dalle imprese mandanti.

10.a) Procedura ristretta accelerata, per questioni d'urgenza derivanti da un affidamento provvisorio del servizio fino a conclusione della presente gara;

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 2 aprile 1999, ore 12;

c) indirizzo al quale vanno inviate: indirizzo di cui al punto 1;

d) lingua in cui le domande devono essere redatte: italiano;

11. Il termine per la presentazione delle offerte sarà specificato nella lettera d'invito e comunque non sarà inferiore ai dieci giorni.

12. Cauzione: le ditte invitate a presentare offerta, pena l'esclusione dalla gara, dovranno produrre, unitamente all'offerta, deposito cauzionale provvisorio non inferiore al 5% dell'importo d'offerta per l'intero periodo quadriennale. La ditta aggiudicataria dovrà effettuare deposito cauzionale definitivo, mentre sarà svincolato e restituito il deposito cauzionale provvisorio.

13. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara l'istanza deve essere accompagnata da:

dichiarazione dell'inesistenza di tutte le cause ostative di cui al decreto legislativo n. 490/1994 e successive modificazioni e integrazioni;

dichiarazione che la ditta è in regola con quanto stabilito dalla legge 25 gennaio 1994, n. 82;

copia autentica della certificazione di qualità rilasciata ai sensi della normativa UNI EN ISO 9001 o UNI EN ISO 9002, in corso di validità e corrispondente al servizio di pulizia in «Ambienti civili». Tale certificazione dovrà essere rilasciata da un ente di certificazione a ciò accreditato e riconosciuto;

dichiarazione attestante che la ditta è in regola con gli adempimenti previsti decreto legislativo n. 626/1994 e dalla legge n. 242/1996, indicando il nominativo del delegato responsabile per la sicurezza e l'igiene dei luoghi di lavoro;

documentazione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

copia autentica dei mod. INPS decreto ministeriale 10 relativi agli ultimi sei mesi precedenti quelli di presentazione delle richieste di partecipazione alla gara;

certificati in originale di correntezza contributiva, rilasciati dall'INPS e dall'INAIL, relativi gli esercizi 1996, 1997 e 1998;

certificato di iscrizione nei registri professionali di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995. Da detto certificato dovrà risultare che l'impresa è iscritta da almeno 10 anni e che le attività dichiarate sono le seguenti: servizi di pulizia, servizi di facchinaggio, trasporto e traslochi e autorizzazione all'autotrasporto di cose per conto di terzi;

documentazione di cui all'art. 13 lettere a) b) e c) del decreto legislativo n. 358/1992 e all'art. 14 lettera a), d), g) del decreto legislativo n. 157/1995 dalla quale risulti:

che il volume annuo di affari per i servizi analoghi di pulizia e facchinaggio, quale risultante dalla media dell'ultimo triennio (1996-97-98), non sia inferiore a 3 miliardi di lire;

che il capitale netto della società (capitale sociale + riserve relative ai predetti esercizi) non sia inferiore a 1 miliardo di lire per ciascun esercizio;

che per ciascuno degli esercizi sopra indicati sia stato sostenuto un costo per il personale non inferiore al 70% del fatturato complessivo riferito ai servizi di pulizia e facchinaggio.

La documentazione in parola dovrà contenere altresì il «Certificato dei carichi pendenti rilasciato dall'ufficio IVA»;

dichiarazione, resa nei modi di legge, di avere o di impegnarsi a costituire, in caso di aggiudicazione, una sede operativa in Roma.

14. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata (procedura ristretta accelerata), ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera b) e dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. Gli elementi di valutazione dell'offerta sono in ordine decrescente di importanza i seguenti: prezzo max punti 70; certificazione di qualità max punti 20; piano operativo e miglioramento del servizio max punti 10.

15. Altre informazioni: la richiesta di partecipazione e le dichiarazioni, in bollo, rese dal legale rappresentante dell'impresa dovranno, a pena di esclusione, essere autenticate nei modi di legge.

Maggiori e più dettagliate informazioni saranno fornite in sede di invito a presentare offerta.

16. Data d'invio del bando: 15 marzo 1999.

17. Data di ricevimento del bando: —.

L'ispettore generale capo:  
dott. Fabrizio Rimassa

C-6221 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA  
Direzione generale del commissariato e dei servizi generali  
I Reparto - 2ª Divisione**

Sito Internet: [www.commiservizi.difesa.it](http://www.commiservizi.difesa.it).

E-Mail [commiservizi@commiservizi.difesa.it](mailto:commiservizi@commiservizi.difesa.it).

*Procedura ristretta Unione Europea*

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, direzione generale del commissariato e dei servizi generali (Commiservizi), seconda divisione, nucleo posta dell'u.d.g., secondo piano, stanza 99, piazza della Marina n. 4 - 00196, Roma, telefono e fax 06/36804921.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata su prezzo base palese;

b) —;

c) acquisto.

3.a) Luogo di consegna: presso enti determinati questo ministero, come lettera invito;

b) unico lotto per ciascuna voce:

C.P.A. 17.72.10:

n. 100.000 farsetti cotone, unico lotto;

n. 50.000 farsetti lana, unico lotto;

n. 5.000 maglioni lana collo rovesciato, lotto unico;

n. 20.000 maglioni mista lana-fibra acrilica con toppe, unico

lotto;

n. 40.000 maglioni lana, unico lotto;

n. 35.000 maglioni lana collo rovesciato, unico lotto;

n. 140.000 pullover «V» mista lana fibra acrilica, due lotti;

C.P.A. 18.23.12:

n. 50.000 maglie intime cotone, lotto unico;

n. 640.000 slips cotone, unico lotto;

n. 300.000 maglie maniche lunghe, doppia parete, due lotti;

- n. 46.500 maglie maniche lunghe, doppia parete, unico lotto;
- n. 300.000 mutande lunghe, doppia parete, due lotti;
- n. 22.000 mutande lunghe, doppia parete, unico lotto;

C.P.A. 18.23.30:

- n. 30.000 canottiere cotone, unico lotto;
- n. 950.000 canottiere cotone, due lotti;
- n. 100.000 canottiere cotone, unico lotto;
- n. 300.000 magliette collo alto, due lotti;

C.P.A. 18.24.12:

- n. 5.000 tute sportive, unico lotto;
- n. 150.000 tute sportive, tre lotti;

C.P.A. 18.24.13:

- p. 20.000 guanti lana cinque dita, unico lotto;
- p. 140.000 guanti lana cinque dita, unico lotto;
- p. 20.000 guanti lana cinque dita, palmo rinforzato, unico lotto;
- p. 22.000 guanti lana cinque dita, unico lotto;

C.P.A. 19.20.14:

- p. 15.000 guanti pelle, unico lotto.

Accettansi offerte uno o più lotti e/o intera fornitura relazione potenzialità imprese. Prezzo base lire italiane ed Euro riferito unità manufatto (numero/paio).

4. Termine consegna: entro centoventi giorni come lettera invito.

5. Ammesse offerte imprese e raggruppamenti imprese, raggruppate sensi art. 18 della Direttiva 93/36/CEE, che abbiano ciclo completo lavorazione, commercialmente inteso. Imprese raggruppate indicheranno nella domanda e confermeranno in offerta, quota fornitura eseguita singole ditte, specificando quantitativi manufatti prodotti e/o fasi lavorazione effettuate ciascuna, con precisazione, tal caso, quantitativi specifiche parti approntate. Domanda e offerta sottoscritte, pena nullità, congiuntamente imprese raggruppate. Impresa partecipante in raggruppamento non potrà partecipare singolarmente o come membro altro raggruppamento, per medesimo materiale.

6.a) Data limite ricevimento partecipazione domanda: 22 aprile 1999 completa documentazione richiesta punto 9, pena non ammissione. Inoltre domanda mediante lettera, telegramma, telex (624050), telecopiatura/telefono (telefono/fax 06/36804921). Ultimi quattro casi domanda dovrà confermarsi con lettera spedita entro termine suindicato. Consegna a mano da lunedì a giovedì ore 9-16 e venerdì ore 9-12 (ora italiana);

b) indirizzo: presso ufficio sub 1;

c) lingua: lingua italiana.

7. Termine invio inviti presentare offerta: 3 maggio 1999.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione da redigere lingua italiana o con annessa traduzione certificata «conforme testo straniero», rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero traduttore ufficiale. Firme atti/documenti formati estero da autorità estere e da traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate rappresentanze diplomatiche/consolari italiane estero, fatte salve esenzioni leggi/accordi internazionali;

b) specifiche lotti cui intendono concorrere;

c) indicare oggetto data gara esterno buste domanda partecipazione;

d) nella domanda dichiarare e confermare nell'offerta, pena nullità, possesso certificato UNI EN ISO 9001 o 9002; inoltre dichiarare lavorazioni avverranno regime qualità secondo piani qualità che imprese elaboreranno aderenza normativa UNI EN ISO 9001 o 9002 e sottoporranno Commiservizi non oltre data fissata stipula contratto;

e) imprese non iscritte albo fornitori Ministero difesa italiano per categorie merceologiche riguardanti Servizio Commissariato, forniranno documentazione, avente validità legge n. 127/1997 e regolamento D.P.R. n. 403/1998, prescritte da: art. 20 lettere a), b), c), e), f); art. 21; art. 22 lettere a) e c); art. 23 lettere a), b), e) direttiva 93/36/CEE. Attestazione certificazione negativa procedure fallimentari sarà prodotta mezzo certificato rilasciato competente Tribunale. Dichiarazioni riguardanti capacità tecnica azienda saranno sottoscritte legale rappresentante (nei raggruppamenti da ogni singolo rappresentante legale) e specificheranno capacità produttiva giornaliera materiali approvvigionamento. Imprese iscritte predetto albo materiali fornitura inoltreranno:

certificato cui art. 21 della Direttiva 93/36/CEE di data non anteriore a sei mesi dalla data presentazione;

dichiarazione attestante iscrizione albo fornitori Difesa indicante referenze e classificazione, cui art. 15 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

autocertificazione, firma legale rappresentante, attestante regolarità posizione pagamento imposte/tasse, contributi previdenziali/assistenziali.

Imprese iscritte inoltre, invieranno dichiarazioni riguardanti capacità tecnica (come previste ditte non iscritte) seguenti casi:

fornitura riferita materiali diversi quelli iscrizione;

per materiali iscritti sia variata potenzialità produttiva rispetto quanto accertato.

Amministrazione riservasi diritto disporre indagini potenzialità/capacità finanziaria sia fase preventiva ammissione gara sia fase esecuzione contrattuale. Ditte iscritte e non albo invieranno dichiarazione, firma legale rappresentante, attestante disponibilità locale/i, in proprio o altro titolo possesso, provvisti porta accesso, da destinare esclusivamente stivaggio/isolamento partita in fornitura;

f) non si procederà stipula contratto presenza cause esclusione previste dal decreto legislativo n. 490/1994;

g) per ciascun lotto non saranno ammesse società di persone o capitali, aventi rappresentanti legali in comune senza raggrupparsi.

10. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione in favore imprese che offrirà prezzo più basso, purché inferiore o uguale quello base palese, come lettera invito. Aggiudicazione è subordinata esito sopralluogo tecnico presso ditta migliore offerente atto verificare rispondenza requisiti tecnico-economici rispetto quanto dichiarato domanda partecipazione come lettera invito.

11. Offerte anomale saranno sottoposte procedura art. 16 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

12. Non ammesse varianti.

13. Altre informazioni: giorno di gara: 16 giugno 1999. È possibile visionare normativa tecnica e amministrativa posta base gara presso Ministero della Difesa, Direzione generale del commissariato e dei servizi generali, Ufficio Relazioni con il pubblico, secondo piano, stanza 44, piazza della Marina n. 4 - 00196, Roma, (tel. 06/36805643).

14. Data spedizione bando: 15 marzo 1999.

Il capo del primo reparto:  
dirigente Pedicelli dott. Franco

C-6222 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione generale del commissariato e dei servizi generali**  
**I Reparto - 2ª Divisione**  
www.commiservizi.difesa.it  
e-mail commiservizi@commiservizi.difesa.it

*Procedura ristretta Unione Economica*

1. Ente appaltante: Ministero della difesa, direzione generale del commissariato e dei servizi generali (Commiservizi), seconda divisione, nucleo posta dell'u.d.g., secondo piano, stanza 99, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, telefono e fax 06/36804921.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata su prezzo base palese;

b) -;

c) acquisto.

3. Luogo consegna:

a) presso enti determinati questo Ministero, come lettera invito;

b) unico lotto per ciascuna voce:

n. 30.000 calotte coprielmetto C.P.A. 18.24.43;

n. 35.000 cinturoni in fibra poliammidica C.P.A. 18.24.31;

n. 20.000 contenitori multiuso C.P.A. 18.24.31;

n. 6.000 correggioli per pistola C.P.A. 18.24.31;

n. 6.000 fondine per pistola C.P.A. 18.24.31;

n. 10.000 spallacci in fibra poliammidica C.P.A. 18.24.31;

p. 12.000 stivaletti da lancio per paracadutisti C.P.A. 19.30.13;

p. 2.200 calzari da volo C.P.A. 19.30.13.

Accettansi offerte uno o più lotti e/o intera fornitura relazione potenzialità imprese. Prezzo base lire italiane ed Euro riferito unità manufatto (metro/ numero).

4. Entro giorni centoventi, come lettera invito.

5. Ammesse offerte imprese e raggruppamenti imprese, raggruppate sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE, che abbiano ciclo completo lavorazione, commercialmente inteso. Imprese raggruppate indicheranno nella domanda e confermeranno in offerta, quota parte fornitura eseguita singole ditte, specificando quantitativi manufatti prodotti e/o fasi lavorazione effettuate ciascuna, con precisazione, tal caso, quantitativi specifiche parti approntate. Domanda e offerta saranno sottoscritte, pena nullità, congiuntamente imprese raggruppate. Impresa partecipante in raggruppamento non potrà partecipare singolarmente o come membro altro raggruppamento, per medesimo materiale.

6.a) Data limite ricevimento partecipazione domanda: 16 aprile 1999 completa documentazione richiesta punto 9, pena non ammissione. Inoltro domanda mediante lettera, telegramma, telex (624050), telecopio/telefono (fax/tel 06/36804921). Ultimi quattro casi domanda dovrà confermarsi con lettera spedita entro termine suindicato. Consegna a mano da lunedì a giovedì ore 9-16 e venerdì ore 9-12 (ora italiana);

b) indirizzo: presso ufficio sub 1;

c) lingua: lingua italiana.

7. Termine invio inviti presentare offerte: 29 aprile 1999.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione da redigere lingua italiana o con annessa traduzione certificata «conforme testo straniero», rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero traduttore ufficiale. Firme atti/documenti formati estero da autorità estere e da traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate rappresentanze diplomatiche/consolari italiane estero, fatte salve esenzioni leggi/accordi internazionali;

b) specificare lotti cui intendono concorrere;

c) indicare oggetto data gara esterno buste domanda partecipazione;

d) nella domanda dichiarare e confermare nell'offerta, pena nullità, possesso certificato UNI EN ISO 9001 o 9002; inoltre dichiarare lavorazioni avverranno regime qualità secondo piani qualità che imprese elaboreranno aderenza normativa UNI EN ISO 9001 o 9002 e sottoporranno Commiservizi non oltre data fissata stipula contratto;

e) imprese non iscritte albo fornitori Ministero difesa italiano per categorie merceologiche riguardanti servizi commissariato, forniranno documentazione, avente validità legge n. 127/1997 e regolamento D.P.R. n. 403/1998, prescritta da: art. 20, lettere a), b), c), e) ed f); art. 21; art. 22 lettere a) e c); art. 23, lettere a), b) ed e) direttiva 93/36/CEE. Attestazione certificazione negativa procedure fallimentari sarà prodotta meno certificato rilasciato competente Tribunale.

Dichiarazioni riguardanti capacità tecnica azienda saranno sottoscritte legale rappresentante (nei raggruppamenti da ogni singolo rappresentante) e specificheranno capacità produttiva giornaliera materiali approvvigionamento.

Imprese iscritte predetto albo materiali fornitura inoltreranno:

certificato cui art. 21 direttiva 93/36/CEE di data non anteriore a sei mesi dalla data presentazione;

dichiarazione attestante iscrizione albo fornitori difesa indicante referenze e classificazione, cui art. 15 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

autocertificazione, firma legale rappresentante, attestante regolarità posizione pagamento imposte/tasse, contributi previdenziali/assistenziali.

imprese iscritte, inoltre, invieranno dichiarazioni riguardanti capacità tecnica (come previste ditte non iscritte) seguenti casi:

fornitura riferita materiali diversi quelli iscrizione;

per materiali iscritti sia variata potenzialità produttiva rispetto quanto accertato.

Amministrazione riservasi diritto disporre indagini potenzialità/capacità finanziaria sia fase preventiva ammissione gara sia fase esecuzione contrattuale. Ditte iscritte e non albo invieranno dichiarazione firma legale rappresentante, attestante disponibilità locale/i, in proprio o altro titolo possesso, provvisti porta accesso, da destinare esclusivamente stivaggio/isolamento partita in fornitura.

f) Non si procederà stipula contratto presenza cause esclusione previste dal decreto legislativo n. 490/1994;

g) Per ciascun lotto non saranno ammesse società di persone o capitali, aventi rappresentanti legali in comune senza raggrupparsi.

10. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione favore impresa che offrirà prezzo più basso, purchè inferiore o uguale quello base palese, come lettera invito. Aggiudicazione è subordinata esito sopralluogo tecnico presso ditta migliore offerente atto verificare rispondenza requisiti tecnico-economici rispetto quanto dichiarato domanda partecipazione come lettera invito.

11. Offerte anomale saranno sottoposte procedura art. 16 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

12. Non ammesse varianti.

13. Altre informazioni: giorno gara: 11 giugno 1999. È possibile visionare normativa tecnica e amministrativa posta base gara presso Ministero difesa, Direzione generale del commissariato e dei servizi generali, ufficio relazioni con il pubblico, secondo piano, stanza 44, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma (tel. 06/36805643).

14. Data spedizione bando: 16 marzo 1999.

Il capo del primo reparto:  
dirigente Pedicelli dott. Franco

C-6223 (A pagamento).

## MINISTERO DELL'INTERNO Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - Div. FF.

### Bando di gara - Procedura ristretta accelerata UE/GATT

1. Ente appaltante: Ministero interno - Direzione generale protezione civile e servizi antincendi - Servizio affari logistici - Div. FF., via Cavour n. 5 - 00184 Roma, tel. 06/4652-9086-9085. Numero fax 06/47887511.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata (appalto-concorso) ai sensi delle disposizioni contenute nel decreto legislativo n. 358/1992 all'art. 7, comma quarto così come sostituito dall'art. 6 del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 e 16, comma primo, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 e con le modalità di cui all'art. 4 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e art. 91 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, oltreché secondo le disposizioni per l'introduzione dell'Euro contenute nel decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e nel decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1999, n. 22.

Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: modifica ed integrazione delle procedure software in uso in modo da renderle operative in relazione alle nuove normative in materia di gestione economica, all'introduzione dell'Euro ed al passaggio all'anno 2000.

3.a) Luogo della consegna: Direzione generale protezione civile e servizi antincendi;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di un progetto e relativa realizzazione di una procedura software per il sistema informativo del servizio gestioni contabili della D.G.P.C.S.A.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere in fase di stipula del contratto, all'incremento o alla diminuzione del 20% dei componenti della fornitura in relazione alle disponibilità di bilancio;

c) prezzo complessivo al netto di I.V.A.: L. 500.000.000 (€ 258.228,45).

4. Termine di approntamento: 150 (centocinquanta) giorni. I giorni si intendono naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del contratto (esecutività).

5. Raggruppamento di imprese: in caso di raggruppamenti di imprese, saranno osservate le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Il termine, perentorio, per la ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del giorno 6 aprile 1999;

b) il plico contenente la domanda e la documentazione richiesta, indirizzato a: Ministero Interno - Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi - Divisione forniture, Ufficio accettazione postale - Palazzo Viminale - 00184 Roma - Italia, dovrà essere prodotto

in piego sigillato e raccomandato a mezzo della posta, o consegnato a mano. Su detto plico dovrà, inoltre, essere apposta la dizione «Contiene richiesta partecipazione gara: fornitura di un progetto e relativa realizzazione di una procedura software per il sistema informativo del servizio gestioni contabili della D.G.P.C.S.A. - Riservatissimo non aprire»;

c) domanda: redatta su carta legale qualora formata in Italia;  
d) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 20 aprile 1999.

8. Documentazione richiesta: gli interessati (e nel caso di raggruppamento di imprese tutte le ditte facenti parte dello stesso) dovranno, unitamente alla propria candidatura, produrre ai fini dell'ammissibilità:

8.1. idonea documentazione comprovante di non trovarsi nelle situazioni descritte all'art. 11, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dall'art. 9, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

In luogo dei documenti rilasciati dai competenti uffici, sarà ammessa ai sensi dell'art. 3 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche, una dichiarazione sostitutiva;

8.2. certificato della Camera di commercio, ex art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito dall'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998;

8.3. documentazione ex art. 13, comma primo, lettere a) e c) del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dall'art. 11, lettere a) e c) del decreto legislativo n. 402/1998;

8.4. documentazione ex art. 14, comma primo, lettere a), b) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 nonché un attestato della certificazione di qualità posseduta, in corso di validità.

Le ditte dovranno, inoltre, dimostrare di aver realizzato in almeno uno degli ultimi tre anni solari, un fatturato globale annuo pari a 5 volte almeno l'importo della fornitura oggetto della presente gara.

9. Criteri di aggiudicazione: secondo quanto disposto all'art. 16, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/198 con riferimento agli elementi, con i relativi parametri che saranno dettagliatamente indicati nel capitolato tecnico e salvo quanto stabilito ai commi secondo e terzo del sopracitato art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998.

10. Il termine di presentazione delle offerte scadrà il 10 maggio 1999, alle ore 12.

11. Valuta di riferimento: l'offerta può essere espressa, a scelta, o in lire italiane o in Euro (cfr. art. 49 del decreto legislativo n. 213/1998).

12. Altre indicazioni: gli interessati devono presentare, a pena di esclusione dalla gara stessa, in originale o copia autenticata la certificazione UNI EN ISO 9001. La normativa tecnica posta a base della gara nonché la bozza di contratto verranno inviate alle ditte invitate.

13. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

14. Data spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 16 marzo 1999.

Roma, 16 marzo 1999

L'ispettore generale capo: ing. S. Fiadini.

C-6224 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA

### Direzione generale delle telecomunicazioni, dell'informatica e delle tecnologie avanzate

*Procedura ristretta accelerata CE - I - Roma - Gara licitazione privata in ambito CE per l'approvvigionamento di materiale di consumo per personal computer e stampanti per gli enti supportati dal Co-maer.*

1. Ministero della difesa - Direzione generale delle telecomunicazioni, dell'informatica e delle tecnologie avanzate - Reparto amministrativo, viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma, tel. 06/4986.4584, fax 06/4457229.

2.a) Licitazione privata;

b) -;

c) acquisto.

3.a) Luogo di consegna: enti vari;

b) natura, quantità, prodotti e importo:

1° lotto: materiali cartacei, kit pulizia, mouse, ecc. - p.b.p.: L. 168.380.900 corrispondenti a € 86.961,47, I.V.A. esclusa.;

2° lotto: cartucce, nastri, toner - p.b.p.: L. 523.252.840 corrispondenti a € 374.750,47, I.V.A. esclusa.;

c) offerta per singoli lotti.

4. Termine consegna: come specificato nella lettera di invito.

5. Alla gara saranno ammesse a presentare offerte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate con modalità previste dalla direttiva 93/36 CEE.

Ditte raggruppate dovranno possedere, per forniture di competenza, il sistema di controllo della qualità richiesto nel successivo punto 9.c).

Ditte raggruppate dovranno indicare, anche sommariamente, nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, dovranno indicare dettagliatamente in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole ditte, specificando quantitativi e/o lavorazioni che saranno prodotti ciascuna ditta. Singole ditte raggruppate dovranno presentare documentazione di cui a successivo punto 9.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte ditte raggruppate. Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione domande e, quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola ditta capogruppo, qualora detta facoltà risulti da mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara. Ditta che manifesti, con modalità stabilite, volontà di partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta partecipazione titolo individuale, per il medesimo materiale, e viceversa.

6.a) Termine presentazione domande partecipazione: 31 marzo 1999, complete documentazione richiesta punto 9.

Domande partecipazione potranno essere inoltrate per posta o a mano.

Al fine dell'autorizzazione all'accesso presso l'ufficio corrispondenza della Direzione generale, palazzo ESTO, piano terra, stanza n. 11, le ditte interessate dovranno, almeno con un giorno lavorativo di anticipo, comunicare il nominativo del proprio rappresentante e concordare la data e l'ora di accesso, telefonando al n. 06/4986.4988 dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì.

Domande partecipazione potranno pervenire anche per telegramma o telecopia (fax 06/49864243). In tali casi suddette domande dovranno essere confermate per lettera che dovrà pervenire entro giorno 31 marzo 1999, completa della documentazione richiesta punto 9;

b) indirizzo invio domande: Ministero della difesa - Teledife - U.G.C.T. 2° ufficio, viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma.

Le ditte devono indicare oggetto gara all'esterno della busta contenente domande partecipazione;

c) domande e documentazione devono essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» da rappresentanza diplomatica, consolare o traduttore ufficiale. Per le sole ditte italiane, le domande di partecipazione devono essere redatte in bollo da L. 20.000.

7. Termine per invio lettere invito a gara: 15 aprile 1999.

8. Importo cauzione a garanzia dell'offerta:

lotto 1: L. 10.000.000 corrispondenti a € 5.164,56;

lotto 2: L. 30.000.000 corrispondenti a € 15.493,70.

Importo cauzione a garanzia della commessa (per ditta aggiudicataria): 10% importo contrattuale.

9. Documentazione da produrre:

a) le ditte iscritte all'albo fornitori del Ministero della difesa per la categoria AFA n. 18.08.03 dovranno far pervenire, entro termine prescritto per ricezione domande di partecipazione, documentazione, con data non anteriore a sei mesi, attestante non sussistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 (viene accettata anche autocertificazione secondo modalità previste dall'art. 3, comma 11 della legge 15 maggio 1997, n. 127 così come modi-

ficato dall'art. 2, commi decimo e undicesimo della legge 16 giugno 1998, n. 191 e regolamentato dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403);

b) le ditte non iscritte al predetto albo o non iscritte per suddetta categoria A.F.A., dovranno far pervenire, entro termine prescritto per ricezione domande di partecipazione, documentazione, con data non anteriore a sei mesi, attestante non sussistenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, (viene accettata anche, autocertificazione secondo modalità previste dall'art. 3, comma undicesimo della legge 15 maggio 1997, n. 127 così come modificato dall'art. 2, commi decimo e undicesimo della legge 16 giugno 1998, n. 191 e regolamentato dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403); documentazione di cui agli articoli 12 e 13 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

c) le ditte iscritte e non iscritte dovranno documentare possesso di un sistema di qualità certificato AQAP 120 o UNI-EN-ISO 9002, inoltre, in caso di fornitura da parte di ditte non produttrici, ditte richiedenti dovranno documentare possesso di un sistema di qualità certificato AQAP 120 o UNI-EN-ISO 9002;

d) le ditte iscritte e non iscritte dovranno dichiarare di possedere una rete di assistenza tecnica tale da garantire interventi entro cinque giorni dalla chiamata.

10. La commessa verrà aggiudicata, lotto per lotto, a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso, purché inferiore a quello base palese, come meglio precisato nella lettera di invito.

11. -.

12. -.

13. Altre informazioni: indicazioni di ordine tecnico potranno essere richieste al seguente indirizzo: Ministero della difesa - Teledife 1° reparto - 2ª Divisione, viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma, tel. 06/4986.5997. Le ditte potranno, previa richiesta telefonica, visionare documentazione di gara presso suddetto indirizzo.

Non si procederà stipula contratto in presenza clausole esclusione previste dal decreto legislativo n. 490/1994.

Prezzo offerta dovrà essere espresso in lire italiane o in Euro.

Pagamento della fornitura verrà effettuato in Italia e in lire italiane o in Euro.

Data della gara: 6 maggio 1999.

Domanda di partecipazione a gara non vincola l'amministrazione.

L'amministrazione si riserva il diritto di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle ditte.

14. -.

15. Data spedizione bando all'ufficio pubblicazioni CE: 11 marzo 1999.

Il direttore generale: (firma non apponibile).

C-6225 (A pagamento).

## COMUNE DI BRINDISI

Piazza Matteotti n. 16

Tel. 0831-2291 - Fax 560716

1. Ente appaltante: Comune di Brindisi.

2. Sistema di gara: pubblico incanto, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso e con il correttivo dell'eventuale offerta anomala determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara art. 21 della legge n. 415/1998.

3. Oggetto dell'appalto: centro di raccolta, prima lavorazione e stoccaggio di materiali provenienti dalla raccolta differenziata nel comune di Brindisi.

4. Durata dell'appalto: duecentoquaranta giorni a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Importo a base d'asta L. 2.059.954.300, oltre I.V.A.

6. Visione e ritiro copia avviso integrale: comune di Brindisi - Segreteria generale, stanza dieci; per avere copia via fax trasmettere istanza con prova accreditamento su c.c.p. n. 12883724 intestato a Comune di Brindisi della somma di L. 20.000.

7. Modalità di finanziamento: fondi di cui all'art. 7, comma primo, lettera a) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 255/1997 rivenienti dal fondo assegnato al Ministero dell'ambiente ai sensi della legge n. 341/1995.

8. Cauzione provvisoria e definitiva: troverà applicazione l'art. 30, comma primo e secondo della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

9. Termine di presentazione offerta: entro le ore 12 del 9 aprile 1999.

In data 12 aprile 1999, ore 10 sarà effettuato il sorteggio ai fini dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994. In data 29 aprile 1999 alle ore 9 si procederà all'aggiudicazione provvisoria.

10. Requisiti per partecipare alla gara: sono dettagliatamente specificati nell'avviso integrale visionabile come indicato al precedente punto 6.

11. Sono ammesse le imprese straniere e le A.T.I. nel rispetto delle norme vigenti in materia.

12. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Brindisi, 15 marzo 1999

Il vice segretario generale:  
dott. Costantino Del Citema

C-6226 (A pagamento).

## COMUNE DI CREAZZO (Provincia di Vicenza)

*Bando di gara*

1. Tipologia del servizio: il servizio oggetto del presente appalto riguarda l'espletamento del servizio di raccolta con il sistema porta a porta, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani. Categoria n. 16 - Eliminazione di scarichi di fogna e rifiuti, disinfestazione e servizi analoghi - numero di riferimento CPC 94.

L'appalto ha per oggetto l'espletamento del servizio come descritto nel Capitolato Speciale d'appalto.

2. Procedura di gara e criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n. 157/1995 si procederà ad una gara aperta con il metodo del pubblico incanto. Si procederà all'aggiudicazione anche qualora pervenga una sola offerta valida fermo restando l'applicazione dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. In caso di offerte uguali si procederà secondo quanto stabilito dall'art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, secondo i seguenti elementi: a) merito tecnico-qualitativo: punti 70; b) merito economico: punti 30.

I succitati criteri sono indicati analiticamente nell'allegato C della delibera di Giunta comunale n. 1844 del 18 febbraio 1999.

3. Importo a base d'asta: l'importo a base d'appalto stimato in via presuntiva ammonta a L. 3.175.000.000 + IVA 10%, per tutta la durata dell'appalto, controvalore in Euro pari a 1.639.750,65 IVA esclusa (cambio 1.936,27). Finanziato con fondi propri.

4. Luogo di esecuzione: il servizio sarà svolto su tutto il territorio comunale, sia in pianura che in collina, comprese le zone sparse.

5. Durata del contratto: il contratto avrà durata di anni 5 (cinque) a far luogo dal 1° giugno 1999 e quindi fino al 31 maggio 2004. Lo stesso potrà essere rinnovato accertati i presupposti di convenienza economica in conformità alla normativa vigente (art. 44, legge n. 724/1994).

6. Offerte ammesse: sono ammesse candidature da parte di raggruppamenti di prestatori di servizio secondo quanto stabilito dall'art. 26 della direttiva CEE 92/50 e dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In caso di aggiudicazione il raggruppamento temporaneo dovrà essere costituito nelle forme di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. L'offerta si considera ammissibile solo se concerne l'intero oggetto dell'appalto. Per le Ditte straniere vale quanto indicato

dall'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995. Tutte le indicazioni riferite a cifre e/o numeri possono essere espresse sia in lire che in euro secondo quanto disposto dal D.P.R. n. 22 del 21 gennaio 1999.

#### 7. Requisiti richiesti:

a) possesso autorizzazione Provinciale di cui all'art. 5, punto 2/c della legge regionale 16 aprile 1990, n. 28;

b) iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 2 maggio 1997, n. 22;

c) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica mediante presentazione di certificazioni rilasciate da almeno 3 istituti di credito.

9. Documenti da presentare: la documentazione richiesta deve essere contenuta in due distinti plichi, sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura, con indicato il mittente, il destinatario e l'oggetto della gara, come di seguito specificato.

Plico n. 1 «Documentazione amministrativa»;

Plico n. 2 «Offerta economica».

I plichi dovranno essere inseriti in un'unica busta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, che dovrà riportare le seguenti diciture: mittente destinatario (stazione appaltante) oggetto della gara.

Plico n. 1) «Documentazione amministrativa»:

1.a) istanza di ammissione alla gara redatta su carta regolarizzata ai fini dell'imposta sul bollo, contenente gli estremi di identificazione della Ditta concorrente, compreso numero di partita IVA o codice fiscale, le generalità complete del firmatario di tutta la documentazione (compresa l'offerta), titolare o legale rappresentante dell'impresa.

Detta istanza, sottoscritta dal titolare dell'impresa o legale rappresentante, con firma autenticata con le modalità previste dall'art. 3, comma 11, della legge n. 127 del 15 maggio 1997 come modificato dall'art. 2, punto 10 della legge n. 191 del 16 giugno 1998, (allegando fotocopia di un documento di identità personale di chi sottoscrive la dichiarazione), dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

di aver effettuato un sopralluogo su tutto il territorio comunale e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta, (come da dichiarazione rilasciata dall'Ufficio Tecnico Comunale);

di possedere l'attrezzatura necessaria e adeguato personale per l'esecuzione del servizio richiesto;

di accettare l'appalto alle condizioni tutte riportate nel Capitolato speciale d'appalto;

dell'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 29 della Direttiva CEE n. 92/50;

l'insussistenza di rapporti di controllo e collegamento determinati ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre imprese concorrenti alla medesima gara;

di prendere atto che dal 1° giugno 1999 al 31 agosto 1999, ed eventualmente fino al 31 dicembre 1999, il servizio dovrà essere effettuato secondo le modalità in essere e quindi mediante raccolta a cassonetti;

di accettare che il servizio di raccolta «porta a porta» sia attivato entro il 1° settembre 1999 o al più tardi entro il 1° gennaio 2000;

che l'impresa non si trova in alcuna delle cause di divieto, di sospensione e decadenza prevista dall'art. 10 della legge n. 575/1965 e successive modifiche ed integrazioni e che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche non esistono a carico soggetti indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e se di Cooperative anche verso i Soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori ed a rispettare le norme e procedure previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

che nella formulazione dell'offerta si è tenuto conto degli oneri previsti per la sicurezza fisica dei lavoratori come disposto dal decreto legislativo n. 626/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

1.b) Originale, copia autenticata o autocertificazione resa ai sensi dell'art. 3, comma 11, della legge n. 127 del 15 maggio 1997 come modificata dall'art. 2, punto 10 della legge n. 191 del 6 giugno 1998 (allegando fotocopia del documento di identità personale di cui sottoscrive la

dichiarazione purché abilitato), dell'autorizzazione Provinciale citata al punto 7, lettera A). Detta dichiarazione, potrà anche essere inserita nell'istanza di partecipazione alla gara di cui all'art. 8 del presente bando.

1.c) Originale, copia autenticata o autocertificazione resa ai sensi dell'art. 3, comma 11, della legge n. 127 del 15 maggio 1997 come modificato dall'art. 2, punto 10 della legge n. 191 del 16 giugno 1998 (allegando fotocopia del documento di identità personale di cui sottoscrive la dichiarazione) del certificato di iscrizione all'Albo nazionale citato al punto 7, lettera B). Detta dichiarazione, potrà anche essere inserita nell'istanza di partecipazione alla gara di cui all'art. 8 del presente bando.

1.d) Certificazioni di cui al punto 7, lettera C).

1.e) Cauzione provvisoria.

1.f) Attestazione sopralluogo.

Plico n. 2) Offerta economica.

10. Termini di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire, secondo le modalità riportate al punto 8 del presente bando, all'Ufficio Protocollo del Comune di Creazzo in intestazione, entro le ore 12 del giorno 12 aprile 1999 (data spedizione bando alla Comunità Europea 26 febbraio 1999).

11. Gara: la gara si svolgerà presso la Sede comunale in apposita sala alle ore 9 del giorno 13 aprile 1999. Sono ammessi a partecipare alla gara i rappresentanti legali delle ditte concorrenti o altre persone purché munite di procura di rappresentanza (datata-reportoriata, in originale o copia autenticata).

12. Validità dell'offerta: l'offerente rimane vincolato alla propria offerta per sessanta giorni dalla data fissata per la presentazione della stessa.

13. Cauzioni: provvisoria e definitiva: l'istanza di partecipazione alla gara dovrà essere corredata della cauzione provvisoria di L. 51.700.000 (cinquantunomilionesettecentomila) pari al 2% dell'importo posto a base di gara. Tale cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

Detta cauzione potrà essere costituita mediante versamento da effettuarsi c/o la Tesoreria Comunale Cariverona S.p.a., via F. Lampertico di Vicenza (c/c cauzioni n. 206), o per mezzo di polizza fidejussoria assicurativa o bancaria.

Ai concorrenti non aggiudicatari la cauzione verrà restituita non appena formalizzata l'aggiudicazione, contemporaneamente con la restituzione dei documenti.

La Ditta aggiudicataria è inoltre obbligata a costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, che copra il mancato o inesatto adempimento degli obblighi contrattuali. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte di questa Amministrazione. Le modalità di presentazione di detta cauzione sono le stesse previste per la cauzione provvisoria.

14. Disposizioni generali: resta inteso che:

il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente; non sono ammessi reclami ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza fra la misura indicata in cifra e quella indicata in lettere è ritenuta valida quella indicata in lettere;

non è ammesso richiamo a documenti allegati ad altro appalto, salvo non sia previsto esplicitamente dalle presenti norme ai sensi dell'art. 15 della legge 10 dicembre 1981, n. 741;

il Presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcune pretese al riguardo;

la documentazione non in regola con l'imposta di bollo, sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 30 dicembre 1982, n. 955.

15. Cause d'esclusione: non verrà aperto il plico:

che sia pervenuto dopo il termine previsto delle ore 12 del giorno 12 aprile 1999;

che sia mancante dell'indicazione del mittente, del destinatario e oggetto della gara;

che non sia chiuso, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura.

Non si procederà all'apertura dell'offerta:

quanto il plico non è sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura e recante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara. In questo caso il plico resta sigillato acquisito agli atti della gara;

quando nel plico non sia stata inserita la documentazione richiesta all'art. 9 del presente bando di gara, oppure la stessa risulti irregolare e/o non conforme a quanto previsto.

Verrà parimenti esclusa l'offerta nel momento in cui:

non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara;

non risulti sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta;

risulti sottoscritta da persona diversa dal legale rappresentante, se non munita di procura inserita con la documentazione amministrativa - Plico n. 1;

rechi abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto.

16. Per informazioni: Ufficio Tecnico LL.PP. - Comune di Creazzo, piazza del Comune n. 6 - 36051 Creazzo, tel. 0444/338252, fax 0444/338299 (orario ricevimento merc.-ven. 11-13, giov. 14,30/16,30).

Creazzo, 3 marzo 1999

Il segretario generale: Candian dott. Gianfranco.

C-6227 (A pagamento).

## COMUNE DI ANGERA (Provincia di Varese)

*Estratto bando di gara e mezzo licitazione privata*

Indirizzo: piazza Garibaldi n. 14, 21021 Angera, partita I.V.A., n. 00338310121.

Appalto lavori di impianto di depurazione per acque reflue: primo lotto, secondo tempo e scarico a lago.

Determinazione n. 28 del 10 marzo 1999.

Importo a base d'appalto: L. 3.140.000.000 oltre I.V.A. (€ 1.621.674,70).

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1°, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificato dalla legge n. 415/1998. Categoria A.N.C., S23 ex Cat. 12/A per un importo di L. 3.000.000.000. Finanziamento: contributo Regione Lombardia Interreg. II Italia-Svizzera con mutuo con Cassa DD.PP. Le domande di partecipazione, redatte in carta legale, dovranno pervenire entro il giorno 6 aprile 1999 alle ore 14. Per informazioni o per le richieste di estrazione di copia integrale del bando chiamare il numero telefonico 0331/960222.

Angera, 11 marzo 1999

Il responsabile del servizio: arch. Massimo Collitorti.

C-6229 (A pagamento).

## COMUNE DI CERRETO SANNITA (BN)

*Appalto asta pubblica affidamento lavori «sistemazione e infrastrutture processo franoso costa Monsignore e Cappuccini»*

In esecuzione della delibera di Giunta comunale n. 61 del 15 marzo 1999 si informa: ente appaltante: Comune di Cerreto Sannita, corso Umberto I - 82032 Cerreto Sannita (BN), tel. 0824815211, fax 0824860744, Codice fiscale n. 81000090621.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con criterio del prezzo complessivo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerte a prezzi unitari e ai sensi dell'art. 21, comma 1, lette-

ra c) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come sostituito dall'art. 7, comma 1-bis della legge 415/1998; per il calcolo delle anomalie si procederà secondo l'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 così come sostituito dalla legge n. 415/1998; il contratto sarà stipulato a corpo e a misura, secondo quanto stabilito dalla legge n. 415/1998 ed in conformità di quanto specificato dall'art. 329 della legge n. 2248/1865, allegato F.

Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regio decreto n. 827/1924.

Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Cerreto Sannita. L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e forniture necessarie per il consolidamento al fine di salvaguardare la stabilità dei versanti.

Importo a base di gara: l'importo complessivo dei lavori a base d'asta è di L. 3.140.022.797 (equivalenti a € 1.621.686,44) + I.V.A., di cui L. 1.834.261.738 (equivalenti a € 947.317,13) per lavori a misura e L. 1.305.761.059 (equivalenti a € 674.369,31) per lavori a corpo.

Termine per l'esecuzione dell'appalto: 18 (diciotto) mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Responsabile del procedimento: geom. Mariano Rubano.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoventi giorni dallo svolgimento della gara.

Sono ammessi a partecipare alla gara: i soggetti di cui alla legge n. 109/1994, così come integrata e modificata dalla legge n. 216/1995 e legge n. 415/1998; i casi di riunione di concorrenti sono disciplinati dai commi 3, 4, 5, 6, 8 dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; l'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 18, comma 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55, così come sostituito dall'art. 34, comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, e dai commi 2, 3 e 4 del suddetto art. 34 della medesima legge ed integrato dalla legge n. 415/1998. Sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406; è consentita la presentazione di offerte ai sensi dell'art. 13, punto 5, legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998; nel caso di associazione temporanea di imprese requisiti tecnici e finanziari di cui ai seguenti punti devono essere posseduti nella misura del 60% dalla Capogruppo, per la restante percentuale, dalle imprese mandanti e ciascuna delle imprese mandanti deve possedere i requisiti richiesti nel presente bando, nella percentuale non inferiore al 10% di quanto globalmente richiesto.

Il capitolato speciale di appalto, i disegni e gli elaborati progettuali, ad eccezione degli elaborati tecnico contabili (computi metrici, analisi prezzi-costi unitari) la relativa documentazione ed il bando di gara integrale possono essere visionati presso l'ufficio Tecnico Manutentivo di questo Comune sito in Cerreto Sannita al Corso Umberto I, tel. 0824815211, dalle ore 9 alle ore 12 di ogni giorno lavorativo, escluso il sabato. Nei detti giorni potrà essere ritirata copia integrale del bando previo il pagamento della somma di L. 4.000. (€ 2.07), e copia del capitolato d'appalto e degli elaborati progettuali previo il pagamento della somma di L. 400.000 (€ 206.59). Dette somme debbono essere versate sul c.c. postale n. 12996823 intestato al Comune di Cerreto Sannita, esibendone ricevuta al momento del ritiro delle copie. Nessuno dei documenti sarà inviato in via fax.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori categ. G8 (ex 10/B) e relativa declaratoria ai sensi del decreto ministeriale n. 304/1998, per importo adeguato al presente appalto. Non esistono opere scorparabili.

I lavori sono finanziati nell'ambito del P.O. F.E.S.R. infrastrutture annualità 1998 della Regione Campania. L'aggiudicazione dei lavori e delle forniture del presente appalto è subordinata all'effettiva ammissione del finanziamento da parte della Regione Campania. Non è prevista l'erogazione dell'anticipazione.

I pagamenti verranno effettuati in base a stati di avanzamento secondo quanto disposto dall'art. 133 del Capitolato speciale di appalto e agli effettivi accrediti da parte della Regione Campania. Per partecipare alla gara l'impresa dovrà altresì dichiarare il possesso dei seguenti requisiti ai sensi dell'art. 5 D.P.C.M. n. 55/1991, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando.

18.a) Cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pari ad almeno 1,5 volte (dico una volta e mezzo) l'importo complessivo a base di gara.

18.b) Costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori innanzi richiesta.

18.c) L'elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio dall'impresa con l'indicazione degli importi del periodo e del luogo di esecuzione.

18.d) Dichiarazione relativa all'attrezzatura ai mezzi d'opera e all'equipaggiamento tecnico di cui dispone impresa per l'esecuzione dell'appalto; alle offerte, in lingua italiana, devono essere allegata cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo a base d'asta presentata mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria ai sensi dell'art. 30 della legge n. 39/1994, così come modificato dalla legge n. 415/1998.

Saranno ammesse alla gara anche le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

L'impresa per partecipare alla gara dovrà presentare tutta la documentazione indicata nell'allegato «A» al testo integrale del presente bando da richiedere all'Ente secondo le modalità in esso previste.

Le imprese interessate dovranno far pervenire al Comune di Cerreto Sannita, corso Umberto I - 82032 Cerreto Sannita (BN), esclusivamente a mezzo del servizio Postale di Stato con raccomandata a.r., a pena di esclusione, entro le ore 14 del giorno 16 aprile 1999, un plico sigillato ceralaccato e controfirmato sui lembi di chiusura recante la dicitura: offerta per la gara del giorno 16 aprile 1999, ore 16 con prosieguo il 26 aprile 1999 alle ore 14 relativa a «Lavori di sistemazione e infrastrutture processo franso costa Monsignore e Cappuccini».

Oltre detto termine non sarà valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente. Il giorno 16 aprile 1999, ore 16, apertura buste documenti e pubblico sorteggio ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998; giorno 26 aprile 1999, ore 14, apertura offerte.

Cerreto Sannita, 15 marzo 1999

Il responsabile del procedimento: geom. Mariano Rubano.

C-6228 (A pagamento).

### AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 3

(Delibera Giunta Regionale n. 106 del 20 gennaio 1995)

(art. 5 comma 1° decreto legislativo n. 402/1998)

Fano (PS), via Ceccarini n. 38

#### Bando di preinformazione

Questa Azienda Sanitaria Locale U.S.L. n. 3, via Ceccarini n. 38, 61032 Fano (PS), tel. 0721/8821, fax 0721/882524, comunica che nel corso del 1999 procederà all'aggiudicazione delle seguenti forniture:

1) Generi alimentari e diversi per ristorazione per un importo presunto di L. 1.687.500.000 (€ 871.521,01);

2) Protesi ortopediche ed oculistiche per un importo presunto di L. 1.412.000.000 (€ 729.237,14);

3) Appalto servizio pulizie per un importo presunto di L. 1.400.000.000 (€ 723.039,65);

4) Servizio trasporto infermi per un importo presunto di L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,69);

5) Servizio assistenza domiciliare integrata (A.D.I.), per un importo presunto di L. 1.000.000.000 (€ 516.456,89).

L'avvio delle procedure sarà oggetto di successivo avviso che verrà pubblicato presumibilmente nel mese di maggio 1999.

Il presente bando è stato spedito alla Gazzetta delle Comunità Europee l'8 marzo 1999.

Ulteriori notizie possono essere acquisite presso l'U.O. Provveditorato, tel. 0721/882703.

Il direttore generale: dott. Vinicio Zarletti.

C-6230 (A pagamento).

### AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 3

(Delibera Giunta Regionale n. 106 del 20 gennaio 1995)

Fano (PS), via Ceccarini n. 38

#### Bando di gara

Si rende noto che l'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3 di Fano, indice una gara a licitazione privata per la fornitura del servizio di ossigenoterapia domiciliare per un periodo massimo di undici mesi e per un importo complessivo presunto di L. 550.000.000 I.V.A. inclusa, (€ 284.051,29).

La gara sarà aggiudicata al prezzo più basso. È ammesso il raggruppamento d'impresa. Il presente bando è stato spedito in data 2 marzo 1999, alla Gazzetta Ufficiale C.E.E. La domanda di partecipazione alla gara redatta in lingua italiana, su carta legale, con raccomandata A.R., indirizzata al direttore generale dell'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3, di Fano, Regione Marche, via Ceccarini n. 38, cap. 61032 Fano (PS), dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 16 aprile 1999.

Alla domanda dovrà essere allegato:

1) dichiarazione autenticata in carta legale da cui risulti che il fornitore non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste all'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992.

2) originale del certificato d'iscrizione camera di commercio o altro registro (art. 12 decreto legislativo n. 358/1992);

3) idonee dichiarazioni bancarie nonché dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture nell'ultimo triennio (art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992);

4) documentazione relativa alle capacità tecniche di cui ai punti a), b), c), dell'art. 14 decreto legislativo n. 358/1992.

Ai sensi dell'art. 10 legge n. 675/1996 si precisa che i dati, da conferire obbligatoriamente, pena esclusione, verranno trattati, anche con mezzi elettronici, per le esigenze amministrative connesse alla gara. E con rinvio all'art. 13, i dati verranno trattati dal personale addetto alla procedura di gara.

L'invito a presentare l'offerta sarà spedito entro il 26 aprile 1999. L'offerta da trasmettere parimenti all'indirizzo suindicato con busta sigillata raccomandata A.R., dovrà essere ricevuta entro quarantacinque giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

Ulteriori notizie possono essere acquisite presso l'U.O., provveditorato, tel. 0721/882708-882703, o presso il servizio farmaceutico territoriale, tel. 0721/882512.

Il direttore generale: dott. Vinicio Zarletti.

C-6231 (A pagamento).

### AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 3

(Delibera Giunta Regionale n. 106 del 20 gennaio 1995)

Fano (PS), via Ceccarini n. 38

#### Bando di gara

1. Azienda Unità Sanitaria Locale U.S.L. n. 3, di Fano, via Ceccarini n. 38, tel. 0721/882708, fax 0721/882548, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01317990412.

2. Categoria n. 6 lettera a), CPC 812 - 814, servizi di assicurazione RCT - RCO, incendio, spese legali e peritali, infortuni dipendenti in missione, kasko auto dipendenti in missione e medici di guardia medica, infortuni donatori di sangue, infortuni dei medici, elettronica, furto, RCA.

3. Luogo di esecuzione: c/o Azienda U.S.L.

4. I contratti avranno durata:

a) anni uno, con eventuale rinnovo annuale espresso per un massimo di tre rinnovi alle medesime condizioni, decorrenza dei contratti 1° luglio 1999: RCT/RCO, incendio, spese legali e peritali;

b) anni uno con eventuale rinnovo annuale espresso per un massimo di tre rinnovi alle medesime condizioni, decorrenza dei contratti 1° gennaio 2000: infortuni dipendenti in missione, kasko auto dipendenti in missione e medici di guardia medica, infortuni donatori di sangue, infortuni dei medici, elettronica, furto, RCA.

5. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese: offerta congiunta sottoscritta da tutti i soggetti del raggruppamento e specifica delle parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995; mandato speciale di rappresentanza alla capogruppo in caso di aggiudicazione. L'impresa delegataria è obbligata nei confronti dell'azienda per l'intera copertura del rischio, con successiva rivalsa nei confronti delle coassicuratrici. La compagnia che partecipa in qualità di delegataria o coassicuratrice, non può partecipare ad altri raggruppamenti. La compagnia delegataria deve almeno accollarsi il 30% del rischio e le coassicuratrici il 10%.

6.a) Prestazione di servizio riservata a compagnie in possesso di apposita autorizzazione ministeriale e/o agenzie con agenti regolarmente iscritti nell'apposito albo e muniti di regolare procura rilasciata dalla loro mandante;

b) riferimento alle disposizioni legislative italiane.

8. Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata ed in lingua italiana, regolarizzate ai fini dell'imposta di bollo e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire a pena d'esclusione, all'ufficio protocollo della azienda indicato al punto 1, a mezzo lettera raccomandata A.R., o in corso particolare, entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 aprile 1999; la busta dovrà recare all'esterno l'oggetto della gara;

8. Le compagnie dovranno allegare alla domanda di partecipazione una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 attestante: di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992; l'iscrizione nel registro delle imprese; il possesso dell'autorizzazione ministeriale e/o iscrizione all'albo per l'esercizio di attività assicurativa; di aver realizzato negli ultimi tre esercizi un incasso premi relativo al totale ramo danni, pari ad almeno L. 300.000.000.000 annui; nel caso di raggruppamento temporaneo il requisito finanziario dovrà essere posseduto almeno dalla mandataria.

9. Criteri di aggiudicazione: per singolo lotto ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera a) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

10. Trattativa privata importo stimato del servizio L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90).

11. L'amministrazione si riserva la possibilità di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta.

12. Le domande di partecipazione non sono in alcun modo vincolanti per l'azienda U.S.L.

13. Data di invio del bando alla Comunità Europea: 3 marzo 1999.

14. Per eventuali informazioni di ordine amministrativo gli interessati potranno rivolgersi all'U.O., Provveditorato, tel. 0721/882708 e di ordine tecnico all'U.O., Affari Generali, tel. 0721/882549, ore d'ufficio.

Il direttore generale: dott. Vinicio Zarletti.

C-6232 (A pagamento).

### CONSORZIO DI BONIFICA N. 9 «VALLE DEL LIRI»

Cassino, via G. B. Vico n. 6  
Telefono 0776/32681 - Fax 24297

*Bando di gara a procedura aperta*

Oggetto dell'appalto: assunzione mutuo decennale per l'importo di L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,69726).

Aggiudicazione: pubblico incanto con il metodo del massimo ribasso ai sensi dell'articolo 23 lettera a), decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Soggetti ammessi alla gara: istituti di credito autorizzati ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385.

Visione atti di gara e consegna documenti: le norme indispensabili per la partecipazione alla gara dagli interessati nella sede consortile dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali escluso il sabato, previo versamento in contanti o assegno non trasferibile di lire 50.000 (cinquantamila), detti documenti, se richiesti almeno otto giorni prima del termine stabilito per la ricezione dell'offerta, potranno anche essere inviati.

Presentazione dell'offerta: entro le ore dodici del giorno 13 maggio 1999.

Gara: si dà atto che in data 14 maggio alle ore 10 presso la sede dell'amministrazione aggiudicatrice, si procederà al formale espletamento della gara.

Responsabile del procedimento: dott. Remo Marandola.

Invio *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea in data 15 marzo 1999.

Il presidente: dott. Armando Del Greco.

C-6233 (A pagamento).

### AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 18 ALBA-BRA

1. Azienda Sanitaria Locale n. 18 Alba-Bra, via Romita n. 6 - 12051, Alba (CN), tel. 0173/316.523, fax 0173/316.480.

2.a) Procedura di aggiudicazione: aperta;

b) forma dell'appalto: pubblico incanto.

3.a) Luogo di esecuzione: PP.OO. e Servizi A.S.L. 18 Alba-Bra;

b) oggetto della gara: noleggio di personal computer IBM ed altre apparecchiature informatiche e servizi di assistenza tecnica. Importo base d'asta previsto L. 500.000.000 (€ 258.228,45).

4. Durata del contratto: trentasei mesi.

5.a) Il capitolato e gli altri documenti potranno essere ritirati dalle ore 8 alle ore 12 dalle ore 13,30 alle ore 16 presso il servizio economato provveditorato dell'A.S.L. n. 18, via Romita n. 6, 12051 Alba, tel. 0173/316.523 fax 0173/316.480;

b) termine ultimo per il ritiro della documentazione 26 aprile 1999.

6.a) Termine ultimo per la presentazione delle offerte il 4 maggio 1999 entro le ore 12;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: A.S.L. n. 18 ufficio protocollo, via Romita n. 6, 12051 Alba (CN), Italia in plico sigillato a mezzo di servizio postale per raccomandata o in corso particolare;

c) lingua nella quale deve essere redatta: italiana.

7.a) Sono ammesse a partecipare all'apertura delle offerte il titolare della ditta partecipante o suo legale rappresentante;

b) l'apertura della busta contenente la documentazione e l'offerta avverrà il 7 maggio 1999 alle ore 10, presso il servizio economato provveditorato dell'A.S.L. n. 18, via Romita n. 6, 12051 Alba, tel. 0173/316.523 fax 0173/316.480.

9. Modalità essenziali di finanziamento: bilancio; modalità di pagamento novanta giorni data ricevimento fattura.

11. Pena esclusione dalla partecipazione all'asta le ditte dovranno presentare:

a) dichiarazione di inesistenza delle preclusioni elencate nell'art. 11 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

b) dichiarazione di iscrizione dal 1996 alla C.C.I.A.A., ed analogo registro professionale del diverso paese di appartenenza che indichi oggetto dell'attività;

c) dichiarazione di aver effettuato forniture simili presso enti pubblici e privati negli anni 1996, 1997, 1998, specificando l'importo di ogni singolo contratto; la ditta dovrà aver stipulato di minima contratti nel triennio suddetto per un importo complessivo di L. 300.000.000;

d) dichiarazione di possedere all'interno del proprio organico numero quattro tecnici specializzati per l'assistenza tecnica hw e sw, la cui sede di lavoro non sia ad una distanza superiore a 80 km dalla sede legale dell'A.S.L. n. 18.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: prezzo più basso ai sensi dell'art. 16 comma 1°, lettera a), del decreto legge n. 358/1992.

15. L'A.S.L., si riserva la facoltà di revocare il presente bando o di non procedere all'aggiudicazione, per onerosità delle offerte o per motivi di interesse pubblico.

17. Data d'invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 11 marzo 1999.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 11 marzo 1999.

Alba, 11 marzo 1999

Il direttore generale: dott. Giovanni Monchiero.

C-6235 (A pagamento).

## CITTÀ DI AVERSA (Provincia di Caserta)

### *Bando di gara per appalto servizio spazzamento stradale e servizi accessori - Pubblico incanto*

1. Comune di Aversa, piazza Municipio 81031 Aversa tel. 081/504.9191, fax 081/5049182.

2. Servizio spazzamento stradale e servizi accessori C.P.C. 94020.1.

3. Detto servizio si svolgerà su tutto il territorio comunale.

4.a) Possono partecipare ditte individuali, società commerciali, consorzi di impresa, cooperative o associazioni temporanee di imprese, iscritti alla C.C.I.A.A. o ai corrispondenti registri vigenti dei paesi di origine che:

se italiani: risultino iscritti nell'apposito albo nazionale istituito con legge n. 441/1987 delle imprese esercenti attività di spazzamento; o siano muniti di autorizzazione regionale all'esercizio di attività di spazzamento dimostrino con l'attestazione dell'avvenuta presentazione di richiesta iscrizione nella 1ª categoria, classe C con fase di spazzamento o ex categoria 2, classe C della sezione regionale dell'albo; o dimostrino di trovarsi nelle condizioni di cui al D.P.R. 9 maggio 1994, n. 407 e successive modificazioni;

se stranieri: risultino iscritti ad analoghi albi nazionali o, in mancanza degli albi, dimostrino il possesso della professionalità necessaria per l'espletamento dell'appalto con apposita dichiarazione giurata, rilasciata davanti alla competente autorità;

b) modalità e clausole per l'affidamento, l'esecuzione e il pagamento del suddetto servizio sono contenute negli allegati agli atti deliberativi di giunta municipale n. 66 del 4 marzo 1999;

c) -.

5. L'appalto è indivisibile.

6. Saranno ammessi a presentare offerta tutti i richiedenti in possesso dei requisiti richiesti dal presente bando e disciplinare di gara.

7. -.

8. Il contratto avrà la durata di mesi sei dal 1° maggio 1999 l'importo a base d'asta L. 1.246.434.545, € 643.729,72.

9. -.

10.a) Il termine ultimo della presentazione delle offerte è fissato per le ore 12 del 26 aprile 1999;

b) il pubblico incanto sarà svolto in seduta pubblica alle ore 10 del giorno 27 aprile 1999;

c) il plico contenente offerta e documenti dovrà essere inviato esclusivamente per posta per raccomandata all'indirizzo della stazione appaltante in busta chiusa e sigillata con indicazione dell'oggetto sulla stessa;

11. La cauzione definitiva, versata in contanti o garantita da polizza fidejussoria dovrà essere costituita nell'importo previsto per legge all'atto della stipula del contratto.

12. I prestatori di servizio, per partecipare alla gara dovranno essere in possesso, oltre ai requisiti richiesti al punto 4.a) degli ulteriori seguenti requisiti:

inesistenza condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del citato decreto legislativo n. 157/1995;

possesso delle seguenti condizioni minime finanziarie, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in servizio nell'ultimo quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa non inferiore una volta e mezza l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore al 20% della cifra d'affari in lavori richiesti al punto a);

13. L'appalto sarà aggiudicato con il metodo di cui all'art. 23, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, unicamente il prezzo più basso. L'anomalia delle offerte sarà valutata ai sensi del successivo art. 25, si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. -.

15. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 5 marzo 1999 e ricevuto via fax in pari data.

Aversa, 5 marzo 1999

Il dirigente: ing. Alfredo Golia.

C-6236 (A pagamento).

A.N.M.

### Azienda Napoletana Mobilità

*Bando di gara - Procedura ristretta (ai sensi del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995) affidamento dei servizi assicurativi*

1. Amministrazione aggiudicatrice: A.N.M. - Azienda Napoletana Mobilità, via G.B. Marino n. 1 - 80125 Napoli, tel. 0817632204, fax 081/7632141.

2. Natura dell'appalto: procedura ristretta, ai sensi dell'art. 12, secondo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 158/1995, con aggiudicazione a lotto unico, per l'affidamento dei seguenti servizi assicurativi:

a) polizza di assicurazione di responsabilità civile auto degli autobus e filobus (circa n. 1000);

b) polizza di assicurazione di responsabilità civile auto delle autovetture, autocarri ed automezzi speciali (circa n. 60) destinati ai servizi sussidiari dell'A.N.M.;

c) polizza di assicurazione di responsabilità civile verso terzi derivante dalla circolazione di tram e dall'esercizio di n. 4 impianti di funicolari: Montesanto, Centrale, Chiaia e Mergellina;

d) polizza di responsabilità civile verso terzi per fatti di dirigenti;

e) polizza infortuni di personale dirigente, non dirigente, escluso il personale obbligatoriamente assicurato INAIL;

f) polizza di responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro dell'azienda;

g) polizza di assicurazione contro i danni derivanti dall'incendio di beni mobili e immobili detenuti dall'azienda (compresi n. 4 impianti funicolari);

h) polizza di assicurazione responsabilità civile auto e di assicurazione contro i danni derivanti dall'incendio e dal furto sui beni mobili in leasing (circa n. 200 autobus).

Classificazione del servizio: categoria 6a, servizi assicurativi, CPC 812, 814, allegato XVI del decreto legislativo n. 158/1995.

3. Luogo di esecuzione: Napoli.

5.a) Prestazione riservata a «particolare professione»: primarie imprese assicuratrici operanti attraverso agenzie con procura, regolarmente autorizzate all'esercizio dell'attività assicurativa in base alle normative vigenti, che abbiano svolto servizio analogo, nel settore RC auto in almeno uno degli ultimi tre anni solari (1996-1997-1998). Le imprese aventi la sede legale nel territorio della Repubblica dovranno essere state autorizzate con provvedimento autorizzatorio ISVAP pubblicato in *Gazzetta Ufficiale*; le imprese aventi sede nella U.E., invece, dovranno essere state autorizzate in virtù dell'elenco redatto dall'ISVAP e pubbli-

cato nei supplementi ordinari alla *Gazzetta Ufficiale* con aggiornamento, almeno annuale, a partire dal supplemento n. 217 alla *Gazzetta* n. 290 dell'11 dicembre 1996.

5.b) **Suddivisione dell'appalto:** l'appalto è unico ed indivisibile, non è ammessa la presentazione di aspetti parziali o di una parte dei servizi.

8. **Durata dell'appalto:** anni tre con decorrenza dalle ore 24 del 30 giugno 1999.

9. **Raggruppamenti di imprese:** è ammessa la presentazione di offerte anche da imprese appositamente e temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

10.a) **Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione:** entro le ore 24 del giorno 12 aprile 1999.

10.b) **Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione:** le domande in plico sigillato, recanti l'indicazione «gara d'appalto servizi assicurativi», devono essere recapitate a: Azienda Napoletana Mobilità, settore approvvigionamenti, via G.B. Marino n. 1 - 80125 Napoli, tel. 0817632104.

10.c) **Lingua:** italiana.

11. **Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerte:** entro trenta giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del termine ultimo utile per la presentazione della domanda di partecipazione.

12. **Cauzione:** non è prevista cauzione provvisoria.

13. **Modalità essenziali di pagamento:** trenta giorni data richiesta di pagamento.

14. **Condizioni minime;** per essere ammesse alla gara le imprese dovranno allegare alla domanda di partecipazione, redatta in carta libera e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, la seguente documentazione:

a) copia del bilancio da cui emerge di aver realizzato nell'esercizio 1997 un portafoglio premi globale (comprensivo del contributo al Servizio Sanitario Nazionale e al netto delle imposte sulle assicurazioni) diretto italiano non inferiore a 800 miliardi lire italiane ovvero di averne realizzato uno inferiore purchè l'impresa dimostri di essere controllata, con partecipazione di maggioranza da un gruppo assicurativo il cui bilancio consolidato a livello dell'Unione Europea negli stessi rami e per lo stesso esercizio non risulti inferiore a 1.600 miliardi lire italiane; in quest'ultimo caso dovrà essere presentata anche copia del bilancio del gruppo. Qualora il bilancio sia espresso in valuta estera, dovrà essere riportato il controvalore della valuta in lire italiane alla data di riferimento del 31 dicembre 1997;

b) copia della *Gazzetta Ufficiale* per la parte necessaria a comprovare il possesso dei requisiti di cui al punto 5.a) del presente bando (autorizzazione all'esercizio dell'attività);

c) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e dell'art. 2 del D.P.R. n. 403/1998, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, in cui si attesti:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) di aver gestito, nel triennio 96-98, almeno un contratto assicurativo nel settore RC auto del valore (comprensivo del contributo al Servizio Sanitario Nazionale e al netto delle imposte sulle assicurazioni) non inferiore a lire italiane 4.000.000.000 (quattromiliardi);

3) di impegnarsi a fornire, sulla piazza ove risiede ed opera l'A.N.M., il servizio completo assicurativo (con procedure di funzionamento da concordare tra le parti), tramite una struttura organizzativa, in tutto ovvero in parte dedicata alle esigenze aziendali; resta inteso che i connotati di detta struttura dovranno essere resi noti all'azienda dopo la firma della contrattualistica;

4) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto;

5) per le imprese estere in regime di libera prestazione dei servizi, oltre ai dati previsti per tutte le altre imprese, anche il nome e l'indirizzo del rappresentante in Italia per la gestione dei sinistri;

6) di impegnarsi a comprovare, su richiesta dell'A.N.M., il possesso anche parziale di quanto sopra dichiarato. Fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge n. 15 del 1968, qualora dal controllo disposto ai sensi dell'art. 11, primo comma, del D.P.R. n. 403/1998 dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, l'impresa decadrà dalla aggiudicazione eventualmente conseguente alle dichiarazioni non veritiere. N.B. In caso di A.T.I. ciascuna partecipante (o in alternativa l'impresa capogruppo in nome delle mandanti ai sensi dell'art. 2, secondo comma del D.P.R. n. 403/1998) deve presentare la documentazione di cui al punto 14 del presente bando (le mandanti sono esentate dalla dichiarazione di cui al punto c3 da cui risultino i requisiti di pertinenza. È prescritto che i requisiti minimi

di ammissione di cui al punto a e c2 dovranno essere posseduti dalle singole imprese partecipanti nelle misure di seguito precisate: non inferiore al 70% per l'impresa capogruppo; non inferiore al 30% per le imprese mandanti.

15. **Criterio di aggiudicazione:** l'appalto sarà aggiudicato, per l'intero lotto in base al criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 24, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 158/1995.

16. **Altre informazioni:** in caso di gara deserta l'A.N.M. si riserva di aggiudicare l'appalto mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 158/1995. N.B. Il riparto del rischio attraverso la coassicurazione è ammesso solo nel caso in cui l'accordo sia stato formalizzato precedentemente all'aggiudicazione; detta coassicurazione dovrà essere realizzata in deroga alla parziarietà del rapporto obbligatorio prevista dall'art. 1911 del Codice civile tra delegataria e altre imprese coassicuratrici. La coassicurazione non dovrà coinvolgere compagnie che, insieme, detengono quote di mercato complessivamente superiori al 50% del ramo danni. Resta inteso che alla delegataria spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, delle altre imprese.

18. **Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee:** 10 marzo 1999.

19. **Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee:** 10 marzo 1999.

Il direttore generale: dott. ing. Antonio Ranieri.

C-6237 (A pagamento).

## COMUNE DI BOLOGNA

### Settore Lavori Pubblici U.O. Atti Amministrativi Ufficio gare d'appalto

#### *Bando di licitazione privata*

(con facoltà di presentare offerte solo in ribasso)

Il comune di Bologna provvederà ad esperire una licitazione privata per l'appalto della fornitura e posa di arredi interni nella R.S.A. per disabili sita in via Battindarno n. 131, quartiere Reno.

Importo a base di gara L. 250.000.000 (€ 129.114,2248).

Modalità di aggiudicazione: la gara sarà esperita con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari,

Luogo di consegna: Bologna, quartiere Reno, R.S.A. di via Battindarno n. 131.

Tempo massimo per dare compiute le forniture: giorni cinquanta dalla data di aggiudicazione.

Caratteristiche generali della fornitura: fornitura e posa di arredi interni, in una residenza sanitaria assistenziale per disabili, quali: arredi per locali letto, soggiorno e pranzo, arredi speciali per ambulatori e servizi in generale, ecc.

Iscrizione C.C.I.A.A.: è richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. territorialmente competente dal quale risulti che la ditta è iscritta in una attività economica idonea all'assunzione dell'appalto di cui trattasi. L'aggiudicatario sarà tenuto alla costituzione del deposito cauzionale, corrispondente al 10% dell'importo del contratto.

Finanziamento: mediante proventi derivanti dalla vendita di immobili, così come indicato nella deliberazione Progr. 1720 del 17 novembre 1998, esecutiva ai sensi di legge. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite ai sensi della vigente normativa. Per l'appalto di cui trattasi verranno utilizzate le procedure di urgenza al fine di poter rendere la struttura di cui trattasi completa e funzionale nel più breve tempo possibile.

Alla gara di cui trattasi non sarà ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di:

1) imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni;

2) consorzi di cui alla legge n. 109/1994 e seguenti modificazioni e, art. 10, lettere b) e c) e imprese ad essi aderenti qualora queste ultime siano state indicate quali «consorziati per il quale il consorzio concorre»; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara delle sole imprese aderenti ai consorzi;

3) imprese controllanti e controllate; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni;

È vietata altresì la partecipazione alla gara in più di una associazione temporanea o consorzi di cui all'art. 10, primo comma, lettere d) ed e), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, ovvero la partecipazione alla gara anche in forma individuale qualora si partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara di tutti i partecipanti che si trovano in dette condizioni.

Modalità di partecipazione: per partecipare alla gara occorre presentare richiesta in carta legale a mezzo raccomandata, corriere o recapito autorizzato, con l'indicazione sulla busta della seguente dicitura: domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto della fornitura e posa di arredi nella R.S.A. per disabili sita in via Battindarno n. 131, quartiere Reno. Importo a base di gara L. 250.000.000, indirizzata a: comune di Bologna, settore lavori pubblici, U.O. atti amministrativi, reparto gare d'appalto, protocollo lavori pubblici, piazza Maggiore n. 6 - 40121 Bologna (tel. 051/203218, fax 051/204551).

Alla richiesta di invito alla gara le imprese dovranno allegare, pena il mancato invito:

1) dichiarazione, sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa e corredata da una fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore, attestante quanto segue:

a) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. territorialmente competente in una attività economica idonea all'assunzione dell'appalto di cui trattasi;

b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione agli appalti di pubbliche forniture, elencate all'art. 20 della Direttiva CEE/93/36 del 14 giugno 1993;

c) di aver eseguito almeno una «fornitura assimilabile alle forniture alberghiere» di importo non inferiore a L. 200.000.000 con indicazione dell'importo, delle date e dei destinatari;

2) schede tecniche accorpate per prodotti similari illustranti le caratteristiche funzionali, dimensionali ed ergonomiche, e la qualità dei materiali usati, che dovranno essere conformi alla vigente normativa;

3) disegni, cataloghi e/o fotografie dei singoli arredi, prove di laboratorio e di comportamento, certificazioni di carattere tecnico, estetico e di qualità;

4) certificazioni in relazione alla conformità degli arredi alla normativa vigente, comprovata da un istituto regolarmente riconosciuto.

Le richieste di invito dovranno pervenire entro il giorno 1° aprile 1999. Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. La mancanza dei requisiti richiesti, l'incompletezza delle dichiarazioni o la non esatta osservanza di quanto sopra indicato, comporterà la non accettazione della domanda.

Il direttore dei lavori pubblici: ing. Pier Luigi Bottino.

C-6238 (A pagamento).

## AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI MODENA

### Bando di gara

Quest'azienda indice, con procedura d'urgenza, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, del decreto legislativo n. 402/1998 e della legge regionale Emilia-Romagna n. 22/80 e successive modificazioni e n. 50/94: licitazione privata per la fornitura di attrezzature informatiche (n. 2 lotti infrazionabili: lotto n. 1 PC; lotto n. 2 stampanti) importo complessivo annuo presunto L. 1.600.000.000 (I.V.A. compresa) € 826.331. Il contratto avrà durata fino al 31 dicembre 1999 e potrà eventualmente essere rinnovato per ulteriori anni due.

La richiesta di partecipazione, in carta legale, dovrà pervenire al servizio provveditorato, ufficio segreteria, via S. Giovanni del Cantone n. 23 - 41100 Modena, entro le ore 12 del 31 marzo 1999 (termine perentorio).

Non si assumono responsabilità per le richieste inviate presso altre sedi. La ditta, unitamente alla domanda di partecipazione, dovrà produrre, a pena di esclusione dichiarazione secondo le modalità di cui alla legge n. 15/1968, n. 191/1998 di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998.

Criterio di aggiudicazione: art. 19, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998.

Per informazioni rivolgersi alla dott.ssa Rivi (tel. 059/435902), signora Pavesi (tel. 059/435926).

La richiesta di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione.

Il testo del bando, qui integralmente riportato, è stato spedito per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della CEE l'11 marzo 1999; a quella della Repubblica Italiana il 15 marzo 1999.

p. Il direttore generale  
Il direttore del servizio provveditorato:  
dott. Eriano Vandelli

C-6239 (A pagamento).

## AZIENDA CONSORZIO ACQUA METANO DI LA SPEZIA

### Estratto bando di asta pubblica

1. Ente appaltante: A.C.A.M. - Azienda consorzio acqua metano, via A. Picco n. 22 - 19124 La Spezia, tel. 0187/538111, telefax 516278.

2. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali delle opere: la presente asta è indetta per l'appalto congiunto dei lavori di:

a) realizzazione della fognatura nera in via Roma e piazza Beverini, in comune di La Spezia.

Importo a base d'appalto: L. 2.535.294.748 (€ 1.309.370,47) di cui L. 2.419.547.512 (€ 1.249.592,01) a corpo e L. 115.747.236 (€ 59.778,46) a misura; categoria prevalente G6 per l'importo di L. 2.535.294.748 (€ 1.309.370,47).

Finanziamento dell'opera: contributo regione Liguria, contributo degli utenti;

b) risanamento e potenziamento reti acqua e gas in contemporanea ai lavori di realizzazione fognatura nera nel centro storico di La Spezia.

Importo a base d'appalto: L. 759.518.440 (€ 392.258,54), a corpo, categoria prevalente G6 per l'importo di L. 759.518.440 (€ 392.258,54).

Finanziamento dell'opera: mutuo con Istituto di credito ordinario;

c) trasferimento delle derivazioni di utenza acqua e gas sulle condotte di nuova posa in contemporanea ai lavori di realizzazione fognatura nera nel centro storico di La Spezia.

Importo a base d'appalto: L. 653.913.000 (€ 337.717,89), a misura, categoria prevalente G6 per l'importo di L. 653.913.000 (€ 337.717,89).

Finanziamento dell'opera: mutuo con Istituto di credito ordinario. L'importo complessivo a base d'asta sul quale dovrà essere presentata offerta al ribasso risulta di L. 3.948.726.188 (€ 2.039.346,89).

3. Criterio di aggiudicazione: l'appalto della quota dei lavori a corpo avverrà ai sensi dell'art. 21, comma primo, della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni, con le modalità previste dall'art. 1, lettera a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14, seguendo le procedure dettate dall'art. 46, punto 1, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, ovvero con affidamento dei lavori «chiavi in mano» a prezzo a corpo non modificabile in aumento; l'appalto della quota dei lavori a misura avverrà ai sensi dell'art. 21, comma primo della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni, con le modalità previste dall'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, ovvero

con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi. Non saranno ammesse offerte in aumento. L'impresa offerente dovrà presentare una percentuale unica di ribasso sull'importo complessivo posto a base d'asta. Ai sensi del comma 1-bis, dell'art. 21, della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Tale procedura non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

4. Iscrizione A.N.C.: categoria G6 per un importo di L. 6.000.000.000.

5. Termine di esecuzione dell'appalto: i lavori dovranno essere eseguiti nel termine di trecentosessantacinque giorni solari e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori, con le modalità dettate dal capitolato speciale d'appalto.

6. Data presentazione offerte: entro le ore 12 del giorno 19 aprile 1999.

7. Data svolgimento gara: ore 9 del giorno 20 aprile 1999.

Il presente bando è pubblicato, in edizione integrale, sull'albo pretorio del comune di La Spezia, nonché sull'albo aziendale.

Copia del bando integrale può essere richiesta direttamente all'ufficio contratti-appalti dell'A.C.A.M., via A. Picco n. 22, La Spezia, tel. 0187/538213-538276, telefax 0187/516278.

I capitolati speciali d'appalto e la documentazione complementare sono visibili ed acquistabili presso la copisteria Cooperativa Sociale Patchwork, sita in La Spezia, via Persio n. 69, (tel. 0187-777294).

Il vice direttore generale: dott. Giovanni Astesana.

C-6240 (A pagamento).

## COMUNE DI GENOVA

### Settore gare e contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 010-5572292 - Fax 010-2471256

#### Asta pubblica

Il giorno 16 aprile 1999 alle ore 9 presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo l'asta pubblica per l'apertura del procedimento per l'affidamento in appalto dei lavori di costruzione del centro civico di via Calamandrei nell'ambito del PRU di Prà-Voltri.

La seconda eventuale seduta pubblica per l'apertura delle offerte economiche conseguente al sub procedimento introdotto dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni avrà luogo il giorno 29 aprile 1999, ore 9.

Importo a base d'asta L. 2.230.000.000, oltre I.V.A., pari a € 1.151.698,89 di cui L. 1.990.000.000, oltre I.V.A. per opere a corpo e L. 240.000.000 per opere a misura.

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta L. 90.000.000, pari a € 46.481,12.

Responsabile del procedimento: ing. C. Levaggi. I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare parte a corpo e parte a misura.

Aggiudicazione: prezzo complessivo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, mediante offerta a prezzi unitari. Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa compilando in ogni parte ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 i moduli «Lista delle categorie di lavoro» ed «Elenco descrittivo delle voci di lavoro» indicando i singoli prezzi unitari ed il prezzo complessivo richiesto per l'esecuzione dei lavori, ritirabili previa telefonata, presso la segreteria settore attuazione interventi recupero urbano, tel. 010/5575419, geom. Carlo Garibotti.

Qualora un concorrente intenda formulare la propria offerta in Euro, dovrà indicare altresì il corrispondente valore in lire italiane; la conversione da Euro a lire avverrà con arrotondamento alla lira più vicina (0,5 lire alla lira superiore).

L'offerta dovrà essere formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al fac-simile/dichiarazioni e al modello GAP, potrà essere richiesto al settore gare e contratti. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. categoria G1/3 miliardi; sono previste altresì opere scorporabili il cui elenco è contenuto all'art. 21 del capitolato speciale.

Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli articoli 10, 11 e 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Termine dei lavori: settecentocinquanta giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. I lavori sono finanziati con mutuo della Cassa depositi e prestiti. Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione delle domande di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di Tesoreria provinciale.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con determinazione dirigenziale del settore attuazione interventi recupero urbano n. 1 in data 11 gennaio 1999 ritirabile presso il suddetto settore, piazza Ortiz n. 8 previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro quarantacinque giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma primo, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10, comma primo, lettere b) e c) della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorziata/i il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di imprese e/o ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, o che per l'intreccio tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

Il comune si riserva la facoltà di applicare l'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma. I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno riprodurre in carta semplice, il fac-simile di dichiarazioni, debitamente compilato inserendo, a pena di esclusione, tutti i dati richiesti; tale documento dovrà essere inoltre corredato a pena di esclusione da:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della somma posta a base di gara.

Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto.

Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro quindici giorni dalla semplice richiesta del comune, nonché avere durata non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50%;

2) verbale di visita dei luoghi sede dei lavori da eseguire, rilasciato dal settore competente. Il legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa concorrente, o altro incaricato munito di procura o delega con firma debitamente autenticata, dovrà presentarsi nei giorni 7 o 8 aprile 1999 alle ore 9,30 presso parcheggio in via Calamandrei all'incrocio con via Pastore, Genova.

Si ricorda che le dichiarazioni sostitutive saranno soggette a verifica ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998.

Altri documenti per raggruppamenti temporanei: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente i dati richiesti nel fac-simile dichiarazioni di cui sopra, nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 8) e 9) del modulo offerta.

Il fac-simile dichiarazioni, la cauzione, nonché il modello GAP debitamente compilato e, il verbale di cui al punto n. 2) dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta redatta su carta legale come da modulo, comprensiva dei moduli «lista» e «elenco», entrambi sottoscritti dal legale rappresentante o in caso di A.T.I. da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti; tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio generale e protocollo comune di Genova, Salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 15 aprile 1999; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta. I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione.

L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'aggiudicazione dell'appalto in via definitiva, nonché l'assegnazione dei lavori sono subordinate all'inesistenza, a carico dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della direttiva n. 93/37/CEE, all'inesistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché all'effettivo adempimento degli obblighi in materia di sicurezza di cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta. La verifica di quanto sopra da parte della civica amministrazione avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio dal 16 marzo 1999.

Le spese contrattuali sono previste in L. 7.600.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Settore attuazione interventi recupero urbano, tel. 010/5575419.

Referente: geom. Carlo Garibotti.

Il segretario generale: F. Pitterà

Il direttore: C. Isola

C-6241 (A pagamento).

## COMUNE DI GENOVA

Settore gare e contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 010-5572292 - Fax 010-2471256

### Asta pubblica

Il giorno 14 aprile 1999 alle ore 10,30 presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica per l'affidamento in appalto dei lavori di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici «Smeraldo» in via Martiri del Turchino n. 127, «A. Moro» in via Martiri del Turchino n. 99, «Montanella» in via Branega n. 19 e «V. Alfieri» in via Rostan n. 7, lotto VII.

Importo a base d'asta L. 1.268.000.000, oltre I.V.A., pari a € 654.867,34.

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta L. 68.000.000, pari a € 35.119,06.

Responsabile del procedimento: ing. Giovanni Cecconi.

I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare a misura.

Aggiudicazione: ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'art. 21, comma 1-*bis* della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

L'offerta dovrà essere formulata secondo il modulo offerta che unitamente al modello GAP, potrà essere richiesto al settore gare e contratti. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria G1/1.500 milioni.

Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli articoli 10, 11 e 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Termine dei lavori: quattrocento giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: emissione di B.O.C.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con determinazione dirigenziale della direzione lavori pubblici - settore attuazione interventi n. 52 in data 3 marzo 1999 previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali, ritirabile presso il suddetto settore, ufficio unità territoriale VII - Ponente, piazza Ortiz n. 8, Genova, tel. 010/5575320.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro quarantacinque giorni dalla comunicazione dall'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma primo, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10, comma primo, lettere b) e c) della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorziata/i il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara. È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di imprese e/o ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, o che per l'intreccio tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

Il comune si riserva la facoltà di applicare l'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma. I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno presentare a pena di esclusione:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della somma posta a base di gara.

Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto.

Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro quindici giorni dalla semplice richiesta del comune, nonché avere durata non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50%;

2) certificato, in originale o in copia autenticata, di iscrizione all'A.N.C.;

3) verbale di visita dei luoghi sede dei lavori da eseguire, rilasciato dal settore competente. Il legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa concorrente, o altro incaricato munito di procura o delega con firma debitamente autenticata, dovrà, nel periodo tra il 29 marzo 1999 ed il 9 aprile 1999 concordare, previo accordo telefonico con l'arch. N. Cevasco, tel. 010/5575320, il giorno per il sopralluogo.

Altri documenti per raggruppamenti temporanei: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente il documento di cui al punto 2), nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. I documenti di cui ai punti 1) e 3) dovranno essere prodotti dall'impresa che si costituisce mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 8) e 9) del modulo offerta.

La cauzione, il certificato dell'A.N.C., nonché il modello GAP debitamente compilato e il verbale di cui al punto 3), dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante o in caso di A.T.I. da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti; tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio generale e protocollo comune di Genova, Salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 13 aprile 1999; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta. I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione.

L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'aggiudicazione dell'appalto in via definitiva, nonché l'assegnazione dei lavori sono subordinate all'inesistenza, a carico dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della direttiva n. 93/37/CEE, all'inesistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché all'effettivo adempimento degli obblighi in materia di sicurezza di cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta. La verifica di quanto sopra da parte della civica amministrazione avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio dal 16 marzo 1999.

Le spese contrattuali sono previste in L. 5.900.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Settore attuazione interventi, ufficio unità territoriale VII, Ponente, piazza Ortiz n. 8, Genova, tel. 010/5575320.

Referente: arch. Nella Cevasco.

Il segretario generale: F. Pitterà

Il direttore: C. Isola

C-6242 (A pagamento).

## COMUNE DI GENOVA Settore Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9  
Tel. 010/5572292 - Fax 010/2471256

### Asta pubblica

Il giorno 14 aprile 1999 alle ore 9,40 presso una sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica per l'affidamento in appalto dei lavori di manutenzione straordinaria delle coperture prospetti e scale esterne dell'edificio sede della scuola elementare «Taviani» e succursale della media «Novaro», in corso Martinetti n. 77/G a Genova Sampierdarena.

Importo a base d'asta L. 982.400.000 oltre I.V.A., pari a € 507.367,26. Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta L. 50.000.000 pari a € 25.822,85.

Responsabile del procedimento: ing. R. Innocentini.

I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare a misura. Aggiudicazione: ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara. Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'articolo 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415.

L'offerta dovrà essere formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al modello GAP, potrà essere richiesto al settore gare e contratti. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., alle seguenti categorie: cat. G1/750 milioni (lavori di costruzione edifici civili L. 519.881.100) Prevalente; cat. S8/300 milioni (lavori di impermeabilizzazioni, isolamenti termici L. 237.286.800) cat. S7/300 (posa in opera pavimenti, rivestimenti interni L. 225.232.100) necessarie.

Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli artt. 10, 11, 13 della legge 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998. Le imprese aventi sede in uno Stato C.E.E., saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991. Termine dei lavori: trecento giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: emissione B.O.C.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con determinazione dirigenziale del settore attuazione interventi n. 51 in data 2 marzo 1999 previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali, ritirabile presso il suddetto settore, ufficio unità territoriale n. 2, Genova ovest, piazza Ortiz n. 8, Genova, tel. 010/5575548 signora Malerba.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro quarantacinque giorni dalla comunicazione dall'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'articolo 10 comma 1, lettera d), e) della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1°, lettera b) e c) della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorziata/i il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

È inoltre vietata la partecipazione da gara da parte di imprese e/o ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'articolo n. 2359 del Codice civile, o che per l'intreccio tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

Il Comune si riserva la facoltà di applicare l'articolo 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994 così come modificati dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno presentare a pena di esclusione:

1) Documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della somma posta a base di gara.

Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto.

Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro quindici giorni dalla semplice richiesta del Comune, nonché avere durata non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50%.

2) Certificato, in originale o in copia autenticata, di iscrizione all'A.N.C.

Altri documenti per raggruppamenti temporanei: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente il documento di cui al punto 2), nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste da capogruppo e mandataria. Il documento di cui al punto 1), dovrà essere prodotto dall'impresa che si costituisce

mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 8) e 9) del modulo offerta.

La cauzione, il certificato dell'A.N.C., nonché il modello GAP debitamente compilato, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante o in caso di A.T.I., da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti; tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'archivio generale e protocollo Comune di Genova, salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 13 aprile 1999; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta. I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'aggiudicazione dell'appalto in via definitiva, nonché l'assegnazione dei lavori sono subordinate all'inesistenza, a carico dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della direttiva 93/37/C.E.E., all'inesistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché all'effettivo adempimento degli obblighi in materia di sicurezza di cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta. La verifica di quanto sopra da parte della civica amministrazione avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 13 marzo 1999.

Le spese contrattuali sono previste in L. 5.500.000. Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: settore attuazione interventi, ufficio unità territoriale n. 2, Genova ovest, piazza Ortiz n. 8, Genova, tel. 010/5575503, referente ing. R. Innocentini.

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Piterà

C-6243 (A pagamento).

## COMUNE DI GENOVA Settore Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9  
Tel. 010/5572292 - Fax 010/2471256

### Asta pubblica

Il giorno 14 aprile 1999 alle ore 9, presso una sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo l'asta pubblica per l'apertura del procedimento per l'affidamento in appalto dei lavori di ampliamento del Cimitero di Nervi 3, primo lotto.

La seconda eventuale seduta pubblica per l'apertura delle offerte economiche conseguente al sub procedimento introdotto dall'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni avrà luogo il giorno 27 aprile 1999 alle ore 9. Importo a base d'asta L. 7.459.212.040 oltre I.V.A. pari a € 3.852.361,52.

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta L. 300.000.000 oltre I.V.A., pari a € 154.937,06. Responsabile del procedimento, geom. Giuliano Morgini. I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare parte a corpo e parte a misura.

Aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, mediante offerta a prezzi unitari.

Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'articolo 21 comma 1-*bis* della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415.

L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa compilando in ogni parte ai sensi dell'articolo 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 i moduli «lista delle categorie di lavoro» ed «elenco descrittivo delle voci di

lavoro» indicando i singoli prezzi unitari ed il prezzo complessivo richiesto per l'esecuzione dei lavori, ritirabili previa telefonata, presso la direzione lavori pubblici, settore attuazione interventi, ufficio unità territoriale IX Levante, piazza Ortiz n. 8, Genova, tel. 010/5575321.

Qualora un concorrente intenda formulare la propria offerta in €, dovrà indicare altresì il corrispondente valore in lire italiane; la conversione da € a Lire avverrà con arrotondamento alla Lira più vicina (0,5 Lire alla Lira superiore).

L'offerta dovrà essere formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al fac-simile di dichiarazioni e al modello GAP, potrà essere richiesto al settore gare e contratti.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., alle seguenti categorie: G1/6.000 milioni: prevalente; cat. S21/3.000 milioni (fondazioni speciali, consolidamento terreni, pozzi L. 2.060.130.864): necessaria.

Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli artt. 10, 11, 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998. Le imprese aventi sede in uno Stato C.E.E., saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Termine dei lavori: novecento giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: emissione di B.O.C.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con determinazione dirigenziale della direzione lavori pubblici, settore attuazione interventi, ufficio unità territoriale, IX Levante, n. 49 in data 2 marzo 1999, ritirabile presso il suddetto settore, previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali. I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro quarantacinque giorni dalla comunicazione dall'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'articolo 10 comma 1°, lettera d), e) della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1°, lettera b) e c) della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione per quale/i consorziata/i il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di imprese e/o ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'articolo n. 2359 del Codice civile, o che per l'intreccio tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

Il Comune si riserva la facoltà di applicare l'articolo 10 comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno riprodurre in carta semplice, il fac-simile di dichiarazioni, debitamente compilato inserendo, a pena di esclusione, tutti i dati richiesti; tale documento dovrà essere inoltre corredato a pena di esclusione da:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della somma posta a base di gara. Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto. Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro quindici giorni dalla semplice richiesta del Comune, nonché avere durata non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50%.

2) Verbale di visita dei luoghi sede dei lavori da eseguire, rilasciato dal settore competente. Il legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa concorrente, o altro incaricato munito di procura o delega con firma debitamente autenticata, dovrà nel periodo tra il 29 marzo ed il 9 aprile 1999 concordare, previo accordo telefonico con l'arch. Rizzi, tel. 010/5575324, il giorno per il sopralluogo.

Si ricorda che le dichiarazioni sostitutive saranno soggette a verifica ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998.

Altri documenti per raggruppamenti temporanei: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente i dati richiesti nel fac-simile di dichiarazioni di cui sopra, nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 8) e 9) del modulo offerta.

Il fac-simile di dichiarazioni, la cauzione, nonché il modello GAP debitamente compilato e il verbale di cui al punto n. 2, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta redatta su carta legale come da modulo, comprensiva dei moduli «lista» e «elenco», entrambi sottoscritti dal legale rappresentante o in caso di A.T.I., da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti; tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'archivio generale e protocollo Comune di Genova, salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 12 aprile 1999, oltre tale termine non sarà valida alcuna altra offerta.

I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicazione dell'appalto in via definitiva, nonché l'assegnazione dei lavori sono subordinate all'inesistenza, a carico dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della direttiva 93/37/C.E.E., all'inesistenza delle situazioni di controllo anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché all'effettivo adempimento degli obblighi in materia di sicurezza di cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta. La verifica di quanto sopra da parte della civica amministrazione avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 13 marzo 1999.

Le spese contrattuali sono previste in L. 15.500.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: ufficio unità territoriale IX Levante, tel. 010/5575324 o 5321, referente arch. Mario Rizzi.

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Piterà

C-6244 (A pagamento).

## COMUNE DI GENOVA

### Settore Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 010/5572292 - Fax 010/2471256

#### Asta pubblica

Il giorno 13 aprile 1999 alle ore 9,40 presso una sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo l'asta pubblica per l'affidamento in appalto dei lavori di restauro e risanamento conservativo della passeggiata a mare nel parco di Villa Luxoro a Nervi, previo consolidamento della sottostante scogliera ed il rifacimento del muro di sostegno.

Importo n base d'asta L. 1.422.500.000 oltre I.V.A. pari a € 734.659,94. Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta L. 60.000.000, pari a € 30.987,41. Responsabile del procedimento: geom. Morgini.

I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare a corpo. Aggiudicazione: ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara. Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'articolo 21 comma 1-*bis* della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415.

L'offerta dovrà essere formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al modello GAP, potrà essere richiesto al settore gare e contratti. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., alle seguenti categorie: cat. S21/750 milioni (fondazioni speciali L. 664.500.000), prevalente e cat. G7/750 milioni (costruzione di opere marittime L. 488.000.000), necessaria.

Opera scorporabile: cat. S1/300 milioni (lavori di terra L. 270.000.000).

Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli artt. 10, 11, 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998. Le imprese aventi sede in uno Stato C.E.E., saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991. Termine dei lavori: seicentonovanta giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: mutuo concesso banca CA.RI.GE.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con determinazione dirigenziale del settore attuazione interventi, ufficio unità territoriale IX Levante, n. 34, del 17 febbraio 1999, ritirabile presso la direzione lavori pubblici, settore attuazione interventi, piazza Ortiz n. 8, Genova, tel. 010/5575321, previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali. I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro quarantacinque giorni dalla comunicazione dall'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'articolo 10 comma 1° lettera d), e) della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10, comma 1°, lettera b) e c) della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorziata/i il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara. È inoltre vietata la partecipazione da gara da parte di imprese e/o ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'articolo n. 2359 del Codice civile, o che per l'intreccio tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

Il Comune si riserva la facoltà di applicare l'articolo 10 comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 così come modificati dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma. I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno presentare a pena di esclusione:

1) Documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della somma posta a base di gara.

Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto.

Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro quindici giorni dalla semplice richiesta del Comune, nonché avere durata non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50%.

2) Certificato, in originale o in copia autenticata, di iscrizione all'A.N.C.;

3) Verbale di visita dei luoghi sede dei lavori da eseguire, rilasciato dal settore competente. Il legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa concorrente, o altro incaricato munito di procura o delega con firma debitamente autenticata, dovrà nel periodo tra il 29 marzo ed il 9 aprile 1999 concordare, previo accordo telefonico con l'arch. Rizzi, tel. 010/5575324, il giorno per il sopralluogo.

Altri documenti per raggruppamenti temporanei: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente il documento di cui al punto 2), nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. I documenti di cui ai punti 1) e 3) dovranno essere prodotti dall'impresa che si costituisce mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 8) e 9) del modulo offerta.

La cauzione, il certificato dell'A.N.C., nonché il modello GAP debitamente compilato e il verbale di cui al punto n. 3), dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante o in caso di A.T.I., da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti; tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'archivio generale e protocollo Comune di Genova, salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 12 aprile 1999; oltre tale termine non sarà valida alcuna altra offerta.

I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicazione dell'appalto in via definitiva, nonché l'assegnazione dei lavori sono subordinate all'inesistenza, a carico dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della direttiva 93/37/C.E.E., all'inesistenza della situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché all'effettivo adempimento degli obblighi in materia di sicurezza di cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta. La verifica di quanto sopra da parte della civica amministrazione avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Il presente bando pubblicato all'albo pretorio dal 13 marzo 1999.

Le spese contrattuali sono previste in L. 6.050.000. Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: settore attuazione interventi, ufficio unità territoriale IX Levante, tel. 010/5575324 o 5321, referente arch. Rizzi Mario.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-6245 (A pagamento).

## COMUNE DI GENOVA Settore Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 010/5572292 - Fax 010/2471256

### Asta pubblica

Il giorno 14 aprile 1999 alle ore 9 presso una Sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9 avrà luogo asta pubblica per l'affidamento in appalto dei lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio scolastico sito in via all'Asilo Garbarino civ. 1 sede della scuola materna statale «Via Asilo Garbarino», scuola elementare «Chiabrera», succursale della scuola media «Nino Bixio».

Importo a base d'asta L. 1.470.000.000, oltre I.V.A. pari a € 759.192,64. Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta L. 44.100.000, pari a € 22.775,74.

Responsabile del procedimento: ing. R. Innocentini.

I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare a misura.

Aggiudicazione: ribasso sull'elenco prezzi. Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'articolo 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415. L'offerta dovrà essere formulata secondo il Modulo offerta che, unitamente al modello GAP, potrà essere richiesto al Settore Gare e Contratti.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., Cat. G1/1.500 milioni.

Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli articoli 10, 11, 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991. Termine dei lavori: 450 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. Finanziamento: emissione di B.O.C.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con determinazione dirigenziale della Direzione Lavori Pubblici - Settore Attuazione Interventi n. 45 del 1° marzo 1999, ritirabile presso il Settore Attuazione Interventi - Ufficio Unità Territoriale 2 - Genova Ovest, piazza Ortiz n. 8 - Genova - Tel. 010/5575548 sig.ra Malerba, previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti Deliberazioni Comunali. I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro 45 giorni dalla comunicazione dall'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o Consorzio di cui all'articolo 10, comma primo, lettere d) e e) della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma primo, lettera b) e c) della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorziata/i il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara. È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di imprese e/o ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del C.C., o che per l'intreccio tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale. Il Comune si riserva la facoltà di applicare l'articolo 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma. I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno presentare a pena di esclusione:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della somma posta a base di gara. Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto. Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro 15 giorni dalla semplice richiesta del Comune, nonché avere durata non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da Organismi Accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50%.

2) Certificato, in originale o in copia autenticata, di iscrizione all'ANC.

Altri documenti per raggruppamenti temporanei: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente il documento di cui al punto 2), nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. Il documento di cui al punto 1) dovrà essere prodotto dall'impresa che si costituisce mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 8) e 9) del modulo offerta.

La cauzione, il certificato dell'A.N.C., nonché il modello GAP debitamente compilato, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante o in caso di A.T.I. da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti; tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 13 aprile 1999; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta lavori che intenderanno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicazione dell'appalto in via definitiva, nonché l'assegnazione dei lavori sono subordinate all'inesistenza, a carico dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 24, della Direttiva 93/37/CEE, all'inesistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché all'effettivo adempimento degli obblighi in materia di sicurezza di cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta. La verifica di quanto sopra da parte della Civica amministrazione avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Il presente Bando è pubblicato all'Albo Pretorio dal 13 marzo 1999. Le spese contrattuali sono previste in Lire 6.400.000. Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Settore Attuazione Interventi - Ufficio Unità Territoriale 2 - Genova Ovest - Tel 010/5575503 - Referente ing. R. Innocentini.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-6246 (A pagamento).

## COMUNE DI GENOVA Settore Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9  
Tel. 010/5572292 - Fax 010/2471256

### Asta pubblica

Il giorno 15 aprile 1999 alle ore 9 presso una Sala del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9 avrà luogo asta pubblica per l'apertura del procedimento per l'affidamento in appalto dei lavori di consolidamento strutturale e restauro, con la realizzazione di nuovi colombari ed ossari, del Settore 1 Galleria Nord Ovest del Cimitero della Castagna a Sampierdarena.

La seconda eventuale seduta pubblica per l'apertura delle offerte economiche conseguente al sub procedimento introdotto dall'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni avrà luogo il giorno 27 aprile 1999 alle ore 9,40.

Importo a base d'asta L. 5.500.000.000 oltre I.V.A. pari a € 2.840.512,94 di cui L. 1.913.373.129, oltre I.V.A. per opere a misura e L. 3.586.626.871 oltre I.V.A. per opere a corpo. Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta L. 170.000.000 oltre I.V.A. pari a € 87.797,67.

Responsabile del procedimento: ing. Innocentini.

I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare parte a corpo e parte a misura. Aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, mediante offerta a prezzi unitari. Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'articolo 21, comma primo *bis* della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415.

L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa compilando in ogni parte ai sensi dell'articolo 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 i moduli «Lista delle categorie di lavoro» ed «Elenco descrittivo delle voci di lavoro» indicando i singoli prezzi unitari ed il prezzo complessivo richiesto per l'esecuzione dei lavori, ritirabili previa telefonata, presso il Settore Attuazione Interventi - Ufficio Unità Territoriale 2 Genova Ovest - piazza Ortiz n. 8 - Genova - Tel. 010/5575548 sig.ra Malerba.

Qualora un concorrente intenda formulare la propria offerta in €, dovrà indicare altresì il corrispondente valore in lire italiane; la conversione da € a Lire avverrà con arrotondamento alla lira più vicina (0,5 lire alla lira superiore).

L'offerta dovrà essere formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al fac-simile dichiarazioni e al modello GAP, potrà essere richiesto al Settore Gare e Contratti. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta. È richiesta l'iscrizione all'ANC alla Categoria G1/6 miliardi. Sono previste altresì opere scorporabili il cui elenco è contenuto nell'art. 23 del capitolato speciale. Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli artt. 10 - 11 - 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Termine dei lavori: 730 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. Finanziamento: emissione BOC.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con Determinazione Dirigenziale del Settore Attuazione Interventi n. 44 in data 1° marzo 1999 ritirabile presso il suddetto Settore previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti Deliberazioni Comunali. I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro 45 giorni dalla comunicazione dall'aggiudicazione definitiva non si intervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'articolo 10, comma primo, lettere *d*) e *c*) della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio.

I Consorzi di cui all'art. 10, comma primo, lettere *b*) e *c*) della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorziata/i il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara. È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di imprese e/o ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile, o che per l'intreccio tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale. Il Comune si riserva la facoltà di applicare l'articolo 10, comma primo *ter* della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno riprodurre in carta semplice, il fac-simile di dichiarazioni, debitamente compilato inserendo, a pena di esclusione, tutti i dati richiesti; tale documento dovrà essere inoltre corredato a pena di esclusione da:

1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della somma posta a base di gara.

Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto. Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro 15 giorni dalla semplice richiesta del Comune, nonché avere durata non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Le Imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000 rilasciata da Organismi Accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50%.

Si ricorda che le dichiarazioni sostitutive saranno soggette a verifica ai sensi dell'art. 10, comma primo *quater* della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998.

Altri documenti per raggruppamenti temporanei: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente i dati richiesti nel fac-simile dichiarazioni di cui sopra, nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con

espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 8) e 9) del modulo offerta.

Il fac-simile dichiarazioni, la cauzione, nonché il modello GAP debitamente compilato, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta redatta su carta legale come da modulo, comprensiva dei moduli «Lista» e «Elenco», entrambi sottoscritti dal legale rappresentante o in caso di A.T.I. da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti; tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 14 aprile 1999; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'aggiudicazione dell'appalto in via definitiva, nonché l'assegnazione dei lavori sono subordinate all'inesistenza, a carico dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della direttiva 93/37/CEE, all'inesistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché all'effettivo adempimento degli obblighi in materia di sicurezza di cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta. La verifica di quanto sopra da parte della Civica amministrazione avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione. Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio dal 13 marzo 1999. Le spese contrattuali sono previste in L. 12.700.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Ufficio Unità Territoriale 2 - Genova Ovest - Tel. 010/5575503 - Referente ing. R. Innocentini.

Il segretario generale: F. Piterà

Il direttore: C. Isola

C-6247 (A pagamento).

## COMUNE DI GENOVA Settore Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9  
Tel. 010/5572292 - Fax 010/2471256

### Asta pubblica

Il giorno 15 aprile 1999 alle ore 9,40 presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo l'asta pubblica per l'apertura del procedimento per l'affidamento in appalto dei lavori di manutenzione periodica degli immobili di civica proprietà siti in via Bologna civici 5, 7, 9, 11, 14/16, 22/24, via C. Giordana civici 2, 4, 6, 8, via Faenza civici 1/3, piazzale I. Pestarino civico 4.

La seconda eventuale seduta pubblica per l'apertura della offerte economiche conseguente al sub procedimento introdotto dall'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, avrà luogo il giorno 27 aprile 1999, alle ore 10,15.

Importo a base d'asta L. 4.668.000.000, oltre I.V.A. pari a € 2.410.821. Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta L. 140.040.000 pari a € 72.325.

Responsabile del procedimento ing. Roberto Innocentini.

I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare a misura.

Aggiudicazione: ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'articolo 21 comma 1-*bis* della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificato dalla legge 18 novembre 1998, n. 415.

L'offerta dovrà essere formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al fac-simile di dichiarazioni e al modello GAP, potrà essere richiesto al settore gare e contratti.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

È richiesta l'iscrizione all'ANC alle seguenti categorie G1/3.000 milioni (lavori edili L. 2.962.831.254), prevalente; S7/1.500 milioni (attività di posa rivestimenti, muratura, verniciatura L. 1.019.460.402), necessaria.

Opera scorporabile: cat. S8/750 milioni (lavori di impermeabilizzazioni, isolamenti termici, acustici L. 685.708.344).

Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli articoli 10, 11, 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Termine dei lavori: 1095 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: mutuo concesso Banca CA.RI.GE.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con determinazione dirigenziale della Direzione lavori pubblici - settore attuazione interventi n. 46 del 1° marzo 1999, ritirabile presso il suddetto settore - ufficio unità territoriale 2 - Genova Ovest, piazza Ortiz n. 8 - Genova - sig.ra Malerba, tel. 010/5575548.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro 45 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'articolo 10, comma primo, lettera *d*) e *e*) della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma primo, lettera *b*) e *c*) della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorziata/i il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di imprese e/o ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile, o che per l'intreccio tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

Il comune si riserva la facoltà di applicare l'articolo 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno riprodurre in carta semplice, il fac-simile di dichiarazioni, debitamente compilato inserendo, a pena di esclusione, tutti i dati richiesti; tale documento dovrà essere inoltre corredato a pena di esclusione da documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della somma posta a base di gara.

Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto.

Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro 15 giorni dalla semplice richiesta del comune, nonché avere durata non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50%.

Si ricorda che le dichiarazioni sostitutive saranno soggette a verifica ai sensi dell'art. 10 comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998.

Altri documenti per raggruppamenti temporanei: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente i dati richiesti nel fac-simile di dichiarazioni di cui sopra, nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 8) e 9) del modulo offerta.

Il fac-simile di dichiarazioni, la cauzione, nonché il modello GAP debitamente compilato, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase «documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da modulo, e sottoscritta dal legale rappresentante o in caso di A.T.I. da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti; tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'archivio generale e protocollo comune di Genova, salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 14 aprile 1999; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicazione dell'appalto in via definitiva, nonché l'assegnazione dei lavori sono subordinate all'inesistenza, a carico dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE, all'inesistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché all'effettivo adempimento degli obblighi in materia di sicurezza di cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta. La verifica di quanto sopra da parte della civica amministrazione avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio dal 13 marzo 1999. Le spese contrattuali sono previste in L. 10.400.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Direzione lavori pubblici - settore attuazione interventi - ufficio unità territoriale 2 Genova Ovest, tel. 010/5575503, referente: ing. Roberto Innocentini.

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Piterà

C-6248 (A pagamento).

### L'AZIENDA DI RILIEVO NAZIONALE «A. CARDARELLI»

#### Avviso di gara

L'Azienda di Rilievo Nazionale «A. Cardarelli», via A. Cardarelli, n. 9, 80131 Napoli, ha deliberato la seguente indizione di licitazione privata:

1) Delibera n.126 dell' 8 febbraio 1999, fornitura di n. 2 autoambulanze di tipo B e n. 1 di tipo A per il servizio trasporto infermi in emergenza, spesa presumibile di L. 249.975.000 I.V.A. inclusa (€ 129.101,31).

L'aggiudicazione sarà tenuta con il criterio di cui alla lettera b) dell'art. 19 del decreto legislativo n. 402/1998.

Le ditte interessate dovranno far pervenire singola istanza di partecipazione in carta legale ed in lingua italiana, entro 37 gg. dalla data di spedizione del presente bando.

Copia del presente avviso è stata spedita per la pubblicazione all'Ufficio della CEE in data 8 marzo 1999.

Il capitolato tecnico sarà visibile c/o l'unità operativa acquisizione risorse materiali e strumentali.

Per ogni ulteriore informazione è competente l'U.O. acquisizione risorse materiali e strumentali. (Tel. 081/7473179).

Il dirigente

Unità acquisizioni risorse: dott. Adolfo Pipino

C-6264 (A pagamento).

### PROVINCIA DI NAPOLI Città Metropolitana

Napoli, piazza Matteotti n. 1

Tel. 081/7949258-231 - Fax 081/5525763

#### Servizio gare, appalti e contratti

Rete civica metropolitana <http://www.provincia.napoli.it/gare>.

Avviso di esito di gara ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990.

Si rende noto che in data 3 dicembre 1998 presso questa amministrazione è stata esperita la gara relativa ai lavori di manutenzione biennale impianti elettrici del patrimonio indisponibile della Provincia di Napoli, indetta con deliberazione di giunta provinciale n. 1237 del 10 settembre 1998, e rettificata con determinazione dirigenziale n. 5047 del 2 novembre 1998.

Importo a base di gara L. 700.000.000 + I.V.A..

Sistema di aggiudicazione: Asta pubblica col criterio di aggiudicazione di cui all'art. 21 comma primo della legge n. 109/94, come modificato dalla legge n. 216/95, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi degli artt. 1, lettera e) e 5 della legge n. 14/73.

Imprese partecipanti n. 6, escluse n. 2;

Impresa aggiudicataria: Edil Sistem Impianti, con sede in Napoli alla via Salita Due Porte alla Salute n. 14, con il prezzo di L. 467.500.000 + I.V.A.

Deliberazione di giunta provinciale n. 1903 del 30 dicembre 1998 di approvazione del verbale di gara.

L'elenco delle ditte partecipanti è in visione presso il servizio contratti nei giorni di martedì delle ore 14,30 alle ore 16,30, mercoledì e giovedì dalle ore 10 ore 13.

Napoli 16 febbraio 1999

Il dirigente: dott.ssa Lucia Mazza.

C-6265 (A pagamento).

### PROVINCIA DI NAPOLI Città Metropolitana

Napoli, piazza Matteotti n. 1

Tel. 081/7949258-231 - Fax 081/5525763

#### Servizio gare, appalti e contratti

Rete civica metropolitana <http://www.provincia.napoli.it/gare>.

Avviso di esito di gara ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990.

Si rende noto che in data 29 ottobre 1998 presso questa amministrazione è stata esperita la gara relativa ai lavori di manutenzione ordinaria triennale delle macchine da scrivere, da calcolo, fotocopiatrici e fax in uso negli uffici centrali e distaccati dell'amministrazione provinciale di Napoli, indetta con deliberazione di giunta provinciale n. 2327 del 18 dicembre 1997.

Importo a base di gara L. 210.000.000 + I.V.A.

Sistema di aggiudicazione: asta pubblica col criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Imprese partecipanti n. 5, escluse: nessuna.

Impresa aggiudicataria: ditta El.MA S.a.s., con sede in Napoli, alla via S. Ferrara n. 22 con il prezzo di L. 105.000.000 + I.V.A. per l'intero triennio.

Deliberazione di giunta provinciale n. 1906 del 30 dicembre 1998 di approvazione del verbale di gara.

L'elenco delle ditte partecipanti è in visione presso il servizio contratti nei giorni di martedì dalle ore 14,30 alle ore 16,30, mercoledì e giovedì dalle ore 10 alle ore 13.

Napoli, 16 febbraio 1999

Il dirigente: dott.ssa Lucia Mazza.

C-6266 (A pagamento).

## PROVINCIA DI NAPOLI

### Città Metropolitana

Napoli, piazza Matteotti n. 1

Tel. 081/7949258-231 - Fax 081/5525763

#### Servizio gare, appalti e contratti

Rete civica metropolitana <http://www.provincia.napoli.it/gare>.

Avviso di esito di gara ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990.

Si rende noto che in data 16 dicembre 1998 sono state esperite le sottoelencate gare relative alla tornata per l'appalto del servizio di gestione, manutenzione e fornitura di combustibile per gli impianti termici degli istituti di competenza dell'amministrazione provinciale di Napoli nonché lavori di trasformazione e riqualificazione degli impianti, indetta con deliberazione di giunta provinciale n. 1183 del 20 agosto 1998, rettificata con deliberazione di giunta provinciale n. 1258 del 22 settembre 1998.

Sistema di aggiudicazione: asta pubblica, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

1) Lotto n. 1 - Importo a base di gara: L. 9.582.175.000 + I.V.A.; imprese partecipanti n. 5, escluse nessuna.

Impresa aggiudicataria: A.T.I. Mariani Servizi S.r.l. - Contec S.r.l., con sede in Pero, in via Sempione n. 230, con il prezzo di L. 7.099.912.317 + I.V.A.

Deliberazione di giunta provinciale n. 1873 del 28 dicembre 1998 di approvazione del verbale di gara.

2) Lotto n. 2 - Importo a base di gara: L. 7.435.352.000 + I.V.A.; imprese partecipanti n. 9, escluse n. 2.

Impresa aggiudicataria: Sigest S.p.a., con sede in Milano, al c.so V. Emanuele, con il prezzo di L. 5.439.425.293 + I.V.A.

Deliberazione della giunta provinciale n. 1874 del 28 dicembre 1998 di approvazione del verbale di gara.

3) Lotto n. 3 - Importo a base di gara: L. 6.347.296.000 + I.V.A.; imprese partecipanti n. 9, escluse n. 3.

Impresa aggiudicataria: Giuseppe Zanzi e figli S.p.a., con sede in Roma, alla via Castel di Leva n. 116, con il prezzo di L. 4.132.957.103 + I.V.A.

Deliberazione della giunta provinciale n. 1875 del 28 dicembre 1998 di approvazione del verbale di gara.

4) Lotto n. 4 - Importo a base di gara: L. 5.971.655.000 + I.V.A.; imprese partecipanti n. 11, escluse n. 1.

Impresa aggiudicataria: Siemens Facility e Services S.p.a., con sede in Alzaia Naviglio Grande (MI), con il prezzo di L. 4.168.388.927 + I.V.A.

Deliberazione della giunta provinciale n. 1876 del 28 dicembre 1998.

Di approvazione del verbale di gara.

L'elenco delle ditte partecipanti è in visione presso il servizio contratti nei giorni di martedì dalle ore 14,30 alle ore 16,30, mercoledì e giovedì dalle ore 10 alle ore 13.

Napoli, 16 febbraio 1999

Il dirigente: dott.ssa Lucia Mazza.

C-6267 (A pagamento).

## PROVINCIA DI NAPOLI

### Città Metropolitana

Napoli, piazza Matteotti n. 1

Tel. 081/7949-231 - Fax 081/5525763

#### Servizio gare, appalti e contratti

Rete civica metropolitana <http://www.provincia.napoli.it/gare>.

Avviso di esito di gara ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990.

Si rende noto che in data 29 ottobre 1998 è stata esperita la gara per l'appalto dei lavori di fornitura e posa in opera di un sistema integrato multimediale per le votazioni nell'aula consiliare di S. Maria La Nova e relativa manutenzione ordinaria biennale, indetta con deliberazione di giunta provinciale n. 2260 dell'11 dicembre 1997, rettificata con delibere di giunta provinciale n. 326 del 20 marzo 1998.

Importo a base di gara L. 270.000.000 + I.V.A.

Sistema di aggiudicazione: Asta pubblica con il metodo di cui all'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 (offerta più vantaggiosa). Imprese partecipanti n. 5, escluse: n. 2.

Impresa aggiudicataria: Eurel Informatica S.r.l., con sede in Roma, alla via Angelo Bargoni n. 78, con il prezzo di L. 236.790.000 + I.V.A. Deliberazione di giunta provinciale n. 1900 del 30 dicembre 1998 di approvazione del verbale di gara.

L'elenco delle ditte partecipanti è in visione presso il servizio contratti nei giorni di martedì dalle ore 14,30 alle ore 16,30, mercoledì e giovedì dalle ore 10 alle ore 13.

Napoli, 16 febbraio 1999

Il dirigente: dott.ssa Lucia Mazza.

C-6268 (A pagamento).

## ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO

### E LA CURA DEI TUMORI

### FONDAZIONE GIOVANNI PASCALE

Napoli, via Mariano Semmola

Servizio: P.E.T. - Tel. 081/5903650 - Fax 081/5903815

#### Bando di gara

In esecuzione della deliberazione del commissario straordinario n. 130 del 22 febbraio 1999, esecutiva ai sensi di legge è stata indetta licitazione privata, in ambito C.E.E., a termini abbreviati, per l'affidamento della fornitura dei buoni pasto per i dipendenti dell'ente aventi diritto, per il periodo di sei mesi, con facoltà esclusiva dell'ente di proroga per un periodo non superiore a sei mesi, riservandosi, inoltre, l'ente la facoltà unilaterale ed esclusiva di risolvere il contratto, qualora prima della scadenza del contratto e/o della relativa proroga, venga aggiudicata la relativa gara per la gestione interna della cucina dell'Istituto, con le modalità di aggiudicazione a favore della ditta che presenti il più alto prezzo facciale del buono pasto.

Sono ammesse a presentare offerte anche i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Le richieste di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in carta legale, dovranno pervenire, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 26 marzo 1999 al seguente indirizzo: Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori Fondazione «Giovanni Pascale», via Mariano Semmola - 80131 Napoli. Farà fede il protocollo dell'ente.

Il termine di presentazione delle offerte rimane stabilito entro quindici giorni dall'inoltro della lettera di invito.

Le istanze di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

1) certificato iscrizione alla C.C.I.A.A. o copia autenticata o iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, da cui risulti l'iscrizione per la categoria oggetto della presente gara, da almeno tre anni;

2) dichiarazione, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, con la quale attesti, sotto la sua personale responsabilità che né lui, né la società si trovi in una delle situazioni di esclusione dal partecipare alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

3) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della presente gara, realizzate negli ultimi tre anni (1996-1997-1998), con il rispettivo importo, data e destinatario;

4) due dichiarazioni bancarie, attestanti che la ditta possa far fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità ed abbia l'idoneità economica e finanziaria all'assunzione dell'appalto in questione.

L'amministrazione non si avvarrà della facoltà di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, per cui la documentazione non perfettamente conforme a quanto richiesto nei succitati punti 1-2-3-4 verrà esclusa dalla gara.

La dichiarazione di cui al punto 2 dovrà essere successivamente comprovata, con la relativa documentazione, dalla sola ditta che risulterà aggiudicataria.

La domanda di partecipazione non vincola in nessun modo l'amministrazione.

Il bando di gara è stato spedito e recepito in data 10 marzo 1999 per la relativa pubblicazione nella G.U.CEE.

Napoli, 10 marzo 1999

Il dirigente ad interim servizio P.E.T.:  
dott. Gianfranco Bianconcini

C-6269 (A pagamento).

### CITTÀ DI POMIGLIANO D'ARCO (Provincia di Napoli)

#### I Settore Affari Generali - III Settore Ufficio Tecnico Ufficio Gare e Appalti

Piazza Municipio - Tel. 081/52148-238 - Fax 081/5217206

*Bando di gara - Appalto dei lavori di sistemazione stradale di via Soviano e strada Vicinale Masseria Ciccarelli.* Importo complessivo del progetto L. 1.700.000.000 (€ 877.976,73). Importo a base d'asta L. 1.213.112.286 (€ 626.200,04).

In esecuzione della delibera di G.C. n. 64 dell'11 febbraio 1999 esecutiva ai sensi di legge, questo ente ha indetto una licitazione per l'appalto dei lavori indicati in oggetto.

L'opera posta in gara rientra nel programma triennale 1999-2001 e sarà realizzata mediante contratto d'appalto da stipulare a misura ai sensi dell'art. 326, comma 3, legge 20 marzo 865, n. 2248, all. F.

L'opera è finanziata con mutuo Cassa DD.PP. n. 433187200.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà mediante licitazione privata da effettuarsi con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge di conversione n. 216/1995 nonché dalla legge n. 415/98, e con le modalità di cui all'art. 5 della legge n. 14/1973.

Non sono ammesse offerte superiori all'importo a base di gara.

Requisiti per la partecipazione:

1) iscrizione all'A.N.C. per la categoria G3 ex cat. 6 per l'importo di L. 1.500.000.000;

2) iscrizione C.C.I.A.A. comprovante l'autorizzazione all'esercizio delle attività di cui alla legge n. 46/1990.

Ammissioni: sono ammesse a partecipare alla gara oltre le imprese individuali e le società, anche le associazioni temporanee di impresa, le cooperative e consorzi di imprese, ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 406/91 e art. 10, legge n. 415/1998, e quelle aventi sede in uno degli Stati membri della C.E.E.

L'amministrazione si riserva la facoltà, ai sensi del comma 1-ter, art. 10 della legge n. 415/1998, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta; in caso di fallimento del secondo classificato, si interpellerà il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Riunione di imprese: i consorzi e le riunioni di concorrenti per partecipare alla gara d'appalto devono rispettare le norme previste negli articoli 11, 12 e 13, legge n. 415/1998 e possedere i requisiti indicati. Sono ammesse a partecipare, oltre alle singole imprese, anche quelle riunite in associazioni temporanee i consorzi (art. 4, D.C.P.M. 10 gennaio 1991, n. 55).

Esclusione: verranno escluse le imprese che risultano avere l'iscrizione A.N.C. per un importo inferiore a quello richiesto. Inoltre, anche le imprese associate devono avere, a pena di esclusione, la somma delle iscrizioni pari a L. 1.500.000.000.

Inviti: gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro 120 giorni dalla data di scadenza dei termini per la richiesta di invito a partecipare alla gara. La richiesta d'invito non vincola l'ente appaltante.

Modalità di svincolo delle offerte: gli offerenti hanno la possibilità di svincolarsi dalla propria offerta qualora entro novanta giorni dalla data fissata per la gara non si addivenga alla stipula del contratto.

Esclusione delle offerte anomale: in applicazione dell'art. 21 della legge 415/98 (Merloni-ter) si procederà all'esclusione delle offerte anomale. Queste ultime sono tutte quelle che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondando all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. La procedura di esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Modalità di partecipazione: la domanda di partecipazione delle singole imprese o di quella che intende associarsi, prodotta in carta legale, in lingua italiana, deve pervenire, pena l'esclusione, entro il giorno 29 marzo 1999 al seguente indirizzo: Città di Pomigliano d'Arco, Ufficio gare e contratti, piazza Municipio - 80038 (NA).

Nella domanda di partecipazione, redatta in competente carta da bollo, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, o se trattasi di cittadino di altro Stato C.E.E., secondo la legislazione straniera con riserva di successiva prova, l'aspirante deve dichiarare quanto segue:

a) qualificazione del soggetto partecipante alla gara;

b) di essere iscritta all'A.N.C. cat. G3 ex 6a l'importo minimo di L. 1.500.000.000;

c) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del 14 giugno 1993;

d) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. con autorizzazione all'esercizio delle attività di cui alla legge n. 46/1990, con eventuale indicazione degli estremi della/e ditta/e cui intende subappaltare tali opere, ai sensi dell'art. 34, comma 1, legge n. 216/1995 e ss. mm.

Divieto di partecipazione: non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovano fra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c), sono tenuti a indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. È altresì vietata l'associazione in partecipazione.

La mancanza o la irregolarità della documentazione richiesta, comporta l'esclusione dall'invito di gara.

Il responsabile del presente procedimento è il geom. Antonio Visone.

Il sindaco: Michele Caiazzo

Il dirigente: geom. Antonio Visone

C-6271 (A pagamento).

### CITTÀ DI POMIGLIANO D'ARCO (Provincia di Napoli)

#### I Settore Affari Generali - III Settore Ufficio Tecnico Ufficio Gare e Appalti

Piazza Municipio - Tel. 081/52148-238 - Fax 081/5217206

*Bando di gara - Lavori di completamento area Vasca Carmine.* Importo complessivo del progetto L. 1.657.646.223 (€ 856.102,80) Appalto importo a base d'asta L. 1.364.705.187 (€ 704.811,40)

In esecuzione della delibera di G.C. n. 66 del 18 febbraio 1999, esecutiva ai sensi di legge, questo ente ha indetto una licitazione per l'appalto dei lavori sopra indicati in oggetto. L'opera posta in gara rientra nel progetto preliminare e definitivo del Parco Pubblico, compreso nel programma triennale 1995-1998 e sarà realizzata mediante contratto

d'appalto da stipulare a misura ai sensi dell'art. 326, comma 3, legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. F. L'opera è finanziata con mutuo della Cassa DD.PP pos. n. 428930100 per L. 655.460.732 e mediante oneri di urbanizzazione posti sull'intervento 1070 del corrente bilancio comunale. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà mediante licitazione privata da effettuarsi con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge di conversione n. 216/1995 nonché dalla legge n. 415/1998, e con le modalità di cui all'art. 5 della legge n. 14/1973. Non sono ammesse offerte superiori all'importo a base di gara.

Requisiti per la partecipazione:

1) iscrizione all'A.N.C. per la categoria G3 ex cat. 6 per l'importo di L. 1.500.000.000;

2) iscrizione C.C.I.A.A. comprovante l'autorizzazione all'esercizio delle attività di cui alla legge n. 46/1990.

Ammissioni: sono ammesse a partecipare alla gara oltre le imprese individuali e le società, anche le associazioni temporanee di impresa, le cooperative e consorzi di imprese, ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 406/91 e art. 10, legge n. 415/1998, e quelle aventi sede in uno degli Stati membri della C.E.E.

L'amministrazione si riserva la facoltà, ai sensi del comma 1-ter, articoli 10 della legge n. 415/1998, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta; in caso di fallimento del secondo classificato, si interpellerà il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Riunione di imprese: i consorzi e le riunioni di concorrenti per partecipare alla gara d'appalto devono rispettare le norme previste negli articoli 11, 12 e 13 legge n. 415/1998 e possederne i requisiti indicati. Sono ammesse a partecipare, oltre alle singole imprese, anche quelle riunite in associazioni temporanee i consorzi (art. 4, D.C.P.M. 10 gennaio 1991, n. 55).

Esclusione: verranno escluse le imprese che risultano avere l'iscrizione A.N.C. per un importo inferiore a quello richiesto. Inoltre, anche le imprese associate devono avere, a pena di esclusione, la somma delle iscrizioni pari a L. 1.500.000.000.

Inviti: gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di scadenza dei termini per la richiesta di invito a partecipare alla gara. La richiesta d'invito non vincola l'ente appaltante.

Modalità di svincolo delle offerte: gli offerenti hanno la possibilità di svincolarsi dalla propria offerta qualora entro novanta giorni dalla data fissata per la gara non si addivenga alla stipula del contratto.

Esclusione delle offerte anomale: in applicazione dell'art. 21 della legge 415/98 si procederà all'esclusione delle offerte anomale. Queste ultime sono tutte quelle che presentano un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del 10%, arrotondando all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. La procedura di esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Modalità di partecipazione: la domanda di partecipazione delle singole imprese o di quella che intende associarsi, prodotta in carta legale, in lingua italiana, deve pervenire, pena l'esclusione, entro il giorno 30 marzo 1999 al seguente indirizzo: Città di Pomigliano d'Arco, Ufficio gare e contratti, piazza Municipio - 80038 (NA).

Nella domanda di partecipazione, redatta in competente carta da bollo, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, o se trattasi di cittadino di altro Stato C.E.E., secondo la legislazione straniera con riserva di successiva prova, l'aspirante deve dichiarare quanto segue:

a) qualificazione del soggetto partecipante alla gara;

b) di essere iscritta all'A.N.C. cat. G3 ex 6a l'importo minimo di L. 1.500.000.000;

c) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del 14 giugno 1993;

d) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. con autorizzazione all'esercizio delle attività di cui alla legge n. 46/1990, con eventuale indicazione degli estremi della/e ditta/e cui intende subappaltare tali opere, ai sensi dell'art. 34, comma 1, legge n. 216/1995 e ss. mm.

e) di essere consapevole che l'aggiudicazione definitiva dell'appalto è condizionata sospensivamente al concreto finanziamento della spesa e pertanto in caso di mancata o insufficiente copertura finanziaria la ditta aggiudicataria non avrà nulla a pretendere nei confronti del Comune.

Divieto di partecipazione: non possono partecipare alla medesima gara imprese che si trovano fra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c), sono tenuti a indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. È altresì vietata l'associazione in partecipazione.

La mancanza o la irregolarità dei documenti richiesti, comporta l'esclusione dall'invito di gara.

Il responsabile del presente procedimento è l'avv. Giuseppe Cusano.

Il sindaco: Michele Caiazza

Il dirigente: geom. Antonio Visone

C-6272 (A pagamento).

## REGIONE SICILIANA Assessorato regionale lavoro

1. Ente appaltante: Regione Siciliana - Assessorato regionale del lavoro 80039 (91) 6960405 - Fax (0039) 6960561-362353 - Via Imperatore Federico n. 52 - Palermo.

2. Categoria servizio: categoria 14, allegato 1 decreto legislativo n. 157/1995.

3. Luogo di esecuzione: Palermo, via Imperatore Federico n. 52-70.

4)-A) —.

B) —.

C) —.

5. Consistenza: superficie uffici mq 6.000, autorimessa mq 2.000. Totale superficie mq 8.000 - Prezzo a base d'asta per la durata complessiva (anni tre) dell'appalto L. 562.464.000 IVA esclusa.

6. Varianti non ammesse.

7. Durata servizio: 03.

8)-a) Indirizzo presso cui richiedere o ritirare copia del bando di gara: vedi punto 1;

b) termine richiesta disciplinare: entro il 30 aprile 1999.

9)-a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: titolari delle imprese e/o rappresentanti con procura speciale;

b) data, ora e luogo dell'apertura: 7 maggio 1999, ore 10, presso Assessorato regionale lavoro - Direzione agenzia e formazione professionale e Direzione regionale, via Imperatore Federico n. 52, 70 - Palermo, stanza n. 25.

10. Cauzioni e garanzie: Cauzione provvisoria dal 7 maggio 1999 al 31 luglio 1999 L. 11.249.280; vedi punto VIII) 13 del bando.

Cauzione definitiva: 5% importo totale del contratto.

11. Modalità finanziamento e pagamento: capitolo 10627 bilancio Regione Siciliana; pagamento secondo le disposizioni di legge.

12. Documentazione e condizioni minime:

a) certificato iscrizione al registro imprese, rilasciato dalla C.C.I.A.A. o equipollente per imprese non italiane, di data non anteriore a mesi sei a quella di celebrazione della gara; dalla certificazione dovrà risultare l'inserimento della ditta nella fascia C di cui all'art. 3 del decreto ministeriale n. 274 del 7 luglio 1997;

b) certificato del casellario giudiziale del titolare o rappresentante legale dell'impresa, o equivalente per le imprese non residenti in Italia, di data non anteriore a mesi sei da quella di celebrazione della gara;

c) dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione elencata all'art. 11 e art. 13 decreto legislativo n. 358/92;

d) dichiarazione del legale rappresentante di aver preso visione del disciplinare tecnico e di accettarlo integralmente ed incondizionatamente;

e) elenco dei principali servizi degli ultimi tre anni da dimostrare al sensi dell'art. 14 lett. A, decreto legislativo n. 157/1995.

In caso di riunioni di imprese la documentazione sopra elencata dovrà essere presentata da tutte le imprese del raggruppamento.

13. Vincolo alla propria offerta: centottanta giorni.

14. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso, art. 23 lett. A, decreto legislativo n. 157/1995. Per partecipare alla gara le imprese dovranno far pervenire entro le ore 9 del giorno 6 maggio 1999 un plico sigillato con le modalità previste al punto VII - bando, in via Imperatore Federico n. 52-70 - Palermo, Assessorato regionale lavoro - Agenzia regionale per l'impiego e la formazione professionale e Direzione formazione professionale:

a) documentazione elencata al punto VIII del bando;

b) cauzione provvisoria (vedi punto 10);

c) busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura con l'indicazione sul frontespizio, della denominazione della ditta, contenente l'offerta economica, espressa in percentuale di ribasso (in cifre ed in lettere) sul prezzo posto a base d'asta riportato al punto 5, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa; le imprese riunite dovranno conformarsi all'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

15. Altre informazioni:

a) l'appalto sarà aggiudicato anche con una sola offerta valida;

b) lingua: italiana;

c) ufficio informazioni: Ufficio del consegnatario - Tel. 091-6960405 - Fax (0339) 091-6960561;

d) la documentazione di cui al punto 12 dovrà essere presentata in bollo;

e) si darà luogo ad esclusione della gara nel caso in cui manchi anche uno solo dei documenti richiesti, ovvero se qualcuno dei documenti prodotti sia scaduto, o irregolare o non completo.

16. Data invio pubblicazione sulla G.U.C.E.: 12 marzo 1999.

17. Data di ricevimento: 12 marzo 1999.

L'assessore: on.le Antonino Papania.

C-6388 (A pagamento).

## REGIONE LOMBARDIA Azienda ospedaliera di Melegnano

### Bando di gara per estratto

Si rende noto che l'Azienda ospedaliera di Melegnano intende procedere all'aggiudicazione della somministrazione di pellicole radiografiche e prodotti chimici di sviluppo e fissaggio, occorrenti ai presidi ospedalieri, con il sistema della licitazione privata, ai sensi delle disposizioni del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, nel testo introdotto dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, per l'importo di spesa presunta di L. 2.400.000.000 annuali pari a € 1.239.000 oltre l'IVA. Il bando di gara è stato trasmesso in data 10 marzo 1999 all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea. Le domande redatte in carta semplice e corredate dalla documentazione richiesta e precisata nel bando di gara, devono pervenire all'Ufficio protocollo dell'azienda ospedaliera di Melegnano situato nel presidio ospedaliero «Predabissi», via Pandina Vizzolo Predabissi (MI), entro e non oltre il trentasettesimo giorno (termine perentorio) dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea. Il verbale di aggiudicazione tiene luogo di contratto. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda. Per ogni informazione e per la visione del bando integrale le imprese interessate possono rivolgersi all'Area Risorse Strumentali dell'azienda - Tel. 02/98052256 - Fax 02/98052599.

Il direttore generale: Luigi Sanfilippo.

M-1293 (A pagamento).

## CITTÀ DI POMIGLIANO D'ARCO (Provincia di Napoli) Servizio Gare e Appalti

Piazza Municipio - Tel. 081/5217263 - Fax 081/5217262

*Bando di gara - Appalto del servizio di pulizia dei locali comunali*  
Importo a base d'asta L. 508.898.000 (€ 262.823,88)

In esecuzione della delibera di G.C. n. 93 del 25 febbraio 1999, questo ente ha indetto per il giorno 8 aprile 1999 un'asta pubblica per l'appalto del servizio di pulizia dei locali comunali indicati nell'allegato al capitolato speciale d'appalto sotto la lettera A).

L'appalto avrà la durata di anni due a decorrere dal 1° maggio 1999. L'aggiudicazione avverrà con il metodo di cui all'art. 23, comma 1 lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e cioè con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa determinata alla stregua dei criteri indicati nel capitolato speciale d'appalto.

Non sono ammesse offerte superiori all'importo a base d'asta. Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'offerta, corredata della documentazione prescritta dal capitolato speciale d'appalto, e redatta secondo le indicazioni ivi illustrate, dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro il giorno 6 aprile 1999 all'indirizzo riportato nell'istestazione. Il capitolato speciale d'appalto è disponibile presso l'U.G.C., nonché all'indirizzo: [www.netgroup.it/Pomigliano](http://www.netgroup.it/Pomigliano).

La mancanza, o la irregolarità della documentazione richiesta, comporta l'esclusione dalla gara.

Data di spedizione alla G.U.C.E.: 8 marzo 1999.

Il responsabile del presente procedimento è l'avv. Alfredo Perillo.

Il sindaco: Michele Caiazzo

Il dirigente: avv. Giuseppe Cusano

C-6270 (A pagamento).

## REGIONE LOMBARDIA AZIENDA OSPEDALIERA G. SALVINI Garbagnate Milanese - Milano

### Bando di gara - Pubblico incanto

Si rende noto che è indetto pubblico incanto da esperirsi ai sensi della Direttiva 93/36 CEE, modificata dalla Direttiva 97/52/CE, e da aggiudicare anche per singoli lotti interi con il criterio dell'offerta più vantaggiosa (art. 26, comma 1, lettera b), per la fornitura di: Specialità e prodotti medicinali a denominazione generica (n. 65 lotti).

Importo biennale presunto di fornitura L. 6.102.545.000 = € 3.151.701,47.

Durata contrattuale dal 1° maggio 1999 al 30 aprile 2001.

Sono ammesse offerte anche per singoli lotti.

Il capitolato e le modalità di gara verranno inoltrati, a seguito di richiesta scritta, dall'U.O. Approvvigionamenti, contro pagamento di L. 10.000 = € 5,16, da effettuare mediante versamento presso il cassiere dell'azienda ospedaliera (dalle ore 9,30 alle ore 13) o contrassegno se richiesto l'invio postale.

Il plico contenente l'offerta dovrà essere indirizzato a: Azienda Ospedaliera «G. Salvini» - Servizio Amministrativo - Ufficio Protocollo - Viale Forlanini n. 121 - 20020 Garbagnate Milanese (MI), e dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 22 aprile 1999.

L'apertura delle offerte avverrà il giorno: 23 aprile 1999 alle ore 9,30 presso la Sala riunioni dell'U.O. Approvvigionamenti - Ospedale «G. Salvini» - Viale Forlanini n. 121 - 20020 Garbagnate Milanese.

Condizioni minime di partecipazione: all'offerta dovrà essere allegato, oltre ai documenti di rito previsti dal capitolato speciale, ai sensi dell'art. 23 (Capacità tecnica) della Direttiva 93/36 CEE, l'elenco delle principali forniture, di prodotti identici a quelli oggetto

della gara, effettuate negli ultimi tre anni (1995-1996-1997) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, con una autocertificazione di almeno tre forniture a strutture ospedaliere pubbliche e/o private.

Il presente bando è stato inviato per pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della CEE in data 10 marzo 1999.

Il direttore generale: dott. Antonio Liporace.

M-1310 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA S. ANTONIO ABATE

*Bando di gara a licitazione privata  
(procedura ristretta accelerata)*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate, largo Boito, 2 - 21013 Gallarate (VA), tel. 0331/751111 - Telefax. 0331/751528;

2.a) Procedura di aggiudicazione: decreto legislativo n. 402/1998, art. 19, lettera a), all'offerta al prezzo complessivamente più basso;

2.b) Oggetto dell'appalto, durata e importo: ossigeno liquido terapeutico, periodo tre anni dalla data dell'aggiudicazione, importo presunto complessivo L. 500.000.000 (IVA esclusa) - € 258.228,45;

3. Luoghi di consegna: Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate di Gallarate;

4. Termine di consegna: la fornitura è ripartita durante l'intero periodo contrattuale secondo le esigenze dell'azienda ospedaliera e le consegne dovranno essere effettuate come indicato nel capitolato speciale;

5. Il termine per il ricevimento delle domande di partecipazione è fissato alle ore 12 del 31 marzo 1999;

6. Le domande, redatte su carta legale o resa legale e in lingua italiana dovranno essere inviate con la documentazione richiesta, l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, all'ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera S. Antonio Abate, largo Boito, 2 - Gallarate (VA). Le domande pervenute oltre il termine previsto al punto 5) e per le quali non è ammesso reclamo non saranno prese in considerazione.

L'amministrazione appaltante rivolgerà l'invito a presentare offerta entro venti giorni dalla data di chiusura del termine per la presentazione della domanda di partecipazione;

8. Raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare domanda anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, così come espressamente indicato all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, integrato dal decreto legislativo n. 402/1998; in tal caso i documenti richiesti dovranno essere presentati da tutte le ditte del raggruppamento e i requisiti dovranno essere posseduti da tutte le ditte. Non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti;

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che i candidati devono possedere: la domanda, pena l'esclusione, dovrà essere corredata dalle dichiarazioni e certificazioni come specificate nell'allegato depositato presso l'ufficio Provveditorato a disposizione delle ditte interessate;

10. L'offerente deve rimanere vincolato all'offerta fin quando non si saranno concluse tutte le operazioni di valutazione e non sia stata deliberata la relativa aggiudicazione;

11. Per ogni informazione, per il ritiro dell'elenco dei documenti da presentare e per la visione del capitolato speciale, le ditte interessate potranno rivolgersi all'ufficio Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera - Gallarate, largo Boito 2, telef. 0331/751553, di tutti i giorni lavorativi, dalle ore 9 alle ore 12;

12. Il presente bando è stato spedito in data 9 marzo 1999;

13. Il presente bando è stato ricevuto da parte dell'ufficio delle Pubblicazioni C.E.E. in data 9 marzo 1999.

Il direttore generale: dott. Giovanni Rania.

M-1312 (A pagamento).

## CAP MILANO CONSORZIO PER L'ACQUA POTABILE

Milano, via Rimini, n. 34/36

Tel. 02/89520.210 - Fax 02/89540058

*Avviso per estratto di asta pubblica*

Realizzazione nuovo impianto di depurazione delle acque reflue comunali c/o comune di Vernate per l'importo complessivo di appalto di L. 718.000.000 + IVA (€ 370.816,05) da aggiudicarsi con il criterio del «prezzo più basso», determinato dal maggior ribasso unico percentuale sull'importo «a corpo» a base di gara di L. 704.000.000 + IVA. Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 13 aprile 1999. Le aste si terranno presso la sede del CAP il 14 aprile 1999 a partire dalle ore 8,30.

L'avviso integrale con le modalità di presentazione delle offerte e di svolgimento della gara è pubblicato sul BUR Lombardia n. 11 del 17 marzo 1999 e sul FAL, è affisso all'Albo consortile, all'Albo pretorio del comune di Milano e del comune interessato ed è disponibile presso l'Ufficio appalti.

Il direttore generale: ing. Francesco Albasser.

M-1321 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - BICOCCA

*Avviso appalto aggiudicato*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Milano - Bicocca - Viale Sarca n. 202 - 20126 Milano - Tel. 02/64485300 - Fax 02/64485304.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto a procedura aperta.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 11 gennaio 1999.

4. Criteri di attribuzione dell'appalto: art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

5. Numero delle offerte ricevute: n. 3 (tre).

6. Fornitore: Estel S.p.a. - Via S. Rosa n. 70 - 36016 Thiene (VI).

7. Natura e quantità della fornitura: fornitura e posa in opera di arredo mobile e speciale per l'allestimento delle segreterie studenti e relativi sportelli per il pubblico della II Università degli Studi di Milano «Bicocca», edif. U6.

8. Prezzo pagato: L. 375.120.500 (trecentosettantacinquemilioni centoventimilacinquecento).

11. Data di pubblicazione del bando di gara: 1° ottobre 1998: supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.; *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*.

12. Data di spedizione del presente avviso: 3 marzo 1999.

Il presidente del comitato ordinatore:  
prof. Marcello Giovanni Fontanesi

M-1327 (A pagamento).

## COMUNE DI CANTÙ (Provincia di Como)

Via Roma n. 8

Tel. 031/7171 - Telefax 031/715942

*Estratto avviso di gara*

È indetta un'asta pubblica per «Lavori di realizzazione del Centro Sportivo comunale di via San Giuseppe - 2° lotto», ai sensi dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 col seguente criterio:

Contratto da stipulare a corpo - ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara; importo complessivo L. 2.700.000.000 (€ 1.394.433,63) di cui L. 1.995.347.381 (€ 1.030.510,92) per lavori a base d'asta.

Iscrizione A.N.C. per la seguenti categorie:

categoria G1 per un importo minimo di L. 1.500.000.000;

categoria G3 per un importo minimo di L. 300.000.000.

Le offerte in bollo, redatte in conformità del bando di gara pubblicato all'Albo pretorio del Comune, dove è disponibile il bando integrale, dovranno pervenire all'Ufficio di Protocollo Generale entro e non oltre le ore 17 del giorno 19 aprile 1999.

Il dirigente: dott. Osvaldo Bianchi.

M-1330 (A pagamento).

## COMUNE DI FIRENZE Direzione Beni e Servizi

### Bando di gara

1. Ente appaltante: comune di Firenze - Direzione Beni e Servizi - P.le Cascine, 12 - 50144 Firenze - Tel. 055/2768736 - Telefax 055/2768743.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso con le modalità di cui all'art. 91, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le condizioni di fornitura sono riportate nel capitolato di appalto visibile presso la suddetta Direzione Beni e Servizi.

3.a) Luogo di consegna: Magazzino Vestiario - Piazzale delle Cascine, 12 - 50144 Firenze;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: camici per operatori di vari servizi.

Lotto unico: n. 5.500 camici in tessuto cotone 100% sanforizzato, armatura tela, titolo: 40 ordito/40 trama, peso gr. 135/140 circa al mq.

Importo complessivo presunto L. 90.750.000 (€ 56.242,16) + I.V.A.

3. Termine di consegna: come da capitolato.

4.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 12 aprile 1999;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: (vedi punti 1).

5. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 15 maggio 1999.

6. Le ditte concorrenti dovranno presentare le cauzioni provvisorie come previsto dal capitolato di appalto.

7. Condizioni minime per le ditte concorrenti: le richieste di partecipazione dovranno essere accompagnate da:

certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;

dichiarazione attestante:

a) il fatturato globale dell'impresa, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari (1996, 1997, 1998);

b) il fatturato, inerente le forniture di camici, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari (1996, 1997, 1998) che deve essere pari, per ogni anno, mediamente almeno al doppio dell'importo presunto dell'appalto:

elenco delle principali forniture di camici effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati;

dichiarazione che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

L'amministrazione comunale si riserva di invitare le ditte richiedenti ad integrare o chiarire i certificati ed i documenti presentati.

8. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

prezzo punti 40;

qualità punti 60.

9. Altre indicazioni: le richieste di invito non sono vincolanti per l'Amministrazione Appaltante.

Firenze, 10 marzo 1999

Il dirigente: dott. P. F. Puggelli.

F-182 (A pagamento).

## COMUNE DI FIRENZE Direzione Beni e Servizi

### Bando di gara

1. Ente appaltante: comune di Firenze - Direzione Beni e Servizi - P.le Cascine n. 12 - 50144 Firenze - Tel. 055/2768736 - Telefax 055/2768743-055/2768779.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso con le modalità di cui all'art. 91, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le condizioni di fornitura sono riportate nel capitolato di appalto visibile presso la suddetta Direzione Beni e Servizi.

3.a) Luogo di consegna: Magazzino Vestiario - Piazzale delle Cascine, 12 - 50144 Firenze;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: giacche, pantaloni e gonne per autisti e uscieri.

1° lotto:

a) n. 40 (quaranta) giacche invernali da uomo in tessuto salla di pura lana vergine 100%, peso gr. 460 circa al mtl. in h. cm. 150, colore bleu navy, bottoni metallici gigliati e giglietti metallici al bavero;

b) n. 550 (cinquecentocinquanta) pantaloni invernali da uomo in tessuto flanella di pura lana vergine 100%, peso gr. 420 circa al mtl. in h. cm. 150, colore grigio scuro.

Importo complessivo presunto L. 42.270.000 (€ 21.830,63) + I.V.A.

2° lotto:

a) n. 160 (centosessanta) giacche invernali da donna in tessuto, tipo e colore come al 1° lotto (punto a);

b) n. 300 (trecento) gonne invernali in tessuto, tipo e colore come al 1° lotto (punto b);

c) n. 80 (ottanta) pantaloni invernali da donna in tessuto, tipo e colore come al 1° lotto (punto b).

Importo complessivo presunto L. 48.020.000 (€ 23.767,35) + I.V.A.

3° lotto:

a) n. 200 (duecento) giacche estive da uomo in tessuto fresco di lana 100%, peso gr. 270 circa al mtl. in h. cm. 150, colore bleu navy bottoni metallici gigliati e giglietti metallici al bavero;

b) n. 300 (trecento) pantaloni estivi da uomo in tessuto fresco di lana 100%, colore grigio scuro.

Importo complessivo presunto L. 49.800.000 (€ 25.719,55) + I.V.A.

4° lotto:

a) n. 150 (centocinquanta) giacche estive da donna in tessuto, tipo e colore come al 3° lotto (punto a);

b) n. 300 (trecento) gonne estive in tessuto, tipo e colore come al 3° lotto (punto b);

c) n. 80 (ottanta) pantaloni estivi da donna in tessuto, tipo e colore come al 3° lotto (punto b).

Importo complessivo presunto L. 43.370.000 (€ 22.398,73) + I.V.A.

4. Termine di consegna: come da capitolato.

5.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 12 aprile 1999;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: vedi punti 1).

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 15 maggio 1999.

7. Le ditte concorrenti dovranno presentare le cauzioni provvisorie come previsto dal capitolato di appalto.

8. Condizioni minime per le ditte concorrenti: le richieste di partecipazione dovranno essere accompagnate da:

certificato di iscrizione alla Camera di commercio;

dichiarazione attestante:

a) il fatturato globale dell'impresa, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari (1996, 1997, 1998);

b) il fatturato, inerente le forniture di giacche, pantaloni e gonne effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati;

dichiarazione che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

L'amministrazione comunale si riserva di invitare le ditte richiedenti ad integrare o chiarire i certificati ed i documenti presentati.

9. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

prezzo punti 40;

qualità punti 60.

10. Altre indicazioni: le richieste di invito non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante.

Firenze, 10 marzo 1999

Il dirigente: dott. P. F. Puggelli.

F-183 (A pagamento).

### FIRENZE PARCHEGGI - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Giorgio La Pira n. 21

Capitale sociale L. 26.800.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 50419 reg. soc. Trib. di Firenze

Codice fiscale n. 03980970481

#### Comunicazione di preinformazione

1. Ente appaltante: Società Firenze Parcheggi S.p.a., con sede in Firenze, via Giorgio La Pira n. 21 - Tel. 055/272011 - Fax 055/2720134.

2. Oggetto dell'appalto e luogo di esecuzione: realizzazione di un parcheggio interrato in Firenze, piazza Ghiberti, composto di circa 510 posti auto.

3. Data provvisoria per l'avvio delle procedure di aggiudicazione: II semestre 1999.

Data provvisoria inizio dei lavori: II semestre 1999.

Calendario provvisorio di realizzazione dei lavori: novecentosessanta giorni dall'inizio dei lavori.

4. Finanziamento: legge 24 marzo 1989, n. 122.

5. Importo presunto dei lavori a base di gara: L. 20.200.000.000 corrispondente ad € 10.432.429,36.

6. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo a base di gara.

7. Categoria A.N.C. dei lavori richieste: categoria G1 prevalente, classifica non inferiore alla 10A.

8. Data di spedizione della comunicazione alla Comunità europea: 15 marzo 1999.

Data di ricezione: 15 marzo 1999.

Firenze, 10 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Eugenio Giani

F-184 (A pagamento).

### REGIONE TOSCANA

#### Azienda Ospedaliera A. Meyer

Firenze, via G. D'annunzio n. 29

*Bando di gara per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva del nuovo polo pediatrico A. Meyer nell'area di villa Ognissanti a Firenze.*

1. Stazione appaltante: Azienda Ospedaliera A. Meyer di Firenze, con sede in Firenze, via L. Giordano n. 7M, tel. 055/56621, fax 055/5662379.

2. Categoria e descrizione del servizio, determinazione del corrispettivo e procedura di gara: servizi di ingegneria e architettura di cui alla categoria 12, C.P.C. n. 867, dell'allegato 1 del decreto legislativo n. 157/1995 da affidarsi mediante procedura aperta.

2.1. Progettazione definitiva ed esecutiva, ai sensi dell'art. 16, commi 4 e 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni, nonché studio e valutazione di inserimento ambientale e piani di sicurezza, del seguente lavoro:

2.1.1. Nuovo Polo Pediatrico «A. Meyer» presso villa Ognissanti a Careggi, importo totale presunto dei lavori da progettare L. 43.202.701.000 (€ 22.312.332,99); importo presunto del corrispettivo dei servizi di progettazione e delle attività tecnico-amministrative connesse di cui al successivo punto 2.5., posto a base di gara, L. 1.800.000.000. (€ 929.622,42).

2.2. La progettazione riguarda lavori che, secondo la elencazione di cui all'articolo 14 della legge 2 marzo 1949, n. 143, e successive modificazioni e integrazioni, appartengono alle classi e categorie di seguito riportate:

2.2.1. classe I categoria d) importo presunto L. 15.531.258.500;

2.2.2. classe I categoria g) importo presunto L. 8.515.181.500;

2.2.3. classe III categoria a) importo presunto L. 800.000.000;

2.2.4. classe III categoria b) importo presunto L. 9.345.396.000;

2.2.5. classe III categoria e) importo presunto L. 9.010.865.000.

2.3. I corrispettivi di progettazione saranno determinati sulla base delle percentuali previste, in corrispondenza della classe, categoria ed importo dei lavori progettati, dalla tabella A della legge 2 marzo 1949, n. 143, e successive modificazioni e integrazioni e delle aliquote c), d), e) ed f) della tabella B della predetta legge n. 143/1949. Le spese (art. 13, comma 2), saranno determinate applicando agli onorari sopra definiti una percentuale pari al 30%. Sull'importo delle spese così determinate sarà applicato il ribasso d'asta (x) offerto dal concorrente.

2.4. Ai corrispettivi di progettazione sarà applicato l'aumento percentuale per incarico parziale, di cui all'art. 18, comma 1 della legge 2 marzo 1949, n. 143 e successive modificazioni e integrazioni, pari al 25% (venticinque per cento) nonché la riduzione percentuale, di cui al comma 12-bis dell'art. 4 del D.L. 2 marzo 1989, n. 65, convertito con modificazione con legge 26 aprile 1989, n. 155, determinata applicando la formula  $(20\% * x)$  dove (x) è la percentuale di ribasso offerta dal concorrente.

Gli onorari per le prestazioni professionali del geologo saranno compensati a percentuale, a mente dell'art. 18 del decreto ministeriale del 18 novembre 1971 e successive modificazioni, applicando all'importo presunto dei lavori da progettare le percentuali desunte dalla tab. III per la classe e categoria Ib, moltiplicate per le aliquote di cui alla tab. IV dell'art. 23 e relative ai punti b) e c) pari a 0,10 + 0,40. Le spese di cui all'art. 20 saranno determinate applicando agli onorari sopra definiti una percentuale pari al 30%. Sull'importo delle spese così determinate sarà applicato il ribasso d'asta (x) offerto dal concorrente.

Agli onorari per le prestazioni professionali del geologo sarà applicata la riduzione percentuale, di cui al comma 12-bis dell'art. 4 del D.L. 2 marzo 1989, n. 65 convertito con modificazione con legge 26 aprile 1989, n. 155, determinata applicando la formula  $(20\% * x)$  dove (x) è la percentuale di ribasso offerta dal concorrente.

2.5. Le attività tecnico-amministrative connesse alle progettazioni saranno compensate con i seguenti importi massimi, comprensivi di onorario e spese:

2.5.1. Attività di coordinamento L. 75.000.000;

2.5.2. Indagini geologiche e geotecniche L. 50.000.000;

2.5.3. Rilievi piano altimetrici L. 5.000.000;

2.5.4. Valutazione impatto ambientale, progettazione paesaggistico ambientale e del verde esterno (Landscape) L. 30.000.000;

2.5.5. Progettazione piano di sicurezza L. 120.000.000;

2.5.6. Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti L. 70.000.000;

2.5.7. Consulenza sanitaria e psicologico-ambientale L. 100.000.000;

Totale L. 450.000.000.

Su tale importo sarà applicato il ribasso d'asta (x) offerto dal concorrente.

3. Luogo di esecuzione dei lavori: comune di Firenze.

4. Appalto riservato: possono partecipare all'appalto i prestatori di servizi, in prosieguo chiamati unità concorrenti, previsti dall'art. 17, comma 1, lettere d), e), g), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni e cioè:

4.1. liberi professionisti singoli o associati nelle forme di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1815 e successive modificazioni;

4.2. società di professionisti di cui al comma 6, lettera a) dell'art. 17 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

4.3. società di ingegneria di cui all'art. 17, comma 6, lettera b), della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

4.4. persone fisiche appartenenti ad altri Stati membri dell'Unione europea purché abilitate nei rispettivi Paesi di origine a fornire i servizi oggetto del presente appalto;

4.5. persone giuridiche appartenenti ad altri Stati membri dell'Unione europea purché abilitate nei rispettivi Paesi di origine a fornire i servizi oggetto del presente appalto;

4.6. raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui ai punti ex art. 11 del citato decreto legislativo n. 157/1995 tra i soggetti di cui ai precedenti punti 4.1., 4.2., 4.3., 4.4., 4.5.

Ciascun professionista non può concorrere agli appalti per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità concorrente, né può partecipare a più unità concorrenti, pena l'esclusione dalla gara del professionista e della o delle unità concorrenti cui risulta partecipante.

Qualora l'appalto venisse aggiudicato ad un raggruppamento, questo deve assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo d'impresa di cui all'art. 11 del citato decreto legislativo n. 157/1995 prima della stipula del contratto.

5. Offerte parziali: non sono ammesse offerte per parte dei servizi richiesti.

6. Offerte in variante: non sono ammesse.

7. Termini per il servizio: il tempo massimo per l'esecuzione della progettazione, completa di ogni attività connessa, è stabilito in giorni centottanta al netto della riduzione offerta, così suddivisi:

per il progetto definitivo giorni centoventi;

per il progetto esecutivo giorni sessanta.

8. Documenti: le unità concorrenti che intendono presentare offerta, devono ritirare, presso la ditta eliografica Lensi Valdemaro, viale De Amicis 55/r, tel. 055/660.440 - 055/666.462 il disciplinare di gara, il progetto di massima approvato, nonché lo schema di contratto; la documentazione sarà ritirata pagandone il costo direttamente alla suddetta eliografia.

9. Termine ultimo per la presentazione delle offerte: le offerte devono pervenire alla stazione appaltante con le modalità previste dal disciplinare di gara di cui al punto 8. entro le ore 12 del giorno 7 maggio 1999.

10. Cauzioni: all'atto dell'offerta le unità concorrenti devono prestare cauzione provvisoria, mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, pari al 2% (due per cento) dell'importo presunto dei corrispettivi di cui al punto 2.1.1. cui si riferisce l'offerta (pari cioè a L. 36.000.000); le unità concorrenti aggiudicatrici devono prestare, con le stesse modalità, cauzione definitiva nella misura del 10% (dieci per cento) degli importi contrattuali; la cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto e quella definitiva copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del contratto. A garanzia della validità e correttezza tecnica ed economica del progetto l'aggiudicatario dovrà fornire polizza fidejussoria o assicurativa per i rischi derivanti dallo svolgimento dell'attività di progettazione, avente decorrenza dalla data di inizio dei lavori progettati e sino al collaudo degli stessi per un massimale pari a L. 5.000.000.000. (cinquemiliardi).

11. Modalità di pagamento del corrispettivo: secondo quanto previsto nello schema di contratto di cui al punto 8.

12. Forma giuridica del raggruppamento aggiudicatario: i raggruppamenti di cui al punto 4.6., in caso di aggiudicazione, qualora non ancora costituiti, devono uniformarsi alla disciplina prevista dai commi da 3 a 9 dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992; il GEIE deve uniformarsi alla disciplina di cui al decreto legislativo n. 240/1991 se avente sede in Italia ovvero al regolamento CEE 2137/85 se avente sede in altri Stati membri dell'Unione europea.

13. Condizioni personali e condizioni minime di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo che devono essere soddisfatte dalle unità concorrenti:

13.1. importo del fatturato per servizi di ingegneria e architettura, conseguito nell'ultimo triennio antecedente la data della pubblicazione del bando di gara almeno pari a 5 (cinque) volte l'importo globale dei corrispettivi di cui al punto 2.1.1. (pari cioè a L. 1.800.000.000 x 5 = L. 9.000.000.000) e, comunque, per un importo annuale non inferiore a 0,25 volte il suddetto importo dei corrispettivi come sopra calcolato (pari cioè a L. 2.250.000.000);

13.2. servizi di ingegneria svolti nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara relativi a lavori ospedalieri di importo almeno pari a 3 (tre) volte gli importi presunti dei lavori da progettare (pari cioè a L. 43.202.701.000 x 3 = L. 129.608.103.000);

13.3. uno o due servizi di ingegneria svolti nell'ultimo triennio antecedente la pubblicazione del bando, relativi a lavori ospedalieri, almeno pari, nel caso di un servizio, a 0,70 volte l'importo presunto dei lavori da progettare (pari cioè a L. 30.241.890.700) e, nel caso di due servizi, all'intero importo presunto dei lavori da progettare di cui al punto 2.1.1. (pari cioè a L. 43.202.701.000);

13.4. struttura operativa costituita da:

13.4.1. un ingegnere/architetto coordinatore responsabile con esperienza nella progettazione di edilizia ospedaliera;

13.4.2. un ingegnere con esperienza nella progettazione di strutture;

13.4.3. un geologo con esperienza nelle indagini e studi geologici;

13.4.4. un tecnico abilitato ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996;

13.4.5. un ingegnere con esperienza nella progettazione degli impianti elettrici;

13.4.6. un ingegnere con esperienza nella progettazione degli impianti di condizionamento;

13.4.7. un esperto in programmazione e organizzazione di servizi sanitari;

13.4.8. cinque unità di personale di supporto;

13.5. dichiarazioni bancarie, in numero non inferiore a due, attestanti adeguate capacità finanziarie ed economiche dell'unità concorrente.

14. Validità dell'offerta: centottanta giorni dalla data di presentazione.

15. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 1997, n. 116, determinata in base ai seguenti elementi:

15.1. merito tecnico o professionalità desunta dai progetti documentati secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 8. e dai curricula dei componenti la struttura operativa di cui al punto 13.4. Peso 40 (quaranta);

15.2. livello qualitativo e metodologico di sviluppo del processo di progettazione quale desumibile dalla relazione di offerta. Peso 30 (trenta);

15.3. ribasso sugli aumenti e sulle riduzioni da applicarsi alla percentuale stabilita nella tabella A della legge 2 marzo 1949, n. 143, e successive modificazioni e integrazioni, in relazione alla classe, alla categoria ed all'importo dei lavori da progettare, nonché sulle attività tecnico-amministrative connesse alle progettazioni, di cui al punto 2.5. Peso 20 (venti);

15.4. riduzione percentuale sul tempo di svolgimento dell'incarico. Peso 5 (cinque);

15.5. certificazione di qualità. Peso 5 (cinque).

16. Altre informazioni:

le offerte e le documentazioni devono essere redatte in lingua italiana;

l'offerta deve essere presentata con le modalità ed i contenuti previsti nel disciplinare di gara di cui al punto 8.;

nel caso di raggruppamenti di cui al punto 4.6. i requisiti di cui ai punti 13.1. e 13.2. devono essere posseduti nella misura minima del 60% (sessanta per cento) dalla mandataria o capogruppo e nella misura minima del 20% (venti per cento) da ogni altro componente l'unità concorrente, rapportato all'importo dei lavori della classe e categoria di sua specifica pertinenza (di cui al punto 2.2.); in ogni caso il requisito richiesto deve essere soddisfatto in misura totale; il requisito minimo di cui al punto 13.3. deve essere posseduto da uno qualsiasi dei componenti l'unità concorrente; il requisito di cui al punto 13.4. deve essere posseduto dall'unità concorrente nel suo insieme; soltanto tre dei tecnici indicati ai punti da 13.4.1. a 13.4.8. possono essere consulenti esterni; almeno tre delle unità di supporto di cui al punto 13.4.9 devono avere un rapporto di lavoro dipendente mentre due possono avere anche rapporto di collaborazione coordinata e continuativa; il requisito di cui al punto 13.5. deve essere posseduto da ogni prestatore di servizi componente l'unità concorrente;

per servizi svolti nel triennio di riferimento (1996, 1997, 1998) devono intendersi i servizi ultimati o in corso in detto periodo anche se iniziati precedentemente.

La stipula del contratto è subordinata alla esecutività dell'accordo di programma sottoscritto in data 22 gennaio 1999 dalla regione Toscana, La provincia di Firenze, il comune di Firenze, l'azienda ospedaliera di Careggi e l'azienda ospedaliera A. Meyer di Firenze.

Nel caso che detto accordo di programma non divenga esecutivo l'azienda ospedaliera A. Meyer di Firenze si riserva di non procedere ad alcuna aggiudicazione, senza che i concorrenti possano avanzare pretese al riguardo.

17. Responsabile del procedimento: ing. Mario Morganti.

18. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 10 marzo 1999.

Firenze, 10 marzo 1999.

Il direttore generale: Paolo Bernabei.

F-192 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE**  
**Azienda Ospedaliera**  
**«San Giovanni Battista» di Torino**

*Bando di gare a procedura aperta*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino, corso Bramante, 88 - 10126 Torino.

2. Procedura di aggiudicazione delle singole gare: procedura aperta art. 1, lettera d), direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

3.a) Luogo di consegna: Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino;

b) oggetto delle singole gare:

b1) fornitura in somministrazione a carattere periodico con consegne ripartite di materiali per farmaci preconfezionati prodotti industrialmente: fiale inserite nel formulario galenico nazionale nelle quantità presunte e con le caratteristiche tecniche indicate nel capitolato speciale, parte tecnica, importo presunto di L. 580.000.000 I.V.A. esclusa, per un periodo di mesi 24, criterio di aggiudicazione: art. 26, comma 1, lettera a) della direttiva 93/36/CEE.

b2) fornitura in somministrazione a carattere periodico con consegne ripartite di materiali per microinfusori elastomerici nelle quantità presunte e con le caratteristiche tecniche indicate nel capitolato speciale parte tecnica, importo presunto di L. 1.325.000.000 I.V.A. esclusa, per un periodo di mesi 24, criterio di aggiudicazione: art. 26, comma 1, lettera b) della direttiva 93/36/CEE.

4. Le copie dei rispettivi capitolati speciali delle gare possono essere ritirate, tramite domanda in carta libera, presso l'Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino - Servizio Provveditorato - C.so Bramante n. 88 - 10126 Torino; tale domanda potrà essere trasmessa anche tramite fax al n. 011/6336344 o trasmessa tramite servizio postale, in tale caso dovrà riportare, esternamente sulla busta di trasmissione, la dicitura: «Richiesta di invio bando e capitolato speciale relativo alla gara od alle gare» specificandone l'oggetto.

5. Termine per la ricezione della documentazione amministrativa e documentazione tecnica mediante plichi separati e per ogni singola gara: ore 12 del giorno 10 maggio 1999;

a) indirizzo al quale devono essere separatamente inoltrate a pena di esclusione: Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino - Ufficio Protocollo - C.so Bramante n. 88 - 10126 Torino, nelle modalità espresse nel capitolato speciale, e secondo le norme previste dal codice postale;

b) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

6.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti e procuratori delle ditte offerenti, o persone a ciò appositamente delegate;

b) data, ora e luogo di svolgimento della gara saranno successivamente comunicati dopo la valutazione della commissione tecnica.

7. Forme di garanzia richieste: non è richiesta cauzione provvisoria.

8. Modalità di finanziamento: da bilancio.

9. Sono ammesse a presentare l'offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata, tale trasformazione è richiesta solo qualora dovessero risultare aggiudicatari. Le dichiarazioni e la documentazione richieste dal presente bando e dal capitolato speciale devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

10. All'offerta, a riprova dell'inesistenza di cause di esclusione dalla gara, i concorrenti dovranno allegare nelle modalità stabilite le documentazioni e i documenti richiesti nel capitolato speciale.

11. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centottanta giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte. Ai fini di cui sopra costituisce atto conclusivo del procedimento, il provvedimento di approvazione degli atti di gara di competenza del direttore generale.

12. È fatto divieto di apportare varianti, non è ammesso il subappalto.

13. Per informazioni relative alla presentazione della documentazione amministrativa e documentazione tecnica rivolgersi all'U.O.A. Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera «San Giovanni Battista» di Torino - C.so Bramante, 88 - 10126 Torino. Tel. 011/6336348 - 6352

14. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 10 marzo 1999 tramite fax.

15. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 10 marzo 1999.

Il direttore generale: dott. Luigi Odasso.

T-364 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione generale degli armamenti terrestri**  
**Ufficio Tecnico Territoriale**  
Torino

È indetta una gara a licitazione privata con accorrenza aperta alle imprese nazionali per l'appalto del servizio di pulizia presso l'ufficio tecnico territoriale al prezzo base mensile di L. 16.500.000 (I.V.A. inclusa).

La licitazione verrà aggiudicata al prezzo più basso.

Alla gara potranno partecipare imprese e raggruppamenti di impresa. Le imprese raggruppate dovranno indicare nella domanda di partecipazione e successivamente confermare nell'offerta le parti del servizio che saranno espletate da ciascuna impresa. La domanda di partecipazione e l'offerta dovranno essere firmate, a pena di esclusione, da tutte le imprese raggruppate. L'impresa che richieda di partecipare alla gara come membro di un raggruppamento non potrà richiedere di partecipare, per il medesimo servizio, anche a titolo individuale.

Le domande dovranno pervenire, entro il termine perentorio del 7 aprile 1999 al Ministero della difesa - Ufficio tecnico territoriale - Piazza Rivoli n. 4 - 10143 Torino, telefono 011/7711244, telefax 011/7768876.

Nella domanda, a firma autenticata dal legale rappresentante, l'impresa dovrà dichiarare, pena l'esclusione dalla gara:

che la stessa è in regola con il pagamento di imposte e contributi e che non si trova in una delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lett. a), b) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

di essere iscritta nel registro della C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto;

il fatturato raggiunto nel triennio 1996/1998.

La domanda dovrà essere corredata da:

copia autentica dei bilanci o degli estratti dei bilanci riferiti al triennio indicato da cui risultino l'utile o la perdita di esercizio e il patrimonio netto;

dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 di non avere rapporti di cointeresse o di compartecipazione con altre società che partecipano alla presente licitazione a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

dichiarazione bancaria di primario istituto di credito operante su tutto il territorio nazionale relativa all'affidabilità economica contenente l'attestazione che l'impresa concorrente «ha sempre fatto fronte ai propri impegni economici con regolarità e puntualità». Tale dichiarazione deve essere sottoscritta dall'Istituto di credito in calce alla dichiarazione stessa;

elenco dei principali servizi di pulizia prestati nell'ultimo triennio, documentati come previsto dall'art. 14, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995;

dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale od alle apparecchiature tecniche di cui il prestatore di servizi dispone per prestare i servizi in questione.

La veridicità di tutte le dichiarazioni prodotte sarà verificata dall'A.D. ove necessario mediante richieste di documentazioni autentiche alla stessa aggiudicataria o agli enti e/o uffici pubblici competenti al loro rilascio.

Nell'eventualità di dichiarazioni mendaci da parte dell'aggiudicataria non si addiverrà alla stipula del contratto, l'aggiudicazione verrà annullata e gli atti saranno immediatamente trasmessi alle autorità competenti.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio Amministrativo dell'Ufficio tecnico territoriale di Torino, telefono n. 011/7711244 - Fax n. 011/7768876.

Il direttore: Col. Co. ing. t.SG Bruno Pamfili.

T-370 (A pagamento).

## PROVINCIA DI TORINO

### *Bollettino degli appalti - Avviso indicativo*

Beni e servizi che il servizio provveditorato intende aggiudicare nel 1999 con valori indicati in milioni di lire, e fra parentesi in Euro con arrotondamenti.

Arredi scolastici: L. 1.100 (568.103) (cpv 36100000-2).

Buoni benzina (quinquennale): L. 4.500 (2.324.060) (cpv 23201120-3).

Cancelleria varia: L. 80 (41.317) (cpv 36632000-0).

Carta per fotocopiatori e stampa: L. 130 (67.139) (cpv 21125690-8).

Macchine per laboratorio stampa: L. 500 (258.228) (cpv 30012100-7).

Noleggio fotocopiatori (quadriennale): L. 2.000 (1.032.914) (cpv 71331000-7).

Pulizia e traslochi edifici (quinquennale): L. 17.000 (8.779.627) (cpv 74701300-6).

Riscaldamento edifici (quinquennale): L. 65.000 (33.569.698) (cpv 40301000-2).

Servizio ristorazione dipendenti (quinquennale): L. 9.700 (5.009.632) (cpv 55300000-0)

Vestiaro e materiale antinfortunistico: L. 750 (387.343) (cpv 18210000-4).

Il presente avviso non costituisce impegno a bandire le gare elencate, in particolare per quanto concerne la variabilità degli importi indicati. Le modalità di gara e quelle di aggiudicazione varieranno secondo l'effettiva entità di ciascuna gara (soglia comunitaria). Le gare di cui al presente avviso formeranno oggetto di specifici bandi che saranno pubblicati in conformità alla vigente normativa in materia. Per informazioni rivolgersi al servizio provveditorato, via Maria Vittoria n. 12, Torino, tel. 011/8612670-2694, fax n. 011/8612141.

Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 5 marzo 1999.

Torino, 11 marzo 1999

Il segretario generale: Edoardo Sortino

Il presidente: prof.ssa Mercedes Bresso

T-377 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA

### C.I.S.A.M. - Centro Interforze Studi Applicazioni Militari

#### *Avviso di licitazioni private Avviso di rettifica*

Si comunica che nell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 52 del 4 marzo scorso la data di scadenza delle domande di preselezione ditte erroneamente indicata nel 23 marzo p.v. deve intendersi 3 aprile p.v.

Il capo servizio amministrativo: firma non apponibile.

C-6387 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### *SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

#### **BIOPHARMA - S.r.l.**

#### **Prodotti Farmaceutici**

Sede legale e stabilimento: S. Palomba (RM), via delle Gerbere snc

Capitale sociale L. 4.200.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03744951009

#### *Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali*

In attuazione alle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Ampicillina 250 mg confezione flaconcino + fiala solvente numero AIC n. 033121017/G, classe A, prezzo L. 1.000;

Ampicillina 500 mg confezione flaconcino + fiala solvente numero AIC n. 033121029/G, classe A, prezzo L. 1.400;

Ampicillina 1000 mg confezione flaconcino + fiala solvente numero AIC n. 033121031/G, classe A, prezzo L. 2.300;

Cefalotina 1000 mg confezione flaconcino + fiala solvente numero AIC n. 033356015/G, classe A, prezzo L. 5.900.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: ing. Ernesto Orofino.

S-3950 (A pagamento).

#### **ORGANON TEKNIKA B.V.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 27 gennaio 1999, protocollo 800/AIC/1384). Codice pratica: NOT/98/1969.

Titolare: Organon Teknika B.V. - Boxtel (Olanda), rappresentante e concessionaria esclusiva per l'Italia: Organon Teknika S.p.a. - Roma.

Specialità medicinale: NORCURON.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

10 f. liof. 4 mg + 10 f. solv. 1 ml, A.I.C. n. 026566024.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione e integrazione: 24 - Cambiamento delle procedure di prova relative alla sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: G. Borini.

S-3952 (A pagamento).

**ORGANON TEKNIKA B.V.**

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 27 gennaio 1999, protocollo 800/AIC/1499). Codice pratica: NOT/98/2255.

Titolare: Organon Teknika B.V. - Boxtel (Olanda), rappresentante e concessionaria esclusiva per l'Italia: Organon Teknika S.p.a. - Roma.

Specialità medicinale: ESMERON.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

12 fialoidi 50 mg 5 ml, A.I.C. n. 029209018;

10 fialoidi 100 mg 10 ml, A.I.C. n. 029209020.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione e integrazione: 15 - Modifica della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: G. Borini.

S-3953 (A pagamento).

**BIOPROGRESS - S.p.a.**

Roma, via Aurelia n. 58

Codice fiscale n. 07696270581

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 dicembre 1998). Codice pratica: NOT/98/2123.

Titolare: Bioprogress S.p.a., via Aurelia n. 58, 00165 Roma.

Specialità medicinale: GLUTANIL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

10 Flaconcini 300 mg + 10 fiale solv. - AIC n. 028369015;

10 flaconcini 600 mg + 10 fiale solv. - AIC n. 028369027.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Autorizzazione ad effettuare la produzione, i controlli e il confezionamento anche presso l'officina della società: ISF S.p.a. sita in Roma, via Tiburtina n. 1040.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
prof. Aldo Olivieri

S-4042 (A pagamento).

**LABORATORI BALDACCI - S.p.a.**

Sede legale in Pisa, Via S. Michele degli Scalzi n. 73

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00108790502

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/99/95.

Titolare: Laboratori Baldacci S.p.a., via S. Michele degli Scalzi n. 73. Pisa.

Specialità medicinale: BROMAZOLO.

Confezione e n. di AIC: 30 compresse - AIC 009104023.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica del contenuto della autorizzazione alla produzione (Modifica officine): variazione officina responsabile della produzione, dei controlli e del confezionamento, da: Laboratori Baldacci S.p.a., sita in: via S. Michele degli Scalzi n. 73 - Pisa, a: Fulton Medicinali S.r.l., sita in via G. Marconi, 28/9 Arese (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Massimo Baldacci.

S-4271 (A pagamento).

**SCLAVO - S.p.a.**

Sede legale Siena, via Fiorentina n. 1

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00048700520

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/99/37.

Titolare: Sclavo S.p.a. via Fiorentina n. 1, Siena.

Specialità medicinale: K FLEBO.

Confezioni e numeri A.I.C.:

019311012 1 MEQ/ML 5 Fiale 10 ML

019311024 3 MEQ/ML 5 Fiale 10 ML

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: richiesta di autorizzazione a effettuare tutte le fasi della produzione, presso l'officina della Società: Pierrel Farmaceutici S.p.a. sita in: Strada Statale Appia, 46/48, 81043 Capua-Caserta.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sclavo S.p.a.

Il procuratore: dott. Francesco Di Costanzo

C-6024 (A pagamento).

**SCLAVO - S.p.a.**

Sede legale Siena, via Fiorentina n. 1

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00048700520

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 febbraio 1999). Codice pratica: NOT/99/38.

Titolare: Sclavo S.p.a. via Fiorentina n. 1, Siena.

Specialità medicinale: EMOSINT.

Confezioni e numeri A.I.C.:

027665013 10 fiale 4 MCG/0.5 ML

027665025 10 fiale 20 MCG/1 ML

027665037 10 fiale 40 MCG/1 ML

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Richiesta di autorizzazione a effettuare tutte le fasi della produzione, presso l'officina della Società: Pierrel Farmaceutici S.p.a. sita in: Strada Statale Appia, 46/48, 81043 Capua-Caserta.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sclavo S.p.a.

Il procuratore: dott. Francesco Di Costanzo

C-6025 (A pagamento).

### F.D. FARMACEUTICI - S.r.l.

San Giorgio Piacentino (PC), via Castello n. 15

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 gennaio 1999). Codice pratica: NOT/98/2339.

Titolare: F.D. Farmaceutici S.r.l., via Castello n. 15, 29019 San Giorgio Piacentino (PC).

Specialità medicinale: EPICEF.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 fl. I. M. 1 g + fial. solv., A.I.C. n. 033318015;

1 fl. I. M. 500 mg + fial. solv., A.I.C. n. 033318027;

1 fl. E. V. 1 g + fial. solv., A.I.C. n. 033318039.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni: (modifica officine) richiesta di autorizzazione ad effettuare la produzione, controlli ed il confezionamento anche presso l'officina: Lisapharma S.p.a. sita in via Licinio n. 11 - Erba - Como.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

F.D. Farmaceutici S.r.l.

Il legale rappresentante: rag. Gianni Sartori

S-3987 (A pagamento).

### ERREKAPPA EUROTERRAPICI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ciro Menotti 1/A

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 09674060158

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali*

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: «ANTACAL 5».

Confezione 28 cpr da 5 mg - A.I.C. n. 027461019 - Classe S.S.N. a), prezzo L. 36.000 pari a € 18,59.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore delegato: dott. Enrico De Angelis.

C-6234 (A pagamento).

## CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

### PROVINCIA DI CUNEO

#### Divisione Tecnica - Settore Risorse Idriche

Avviso ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933

Il sig. Albesiano Cesare (c.f. LBS CSR 34D03 D499L) ha chiesto la concessione per derivare dal fiume Tanaro in comune di Farigliano mod. 0,0047 in dispensa continua per irrigare ha 2,0453 di terreno agrario.

Cuneo, 11 febbraio 1999

Il presidente: dott. Giovanni Quaglia.

T-367 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

### AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso C-1171 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* foglio inserzioni n. 18 del 23 gennaio 1999 a pag. 43 «Cambiamento Nome» dove è scritto: «Grzegorz» si deve leggere e intendere: «Grzegorz Miroslaw Passaro».

Napoli, 10 marzo 1999

Bruno Passaro.

C-6275 (A pagamento).

### ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-3237 riguardante IVRI ISTITUTI DI VIGILANZA RIUNITI D'ITALIA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 57 del 10 marzo 1999 alla pagina 35, dov'è scritto: «I.V.R.I.», leggasi: «IVRI».

Invariato il resto.

C-6276.

Nell'avviso C-32758 riguardante Cambiamento di Nome pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 296 del 19 dicembre 1998 alla pagina n. 26 dove è scritto: «... Maria Carmela Russotto nata l'11 agosto a Carate ...», leggasi: «... Maria Carmela Russotto nata l'11 agosto 1972 a Carate ...».

Invariato il resto.

C-6277.

Nell'avviso G-78 riguardante Cambiamento di Cognome pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 45 del 24 febbraio 1999 alla pagina n. 28 dove è scritto: «... nata a Sanremo (IM) il 12 settembre 1997 ...», legga-si: «... nata a Sanremo (IM) il 12 settembre 1977 ...».

Invariato il resto.

C-6278.

# I N D I C E

## DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A.C.S. di Giuseppe De Tommaso - S.r.l. ....	53	BANCA POPOLARE DI TODI Società per azioni .....	27
AGOS ITAFINCO - S.p.a. ....	38	BANCA POPOLARE DI LANCIANO E SULMONA - S.p.a. ....	27
AGRICOLA ALBERGHIERA INDUSTRIALE		BANCO DI BRESCIA SAN PAOLO CAB - S.p.a. ....	14
MILANO TRIESTE - S.p.a. ....	36	BAYERISCHE VITA - S.p.a. ....	1
ALBERGO TOURING - S.p.a. ....	20	BELLIGOTTI - S.p.a. Industria Mobili .....	14
ALTER - SOCIETÀ DI FORNITURA DI LAVORO TEMPORANEO - S.p.a. ....	5	BENEVENTANA SERVIZI - S.p.a. ....	9
AMPS - S.p.a. ....	15	BIEFBI - S.p.a. ....	17
ANTECH - S.p.a. ....	26	BIPIEMME GESTIONI SIM - S.p.a. ....	38
ASSOFIN BRESCIA - S.p.a. ....	18	BOSCA FIN - S.p.a. ....	7
AVIOTECH - S.p.a. ....	15	C.I.D.I.M.U. - S.p.a. Centro Italiano di Diagnostica Medica Ultrasonica .....	31
AZZURRA ASSICURAZIONI - S.p.a. ....	30	C.M.A. CANAVERA - S.p.a. ....	33
B.F. - S.r.l. ....	52	C.M.G. FINANZIARIA . S.p.a. ....	33
BABCOCK WANSON ITALIANA - S.p.a. ....	11	C.R. SERRATURE - S.p.a. ....	29
BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a. ....	19	CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA - S.p.a. ....	44
BANCA DEL MONTE DI FOGGIA - S.p.a. ....	22	CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO - S.p.a. ....	42
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SASSANO - S.c. a r.l. ....	43	CASTEL ROMANO - S.p.a. ....	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «MUTUO SOCCORSO» .....	43	CAVE SATIMA - S.p.a. ....	15
BANCA DI LEGNANO - Società per azioni .....	44	CAZZANIGA - S.p.a. ....	34
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a. ....	47	CBM - S.p.a. ....	5
BANCA POPOLARE COMMERCIO E INDUSTRIA Società Cooperativa a responsabilità limitata .....	21	CEMENTI MOCCIA - S.p.a. ....	19
BANCA POPOLARE DI APRILIA - S.p.a. ....	2	CENTRALE DEL LATTE DI TORINO GESTIONE INDUSTRIALE - S.p.a. ....	39
BANCA POPOLARE DI CREMONA Società Cooperativa per azioni a responsabilità limitata .....	18	CENTRO LEASING - S.p.a. ....	40
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a. ....	43	CENTROBUS - S.p.a. ....	40
		CERAMICA MEDITERRANEA - S.r.l. ....	49
		CHASEINVEST - S.p.a. ....	54
		CHINOOK - S.p.a. ....	54
		CMG-COFEVA - S.p.a. ....	33
		CO.GE.AP. - S.p.a. ....	34
		CO.ME.CA. - S.p.a. Costruzioni Meccaniche Carpenteria .....	6
		COMETRA - S.p.a. ....	23
		COMPAGNIA DI SCONTO E CAMBIO - S.p.a. ....	20
		CONCORDE - S.p.a. ....	47
		CONSORZIO DI SARMATO - S.c.p.a. ....	24

	PAG.		PAG.
CONSORZIO IMPRESE EDILI - S.p.a. ....	16	FINCONSUMO - S.p.a. ....	39
CONSORZIO SIGMA CAMPANO Società consortile per azioni .....	29	FISPAO - S.p.a. ....	30
CORADE - S.p.a. ....	41	FORMIFICIO ROMAGNOLO - S.p.a. ....	17
COROS LEASING - S.p.a. ....	10	FRATELLI TALLIA DI DELFINO - S.p.a. ....	2
CORTE DEI NORMANNI - S.p.a. ....	5	FRUA CAV. MARIO - S.p.a. ....	37
COSTRUZIONI EDILMONTANARI - S.p.a. ....	4	FUCINE ROSTAGNO - S.p.a. ....	32
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a. ....	42	GA.MA. - S.r.l. ....	45
DAMASCAR - S.p.a. ....	37	GAZEBO - S.p.a. ....	23
DAN-FIN- S.p.a. ....	50	GCR CAVI - S.p.a. ....	46
DE NORA - S.p.a. ....	36	GESTIONE FINANZIAMENTI ITALIA - S.p.a. ....	36
DELICIOUS RIZZOLI - S.p.a. ....	26	GIM - Generale Industrie Metallurgiche - S.p.a. ....	2
Ed.e.Ra - S.c.p.a. ....	23	GIORNALE DI SICILIA EDITORIALE POLIGRAFICA - S.p.a. ....	25
EDISON IDROCARBURI ITALIANA - S.p.a. ....	24	GP DATI HOTEL SERVICE - S.p.a. ....	14
EDISON INTERNATIONAL - S.p.a. ....	24	GREEN CLUB - S.p.a. ....	38
EDISTAMPA SICILIANA - S.p.a. ....	25	GROSSFARMA - S.p.a. ....	42
ELICENT - S.p.a. ....	6	GRUPPO FABBRI - S.p.a. ....	50
EMIFIMM - S.p.a. ....	16	I.M.A.S. - S.p.a. ....	51
ESALEASING - S.p.a. ....	10	I.P.G. - S.p.a. ....	26
EURO DANTER GROUP - S.p.a. ....	37	I.T.M. - S.p.a. Immobiliare Turistica Marina di Ragusa .....	11
EUROLABEL - S.p.a. ....	38	ICARUS - Società consortile per azioni .....	31
EVARISTO - S.r.l. ....	48	IEA - S.p.a. ....	28
F.E.L.T. - S.r.l. Finanziaria Esercenti Latterie Torino .....	29	IL CENTRO CONTABILE - S.p.a. ....	6
FABRY FIN - S.p.a. ....	32	IMECO - S.p.a. ....	27
FEBAL CUCINE - S.p.a. ....	15	IMMOBILIARE CASA MARTINI - S.r.l. ....	49
FEMA - S.p.a. ....	8	IMMOBILIARE CASOLARI - S.r.l. ....	51
FERRAMENTA COBIANCHI - S.p.a. ....	40	IMMOBILIARE DELL'ISOLA CATTANEO & C. - S.p.a. ....	12
FERRIERA VALCHIESE S.p.a. ....	7	IMMOBILIARE GOLF CASTEL CONTURBIA - S.p.a. ....	34
FILODORO CALZE - S.p.a. ....	7	IMOKER - INDUSTRIE MONTECCHI CERAMICHE - S.p.a. ....	2
FIN MANAGEMENT - S.r.l. ....	45	IMOLVA - S.p.a. ....	26
FIN-ECO SIM - S.p.a. ....	22	IMPIANTI A FUNE COL DI LANA - S.p.a. ....	16
FIN.DANEA - S.r.l. ....	53	IMPRESA RAMELLA & C. - S.p.a. ....	41
FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONI ELETTRICHE FINEL - S.p.a. ....	23	INFI INDUSTRIALE FINANZIARIA - S.p.a. ....	18
FINANZIARIA REGIONALE MARCHE - S.p.a. ....	8	INFORMATICA - S.p.a. ....	31
FINART - S.p.a. ....	18	INNOVAZIONE VITA - S.p.a. ....	30
FINART - S.p.a. ....	52		

	PAG.		PAG.
INTERNATIONAL COSMETICS AND PARFUMS - S.p.a. ....	14	OFFICINE MINELLI - S.r.l. ....	45
INTERNATIONAL GLOBAL TRADING - S.p.a. ....	46	PALAZZO SISTINA - S.r.l. ....	52
ISOLDI IMMOBILIARE - S.p.a. ....	49	PAR-IMM - S.r.l. ....	47
ITALBOTTI - S.p.a. ....	13	PARCO SCIENTIFICO TECNOLOGICO E DELLE TELECOMUNICAZIONI IN VALLE SCRIVIA Società per azioni siglabile P.S.T. - S.p.a. ....	31
K-SERVICE - S.p.a. ....	16	PASINI GIANNI - S.p.a. ....	3
KOMEPA - S.r.l. ....	54	PELLEGRINI - S.p.a. ....	16
LA COMM. IMM. La Commerciale Immobiliare - S.p.a. ....	10	PICCOLE PARTECIPAZIONI - S.p.a. ....	35
LINEA - S.p.a. ....	36	PICIENNE ITALIA - S.p.a. ....	37
LLOYD 1885 - S.p.a. ....	20	PIEMONGEST - S.p.a. ....	4
MAC 2000 - S.p.a. ....	22	PLASTITECNICA - S.p.a. ....	5
MANIFATTURA TESSILE DI ROCCAFRANCA - S.p.a. ....	48	POLARIS FINANZIARIA - S.r.l. ....	55
MASTER NANNINI - S.p.a. ....	41	POLYTYPE ITALIA - S.p.a. ....	11
MATA - S.a.s. di Benigno Melzi D'Eril e C. ....	56	PRIA - S.p.a. ....	45
MECOF - S.p.a. ....	42	PRINZ - S.p.a. ....	39
MEDEA - S.r.l. ....	55	PRONTO ASSISTANCE - S.p.a. ....	29
MEDIOCAPITAL - S.p.a. ....	12	PUBBLISAVA Società a responsabilità limitata ....	51
MERAK S.p.a. ....	35	R.I.B.A. - S.p.a. Radiological Imaging Board Associates ....	32
METROCOM - S.r.l. ....	52	R2S - S.p.a. ....	20
MI.MO.SE. - S.p.a. ....	29	RATTI - S.p.a. ....	12
MILANO ASSICURAZIONI - S.p.a. ....	9	RE GIGANTE - S.p.a. ....	42
MILLOIL - S.p.a. ....	36	RENAULT ITALIA - S.p.a. ....	8
MITA OLEODINAMICA - S.p.a. ....	4	REPUBLIC NEW YORK FINANZIARIA - S.p.a. ....	21
MODENA RADIO CITY Società a responsabilità limitata ....	51	REVIFA - S.p.a. ....	21
MONTICCHIO GAUDIANELLO - S.p.a. ....	10	ROCCAFRANCA - S.p.a. ....	48
MONVISO IMPIANTI SPORTIVI - S.p.a. ....	56	ROMA MULTISERVIZI - S.p.a. ....	8
MONVISO SPORT - S.r.l. ....	56	S.E.A. UTENSILI DIAMANTATI - S.p.a. ....	26
MORELLO - S.p.a. ....	32	S.E.A.T.V.A. Società per gli Esercizi Autofilotraviari Trasporti Viaggi e Affini - Società per azioni ....	28
MUSI ARMANDO & FIGLI - S.r.l. ....	53	Sviluppo Edilizio Saronnese S.A.S.E.S.S.A. - S.r.l. ....	41
NUOVA EDART - S.p.a. ....	17	S.I.E.R. Società Immobiliare Emiliano-Romagnola - S.r.l. ....	50
O.M.S. - S.p.a. Officine Meccaniche Specializzate ....	13	S.I.T.S. - Società Impianti Televisivi Siciliani - S.p.a. ....	25
O.S.I. - S.p.a. ....	12	S.P.E. (Italia) - S.p.a. ....	6
OFFICINA MECCANICA DOTT. ING. RENATO DE TOMMASO - S.r.l. ....	53	SALVARANI INDUSTRIE - S.p.a. ....	34
OFFICINE RONCAGLIA - S.p.a. ....	2		

	PAG.		PAG.
SAN CASCIANO - S.p.a. ....	14	SOLVAY BENVIC - ITALIA - S.p.a. ....	5
SAN CRISPINO - S.r.l. ....	55	SPAZIO ZEROUNO - S.p.a. ....	37
SAN GRATO - S.p.a. ....	32	SPORT E CULTURA - S.p.a. ....	41
SANPAOLO ASSET MANAGEMENT SIM - S.p.a. ....	48	SVILUPPO INDUSTRIALE - S.p.a. ....	13
SANPAOLO FONDI - S.p.a. ....	48	T.G.S. TELEGIORNALE DI SICILIA - S.p.a. ....	25
SANPAOLO FONDI Gestioni Mobiliari - S.p.a. ....	39	TAMIGI 70 - S.r.l. ....	45
SANPAOLO RISCOSSIONI PRATO - S.p.a. ....	4	TECNOFIN GESTIONI - S.p.a. ....	34
SCHNEIDER ELECTRIC - S.p.a. ....	11	TEKEL - S.r.l. ....	54
SERVIZI ELETTRICI CONSORTILI - S.c.p.a. ....	24	TEKEL INSTRUMENTS - S.r.l. ....	54
SERVIZI TRIBUTARI APPALTATI - S.p.a. ....	28	TELECO CAVI - S.p.a. ....	46
SHAMAL - S.r.l. ....	54	TELECO FIBRE - S.p.a. ....	46
SI.S.TRA. - Sistemi Sicurezza Trasporti - S.p.a. ....	19	TELELEASING - S.p.a. ....	33
SIDERMECCANICA - S.p.a. ....	28	TERME DEL LAGO - S.p.a. ....	23
SINTEX - S.r.l. ....	51	TERRECOTTE - S.r.l. ....	49
SIRIS - Società a responsabilità limitata ....	51	THALIA FINANZIARIA - S.p.a. ....	27
SISTINA - S.r.l. ....	52	THE CHASE MANHATTAN BANK ....	54
SITCENTRUM - S.r.l. ....	52	TOMPINO - S.r.l. ....	56
SITMA MACHINERY - S.p.a. ....	3	TORRE CANNE TERME - S.p.a. ....	3
SITMA - S.p.a. Società Italiana Macchine Automatiche ....	3	UHU BISON - S.p.a. ....	35
SO.G.A.S. - S.p.a. Soc. di Gestione per l'Aeroporto dello Stretto ....	13	UniCredito Italiano - S.p.a. ....	43
SOCIETÀ ARETINA LAVORAZIONI PREZIOSI Società per azioni ....	9	VAL.CO VALDOSTANA COSTRUZIONI - S.p.a. ....	13
SOCIETÀ ESPORTAZIONE RICAMBI INDUSTRIALI SERIND - S.p.a. ....	33	VANOSSI SUD - S.p.a. ....	7
SOCIETÀ TOSCANA PER IL CAVALLO DA SELLA - S.p.a. ....	40	VARTA BATTERIE - S.p.a. ....	35
		VERONAFIERE INTERNATIONAL - S.p.a. ....	20
		VISDATA - S.r.l. ....	55
		VITASÌ ASSICURAZIONI - S.p.a. ....	30
		ZERBONATA - S.r.l. ....	50

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA  
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**  
LIBRERIA LA LUNA  
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**  
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 146  
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ  
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**  
LIBRERIA UFFICIO IN  
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**  
LIBRERIA DE LUCA  
Via Riccitelli, 6

## BASILICATA

- ◇ **MATERA**  
LIBRERIA MONTEMURRO  
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pretoria

## CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**  
LIBRERIA NISTICO  
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**  
LIBRERIA IL TEMPERINO  
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**  
LIBRERIA L'UFFICIO  
Via B. Buozi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**  
LIBRERIA AZZURRA  
Corso V. Emanuele III

## CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**  
CARTOLIBRERIA AMATO  
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**  
CARTOLIBRERIA CESA  
Via G. Nappi, 47  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Matteotti, 30/32  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**  
LIBRERIA MASONE  
Viale Rettori, 71  
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**  
LINEA SCUOLA  
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**  
LIBRERIA RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**  
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO  
Via Caravita, 30  
LIBRERIA GUIDA 1  
Via Portalba, 20/23  
LIBRERIA L'ATENEO  
Viale Augusto, 168/170  
LIBRERIA GUIDA 2  
Via Merliani, 118

## LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**  
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO  
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**  
CARTOLIBRERIA GM  
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**  
LIBRERIA GUIDA  
Corso Garibaldi, 142

## EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Castiglione, 1/C  
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI  
Piazza Tribunali, 5/F  
GIURIDICA EDINFORM  
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**  
LIBRERIA BULGARELLI  
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**  
LIBRERIA BETTINI  
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**  
LIBRERIA PASELLO  
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**  
LIBRERIA CAPPELLI  
Via Lazzaretto, 51  
LIBRERIA MODERNA  
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**  
LIBRERIA GOLIARDICA  
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**  
LIBRERIA PIROLA PARMA  
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**  
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO  
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**  
LIBRERIA GIURIDICA  
DI FERMANI MAURIZIO  
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**  
LIBRERIA MODERNA  
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**  
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**  
CARTOLIBRERIA ANTONINI  
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**  
LIBRERIA MINERVA  
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**  
LIBRERIA TERGESTE  
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**  
LIBRERIA BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
LIBRERIA TARANTOLA  
Via Vittorio Veneto, 20

## LAZIO

- ◇ **FROSINONE**  
LIBRERIA EDICOLA CARINCI  
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ **LATINA**  
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE  
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**  
LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**  
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA  
Via S. Maria Maggiore, 121  
LIBRERIA EDITALIA  
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

## LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
  - LA CONTABILE  
Via Tuscolana, 1027
  - LIBRERIA IL TRITONE  
Via Tritone, 61/A
  - LIBRERIA LAURUS ROBUFFO  
Via San Martino della Battaglia, 35
  - LIBRERIA L'UNIVERSITARIA  
Viale Ippocrate, 99
  - LIBRERIA MEDICHINI  
Via Marcantonio Colonna, 68/70
  - ◇ **SORA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Abruzzo, 4
  - ◇ **TIVOLI**  
LIBRERIA MANNELLI  
Viale Mannelli, 10
  - ◇ **VITERBO**  
LIBRERIA DE SANTIS  
Via Venezia Giulia, 5  
LIBRERIA "AR"  
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare
- ## LIGURIA
- ◇ **CHIAVARI**  
CARTOLIBRERIA GIORGINI  
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
  - ◇ **GENOVA**  
LIBRERIA GIURIDICA  
di A. TERENGGHI & DARIO CERIOLI  
Galleria E. Martino, 9
  - ◇ **IMPERIA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**  
LIBRERIA LORENZELLI  
Via G. D'Alzano, 5
  - ◇ **BRESCIA**  
LIBRERIA QUERINIANA  
Via Trieste, 13
  - ◇ **BRESSO**  
LIBRERIA CORRIDONI  
Via Corridoni, 11
  - ◇ **BUSTO ARSIZIO**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO  
Via Milano, 4
  - ◇ **COMO**  
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI  
Via Mentana, 15
  - ◇ **GALLARATE**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi  
LIBRERIA TOP OFFICE  
Via Torino, 8
  - ◇ **LECCO**  
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI  
Corso Mart. Liberazione, 100/A
  - ◇ **LIPOMO**  
EDITRICE CESARE NANI  
Via Statale Briantea, 79
  - ◇ **LODI**  
LA LIBRERIA S.a.s.  
Via Defendente, 32
  - ◇ **MANTOVA**  
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI  
Corso Umberto I, 32
  - ◇ **MILANO**  
LIBRERIA CONCESSIONARIA  
IPZS-CALABRESE  
Galleria V. Emanuele 11-15
  - ◇ **MONZA**  
LIBRERIA DELL'ARENGARIO  
Via Mapelli, 4
  - ◇ **PAVIA**  
LIBRERIA GALASSIA  
Corso Mazzini, 28
  - ◇ **SONDRIO**  
LIBRERIA MAC  
Via Caimi, 14

- ◇ **VARESE**  
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO  
Via Albuzzi, 8

### MARCHE

- ◇ **ANCONA**  
LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**  
LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA  
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**  
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA  
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**  
LA BIBLIOFILA  
Via Ugo Bassi, 38

### MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**  
CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 81/83  
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.  
Via Capriglione, 42-44

### PIEMONTE

- ◇ **ALBA**  
CASA EDITRICE ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**  
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI  
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**  
LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**  
CASA EDITRICE ICAP  
Piazza dei Gallimberti, 10
- ◇ **NOVARA**  
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**  
CARTIERE MILIANI FABRIANO  
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**  
LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**  
CARTOLIBRERIA COPPO  
Via Galileo Ferraris, 70

### PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**  
LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**  
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Arcidiacono Giovanni, 9  
LIBRERIA PALOMAR  
Via P. Amedeo, 176/B  
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI  
Via Sparano, 134  
LIBRERIA FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**  
LIBRERIA PIAZZO  
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**  
LIBRERIA VASCIAVEO  
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**  
LIBRERIA PATIERNO  
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**  
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**  
LIBRERIA IL PAPIRO  
Corso Manfredi, 126

- ◇ **MOLFETTA**  
LIBRERIA IL GHIGNO  
Via Campanella, 24

- ◇ **TARANTO**  
LIBRERIA FUMAROLA  
Corso Italia, 229

### SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**  
LIBRERIA F.LLI DESSI  
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**  
LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**  
LIBRERIA AKA  
Via Roma, 42  
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 11

### SICILIA

- ◇ **ACIREALE**  
CARTOLIBRERIA BONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 194  
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.  
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**  
TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**  
LIBRERIA SCIASCIA  
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**  
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA  
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**  
LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Etnea, 393  
LIBRERIA ESSEGICI  
Via F. Riso, 56  
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA  
Via Vittorio Emanuele, 137  
LIBRERIA LA SENORITA  
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**  
LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**  
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO  
Via Villaermosa, 28  
LIBRERIA FORENSE  
Via Maqueda, 185  
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.  
Piazza S. G. Bosco, 3  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Piazza V. E. Orlando, 15/19  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Via Ruggero Settimo, 37  
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO  
Viale Ausonia, 70  
LIBRERIA SCHOOL SERVICE  
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**  
LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**  
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA  
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**  
LIBRERIA LO BUE  
Via Cascio Cortese, 8  
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA  
Corso Italia, 81

### TOSCANA

- ◇ **AREZZO**  
LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**  
LIBRERIA ALFANI  
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO  
Via de' Martelli, 22 R  
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»  
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**  
NUOVA LIBRERIA  
Via Mille, 6/A

- ◇ **LIVORNO**  
LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23/27  
LIBRERIA IL PENTAFOLIO  
Via Fiorenza, 4/B

- ◇ **LUCCA**  
LIBRERIA BARONI ADRI  
Via S. Paolino, 45/47  
LIBRERIA SESTANTE  
Via Montanara, 37

- ◇ **MASSA**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Europa, 19

- ◇ **PISA**  
LIBRERIA VALLERINI  
Via dei Mille, 13

- ◇ **PISTOIA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Macallè, 37

- ◇ **PRATO**  
LIBRERIA GORI  
Via Ricasoli, 25

- ◇ **SIENA**  
LIBRERIA TICCI  
Via delle Terme, 5/7

- ◇ **VIAREGGIO**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puccini, 38

### TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**  
LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11

### UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**  
LIBRERIA LUNA  
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**  
LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82  
LIBRERIA LA FONTANA  
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**  
LIBRERIA ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29

### VENETO

- ◇ **BELLUNO**  
LIBRERIA CAMPDEL  
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**  
LIBRERIA CANOVA  
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**  
IL LIBRACCIO  
Via Portello, 42  
LIBRERIA DIEGO VALERI  
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**  
CARTOLIBRERIA PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**  
CARTOLIBRERIA CANOVA  
Via Calmagglore, 31
- ◇ **VENEZIA**  
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI  
EDITORIALI I.P.Z.S.  
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**  
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE  
Via Costa, 5  
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO  
Via G. Carducci, 44  
LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**  
LIBRERIA GALLA 1880  
Corso Palladio, 11

## MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:  
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;  
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999  
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

#### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili*

<p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 508.000</li> <li>- semestrale ..... L. 289.000</li> </ul> <p><b>Tipo A1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 416.000</li> <li>- semestrale ..... L. 231.000</li> </ul> <p><b>Tipo A2</b> - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 115.500</li> <li>- semestrale ..... L. 69.000</li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 107.000</li> <li>- semestrale ..... L. 70.000</li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 273.000</li> <li>- semestrale ..... L. 150.000</li> </ul>	<p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 106.000</li> <li>- semestrale ..... L. 68.000</li> </ul> <p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 267.000</li> <li>- semestrale ..... L. 145.000</li> </ul> <p><b>Tipo F - Completo</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 1.097.000</li> <li>- semestrale ..... L. 593.000</li> </ul> <p><b>Tipo F1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 982.000</li> <li>- semestrale ..... L. 520.000</li> </ul>
--	---

*Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» .....	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale .....	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale .....	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato .....	L. 8.000

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali) .....	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale .....	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) .....	L. 4.000

*N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.*

#### PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .....	L. 474.000
Abbonamento semestrale .....	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.550

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

<b>Per Informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA</b>			
Ufficio abbonamenti ☎ 06 85082149/85082221	Vendita pubblicazioni ☎ 06 85082150/85082276	Ufficio inserzioni ☎ 06 85082146/85082189	Numero verde ☎ 167-864035

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

*A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.*

**Annunzi commerciali**  
Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

**Annunzi giudiziari**  
Densità di scrittura  
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (\*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	<b>L. 474.000</b>	<b>L. 948.000</b>	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	<b>L. 1.550</b>	<b>L. 3.100</b>
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	<b>L. 283.000</b>	<b>L. 566.000</b>			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



\* 4 1 2 1 0 0 0 6 6 0 9 9 \*

L. 10.850